

GAZZETTA UFFICIALE



DELLA REGIONE SICILIANA

PARTE PRIMA

Palermo - Venerdì, 27 novembre 2009

SI PUBBLICA DI REGOLA IL VENERDI'

Sped. in a.p., comma 20/c, art. 2,
l. n. 662/96 - Filiale di Palermo

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE: VIA CALTANISSETTA 2-E, 90141 PALERMO
INFORMAZIONI TEL. 091/7074930-928-929-933 - ABBONAMENTI TEL. 091/7074925-931-936 - INSERZIONI TEL. 091/7074935-940-936 - FAX 091/7074927

La Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana (Parte prima per intero e i contenuti più rilevanti degli altri due fascicoli per estratto) è consultabile presso il sito Internet: www.gurs.regione.sicilia.it accessibile anche dal sito ufficiale della Regione www.regione.sicilia.it

S O M M A R I O

LEGGI E DECRETI PRESIDENZIALI

DECRETO PRESIDENZIALE 5 novembre 2009.

Sostituzione del commissario straordinario del comune di Basicò pag. 3

DECRETI ASSESSORIALI

Assessorato dell'agricoltura e delle foreste

DECRETO 5 giugno 2009.

Modifica ed integrazione al decreto 16 dicembre 2008, concernente approvazione del "Manuale delle procedure per la determinazione delle riduzioni, delle esclusioni e delle sanzioni" e delle "Griglie di elaborazione relative alle misure 211 Indennità compensativa per svantaggi naturali a favore di agricoltori delle zone montane, 212 Indennità per svantaggi in zone svantaggiate diverse dalle zone montane, 214 Pagamenti agroambientali" dell'asse II del Programma di sviluppo rurale 2007/2013 pag. 4

DECRETO 10 agosto 2009.

Disposizioni attuative specifiche della misura 311, azione C, Didattica - Programma di sviluppo rurale 2007/2013 pag. 6

Assessorato dei beni culturali ed ambientali e della pubblica istruzione

DECRETO 30 ottobre 2009.

Approvazione dell'elenco dei soggetti cui ricorrere per l'affidamento in economia, per un importo inferiore a 100.000,00 euro, al netto dell'IVA e degli oneri accessori, di servizi che non hanno natura di lavori pubblici. pag. 13

DECRETO 30 ottobre 2009.

Approvazione dell'elenco dei professionisti per l'affidamento degli incarichi di importo stimato inferiore ad € 100.000,00 I.V.A. esclusa, di cui all'art. 17, comma

11, della legge n. 109/94, come modificato ed integrato dalla legge regionale n. 7/2002 e successive modifiche ed integrazioni, relativo ad opere finanziate o per le quali l'Assessorato regionale dei beni culturali è stazione appaltante, aventi natura di lavori pubblici . pag. 36

DECRETO 6 novembre 2009.

Dichiarazione di notevole interesse pubblico dell'area "lungo la strada provinciale n. 25 Ragusa - Marina di Ragusa tra le contrade Magnì e Camemi, dal torrente Cava Renna al vincolo del fiume Irminio", ricadente nel comune di Ragusa pag. 44

Assessorato del bilancio e delle finanze

DECRETO 23 ottobre 2009.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2009 pag. 50

DECRETO 26 ottobre 2009.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2009 pag. 51

DECRETO 26 ottobre 2009.

Variazioni al bilancio della Regione e al quadro delle previsioni di cassa per l'esercizio finanziario 2009. pag. 52

DECRETO 28 ottobre 2009.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2009 pag. 53

DECRETO 29 ottobre 2009.

Variazioni al bilancio della Regione e al quadro delle previsioni di cassa per l'esercizio finanziario 2009. pag. 54

DECRETO 30 ottobre 2009.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2009 pag. 56

DECRETO 30 ottobre 2009.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2009 pag. 58

DECRETO 3 novembre 2009.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2009 pag. 64

DECRETO 4 novembre 2009.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2009 pag. 65

Assessorato della famiglia, delle politiche sociali e delle autonomie locali

DECRETO 23 ottobre 2009.

Sospensione degli effetti del decreto 28 agosto 2009, concernente sospensione del consiglio comunale di Erice e nomina del commissario regionale pag. 66

Assessorato della sanità

DECRETO 2 novembre 2009.

Modalità di costituzione e di funzionamento del comitato Bacino Sicilia occidentale e del comitato Bacino Sicilia orientale pag. 67

DECRETO 6 novembre 2009.

Semplificazione della dichiarazione di inizio attività per la produzione primaria di cui al decreto 27 febbraio 2008, relativo a linee di indirizzo e modalità procedurali attuative del regolamento CE n. 852/2004, ai fini delle registrazioni delle attività alimentari pag. 69

DECRETO 11 novembre 2009.

Programma relativo alla campagna vaccinale 2009/2010 pag. 70

DECRETO 18 novembre 2009.

Graduatoria provvisoria regionale dei medici specialisti pediatri di libera scelta, valida per l'anno 2010. pag. 72

Assessorato del territorio e dell'ambiente

DECRETO 12 ottobre 2009.

Approvazione delle prescrizioni esecutive del piano regolatore generale del comune di Villabate. pag. 81

DECRETO 21 ottobre 2009.

Autorizzazione del progetto relativo ai lavori di completamento e ammodernamento della S.P. 85 Grotte-Scintilia - Favara pag. 90

DECRETO 23 ottobre 2009.

Approvazione di variante al piano regolatore generale del comune di Valledolmo pag. 91

DECRETO 28 ottobre 2009.

Aggiornamento del prospetto approvato con decreto 10 aprile 2008, modificato con decreto 18 giugno 2008, inerente "Disposizioni di attuazione della legge regionale 30 aprile 1991, n. 10, relativa ai procedimenti amministrativi di competenza del dipartimento regionale urbanistica" pag. 93

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Presidenza:

Espropriazione e imposizione di servitù di acquedotto a favore del demanio della Regione siciliana, ramo agricoltura e foreste, su immobili siti nei comuni di Carlentini, Lentini e Francofonte per lavori di rifacimento delle reti irrigue dipendenti dal canale di quota 100 lotto B - 2° stralcio/lotto C pag. 104

Approvazione di variante al programma di attuazione della rete fognante del comune di Acireale. pag. 104

Rinnovo dell'autorizzazione al comune di Bronte per lo scarico di acque reflue depurate. pag.

Provvedimenti concernenti autorizzazione al comune di Pietraperzia per lo scarico di acque reflue depurate. pag. 104

Autorizzazione provvisoria ad Acque Potabili Siciliane S.p.A. per lo scarico delle acque reflue depurate provenienti dall'impianto di trattamento a servizio del comune di Caccamo. pag. 104

Assessorato dell'agricoltura e delle foreste:

Bando pubblico - Reg. CE n. 1698/05 - Programma di sviluppo rurale 2007/2013 - misura 311, azione C, didattica. pag. 104

PSR Sicilia 2007/2013 - Proroga del termine di scadenza previsto dal bando per la selezione dei Gruppi di Azione Locale (GAL) e dei Piani di Sviluppo Locale (PSL) - asse 4 "Attuazione dell'approccio Leader" - misura 413 "Attuazione di strategie di sviluppo locale - Qualità della vita/diversificazione - misura 431 "Gestione dei gruppi di azione locale, acquisizione di competenze e animazione". pag. 105

Assessorato dei beni culturali ed ambientali e della pubblica istruzione:

Manifestazioni di interesse per la realizzazione di opere cinematografiche o audiovisive - APQ Sensi Contemporanei pag. 105

Manifestazioni di interesse per la realizzazione di festival cinematografici - APQ Sensi Contemporanei pag. 105

Contributi ai comuni per l'istituzione, il potenziamento e la gestione di strutture museali, nonché per l'adeguamento ambientale di elementi architettonici in centri storici - Capitolo 377320 pag. 105

Contributi per iniziative di carattere culturale, artistico e scientifico di cui alle leggi regionali 16 agosto 1975, n. 66 e 5 marzo 1979, n. 16 - Capitolo 377703. pag. 105

Assessorato della cooperazione, del commercio, dell'artigianato e della pesca:

Nomina del commissario straordinario del Consorzio di ripopolamento ittico Golfo di Patti. pag. 106

Conferma dell'incarico conferito al commissario straordinario dell'Istituto regionale per il credito alla cooperazione. pag. 106

Provvedimenti concernenti decadenza del collegio dei revisori dei conti di alcuni consorzi di ripopolamento ittico della Regione. pag. 106

Termine per la presentazione della documentazione relativa all'individuazione del requisito della maggiore rappresentatività delle associazioni regionali dei commercianti. pag. 106

Assessorato dei lavori pubblici:

Impegno di somma per la realizzazione di lavori nel comune di Piazza Armerina. P.O.R. Sicilia 2000/2006 - misura 6.01 pag. 107

Assessorato della sanità:

Riconoscimento di idoneità in via definitiva allo stabilimento della ditta Ittica Empedocle s.r.l., con sede in Agrigento. pag. 107

Provvedimenti concernenti voltura di riconoscimenti veterinari pag. 107

Riconoscimento di idoneità in via condizionata al motopesca Perla Jonica della ditta Panarea Charter Line so-

cietà cooperativa, per l'esercizio dell'attività di nave deposito frigorifero di prodotti della pesca pag. 107

Nomina dell'amministratore delegato e legale rappresentante del magazzino della ditta Rivoira S.p.A., con sede legale in Milano e magazzino in Messina. pag. 107

Assessorato del territorio e dell'ambiente:

Provincia regionale di Trapani - giudizio di compatibilità ambientale ad un progetto presentato dalla società ANAS S.p.A. pag. 107

SUPPLEMENTO ORDINARIO

Assessorato della sanità

DECRETO 18 novembre 2009.

Graduatorie provvisorie di medicina generale relative ai settori di assistenza primaria, continuità assistenziale, emergenza sanitaria territoriale, valide per l'anno 2010.

LEGGI E DECRETI PRESIDENZIALI

DECRETO PRESIDENZIALE 5 novembre 2009.

Sostituzione del commissario straordinario del comune di Basicò.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Visto lo Statuto della Regione;
Vista la legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'art. 53 del vigente ordinamento amministrativo degli enti locali approvato con legge regionale 15 marzo 1963, n. 16 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'art. 11 della legge regionale 15 settembre 1997, n. 35, modificato dall'art. 2 della legge regionale 16 dicembre 2000, n. 25;

Vista la legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 22;

Vista la circolare dell'Assessorato regionale della famiglia, delle politiche sociali e delle autonomie locali, prot. n. 3212 del 24 settembre 2007, n. 15, con la quale sono state diramate le direttive in merito alle modalità di presentazione dell'atto di dimissioni dei consiglieri degli enti locali;

Vista la nota, prot. n. 1710 del 27 marzo 2009, acquisita in data 27 marzo 2009 al prot. n. 3676/AL, con la quale il segretario comunale di Basicò ha comunicato che in data 27 marzo 2009, con nota acquisita dall'ente al prot. n. 1707, sono state contestualmente formalizzate e sottoscritte le dimissioni dalla carica da parte di n. 7 consiglieri comunali;

Preso atto che le dimissioni dei consiglieri comunali sono state formalizzate secondo le direttive impartite con la richiamata circolare n. 15/2007;

Considerato che le superiori dimissioni dalla carica dei consiglieri hanno comportato la riduzione della composizione del consiglio comunale a n. 5 unità, su 12 consiglieri assegnati, determinando, quindi, la mancanza del

numero legale minimo per la funzionalità dell'organo, con l'effetto di doverne dichiarare la decadenza;

Visto il parere n. 128/98 del 24 febbraio 1998, con il quale il Consiglio di giustizia amministrativa ha ritenuto che l'art. 11 della legge regionale n. 35 non ha tacitamente abrogato la disciplina delle decadenze dei consigli comunali prevista dall'art. 53 dell'O.R.EE.LL.;

Considerato che, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 11, comma 2, della legge regionale 15 settembre 1997, n. 35, nonché dell'art. 53 dell'O.R.EE.LL., approvato con legge regionale 15 marzo 1963, n. 16, con il decreto presidenziale n. 139 del 12 maggio 2009 si è preso atto della decadenza del consiglio comunale di Basicò e contestualmente provveduto, ai sensi dell'art. 11, comma 4, della stessa legge regionale n. 35/97, alla nomina di un commissario straordinario, in sostituzione del consiglio comunale, fino alla scadenza naturale dell'organo ordinario;

Vista la nota datata 31 agosto 2009, acquisita in pari data al prot. n. 19594, con la quale il commissario straordinario nominato con il richiamato decreto presidenziale n. 139/2009, in ossequio alle disposizioni di cui all'art. 13 della legge regionale n. 22/2008, ha formalizzato le proprie dimissioni, stante l'avvenuta accettazione dell'incarico conferito con il decreto n. 655 del 28 agosto 2009, quale commissario straordinario presso il comune di Erice;

Ritenuto, conseguentemente, di dovere procedere alla sostituzione con la nomina di altro soggetto, quale commissario straordinario presso il comune di Basicò;

Visto l'art. 55 della legge regionale 15 marzo 1963, n. 16, come sostituito dall'art. 14 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30, ed integrato dall'art. 28 della legge regionale 3 dicembre 2003, n. 20, nonché dall'art. 13 della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 22;

Visto il decreto presidenziale n. 28/serv. 2/S.G. del 19 febbraio 2003, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 15 del 4 aprile 2003, con il quale

vengono fissate le nuove indennità di funzione mensile spettanti ai commissari straordinari e regionali degli enti locali, in rapporto alla popolazione rilevata nell'ultimo censimento 2001 (D.P.C.M. 2 aprile 2003 in *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - supplemento ordinario - n. 81 del 7 aprile 2003);

Su proposta dell'Assessore regionale per la famiglia, le politiche sociali e le autonomie locali;

Decreta:

Art. 1

Per i motivi in premessa specificati, nominare il dott. Giovanni Cocco, qualifica funzionario dirett., commissario straordinario, presso il comune di Basicò, con le fun-

zioni del consiglio comunale fino alla scadenza naturale dell'organo ordinario, in sostituzione del commissario straordinario già nominato con il decreto presidenziale n. 139 del 12 maggio 2009.

Art. 2

Al commissario straordinario è dovuto il compenso mensile previsto dal decreto presidenziale n. 28/serv. 2/S.G. del 19 febbraio 2003, oltre il trattamento di missione, a decorrere dalla data di insediamento nella carica.

Palermo, 5 novembre 2009.

LOMBARDO
CHINNICI

(2009.44.2863)072

DECRETI ASSESSORIALI

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E FORESTE

DECRETO 5 giugno 2009.

Modifica ed integrazione al decreto 16 dicembre 2008, concernente approvazione del "Manuale delle procedure per la determinazione delle riduzioni, delle esclusioni e delle sanzioni" e delle "Griglie di elaborazione relative alle misure 211 Indennità compensativa per svantaggi naturali a favore di agricoltori delle zone montane, 212 Indennità per svantaggi in zone svantaggiate diverse dalle zone montane, 214 Pagamenti agroambientali" dell'asse II del Programma di sviluppo rurale 2007/2013.

IL DIRIGENTE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE
INTERVENTI STRUTTURALI

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del governo e dell'amministrazione della Regione siciliana;

Visto il regolamento CE n. 1290/2005 del Consiglio del 21 giugno 2005, relativo al finanziamento della politica agricola comune;

Visto il regolamento CE n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il regolamento CE n. 1320/2006 della Commissione del 5 settembre 2006, recante disposizioni per la transizione al regime di sostegno allo sviluppo rurale istituito dal regolamento CE n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il regolamento CE n. 1944/2006 del Consiglio del 19 dicembre 2006, che modifica il regolamento CE n. 1698/2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

Visto il regolamento CE n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006, recante disposizioni di applicazione del regolamento CE n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

Visto regolamento CE n. 1975/2006 della Commissione del 7 dicembre 2006, che stabilisce modalità di applicazione del regolamento CE n. 1698/2005 del Consiglio per

quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il regolamento CE n. 1782/2003 del Consiglio del 29 settembre 2003, recante norme comuni relative ai regimi di sostegno diretto nell'ambito della PAC;

Visto il regolamento CE n. 796/2004 della Commissione del 21 aprile 2004, recante modalità di applicazione della condizionalità, della modulazione e del sistema integrato di gestione e controllo di cui al regolamento CE n. 1782/2003 che stabilisce norme comuni relative ai regimi di sostegno diretto nell'ambito della politica agricola comune ed istituisce taluni regimi di sostegno a favore degli agricoltori;

Visto il regolamento CE n. 1848/2006 della Commissione del 14 dicembre 2006, relativo alle irregolarità e al recupero delle somme indebitamente pagate nell'ambito del finanziamento della PAC, nonché all'instaurazione di un sistema di informazione in questo settore e che abroga il regolamento n. 595/91 del Consiglio;

Visto il decreto ministeriale 21 dicembre 2006, n. 12541, recante la disciplina del regime di condizionalità della PAC e l'abrogazione del decreto ministeriale 15 dicembre 2005, così come modificato ed integrato dal decreto ministeriale 12 ottobre 2007;

Visto il decreto legislativo "Disposizioni sanzionatorie in materia di violazioni commesse nell'ambito del regolamento CE n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR)";

Visto il decreto ministeriale 20 marzo 2008, n. 1205 "Disposizioni in materia di violazioni riscontrate nell'ambito del regolamento CE n. 1782/03 del Consiglio del 29 settembre 2003 sulla PAC e del regolamento CE n. 1698/05 del Consiglio, del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

Visto il decreto ministeriale 22 gennaio 2009, n. 1564 "Decreto di modifica ed integrazione del decreto ministeriale del Ministro delle politiche agricole e forestali del 20 marzo 2008, recante disposizioni in materia di violazioni riscontrate nell'ambito del regolamento CE n. 1782/2003 del Consiglio del 29 settembre 2003 sulla PAC e del regola-

mento CE n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

Visto il regolamento CE n. 883/2006 della Commissione del 21 giugno 2006, recante modalità d'applicazione del regolamento CE n. 1290/2005 del Consiglio, per quanto riguarda la tenuta dei conti degli organismi pagatori, le dichiarazioni delle spese e delle entrate e le condizioni di rimborso delle spese nell'ambito del FEAGA e del FEASR;

Visto il regolamento CE n. 885/2006 della Commissione del 21 giugno 2006, recante modalità di applicazione del regolamento CE n. 1290/2005 del Consiglio per quanto riguarda il riconoscimento degli organismi pagatori e di altri organismi e la liquidazione dei conti del FEAGA e del FEASR;

Vista la decisione C (2008) 735 del 18 febbraio 2008, con la quale la Commissione europea ha approvato il Programma di sviluppo rurale (PSR) della Sicilia per il periodo 2007/2013;

Considerato che è attribuita al dirigente generale del dipartimento interventi strutturali la qualifica di autorità di gestione del programma medesimo;

Visto il decreto presidenziale n. 1182 del 20 febbraio 2009, con il quale è stato conferito alla dott.ssa Rosaria Barresi l'incarico di dirigente generale del dipartimento interventi strutturali;

Visti i decreti legislativi 27 maggio 1999, n. 165 e 15 giugno 2000, n. 188, che attribuiscono all'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA), con sede in Roma, la qualifica di organismo pagatore delle disposizioni comunitarie a carico del FEAGA e del FEASR;

Visto l'art. 60 della legge regionale 14 aprile 2006, n. 14, che istituisce l'Agenzia della Regione siciliana per le erogazioni in agricoltura - ARSEA;

Considerato che, nelle more della costituzione e riconoscimento dell'ARSEA quale organismo pagatore, in conformità alle norme citate, le relative funzioni sono svolte dall'AGEA;

Visto il decreto del dirigente generale del dipartimento interventi strutturali, con il quale è stato approvato il protocollo d'intesa stipulato in Palermo, in data 13 novembre 2008, tra l'Assessorato dell'agricoltura e delle foreste e AGEA (Agenzia per le erogazioni in agricoltura) avente ad oggetto la delega da parte di AGEA alla Regione siciliana per l'esecuzione di alcune fasi delle proprie funzioni di autorizzazione dei pagamenti nell'ambito del PSR della Sicilia per il periodo 2007/2013;

Visto il decreto del 27 febbraio 2007, relativo alle norme di condizionalità della PAC nella Regione siciliana per l'anno 2007;

Visto il decreto n. 3220 del 28 dicembre 2007, relativo all'elenco degli impegni di condizionalità 2008;

Visto il decreto n. 2763 del 16 dicembre 2008, con il quale è stato approvato il "Manuale delle procedure per la determinazione delle riduzioni, delle esclusioni e delle sanzioni" per le iniziative previste dal Programma di sviluppo rurale (PSR) della Sicilia per il periodo 2007/2013, nonché l'ambito di applicazione in ottemperanza alle disposizioni di cui al succitato decreto ministeriale n. 1205/2008, art. 16;

Preso atto delle modifiche al succitato decreto ministeriale n. 1205/08, art. 16, intervenute con il succitato decreto ministeriale n. 1564/2009;

Rilevato che il testo di cui all'allegato A del decreto n. 2763 del 29 dicembre 2008 "Manuale delle procedure

per la determinazione delle riduzioni, delle esclusioni e delle sanzioni", contiene una inesattezza circa l'esercizio del diritto di ricorso riportato al cap. 4 del medesimo Manuale;

Ritenuto di dovere apportare le necessarie modifiche ed integrazioni al "Manuale delle procedure per la determinazione delle riduzioni, delle esclusioni e delle sanzioni" per le iniziative previste dal Programma di sviluppo rurale (PSR) della Sicilia per il periodo 2007/2013 in applicazione delle disposizioni di cui al decreto ministeriale n. 1564/2009, nonché per la rettifica delle inesattezze circa l'esercizio del diritto di ricorso riportato al cap. 4 del medesimo Manuale;

A termine delle vigenti disposizioni di legge;

Decreta:

Art. 1

Per quanto esposto in premessa ed in conformità alle disposizioni del decreto ministeriale 22 gennaio 2009, n. 1564, il testo del "Manuale delle procedure per la determinazione delle riduzioni, delle esclusioni e delle sanzioni" di cui all'allegato A del decreto n. 2763 del 16 dicembre 2008, al capitolo 1.1.2, "Normativa nazionale" - "Procedure e controlli", dopo il 7° punto, l'elenco è integrato come di seguito:

— decreto ministeriale del Ministro delle politiche agricole e forestali del 22 gennaio 2009 "Decreto di modifica ed integrazione del decreto ministeriale del Ministro delle politiche agricole e forestali del 20 marzo 2008, recante disposizioni in materia di violazioni riscontrate nell'ambito del regolamento CE n. 1782/2003 del Consiglio del 29 settembre 2003 sulla PAC e del regolamento n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR)".

Art. 2

In applicazione dell'art. 1 del decreto ministeriale n. 1564/2009, alle domande di pagamento relative a impegni pluriennali assunti nei casi previsti dal comma 3 dell'art. 16 del decreto ministeriale n. 1205/2008, che vengono presentate entro e non oltre l'annualità 2009 e che prevedono la modifica in diminuzione delle superfici e/o delle UBA a suo tempo dichiarate, non si applicano le riduzioni, le esclusioni o le decadenze per difformità delle superfici e/o delle UBA, previste dallo stesso decreto ministeriale 20 marzo 2008, n. 1205, dai decreti ministeriali 27 marzo 1998, n. 159, decreto ministeriale 18 dicembre 1998, n. 494, e decreto ministeriale 4 dicembre 2002, n. 6306 e dalle corrispondenti norme applicative regionali.

Art. 3

In considerazione delle inesattezze circa l'esercizio del diritto di ricorso riportato al capitolo 4 "Ricorsi", il testo del "Manuale delle procedure per la determinazione delle riduzioni, delle esclusioni e delle sanzioni" di cui all'allegato A del decreto n. 2763 del 16 dicembre 2008, al cap. 4 "Ricorsi", è sostituito dal testo seguente:

«4. *Ricorsi* - Avverso ai provvedimenti di decadenza, di riduzione o di esclusione del contributo (emanati a seguito dell'effettuazione delle verifiche e dei controlli), al soggetto interessato è dato di avvalersi del diritto di presentare ricorso secondo le seguenti modalità:

a) impugnazione amministrativa:
 a. ricorso gerarchico;
 b. ricorso straordinario al Presidente della Regione siciliana;

b) Impugnazione giurisdizionale.».

Restano invariati i punti 4.1, 4.2 e 4.3.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Il presente provvedimento sarà trasmesso alla Corte dei conti per il prescritto controllo preventivo di legittimità.

Palermo, 5 giugno 2009.

BARRESI

Registrato alla Corte dei conti, sezione controllo per la Regione siciliana, addì 25 giugno 2009, reg. n. 1, Assessorato dell'agricoltura e delle foreste, fg. n. 357.

(2009.43.2794)126

DECRETO 10 agosto 2009.

Disposizioni attuative specifiche della misura 311, azione C, Didattica - Programma di sviluppo rurale 2007/2013.

IL DIRIGENTE GENERALE
 DEL DIPARTIMENTO REGIONALE
 INTERVENTI STRUTTURALI

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del governo e dell'amministrazione della Regione siciliana;

Visto la legge regionale n. 10 del 15 maggio 2000 e successive modifiche;

Visto il regolamento CE n. 1290/2005 del Consiglio del 21 giugno 2005, relativo al finanziamento della politica agricola comune;

Visto il regolamento CE n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il regolamento CE n. 1320/2006 della Commissione del 5 settembre 2006, recante disposizioni per la transizione al regime di sostegno allo sviluppo rurale istituito dal regolamento CE n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il regolamento CE n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006, recante disposizioni di applicazione del regolamento CE n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

Visto il regolamento CE n. 1975/2006 della Commissione del 7 dicembre 2006, che stabilisce modalità di applicazione del regolamento CE n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il regolamento CE n. 796/2004 della Commissione del 21 aprile 2004, recante modalità di applicazione della condizionalità, della modulazione e del sistema integrato di gestione e controllo di cui al regolamento CE n. 1782/2003, che stabilisce norme comuni relative ai regimi di sostegno diretto nell'ambito della politica agricola comune ed istituisce taluni regimi di sostegno a favore degli agricoltori;

Visto il regolamento CE n. 1848/2006 della Commissione del 14 dicembre 2006, relativo alle irregolarità e al recupero delle somme indebitamente pagate nell'ambito del finanziamento della PAC nonché all'instaurazione di un sistema di informazione in questo settore e che abroga il regolamento n. 595/91 del Consiglio;

Visto il D.P.R. n. 503 dell'1 dicembre 1999, recante norme per l'istituzione della Carta dell'agricoltore e del pescatore e dell'anagrafe delle aziende agricole, in attuazione dell'art. 14, comma 3, del decreto legislativo 30 aprile 1998, n. 173;

Visto il regolamento CE n. 883/2006 della Commissione del 21 giugno 2006, recante modalità d'applicazione del regolamento CE n. 1290/2005 del Consiglio, per quanto riguarda la tenuta dei conti degli organismi pagatori, le dichiarazioni delle spese e delle entrate e le condizioni di rimborso delle spese nell'ambito del FEAGA e del FEASR;

Visto il regolamento CE n. 885/2006 della Commissione del 21 giugno 2006, recante modalità di applicazione del regolamento CE n. 1290/2005 del Consiglio per quanto riguarda il riconoscimento degli organismi pagatori e di altri organismi e la liquidazione dei conti del FEAGA e del FEASR;

Vista la decisione n. C (2008) 735 del 18 febbraio 2008, con la quale la Commissione europea ha approvato il Programma di sviluppo rurale (PSR) della Sicilia per il periodo 2007/2013;

Considerato che è attribuita al dirigente generale del dipartimento interventi strutturali la qualifica di autorità di gestione del Programma medesimo;

Visto il decreto presidenziale n. 1182 del 20 febbraio 2009, con il quale è stato conferito alla dott.ssa Rosaria Barresi l'incarico di dirigente generale del dipartimento interventi strutturali;

Visto il decreto n. 57 del 30 aprile 2009, di approvazione del contratto individuale del dirigente generale del dipartimento interventi strutturali, d.ssa Rosaria Barresi;

Visti i decreti legislativi 27 maggio 1999, n. 165 e 15 giugno 2000, n. 188, che attribuiscono all'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA), con sede in Roma, la qualifica di organismo pagatore delle disposizioni comunitarie a carico del FEAGA e del FEASR;

Visto l'art. 60 della legge regionale 14 aprile 2006, n. 14, che istituisce l'Agenzia della Regione siciliana per le erogazioni in agricoltura - ARSEA;

Considerato che, nelle more della costituzione e riconoscimento dell'ARSEA quale organismo pagatore, in conformità alle norme citate, le relative funzioni sono svolte dall'AGEA;

Visto il Protocollo d'intesa stipulato in Palermo, in data 13 novembre 2008, tra l'Assessorato dell'agricoltura e delle foreste e AGEA (Agenzia per le erogazioni in agricoltura), avente ad oggetto la delega da parte di AGEA alla Regione siciliana per l'esecuzione di alcune fasi delle proprie funzioni di autorizzazione dei pagamenti nell'ambito del PSR della Sicilia per il periodo 2007/2013;

Visto il decreto n. 9 del 9 gennaio 2009 del dirigente generale del dipartimento interventi strutturali, che approva il Protocollo d'intesa stipulato in Palermo, in data 13 novembre 2008, tra l'Assessorato dell'agricoltura e delle foreste e AGEA (Agenzia per le erogazioni in agricoltura), avente ad oggetto la delega da parte di AGEA alla Regione siciliana per l'esecuzione di alcune fasi delle proprie funzioni di autorizzazione dei pagamenti nell'ambito del PSR della Sicilia per il periodo 2007/2013;

Visto il decreto del dirigente generale del dipartimento interventi strutturali n. 2763 del 16 dicembre 2008, di approvazione del "Manuale delle procedure per la determinazione delle riduzioni, delle esclusioni e delle sanzioni" per le iniziative previste dal Programma di sviluppo rurale (PSR) della Sicilia per il periodo 2007/2013;

Visto il decreto del dirigente generale del dipartimento interventi strutturali n. 880 del 27 maggio 2009, di approvazione delle "Disposizioni attuative e procedurali misure a investimento" del Programma di sviluppo rurale (PSR) della Sicilia per il periodo 2007/2013;

Ritenuto di dovere predisporre, in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2 del succitato decreto n. 880 del 27 maggio 2009, un documento specifico che definisca obiettivi e tipologia dei beneficiari; entità degli aiuti/contributi; criteri di selezione e priorità; operazioni ammissibili; condizioni di ammissibilità; limiti e divieti; localizzazione degli interventi; nonché le procedure amministrative specifiche per la presentazione, il trattamento e la gestione delle domande relative all'attuazione della misura 311, azione C, prevista dal Programma di sviluppo rurale (PSR) della Sicilia per il periodo 2007/2013, secondo l'allegato "Disposizioni attuative specifiche della misura 311, azione C, Didattica", che è parte integrante del presente decreto;

A termine delle vigenti disposizioni;

Decreta:

Articolo unico

1. Sono approvate le "Disposizioni attuative specifiche della misura 311, azione C, Didattica" di cui all'allegato del presente provvedimento, che ne costituisce parte integrante, contenente le disposizioni specifiche necessarie allo svolgimento dei procedimenti di presentazione, trattamento e gestione delle domande di aiuto e pagamento relative all'attuazione della misura 311, azione C, Didattica, prevista dal Programma di sviluppo rurale (PSR) della Sicilia per il periodo 2007/2013.

Il presente provvedimento sarà trasmesso alla Corte dei conti per il prescritto controllo preventivo di legittimità e successivamente pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione Siciliana.

Palermo, 10 agosto 2009.

BARRESI

Registrato alla Corte dei conti, Sezione controllo per la Regione siciliana, addì 9 novembre 2009, reg. n. 1, Assessorato dell'agricoltura e delle foreste, fg. n. 146.

Allegato

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE
REGIONE SICILIA 2007/2013, REGOLAMENTO CE N. 1698/2005
DISPOSIZIONI ATTUATIVE
PER IL TRATTAMENTO DELLE DOMANDE DI AIUTO
MISURE A INVESTIMENTO
PARTE SPECIFICA
MISURA 311, AZIONE C, DIDATTICA
ALTRE FORME DI DIVERSIFICAZIONE

PREMESSA

Gli obiettivi dell'Asse 3 sono quelli di migliorare la qualità di vita nelle zone rurali e di promuovere la diversificazione delle attività economiche, al fine di creare e/o consolidare le opportunità occupazionali. Ambedue gli obiettivi mirano a frenare o arrestare i

fenomeni di declino socio-economico e di conseguente abbandono delle aree rurali da parte della popolazione.

La misura 311, diversificazione verso attività non agricole, si prefigge l'obiettivo di consolidare l'occupazione nelle aree rurali e creare nuovi posti di lavoro attraverso forme di diversificazione delle attività aziendali, sostenendo lo sviluppo di attività non agricole ad integrazione del reddito della famiglia dell'imprenditore agricolo.

La misura è attuata sulla base del Programma di sviluppo rurale della Regione Sicilia - PSR Sicilia 2007/2013, di cui ai regolamenti comunitari n. 1698/2005, 1974/2006, 1975/2006 e successive modifiche e integrazioni, approvato dalla Commissione europea con decisione CE n. (2008) 735 del 18 febbraio 2008 e adottato dalla Giunta regionale con delibera n. 48 del 19 febbraio 2008.

Inoltre, la misura è attivata nell'ambito del cosiddetto "pacchetto giovani", le cui disposizioni contengono specifiche deroghe e condizioni aggiuntive applicabili per la realizzazione degli investimenti.

Le presenti disposizioni disciplinano gli aspetti specifici dell'azione C relativamente ai soli investimenti per le attività didattiche e di degustazione, in aziende prive di altri servizi agrituristici, localizzate nelle macroaree C e D del PSR.

Per quanto non previsto in questo documento, si rimanda alle "Disposizioni attuative e procedurali" misure a investimento - parte generale - PSR Sicilia 2007/2013 emanate dall'autorità di gestione e consultabili nei siti: www.psr Sicilia.it e <http://www.regione.sicilia.it/agricolturaeforeste/assessorato>.

1) **Dotazione finanziaria**

La dotazione finanziaria pubblica della misura per l'intero periodo di programmazione è attualmente pari ad € 65.359.552,00 di cui una quota è riservata per l'attuazione del "pacchetto giovani".

2) **Obiettivi**

La misura ha come obiettivo il consolidamento e lo sviluppo dell'occupazione nelle aree rurali, mediante il sostegno allo sviluppo di attività in grado di consentire l'integrazione del reddito agricolo. In particolare, l'azione C consente l'introduzione di altre forme di diversificazione, fra cui le attività didattiche in aziende agricole, oggetto delle presenti disposizioni.

3) **Beneficiari**

I beneficiari sono gli imprenditori agricoli singoli o associati, come definiti nelle "Disposizioni attuative e procedurali" misure a investimento - parte generale, capitolo I. In ogni caso, costituisce requisito fondamentale l'attività di conduzione e gestione dei fondi dell'azienda agricola oggetto d'investimento, da parte dell'imprenditore agricolo beneficiario. Non possono aderire all'azione gli imprenditori agricoli che gestiscono attività agrituristiche di ristorazione e/o ospitalità.

4) **Requisiti di accesso e condizioni di ammissibilità**

a) *Fascicolo aziendale e nulla osta agrituristico*

Possono accedere ai bandi dell'azione C gli imprenditori agricoli che hanno regolarmente costituito ed aggiornato il fascicolo aziendale presso un CAA convenzionato con AGEA.

Inoltre, i richiedenti devono risultare in possesso di nulla osta agrituristico in corso di validità o rinnovo, rilasciato dall'ispettorato provinciale agricoltura di competenza, per le sole attività didattiche ed eventuale degustazione.

La superficie agricola utilizzata risultante nel fascicolo aziendale al momento della presentazione della domanda deve comprendere almeno quella in base alla quale è stato rilasciato o aggiornato il nulla osta agrituristico. In ogni caso, eventuali modifiche del fascicolo aziendale dopo la presentazione della domanda telematica non possono comportare diminuzioni del fabbisogno di lavoro agricolo, considerato ai fini della prevalenza dell'attività agricola su quella didattica.

b) *Aree di applicabilità e inapplicabilità*

L'azione è applicabile nelle macroaree C e D, indicate nel PSR. Non possono beneficiare degli aiuti previsti dalla misura 311, azione C/didattica, le aziende agricole localizzate nelle macroaree A e B, indicate nel PSR. A riguardo, verrà considerata l'ubicazione dei fabbricati da destinare all'attività didattica.

c) *Affidabilità del soggetto beneficiario*

Non possono fruire delle agevolazioni previste dalla misura i soggetti "inaffidabili" così come definiti nelle "Disposizioni attuative e procedurali" misure a investimento - parte generale, capitolo 3 "Domanda di aiuto".

d) *Requisiti del progetto*

Rappresenta condizione di ammissibilità della domanda la presentazione di un progetto esecutivo, definitivo, immediatamente cantierabile e completo della documentazione obbligatoria, di cui al successivo paragrafo 16, fatte salve le deroghe previste nell'ambito del "pacchetto giovani".

e) *Limiti per l'attività di degustazione*

Non sono ammissibili le domande con investimento esclusivamente finalizzato al servizio di degustazione.

5) **Investimenti ammissibili**

I progetti presentati in adesione alla misura 311, azione C, possono comprendere gli investimenti ammissibili di seguito descritti, purché compatibili con le attività incluse nel nulla osta agrituristico rilasciato dagli IPA e con le autorizzazioni degli enti competenti. In ogni caso, ai fini del finanziamento pubblico, devono essere rispettati i massimali di spesa indicati nel successivo paragrafo 12.

a) *Ristrutturazione, recupero, riqualificazione, adeguamento, restauro e risanamento conservativo di fabbricati e manufatti aziendali esistenti, da destinare ad attività didattiche e di degustazione**Interventi sul patrimonio edilizio*

Gli interventi edilizi ammissibili ad aiuto devono essere realizzati nei limiti di cui all'art. 87 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 32 e dell'art. 15 della legge regionale 9 giugno 1994, n. 25.

La ristrutturazione, l'adeguamento, il restauro e il risanamento dei fabbricati aziendali esistenti, come definiti dall'art. 20, commi b, c e d, della legge regionale n. 71/78, nonché dall'art. 1, comma 6, della legge 21 dicembre 2001, n. 443 (recepitata con l'art. 14 della legge regionale n. 2 del 26 marzo 2002, integrato dall'art. 24 della legge regionale n. 17/2004) e dalla circolare del Ministero delle infrastrutture n. 4174 del 7 agosto 2003 (*Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 274 del 25 novembre 2003), devono essere realizzati mediante: opere di consolidamento statico e strutturale; il rifacimento di parti strutturali mancanti o obsolete; la ridistribuzione degli spazi interni; il rifacimento delle murature, dei tramezzi, delle pavimentazioni, dei rivestimenti, degli infissi, degli intonaci, dei marmi, delle coloriture, delle impermeabilizzazioni, delle coibentazioni e delle opere di finitura. Sono, altresì, consentiti interventi necessari al cambio di destinazione d'uso dei fabbricati, qualora necessario. Come sopra precisato, i fabbricati aziendali oggetto dell'intervento devono essere preesistenti. Sono ammissibili, inoltre, gli interventi di recupero e/o restauro di elementi testimoniali dell'antica civiltà rurale, quali abbeveratoi, pozzi, piccole chiese rurali etc., per finalità didattica-educativa.

Sono esclusi gli interventi di manutenzione ordinaria, come definiti dall'art. 20, comma a, della legge regionale n. 71/78, nonché le opere relative agli ampliamenti e sopraelevazioni, ad eccezione di quanto di seguito precisato.

Sono, altresì, esclusi dall'aiuto pubblico gli interventi su fabbricati totalmente diruti e quelli relativi a fabbricati o porzioni di essi attualmente destinati all'attività agricola primaria o ad uso abitativo, anche temporaneo, dell'imprenditore e dei suoi collaboratori.

Tutte le opere edili ed assimilate destinate all'ospitalità devono rispondere ai requisiti previsti per il rilascio della certificazione di agibilità e, pertanto, devono rispettare i parametri fissati dai regolamenti edilizi comunali, inoltre, qualora previsto dalle vigenti normative, gli interventi sono subordinati al rilascio di concessione e/o autorizzazione edilizia da parte del comune, nonché all'assolvimento degli obblighi per l'inizio lavori (deposito dei calcoli al Genio civile), nel rispetto della semplificazione introdotta dalla legge regionale n. 7/2003, art. 32.

Per quanto concerne la demolizione totale e la ricostruzione degli edifici, le stesse possono essere consentite se giustificate in termini di economicità e funzionalità, rispetto a un intervento di

recupero del manufatto esistente, a condizione che siano mantenute le precedenti volumetria e sagoma.

In ogni caso, gli interventi sui manufatti edili, compresi gli ampliamenti sopra precisati, devono avvenire nel rispetto delle caratteristiche tipologiche ed architettoniche originarie e con l'impiego di materiali tradizionali della zona. E' consentito il reimpiego dei materiali esistenti purché il prezzo, da determinarsi anche tramite analisi, non superi quello previsto per la realizzazione con materiale di primo impiego.

Nel caso di zone sottoposte a vincoli ambientali, idrogeologici, paesaggistici o altro, dovrà essere acquisito il preventivo parere degli enti competenti.

La dotazione minima di servizi igienico-sanitari, anche prefabbricati, deve essere adeguata al numero di visitatori ricevibili e comprendere almeno una toilette e un lavabo utilizzabili da soggetti parzialmente abili, fermo restando le eventuali prescrizioni dell'azienda unità sanitaria locale competente.

L'approvvigionamento idrico deve essere garantito in misura di almeno 1.000 litri di acqua potabile, da rendere disponibile con punti di erogazione posizionabili anche all'esterno dei locali aziendali; il rimanente fabbisogno di acqua per i servizi igienici, anche non potabile purché batteriologicamente pura, deve essere in misura adeguata al numero previsto di visitatori al giorno.

In linea generale, sono ammissibili tutti gli interventi edilizi e gli adeguamenti finalizzati all'ottenimento dell'accreditamento di cui al decreto 1 aprile 2009 in materia di fattorie/aziende didattiche, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 17 del 17 aprile 2009, compresa la costituzione di spazi espositivi da dedicare alla mostra di attrezzature rurali.

b) *Realizzazione di volumi tecnici e servizi igienici strettamente necessari all'attività; installazione e/o ripristino degli impianti*

Sono ammessi l'installazione e/o il ripristino degli impianti idrici, fognari, igienico-sanitari, elettrici, termici, di sicurezza (compresi sistemi di allarme antifurto), antincendio e telefonici.

Per tali interventi dovranno essere osservate le normative vigenti in materia di sicurezza, prevenzione ed ambiente.

A riguardo, tutti gli impianti dovranno essere dotati di apposita certificazione. In particolare, per l'impianto elettrico dovrà essere rilasciata la certificazione della regolare esecuzione ai sensi della legge n. 46/90 ed eventuali successive modifiche, mentre per gli impianti antincendio dovrà essere prodotta l'apposita certificazione rilasciata dal comando provinciale dei vigili del fuoco, fermo restando le deroghe previste dalla normativa vigente.

In particolare, il progetto dovrà evidenziare le modalità di reperimento e accumulo della risorsa idrica necessaria per l'esercizio dell'attività.

Non sono ammissibili a contributo gli impianti a servizio dei locali e delle zone destinate ordinariamente all'attività agricola primaria.

Con riferimento alla possibilità di realizzazione di nuovi volumi prevista dalla misura, gli stessi dovranno essere di limitata dimensione e strettamente commisurati alle reali esigenze. Nello specifico, tali volumi devono essere destinati esclusivamente a locali tecnici per la collocazione di apparecchiature necessarie al funzionamento d'impianti idrici, fognari, igienico-sanitari, elettrici, termici, antincendio e telefonici. Potranno, inoltre, essere presi in considerazione anche impianti speciali, con particolare riguardo a quelli finalizzati al risparmio energetico e al contenimento dell'impatto ambientale.

Un'ulteriore possibilità consiste nella realizzazione di nuovi volumi da destinare a servizi igienici, dimensionati tenendo conto dei limiti autorizzati. Le strutture, anche prefabbricate, dovranno rispondere a criteri di basso impatto paesaggistico.

c) *Opere connesse al superamento e all'eliminazione delle barriere architettoniche, nonché all'adeguamento alla normativa igienico-sanitaria e di prevenzione dei rischi*

Ai fini del superamento e dell'eliminazione delle barriere architettoniche, gli edifici dovranno essere conformi ai requisiti previsti dalla legge 9 gennaio 1989, n. 13, dal decreto del Ministro lavori pubblici n. 236 del 14 giugno 1989 e dalla circolare Ministero lavori pubblici 22 giugno 1989, n. 1669, con la possibilità di avvalersi della deroga di cui all'art. 3, comma 3, del decreto legislativo n. 228/2001. Gli eventuali adeguamenti alla normativa igienico-sanitaria e di prevenzione dei rischi devono essere funzionali all'esercizio dell'attività didattica da avviare o migliorare.

d) *Acquisto di arredi, attrezzature, anche info-telematiche per l'accesso a collegamenti a banda larga*

L'acquisto delle dotazioni necessarie all'espletamento dell'attività è consentito in misura coerente con i limiti indicati nel nulla osta ispettoriale e nelle autorizzazioni preventive degli enti competenti. Potranno, pertanto, essere considerati ammissibili gli investimenti per l'arredo e corredo dei locali connessi alla didattica.

In particolare, è ammissibile l'acquisto di attrezzature e arredi strettamente connessi alle effettive necessità delle proposte didattiche programmate (supporti visivi e multimediali, computer, cartelloni, mini laboratori da campo, kit didattici etc.); arredo e attrezzatura da destinare a piccole sale per "laboratori del gusto e/o degli aromi", la degustazione e l'assaggio di prodotti tipici; acquisto di attrezzature, di modesta entità, per finalità dimostrative dei processi di trasformazione dei prodotti agricoli aziendali, non utilizzabili per finalità commerciali e/o di ristorazione.

Attrezzature info-telematiche

Il finanziamento di attrezzature per l'accesso a collegamenti a banda larga è subordinato alla dimostrazione, in sede progettuale, della funzionalità, della necessità e della congruità di tali investimenti per l'esercizio delle attività, inoltre devono essere individuati gli obiettivi che si intendono conseguire nella fase gestionale. In particolare, sono da privilegiare gli scopi pubblicitari-promozionali su web e l'attivazione di modalità di prenotazione telematiche.

e) *Realizzazione di interventi per il risparmio idrico, energetico, per la razionale gestione dei rifiuti e per l'autoapprovvigionamento energetico da fonti rinnovabili*

In tale categoria di opere sono compresi tutti gli investimenti fissi e mobili finalizzati al contenimento dell'utilizzo della risorsa idrica, al risparmio energetico, alla gestione dei rifiuti provenienti dall'attività didattica e all'autoapprovvigionamento energetico.

A titolo indicativo, si riportano alcune tipologie d'investimento finanziabili.

Risparmio idrico

- limitatori di flusso per rubinetti;
- tabelle informative nei bagni;
- cestini per rifiuti nelle toilette;
- sistemi di annaffiatura degli spazi verdi temporizzati e ad alta efficienza;
- trattamento delle acque reflue;
- sistemi di fitodepurazione;
- sistemi di raccolta, accumulo e distribuzione delle acque piovane per scopi che non richiedono la potabilità;
- utilizzo di acqua riciclata.

Risparmio energetico nelle strutture destinate all'attività didattica

- approvvigionamento di energia elettrica da fonti rinnovabili, in misura commisurata alle esigenze aziendali, agroforestali fotovoltaico, eolico, nonché da carburanti ottenuti da produzioni vegetali (vedasi anche circolare Agenzia delle entrate direzione centrale n. 32/E del 6 luglio 2009);
- isolamento degli edifici e architettura bioclimatica (es. tetti ricoperti da erba e piante);
- caldaie ad elevato rendimento;
- elevata efficienza energetica degli impianti di condizionamento;
- elevato livello d'isolamento termico degli infissi;
- spegnimento automatico degli impianti di riscaldamento e condizionamento a finestre aperte;
- spegnimento automatico delle luci;
- elevata efficienza energetica delle lampadine.

Gestione dei rifiuti

- contenitori per la raccolta differenziata e relativi avvisi;
- attrezzatura per la raccolta e il compostaggio dei rifiuti organici provenienti dai residui vegetali provenienti dagli spazi a verde.

f) *Sistemazione e adeguamento di: spazi esterni a verde; viabilità aziendale di accesso e percorsi per i visitatori*

Sistemazione di spazi esterni e viabilità

Tali interventi, connessi a finalità didattiche e di ricezione di scolaresche, di famiglie e gruppi di visitatori, possono consistere in:

— realizzazione di spazi per parcheggio con materiali a basso impatto ambientale e paesaggistico (sono esclusi materiali bituminosi e battuto cementizio);

- camminamenti per il transito e spazi per la sosta dei visitatori con relativa segnaletica in legno, limitati alle zone visitabili;
- sistemazione a verde, compresi l'acquisto e la messa a dimora delle essenze vegetali, la sistemazione del terreno ed impianti d'irrigazione connessi;
- attrezzature per la fruizione degli spazi aperti;
- impianti d'illuminazione esterna;
- ripristino e recupero della viabilità aziendale d'accesso alla struttura didattica, comprese eventuali opere di delimitazione (es. muretti in pietra), da realizzare con materiali a basso impatto ambientale e paesaggistico.

Interventi specifici

Possono essere realizzati all'aperto delle zone da destinare ad attività didattiche, opportunamente arredate, con l'utilizzo di materiali e strutture a basso impatto paesaggistico. E' ammissibile, inoltre, la creazione di aree attrezzate da utilizzare per finalità di ristoro, eventualmente riparate dai raggi solari per mezzo di tettoie e/o gazebi in legno.

Gli spazi esterni per il transito dei visitatori, il punto di ricezione, l'area circostante gli edifici destinati all'attività didattica e l'area parcheggio devono essere dotati di segnaletica di riconoscimento.

Sono, inoltre, ammissibili i seguenti investimenti:

- esclusivamente nelle aziende zootecniche, minizoo per razze animali autoctone con superficie interessata non superiore a 2.000 metri quadrati, compresi recinzioni, ricoveri e attrezzatura. Non è ammissibile l'acquisto dei capi. In ogni caso, dovrà essere assicurato il rispetto della normativa in materia d'igiene e benessere degli animali;
- realizzazione di giardini botanici di ampiezza massima pari a 3.000 metri quadrati, con specie e varietà tipiche della flora mediterranea e autoctona. Non potranno essere ammesse più di 5 piante per singola specie, mentre nessun limite è previsto per il numero di specie, purché vengano redatte dettagliate schede botaniche, successivamente da utilizzare per i cartellini e le tabelle esplicative. A riguardo, le tipologie di spesa ammissibili sono: lavori preparatori del terreno e concimazione di fondo; delimitazione dei settori; sentieristica interna all'area; acquisto e messa a dimora delle essenze vegetali, compresi tutori, pergolati, ecc.; acquisto cartellini d'identificazione e tabelle esplicative; impianto irriguo, ove necessario, con esclusione della realizzazione ex novo di opere per l'approvvigionamento idrico; realizzazione di piccoli laghetti o stagni, per le piante acquatiche rientranti nella flora mediterranea e autoctona.

Attività culturali e divulgative

Per tali finalità, possono essere creati spazi espositivi concernenti la civiltà rurale, con raccolte di attrezzi ed elementi testimoniali, documentazioni fotografiche, proiezione di filmati multimediali.

Sono, inoltre, ammissibili attrezzature e arredi finalizzati ad attività culturali destinate ai visitatori, quali ad esempio attività corali non residenziali, con particolare riguardo alle tematiche ambientali e alla riscoperta delle tradizioni rurali (piante officinali, micologia, aspetti faunistici e floristici, erbe commestibili, gastronomia, etc.).

6) Spese ammissibili - varianti

Sono ammissibili esclusivamente le spese sostenute, che riguardano attività intraprese o servizi ricevuti dopo la presentazione della domanda di aiuto, ad eccezione delle spese propeedeutiche alla presentazione della domanda stessa (progettazione, acquisizione di autorizzazioni, pareri, nulla osta, ecc.). Queste ultime, in ogni caso, non potranno essere ritenute ammissibili qualora sostenute in un periodo superiore ai 6 mesi antecedenti (180 giorni) alla data di presentazione della domanda di aiuto.

Sono considerate ammissibili le spese per la realizzazione di:

- opere con prezzi unitari desunti dal vigente prezzario regionale per opere e/o investimenti nelle aziende agricole (circolare 4 febbraio 2009, n. 1, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana n. 10 del 6 marzo 2009);
- opere non contemplate nel prezzario agricoltura, con prezzi unitari desunti dai prezzari regionali vigenti, al netto delle spese generali e dell'utile d'impresa;

— tipologie di opere specifiche non desumibili dai prezzi di riferimento, con prezzi unitari desunti da specifiche analisi prezzi, corredati da tabelle provinciali per la manodopera, listini ufficiali dei prezzi elementari e tabelle ufficiali con tempi di realizzazione. A riguardo, l'Amministrazione si riserva di valutare la congruità dei costi previsti;

— opere in economia, nei limiti e secondo le modalità previste dalle "Disposizioni attuative e procedurali" - misure a investimento - parte generale - PSR Sicilia 2007/2013;

— acquisizione di beni materiali, non compresi nelle voci dei prezzi di riferimento, nei limiti e secondo le modalità previste dalle "Disposizioni attuative e procedurali" - misure a investimento - parte generale - PSR Sicilia 2007/2013;

— spese finalizzate a garantire la visibilità delle opere realizzate, con attività informative e pubblicitarie, in conformità a quanto riportato nell'allegato VI del regolamento CE n. 1974/2006.

Inoltre sono ammissibili le seguenti spese generali fino ad un massimo del 12%:

— spese tecniche per la progettazione e la direzione dei lavori (onorari dei tecnici), nei limiti previsti nel vigente prezzario regionale per opere e/o investimenti nelle aziende agricole (circolare 4 febbraio 2009, n. 1, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 10 del 6 marzo 2009);

— spese bancarie per la tenuta di un conto corrente appositamente aperto e dedicato all'investimento e spese per garanzie fidejussorie, nonché per l'acquisizione di autorizzazioni, pareri, nulla osta;

— l'I.V.A., in quanto l'investimento è finalizzato alla realizzazione di un'attività didattica con obbligo di accreditamento da parte dell'Amministrazione e quindi assoggettata a regime di esenzione dell'I.V.A. come previsto dall'art. 10, comma 1, punto 20, del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633 (vedasi risoluzione n. 53 del 15 marzo 2007 Agenzia delle entrate direzione centrale).

Le spese ammissibili potranno essere riconosciute, se effettuate con pagamenti rientranti nelle modalità previste dalle "Disposizioni attuative e procedurali" - misure a investimento - parte generale - PSR Sicilia 2007/2013.

Varianti e adeguamenti progettuali

Con riferimento alle eventuali varianti in corso d'opera, verranno applicate le "Disposizioni attuative e procedurali" - misure a investimento - parte generale - PSR Sicilia 2007/2013. Tuttavia, nei casi di varianti tecnicamente giustificate, ma realizzate senza la preventiva approvazione dell'ufficio istruttore, la decadenza dell'aiuto verrà applicata alla sola opera in variante, che rimarrà a totale carico del beneficiario, sempre a condizione che non venga modificato il punteggio attribuito in graduatoria.

Esclusivamente per quanto riguarda le opere funzionali a misura, visibili ma non preventivamente autorizzate, disposte dal direttore dei lavori ed eccedenti il 10% della spesa approvata per ca-

tegoria d'intervento, la spesa ammissibile sarà ricondotta entro il limite del suddetto 10%. Tale deroga non è applicabile agli interventi di carattere strutturale sui fabbricati.

Per quanto concerne le categorie d'intervento, da considerare per le varianti, le stesse sono così determinate:

— opere edili e impianti (idrico, termico, elettrico, fognario, antincendio, telefonico, antifurto etc.);

— arredi e attrezzature;

— sistemazione esterna, fra cui opere a verde, impianti irrigui, parcheggi, illuminazione esterna, percorsi, strutture per la didattica, viabilità.

In ogni caso, tutte le variazioni, riscontrate nella fase di accertamento finale, rispetto a quanto approvato preventivamente dall'Amministrazione, dovranno essere adeguatamente motivate nella relazione tecnica consuntiva, dal direttore dei lavori.

Non costituiscono varianti le modifiche progettuali attuate a seguito di prescrizioni degli enti competenti nelle diverse materie interessate.

7) Investimenti e spese non ammissibili

Non sono ammissibili gli investimenti e le spese per:

— le opere e gli acquisti realizzati prima della presentazione dell'istanza di finanziamento, ad eccezione delle spese propedeutiche alla presentazione della domanda sostenute entro i sei mesi antecedenti (180 giorni);

— acquisto terreni e beni immobili;

— acquisto di animali;

— investimenti immateriali;

— opere edili in economia;

— costi per le certificazioni;

— opere di manutenzione ordinaria;

— cure colturali e risarcimento fallanze;

— acquisto di veicoli, arredi di ufficio e quanto non pertinente con l'attività didattica;

— interventi finalizzati all'attività di vendita diretta dei prodotti agricoli;

— acquisto di scorte di magazzino, materiale monouso e comunque di facile usura;

— opere provvisorie non direttamente connesse all'esecuzione del progetto;

— acquisto di materiali e/o attrezzature usati, leasing;

— imposte, tasse e oneri e interessi passivi;

— investimenti di semplice sostituzione di un bene in uso, fermo restando quanto previsto nelle "Disposizioni attuative e procedurali" - misure a investimento - parte generale - PSR Sicilia 2007/2013".

8) Localizzazione

Gli investimenti devono essere effettuati esclusivamente nelle macro-aree C e D.

9) Criteri di selezione e priorità

Le domande ammissibili saranno selezionate, assegnando i punteggi di seguito riportati:

| | Criteri di selezione | Punti | Modalità di attribuzione del punteggio | Documentazione comprovante l'attribuzione del punteggio |
|--|---|-------|---|--|
| Requisiti del soggetto proponente Peso max 20 | Giovani agricoltori di età inferiore a 40 | 20 | Proposto da giovane agricoltore che non abbia compiuto all'atto della presentazione dell'istanza il 40° anno di età; se proposto da imprenditori associati tale condizione deve sussistere per almeno il 50% dei soci | Se proposto da imprenditori associati: elenco dei soci aggiornato all'atto della presentazione della domanda ove si rilevi tale condizione |
| Caratteristiche dell'azienda Peso max 20 | Azienda di dimensione economica inferiore a 8 UDE | 20 | Il punteggio verrà attribuito in presenza di almeno tre colture praticate in azienda | Relazione tecnico-agronomica |
| | Azienda di dimensione economica inferiore a 8 UDE | 15 | Il punteggio verrà attribuito in presenza di almeno due colture praticate in azienda | Relazione tecnico-agronomica |
| | Azienda di dimensione economica da 8 a 10 UDE | 10 | Il punteggio verrà attribuito in presenza di almeno tre colture praticate in azienda | Relazione tecnico-agronomica |
| | Azienda di dimensione economica da 8 a 10 UDE | 5 | Il punteggio verrà attribuito in presenza di almeno due colture praticate in azienda | Relazione tecnico-agronomica |

| | Criteria di selezione | Punti | Modalità di attribuzione del punteggio | Documentazione comprovante l'attribuzione del punteggio |
|--|--|-------|--|--|
| Qualità e coerenza del progetto Peso max 50 | Sostenibilità economica dell'investimento | 20 | Importo di progetto non superiore a 200.000,00 euro | Computo metrico preventivo |
| | Gamma dei servizi offerti | 10 | Degustazione | Relazione tecnica e computo metrico |
| | Gamma dei servizi offerti | 10 | Laboratori del gusto e/o degli aromi | Relazione tecnica e computo metrico |
| | Gamma dei servizi offerti | 10 | Recupero di manufatti aventi caratteristiche testimoniali della civiltà rurale | Relazione tecnica e computo metrico |
| Territoriali Peso max 10 | Aziende localizzate nelle aree rurali D | 10 | Investimenti localizzati nelle aree D | Relazione tecnica |
| Pari opportunità | A parità di punteggio sarà preferita l'imprenditoria femminile | | Se proposto da imprenditori associati tale condizione deve sussistere per almeno il 50% dei soci | Se proposto da imprenditori associati: elenco dei soci aggiornato all'atto della presentazione della domanda ove si rilevi tale condizione |

10) Tipologia di aiuto e modalità di finanziamento

Gli aiuti saranno erogati in conto capitale, con le modalità indicate nelle "Disposizioni attuative e procedurali" - misure a investimento - parte generale - PSR Sicilia 2007/2013.

11) Intensità dell'aiuto

Per la concessione del sostegno verrà attuato, in prima applicazione, il regolamento CE n. 1998/2006 (de minimis). L'importo complessivo dell'aiuto concesso al singolo beneficiario non può superare € 200.000, nell'arco di 3 esercizi finanziari, con un'intensità di aiuto pari al 75% del costo ammissibile degli investimenti.

12) Limiti di spesa

Sono stabiliti i seguenti limiti di spesa massima ammissibile, per tipologia d'investimento:

- interventi sul patrimonio edilizio: € 520,00 per ogni mc. di fabbricato interessato all'intervento, compresi l'installazione e il ripristino d'impianti termici e telefonici. In ogni caso, l'investimento non può interessare una superficie superiore a 150 mq., esclusi i servizi igienici;
- arredi e attrezzatura per la didattica, compresi spazi di degustazione e merenda, assaggio e illustrazione processi produttivi: € 60.000,00 complessivi;
- giardini botanici: € 100,00/mq., incluso impianto irriguo;
- minizoo: € 15.000,00 complessivi;
- elementi testimoniali della civiltà rurale: € 10.000,00.

13) Impegni ed obblighi del beneficiario

Per tali aspetti si rimanda alle "Disposizioni attuative e procedurali" - Misure a investimento - Parte generale - PSR Sicilia 2007/2013. Inoltre, il beneficiario dovrà adempiere ai seguenti obblighi:

- comunicare agli uffici competenti dell'Amministrazione eventuali fatti e/o circostanze che influenzano la funzionalità e la finalità dell'investimento;
- tutti gli interventi finanziati dovranno essere sottoposti al vincolo di destinazione d'uso. In particolare, gli investimenti fissi al vincolo di 10 anni dalla data di verifica ultimazione lavori, gli investimenti mobili e le attrezzature al vincolo di 5 anni. Il relativo atto di vincolo registrato dovrà essere prodotto prima della liquidazione finale e trascritto, per i beni immobili, presso la Conservatoria dei registri immobiliari;
- produrre all'Amministrazione, entro 12 mesi dalla data dell'accertamento finale dell'avvenuta regolare esecuzione delle opere e/o lavori, l'accettazione, da parte del comune competente, della comunicazione d'inizio attività didattica o l'autorizzazione comunale all'esercizio di tale attività;
- conseguire l'accreditamento regionale di cui al decreto 1 aprile 2009, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 17 del 17 aprile 2009, entro 8 mesi dalla data dell'accertamento finale dell'avvenuta regolare esecuzione delle opere e/o lavori;

— mantenere i requisiti e le condizioni oggettive che hanno determinato l'attribuzione del punteggio di cui al precedente paragrafo 9, per almeno 3 anni dalla data di emissione del provvedimento di concessione, pena la revoca del finanziamento, fatte salve le cause di forza maggiore.

Nel periodo intercorrente fra la data di presentazione della domanda e quella dell'accertamento finale, non è consentita la variazione del soggetto beneficiario, ad esclusione delle cause di forza maggiore previste dalla norma e dei casi di primo insediamento dei giovani agricoltori, fermo restando i requisiti di accesso e quelli di valutazione ai fini della graduatoria.

14) Modalità di attivazione e accesso alla misura

La misura 311, azione C, è attivata tramite la procedura a "bando aperto a sessioni predeterminate". I termini iniziali e finali per la presentazione delle domande, le risorse disponibili e i procedimenti per la stesura della graduatoria, saranno regolati da apposito bando, in conformità alle "Disposizioni attuative e procedurali" - Misure a investimento - Parte generale - PSR Sicilia 2007/2013.

15) Domanda di aiuto

Per l'adesione al regime di sostegno dovrà essere presentata apposita istanza on-line e cartacea con le modalità indicate nelle "Disposizioni attuative e procedurali" - Misure a investimento - Parte generale - PSR Sicilia 2007/2013.

La domanda di aiuto cartacea, costituita dalla stampa della domanda on-line sottoscritta con firma autenticata dal soggetto richiedente, unitamente alla documentazione specifica in duplice copia, deve essere presentata, entro dieci giorni successivi dalla presentazione on-line, presso gli ispettorati provinciali dell'agricoltura (IPA), competenti per territorio, in base alla localizzazione delle strutture didattiche. Nella parte esterna della busta dovrà essere riportata la seguente dicitura: PSR Sicilia 2007-2013, misura 311, azione C/didattica sottofase __ estremi del richiedente.

La domanda può essere presentata a mezzo raccomandata, corriere o a mano. Solo nel caso di domande presentate tramite il servizio Poste italiane con raccomandata, per il rispetto dei termini di presentazione fa fede il timbro postale di spedizione. La domanda consegnata a mano o tramite corriere, potrà essere accettata fino alle ore 13,00 del 10° giorno successivo all'inoltro telematico. Qualora tale data ricada di sabato o nei giorni festivi, la scadenza viene postposta al giorno lavorativo successivo.

La domanda consegnata a mano o tramite corriere, pervenuta successivamente al termine fissato, sarà considerata irricevibile, così come l'istanza trasmessa prima dei termini prescritti.

16) Documentazione

Documentazione essenziale

Si premette che per quanto concerne gli atti progettuali da presentare, considerata la cantierabilità obbligatoria delle iniziative, gli stessi devono essere visti da tutti i soggetti ed enti competenti per i necessari pareri e/o autorizzazioni preventivi, fatte salve le dero-

ghe previste nell'ambito del "pacchetto giovani". Alla domanda cartacea dovrà essere allegata la seguente documentazione pertinente in duplice copia, di cui una in originale o copia conforme, pena l'esclusione dell'istanza:

- copia fotostatica del documento d'identità in corso di validità del richiedente;

- dettagliata relazione a firma di professionista qualificato, sui percorsi didattici di cui è prevista l'attivazione, a seguito dell'investimento, con particolare riferimento alla coerenza fra il progetto e i percorsi suddetti;

- titoli di disponibilità con estremi di registrazione (proprietà, affitto, comodato), riguardanti l'azienda agricola oggetto d'intervento, validi alla data di presentazione della domanda e con scadenza non inferiore a 15 anni dalla data di presentazione della domanda; tale documentazione non deve essere prodotta nei casi in cui sia già in possesso dell'ispettorato di competenza. Con riferimento al comodato, lo stesso deve prevedere la clausola d'irrevocabilità del contratto in deroga all'art. 1809, comma 2, e art. 1810 del codice civile, per la durata del vincolo di destinazione;

- autorizzazione del proprietario/comproprietario del fondo ad effettuare l'investimento, contenente anche la dichiarazione di essere a conoscenza dei vincoli e degli obblighi che saranno assunti dallo stesso e dal richiedente;

- certificato di iscrizione al registro delle imprese agricole della C.C.I.A.A. per lo specifico settore di attività, completo della dicitura di cui all'art. 9 del D.P.R. n. 252/98 (antimafia);

- scheda di validazione del fascicolo aziendale aggiornata alla data di presentazione della domanda, opportunamente validata dal responsabile del CAA di riferimento;

- estratto di mappa catastale dei terreni in cui verranno realizzati gli interventi;

- corografia in scala 1:25.000 con la delimitazione dell'azienda oggetto dell'intervento;

- certificato di destinazione urbanistica riguardante tutte le superfici oggetto di investimento rilasciato in data non anteriore a 6 mesi, con l'indicazione di tutti i vincoli gravanti sul fondo;

- relazione tecnico-agronomica, con descrizione analitica aggiornata dell'azienda e degli interventi di natura agronomica previsti, comprensiva di bilancio aziendale economico-agrario ex ante ed ex post, comprovante la redditività dell'investimento;

- relazione tecnica analitica relativa a tutte le opere di progetto, con esclusione di quelle di cui al punto precedente;

- planimetria generale dell'azienda ante e post-investimento, riportante le colture praticate e l'ubicazione degli interventi previsti;

- elaborati grafici delle opere da realizzare, in scala adeguata e corredati da particolari costruttivi debitamente quotati;

- computo metrico estimativo delle opere che si intende realizzare, suddiviso nelle seguenti sezioni: opere a prezzo, analisi prezzi, opere in economia, acquisizione di beni materiali, spese generali e riepilogo delle spese, costo complessivo dell'investimento;

- n. 3 preventivi di spesa per attrezzature, arredi e corredi, ad esclusione di quelli compresi nei preventivi, conformi a quanto previsto nelle "Disposizioni attuative e procedurali" - Misure a investimento - Parte generale - PSR Sicilia 2007/2013;

- documentazione fotografica ante intervento;
- dichiarazione del progettista, resa ai sensi dell'art. 49, comma 5, della legge regionale n. 13/86;

- elaborato progettuale specifico contenente tutti gli elementi utili per l'attribuzione dei punteggi relativi alla "qualità e coerenza del progetto" (es. risparmio energetico, tecniche a basso impatto etc.);

- scheda di auto-valutazione per l'attribuzione del punteggio, allegata alla domanda;

- si precisa che per l'attribuzione del punteggio e delle priorità, il richiedente dovrà compilare e sottoscrivere la scheda tecnica di auto-valutazione, riportante i punteggi e le priorità. L'assenza della suddetta scheda o l'omessa compilazione della stessa comporterà la mancata attribuzione del punteggio. Inoltre, in assenza della documentazione necessaria per l'assegnazione del punteggio richiesto, lo stesso non verrà convalidato. Infine, si rileva che i punteggi relativi alla qualità e coerenza del progetto devono trovare rispondenza con le specifiche voci del computo metrico.

Documentazione essenziale per le società/cooperative

La seguente documentazione pertinente va presentata in duplice copia, di cui una in originale o copia conforme, pena l'esclusione della domanda:

- atto costitutivo e statuto sociale, con estremi di omologazione, per le società e cooperative agricole;

- attestato d'iscrizione all'albo nazionale delle cooperative rilasciato dalla C.C.I.A.A. competente di cui al decreto ministeriale 23 giugno 2004 (ove pertinente);

- dichiarazione resa a norma di legge dal legale rappresentante della società/cooperativa, attestante che l'organismo non si trova in stato fallimentare;

- elenco complessivo dei soci aggiornato con rispettivi dati anagrafici, sesso ed eventuale qualifica d'imprenditore agricolo professionale, a firma del rappresentante legale;

- delibera dell'organo competente della cooperativa/società o dichiarazione sottoscritta da tutti i soci, che approva l'iniziativa proposta, delega il rappresentante legale a presentare domanda di contributo, dichiarando che per le stesse opere non sono state chieste né saranno richieste altre agevolazioni ad enti pubblici regionali, nazionali e comunitari.

Documentazione essenziale specifica

Inoltre, qualora pertinente, dovrà essere presentata la seguente documentazione connessa alla cantierabilità del progetto:

- nulla osta rilasciato dall'ente gestore delle aree protette (parchi o riserve);

- nulla osta della Soprintendenza per i beni culturali ed ambientali per il vincolo paesaggistico e/o archeologico;

- nulla osta dell'Amministrazione forestale per le zone a vincolo idrogeologico;

- valutazione d'incidenza per interventi in zone sic/zps;

- autorizzazione o concessione edilizia, completa dei relativi disegni vidimati dall'ufficio competente, o, in alternativa, denuncia inizio attività (D.I.A.) nei termini previsti dall'art. 14 della legge regionale n. 2/2002, assentita per le opere oggetto d'investimento;

- documentazione attestante l'assolvimento degli obblighi per l'inizio lavori (deposito dei calcoli al Genio civile), nel rispetto della semplificazione introdotta dalla legge regionale n. 7/2003, art. 32.

17) Procedimento amministrativo

Le domande di contributo devono essere presentate agli ispettorati provinciali agricoltura competenti per territorio, che hanno rilasciato il nulla osta agrituristico/didattico allegato alla domanda.

L'istruttoria inizia dalla data di ricevimento della domanda cartacea, da parte dell'Amministrazione.

Per la verifica della ricevibilità e dell'ammissibilità della domanda, si applicano le modalità previste dalle "Disposizioni attuative e procedurali" - Misure a investimento - Parte generale - PSR Sicilia 2007/2013, come integrate dalle presenti disposizioni.

In particolare, considerata la peculiarità degli investimenti previsti dalla misura, l'istruttoria dovrà comprendere una visita preventiva sul posto per tutte le domande ritenute ammissibili, al fine di verificare la rispondenza degli atti progettuali con lo stato dei luoghi.

Completata la fase istruttoria, gli ispettorati provinciali agricoltura provvederanno alla stesura degli elenchi provinciali provvisori delle domande ammesse ed escluse, riportanti le motivazioni di esclusione.

Le fasi successive verranno espletate secondo quanto previsto dalle "Disposizioni attuative e procedurali" - Misure a investimento - Parte generale - PSR Sicilia 2007/2013.

18) Domanda di pagamento

Per la domanda di pagamento si rimanda a quanto stabilito nelle disposizioni attuative e procedurali misure a investimento, parte generale, ed a quanto stabilito nell'atto di concessione dell'aiuto.

19) Controlli e sanzioni

L'Amministrazione si riserva la facoltà di disporre accertamenti sui lavori inerenti la realizzazione delle opere finanziate, anche in corso d'opera, per verificare l'andamento degli stessi secondo il calendario dei lavori previsto, e le spese effettivamente sostenute ai fini della rendicontazione.

L'Amministrazione procederà, una volta realizzata l'opera, ai controlli previsti dall'art. 30 del regolamento CE n. 1975/2006 (controlli ex post).

In applicazione degli articoli 16, 17 e 18 del regolamento comunitario n. 1975/2006, in caso di mancato rispetto degli impegni, cui è subordinata la concessione dell'aiuto, si procederà alla riduzione ed alla revoca dello stesso, proporzionalmente alla irregolarità commessa. A riguardo, si applicherà la classificazione dell'inadempienza constatata, in conformità a quanto indicato nel decreto ministeriale n. 1205 del 20 marzo 2008, recante "Disposizioni in materia di violazioni riscontrate nell'ambito del regolamento CE n. 1782/03 del Consi-

glio del 29 settembre 2003 sulla PAC e del regolamento CE n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR", pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 76 del 31 marzo 2008. Relativamente alle procedure per la quantificazione delle riduzioni e delle esclusioni, nonché alle modalità di calcolo per l'applicazione delle sanzioni, relative alle infrazioni commesse per il mancato rispetto degli impegni assunti dal beneficiario, nelle more dell'adozione di apposito provvedimento che disciplinerà la griglia da applicare alla misura, si applicano le norme comunitarie e nazionali, nonché le disposizioni contenute nel decreto n. 2763 del 16 dicembre 2008, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 13 del 27 marzo 2009.

20) Disposizioni finali

Per quanto non previsto nelle presenti disposizioni, si farà riferimento al PSR Sicilia 2007/2013, alle "Disposizioni attuative e procedurali delle misure a investimento" parte generale, emanate dall'autorità di gestione, nonché alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti. In particolare, le principali normative riguardanti le attività didattiche a cui fare riferimento sono: legge regionale n. 25/94, legge regionale n. 32/2000, art. 87, decreto legislativo n. 228/2001, legge n. 96/2006, decreto 1 aprile 2009, concernente l'accreditamento delle aziende e fattorie didattiche. L'Amministrazione si riserva successivamente, ove necessario, di impartire ulteriori disposizioni ed istruzioni.

(2009.45.2924)003*

ASSESSORATO DEI BENI CULTURALI ED AMBIENTALI E DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

DECRETO 30 ottobre 2009.

Approvazione dell'elenco dei soggetti cui ricorrere per l'affidamento in economia, per un importo inferiore a 100.000,00 euro, al netto dell'IVA e degli oneri accessori, di servizi che non hanno natura di lavori pubblici.

IL DIRIGENTE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE
DEI BENI CULTURALI E AMBIENTALI
DELL'EDUCAZIONE PERMANENTE
E DELL'ARCHITETTURA
E DELL'ARTE CONTEMPORANEA

Visto lo Statuto della Regione;
Vista la legge regionale n. 80/77;
Visto il decreto legislativo n. 42/04 e successive modifiche ed integrazioni;
Vista la legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche ed integrazioni;
Vista la legge regionale 2 agosto 2002, n. 7;
Vista la legge regionale 19 maggio 2003, n. 7;
Vista la legge regionale n. 16 del 29 novembre 2005;
Visto il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive nn. 2004/17 e 18/CE";
Visto il decreto legge 4 luglio 2006, convertito nella legge 4 agosto 2006, n. 248;
Vista la circolare 18 settembre 2006 dell'Assessorato regionale dei lavori pubblici inerente l'applicazione nella Regione siciliana del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo n. 163/2006;
Visto il decreto n. 10009 del 23 ottobre 2006, e successive modifiche ed integrazioni, con il quale è stato pubblicato l'avviso per la costituzione dell'albo dei colaudatori delle opere finanziate dal dipartimento beni culturali e ambientali, aventi natura di lavori pubblici ai sensi di legge;
Visto il decreto n. 6602 dell'11 luglio 2007, con il quale è stato approvato il suddetto elenco;

Visto il decreto n. 7083 del 24 agosto 2007 dell'Assessore regionale per i beni culturali, con il quale sono state approvate le procedure per l'acquisizione in economia di beni e servizi del dipartimento beni culturali;

Visto il decreto n. 5085 del 28 gennaio 2008, con il quale è stato approvato l'avviso per la costituzione dell'elenco dei soggetti cui ricorrere per l'affidamento in economia, per un importo inferiore a 100.000,00 euro, al netto dell'IVA e degli oneri accessori, di servizi che non hanno natura di lavori pubblici ma che pongono la stessa esigenza di precisare i criteri di scelta del contraente;

Visti i cont. n. 3695/2008 e n. 3699/2008 pendenti presso il T.A.R. Sicilia proposti rispettivamente da Forzisi Virginia ed altri e Zambito Luca ed altri;

Viste le istanze pervenute da parte di dipartimenti universitari, associazioni e altri aventi interesse, recanti alcune osservazioni che sottolineano la necessità di apportare modifiche e correzioni all'avviso in questione, allo scopo di eliminare possibili profili di illegittimità, o, almeno, di incongruità e/o inopportunità che, ad avviso degli istanti, sarebbero presenti nell'avviso;

Ravvisato che i rilievi sollevati non inficiano la legittimità del provvedimento;

Ritenuto comunque, di apportare alcune limitate integrazioni al provvedimento adottato, allo scopo di assicurarne stabilità e migliore corrispondenza alla finalità che esso intende assolvere, in particolare in ordine alla previsione, tra i titoli universitari, le ulteriori lauree attinenti al settore dei beni culturali, oltre che le lauree equipollenti, contenute nell'allegato A, che fa parte integrante del presente decreto;

Ravvisata, pertanto, la necessità della riapertura dei termini di presentazione delle istanze;

Decreta:

Art. 1

E' approvato, in considerazione delle modifiche ed integrazioni apportate al decreto n. 5085 del 28 gennaio 2008, di cui all'allegato A del presente decreto, l'elenco dei soggetti cui ricorrere per l'affidamento in economia, per un importo inferiore a 100.000,00 euro, al netto dell'IVA e degli oneri accessori, di servizi che non hanno natura di lavori pubblici, di cui all'allegato B che costituisce parte integrante del presente decreto.

Art. 2

Le procedure di aggiornamento del predetto elenco saranno curate automaticamente entro il 31 gennaio di ogni anno attraverso l'inserimento delle domande pervenute entro il 31 dicembre dell'anno precedente.

Art. 3

Le domande pervenute oltre la data di scadenza dell'avviso, di cui al decreto n. 5085 del 28 febbraio 2008, saranno inserite nell'aggiornamento relativo al 31 dicembre 2009.

Art. 4

Il presente decreto sarà pubblicato integralmente nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 30 ottobre 2009.

Il dirigente generale ad interim: EMANUELE

Allegato A**INTEGRAZIONI/RETTIFICHE
ALL'AVVISO PUBBLICATO GIUSTA D.D.G. 5085**

A pag. 4, terzo alinea, dopo "I servizi potranno essere affidati a soggetti aventi idonea professionalità in base alla natura dell'incarico", adde: Rimane salva la facoltà del dipartimento regionale e dei suoi uffici periferici, ricorrendone le condizioni di legge, di affidare gli incarichi in questione a docenti universitari, in quanto soggetti di adeguata professionalità, anche se essi non siano iscritti negli elenchi in questione.

A pag. 4, ottavo alinea e seguenti, dopo "Ia) BENI ARCHEOLOGICI" delete da "— laurea in lettere classiche" sino a "o copia certificata conforme". Adde: "— laurea in lettere classiche (VO), laurea in conservazione dei beni culturali con indirizzo archeologico (VO), laurea specialistica in scienze applicate ai beni culturali, in scienze dei beni culturali, in valorizzazione dei beni archeologici, laurea specialistica/magistrale classe 2/S archeologia (NO), ovvero altri diplomi di laurea equipollenti;

— diploma di specializzazione in archeologia e/o diploma di perfezionamento in archeologia e/o dottorato di ricerca in archeologia;

— attività di collaborazione con la pubblica amministrazione dei beni culturali, regionale o statale, enti di pari natura giuridica operanti nell'Unione europea o istituti universitari e di ricerca, per un periodo complessivo di almeno due anni, svolta negli ultimi cinque anni. Il requisito deve essere comprovato da idonea certificazione rilasciata dall'Amministrazione committente, da allegare alla domanda, in originale o copia certificata conforme o da autocertificazione (D.P.R. n. 445/2000, art. 74 e art. 47)".

A pag. 5, terzo alinea, dopo "storia dell'arte medievale o moderna", delete "o equiparati".

Adde: "ovvero altri diplomi equipollenti".

A pag. 5, quarto alinea, dopo "nell'Unione europea", adde: "o istituti universitari e di ricerca". Dopo "o copia certificata conforme", adde: "o da autocertificazione (D.P.R. n. 445/2000, art. 74 e art. 47)".

A pag. 5, sesto alinea, dopo "lettere" adde: "ovvero altri diplomi equipollenti"; pag. 5, settimo alinea, dopo "storia dell'arte medievale o moderna", delete "o equiparati".

Adde: "ovvero altri diplomi equipollenti".

A pag. 5, ottavo alinea, dopo "nell'Unione europea", adde: "o istituti universitari e di ricerca". Dopo "o copia certificata conforme", adde: "o da autocertificazione (D.P.R. n. 445/2000, art. 74 e art. 47)".

A pag. 5, decimo alinea, dopo "Archivistica", delete "o equiparati". Adde: "ovvero altri diplomi equipollenti".

A pag. 5, undecimo alinea, dopo "nell'Unione europea", adde: "o istituti universitari e di ricerca". Dopo "o copia certificata conforme", adde: "o da autocertificazione (D.P.R. n. 445/2000, art. 74 e art. 47)".

A pag. 6, terzo alinea, dopo "valorizzazione e promozione dei beni culturali", adde: "valorizzazione dei beni archivistici, ovvero altri diplomi di laurea equipollenti".

A pag. 6, quarto alinea, dopo "valorizzazione e promozione dei beni culturali", adde: "valorizzazione dei beni archivistici, ovvero altri diplomi di laurea equipollenti".

A pag. 6, quinto alinea, dopo "nell'Unione europea", adde: "o istituti universitari e di ricerca". Dopo "o copia certificata conforme", adde: "o da autocertificazione (D.P.R. n. 445/2000, art. 74 e art. 47)".

A pag. 6, settimo alinea, dopo "informatica", adde: "ovvero altri diplomi di laurea equipollenti".

A pag. 6, ottavo alinea, dopo "diploma di specializzazione in conservazione e valorizzazione dei beni culturali", delete: "editoria libraria e multimediale, scienze archivistiche e librerie, valorizzazione beni librari, archivistica".

Adde: "ovvero altri diplomi equipollenti".

A pag. 6, nono alinea, dopo "nell'Unione europea", adde: "o istituti universitari e di ricerca". Dopo "o copia certificata con-

forme", adde: "o da autocertificazione (D.P.R. n. 445/2000, art. 74 e art. 47)".

A pag. 6, undecimo alinea e seguenti, dopo "IIa) BENI ARCHEOLOGICI" delete da "— laurea in lettere classiche ..." sino a "o copia certificata conforme".

Adde: "— laurea in lettere classiche (VO), laurea in conservazione dei beni culturali con indirizzo archeologico (VO), ovvero laurea specialistica/magistrale classe 2/S archeologia (NO), laurea specialistica in scienze applicate ai beni culturali, in scienze dei beni culturali, in valorizzazione dei beni archeologici, restauro dell'architettura, scienze e tecnologie avanzate applicate ai beni culturali, recupero, conservazione e restauro beni culturali, diagnostica e conservazione; laurea specialistica in conservazione e restauro del patrimonio storico-artistico (classe 12S); chimica, fisica, geologia, scienze bionaturalistiche, informatica, ovvero altri diplomi di laurea equipollenti;

— superamento del primo anno presso una scuola di specializzazione e/o perfezionamento e/o di dottorato in archeologia;

— attività di collaborazione con la pubblica amministrazione dei beni culturali, regionale o statale, o enti di pari natura giuridica operanti nell'Unione europea o istituti universitari e di ricerca, ovvero in progetti universitari curati da dipartimenti universitari operanti nell'Unione europea, per un periodo complessivo di almeno dodici mesi, svolta negli ultimi cinque anni. Il requisito deve essere comprovato da idonea certificazione rilasciata dal committente, da allegare alla domanda in originale o copia certificata conforme o in autocertificazione (D.P.R. n. 445/2000, art. 74 e art. 47)".

A pag. 7, quarto alinea, dopo "informatica", adde: "ovvero altri diplomi di laurea equipollenti".

A pag. 7, quinto alinea, dopo "nell'Unione europea", adde: "o istituti universitari e di ricerca". Dopo "o copia certificata conforme", adde: "o da autocertificazione (D.P.R. n. 445/2000, art. 74 e art. 47)".

A pag. 7, settimo alinea, dopo "valorizzazione e promozione dei beni culturali", adde: "ovvero altri diplomi di laurea equipollenti".

A pag. 7, ottavo alinea, dopo "nell'Unione europea", adde: "o istituti universitari e di ricerca". Dopo "o copia certificata conforme", adde: "o da autocertificazione (D.P.R. n. 445/2000, art. 74 e art. 47)".

A pag. 8, secondo alinea, dopo "informatica", adde: "ovvero altri diplomi di laurea equipollenti".

A pag. 8, terzo alinea, dopo "nell'Unione europea", adde: "o istituti universitari e di ricerca". Dopo "o copia certificata conforme", adde: "o da autocertificazione (D.P.R. n. 445/2000, art. 74 e art. 47)".

A pag. 8, quinto alinea, dopo "informatica", adde: "valorizzazione dei beni archivistici, ovvero altri diplomi di laurea equipollenti".

A pag. 8, sesto alinea, dopo "nell'Unione europea", adde: "o istituti universitari e di ricerca". Dopo "o copia certificata conforme", adde: "o da autocertificazione (D.P.R. n. 445/2000, art. 74 e art. 47)".

A pag. 8, ottavo alinea, delete da "con indirizzo archeologico (VO)" sino a "classe 2/A archeologia (NO)".

Adde: "(VO), laurea in conservazione dei beni culturali con indirizzo archeologico (VO), laurea specialistica in scienze applicate ai beni culturali, in scienze dei beni culturali, in valorizzazione dei beni archeologici, laurea specialistica/magistrale classe 2/S archeologia (NO), in scienze e tecnologie avanzate applicate ai beni culturali, ovvero altri diplomi di laurea equipollenti".

A pag. 8, nono alinea, dopo "nell'Unione europea", adde: "o istituti universitari e di ricerca". Dopo "o copia certificata conforme", adde: "o da autocertificazione (D.P.R. n. 445/2000, art. 74 e art. 47)".

A pag. 9, secondo alinea, dopo "lettere", adde: "scienze e tecnologie avanzate applicate ai beni culturali, ovvero altri diplomi di laurea equipollenti".

A pag. 9, terzo alinea, dopo "nell'Unione europea", adde: "o istituti universitari e di ricerca". Dopo "o copia certificata conforme", adde: "o da autocertificazione (D.P.R. n. 445/2000, art. 74 e art. 47)".

| Cognome e nome | Luogo di nascita | Data di nascita | Titolo di studio (laurea o diploma) | Settore attività di iscrizione | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---------------------------------------|----------------------------|-----------------|--|--------------------------------|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|--|--|---|
| | | | | 1 | | | | | | 2 | | | | | | 3 | | | | | | | | |
| | | | | a | b | c | d | e | f | a | b | c | d | e | f | a | b | c | d | e | f | | | |
| Canale Natale | Palermo | 11-10-1960 | Architettura | | X | | | | | | | | | | | | | X | | | | | | X |
| Cannella Calogero | Mistretta | 19-1-1974 | Scienze geologiche | | X | | | | | | | | | | | | | X | | | | | | X |
| Cannizzaro Francesca | Scicli (RG) | 12-3-1978 | Lettere classiche | | X | | | | | | | | | | | | | X | | | | | | X |
| Cannizzaro Sofia | Palermo | 30-11-1983 | Archeologia egiziana | | X | | | | | | | | | | | | | X | | | | | | X |
| Capone Maria Tindara | Milazzo (ME) | 24-2-1980 | Architettura | | X | | | | | | | | | | | | | X | | | | | | X |
| Capraro Elvira | Agrigento | 16-2-1967 | Architettura | | X | | | | | | | | | | | | | X | | | | | | X |
| Capri Corrado | Palermo | 20-8-1954 | Architettura | | X | | | | | | | | | | | | | X | | | | | | X |
| Caputo Maria Teresa | Agrigento | 31-10-1959 | Conservazione BB.CC. | | X | | | | | | | | | | | | | X | | | | | | X |
| Caputo Simona | Palermo | 22-8-1983 | Beni demoenantropologici | | X | | | | | | | | | | | | | X | | | | | | X |
| Caraffa Alessandra | Catania | 21-10-1984 | Scienze per la comunicazione internaz. | | X | | | | | | | | | | | | | X | | | | | | X |
| Carapezza Daniele | Agrigento | 19-3-1979 | Conservazione BB.CC. | | X | | | | | | | | | | | | | X | | | | | | X |
| Carbone Monica | Scicli (RG) | 23-11-1980 | BB.CC. archeologici | | X | | | | | | | | | | | | | X | | | | | | X |
| Carè Barbara | Melito di Porto Salvo (RC) | 29-8-1974 | Lettere spec. archeologia | | X | | | | | | | | | | | | | X | | | | | | X |
| Carletta Calogera Ivana | Caltanissetta | 7-4-1972 | D.A.M.S. | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | X |
| Carolino Maria Francesca | Palermo | 6-3-1984 | Beni demoenantropologici | | | | X | | | | | | | | | | | X | | | | | | X |
| Carollo Alessandro | Palermo | 17-8-1974 | Architettura | | X | | | | | | | | | | | | | X | | | | | | X |
| Carollo Daniela | Palermo | 31-7-1973 | Architettura | | X | | | | | | | | | | | | | X | | | | | | X |
| Caruso Antonio Salvatore | Paternò (CT) | 11-1-1978 | Storia e conserv. BB. architetonici | | X | | | | | | | | | | | | | X | | | | | | X |
| Caruso Katia | Cefalù | 4-9-1973 | Beni culturali archeologici | | X | | | | | | | | | | | | | X | | | | | | X |
| Casandra Margherita | Palermo | 5-10-1978 | Lettere classiche ind. archeologico | | X | | | | | | | | | | | | | X | | | | | | X |
| Cascio Valentina | Palermo | 21-7-1978 | Ingegneria edile | | X | | | | | | | | | | | | | X | | | | | | X |
| Cassarà Gianluca Alessio | Catania | 5-9-1979 | Archeologia | | X | | | | | | | | | | | | | X | | | | | | X |
| Cassarino Denise | Modica (RG) | 14-10-1976 | Scienze della comunicazione | | X | | | | | | | | | | | | | X | | | | | | X |
| Castro Maria | Paternò | 6-1-1981 | Informatica | | X | | | | | | | | | | | | | X | | | | | | X |
| Castruccio Castracani Mario Salvatore | Catania | 18-2-1960 | Ingegneria | | | | | | | | | | | | | | | X | | | | | | X |
| Casula Maria | Palermo | 4-4-1980 | Conservazione BB.CC. | | X | | | | | | | | | | | | | X | | | | | | X |
| Cavalieri Giuseppe | Licata (AG) | 23-11-1960 | Architettura | | X | | | | | | | | | | | | | X | | | | | | X |
| Cavallo Anna | Torino | 5-5-1977 | Archeologia | | X | | | | | | | | | | | | | X | | | | | | X |
| Cerami Vincenzo | Caltanissetta | 24-2-1965 | Ingegneria civile edile | | | | | | | | | | | | | | | X | | | | | | X |
| Chillemi Vanessa | Catania | 10-3-1981 | Lettere classiche ind. archeologico | | | | | | | | | | | | | | | X | | | | | | X |
| Ciaravino Ioselita | Palermo | 3-1-1970 | Filosofia - Storia dell'arte | | | | | | | | | | | | | | | X | | | | | | X |
| Ciarlantini Chiara | Macerata | 14-8-1977 | Conservazione BB.CC. ind. archeologico | | X | | | | | | | | | | | | | X | | | | | | X |
| Ciccarello Ivan | Agrigento | 20-1-1979 | Archeologia | | X | | | | | | | | | | | | | X | | | | | | X |
| Ciccarello Marco | Agrigento | 4-8-1974 | Beni culturali | | X | | | | | | | | | | | | | X | | | | | | X |
| Cigno Valentina | Palermo | 29-8-1979 | Architettura | | X | | | | | | | | | | | | | X | | | | | | X |
| Ciliberto Enrico | Torino | 17-9-1951 | Dottore in chimica | | | | | | | | | | | | | | | X | | | | | | X |

| Cognome e nome | Luogo di nascita | Data di nascita | Titolo di studio (laurea o diploma) | Settore attività di iscrizione | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|--------------------------------|--------------------------------|-----------------|---|--------------------------------|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | 1 | | | | | | 2 | | | | | | 3 | | | | | |
| | | | | a | b | c | d | e | f | a | b | c | d | e | f | a | b | c | d | e | f |
| Cilio Alessandra | Vittoria (RG) | 20-5-1979 | Lettere classiche ind. archeologico | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Ciluffo Riccardo | Palermo | 5-2-1981 | BB.CC. archeologici | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Cilona Renato | Librizzi (ME) | 14-6-1970 | Ingegneria civile | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Cinà Maria Rita | Palermo | 2-2-1973 | Conservazione BB.CC. | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Cipolla Carmela | Erice (TP) | 25-8-1980 | BB.CC. archeologici | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Cipolla Giuseppe | Agrigento | 29-12-1981 | Storia dell'arte | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Cipriano Giuseppina | Palermo | 13-12-1975 | Archeologia | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Cirelli Alessia Rosa Maria | Messina | 30-8-1970 | Ingegneria civile | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Cirelli Claudia Maria Caterina | Catania | 9-6-1969 | Lettere classiche ind. archeologico | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Cirino Carla Maria Caterina | Catania | 19-1-1978 | Lettere classiche ind. archeologico | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Città Domenica | Palermo | 27-2-1965 | Lettere ind. classico | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Ciuni Zenia | San Cataldo (CL) | 6-4-1979 | Conservazione BB.CC. | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Cocciadiferro Marco Antonio | Caltanissetta | 17-1-1971 | Architettura | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Coco Anna Maria Daniella | Catania | 17-11-1962 | Architettura | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Colajanni Olga | Catania | 29-6-1982 | Lettere classiche | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Colella Valentina | Bari | 4-10-1978 | Conservazione BB.CC. | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Congiu Marina | Caltanissetta | 1-7-1970 | Lettere classiche ind. archeologico | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Consales Monica | Palermo | 12-3-1972 | Architettura | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Consoli Daniele | Catania | 9-6-1974 | Lingue e letteratura straniera | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Consoli Valentino | Palermo | 10-12-1975 | Lettere classiche ind. archeologico | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Conte Lydia | Palermo | 20-9-1971 | Lettere ind. archeologico | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Conti Angela | Barcellona Pozzo di Gotto (ME) | 18-4-1981 | Operatore dei BB.CC., ind. architettura | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Conti Giovanni | Siracusa | 2-7-1956 | Scienze dei beni culturali | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Contino Chiara | Palermo | 4-3-1980 | Architettura | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Contino Damila | Piazza Armerina (EN) | 29-9-1980 | Conservazione BB.CC. ind. classico | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Copat Valentina | Catania | 8-3-1977 | Archeologia | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Coppola Barbara | Paternò | 3-11-1977 | Lettere classiche | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Coppoletta Floriana | Catania | 14-7-1978 | Scienze delle comunicazioni | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Corpora Helga | Palermo | 20-7-1975 | Architettura | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Corso Carmine | Siracusa | 31-7-1955 | Archeologia | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Cosentino Giuseppe | Palermo | 3-5-1959 | Architettura | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Costa Concetta | Catania | 28-10-1976 | Conservazione beni culturali | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Cottonaro Mario | Enna | 18-9-1980 | Lettere classiche | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Crimi Pietro | Palermo | 12-11-1961 | Scienze geologiche | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Crisci Fabio | Siracusa | 20-10-1969 | Architettura | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |

| Cognome e nome | Luogo di nascita | Data di nascita | Titolo di studio (laurea o diploma) | Settore attività di iscrizione | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---------------------------------------|------------------|-----------------|---|--------------------------------|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | 1 | | | | | | 2 | | | | | | 3 | | | | | | |
| | | | | a | b | c | d | e | f | a | b | c | d | e | f | a | b | c | d | e | f | |
| Tagliareni Ettore | Palermo | 1-3-1968 | Architettura | X | | | | | | | | X | | | | X | | | | | | |
| Tagliareni Giuseppe | Palermo | 13-5-1968 | Architettura | X | X | | | | | | | X | | | | X | | | | | | |
| Tagliareni Umberto | Palermo | 23-10-1971 | Architettura | X | X | | | | | | | X | | | | X | | | | | | |
| Tanasi Davide | Siracusa | 21-3-1974 | Lettere classiche ind. archeologico | X | X | | | | | | | X | | | | X | | | | | | X |
| Taormina Agata Rita Angela | Catania | 8-8-1963 | Lettere classiche ind. archeologico | X | | X | | | | | | X | | | | X | | | | | | X |
| Tata Sebastiano | Augusta | 27-1-1981 | Lettere classiche | | | | | | | | | X | | | | X | | | | | | X |
| Termino Emanuela Fi- lippa | Silandro (BZ) | 19-12-1975 | Conservazione BB.CC. | | | | | | | | | X | | | | X | | | | | | X |
| Terranova Giuseppe | Scicli (RG) | 14-6-1973 | Lettere ind. archeologico | X | | | | | | | | X | | | | X | | | | | | X |
| Teuli Mariangela | Erice (TP) | 1-4-1982 | BB.CC. archeologici | X | X | | X | | X | | | X | | | | X | | | | | | X |
| Tiralongo Giovanni | Siracusa | 14-7-1980 | Storia e conservazione BB. architettonici | X | X | | X | | X | | | X | | | | X | | | | | | X |
| Tocco Simona Libera | Lentini (SR) | 12-12-1976 | Lettere classiche ind. archeologico | X | X | | X | | X | | | X | | | | X | | | | | | X |
| Todaro Simona Venera | Catania | 14-7-1973 | Lettere classiche | X | X | | X | | X | | | X | | | | X | | | | | | X |
| Tornatore Desiree Ma- ria Cristina | Catania | 8-10-1982 | Cultura e linguaggi per la comunicaz. | | | | | | | | | | | | | | | | | | | X |
| Torre Rosa | Milazzo (ME) | 16-3-1982 | BB.CC. archeologici | X | | | | | | | | X | | | | X | | | | | | X |
| Toscato Rossella | Catania | 21-8-1971 | Economia e commercio | X | | | | | | | | X | | | | X | | | | | | X |
| Tramontana Elisabetta | Patti | 17-10-1972 | Lettere classiche ind. archeologico | X | | | | | | | | X | | | | X | | | | | | X |
| Trapani Francesca | Gela | 3-12-1970 | Lettere classiche ind. archeologico | X | | | | | | | | X | | | | X | | | | | | X |
| Trassari Patrizia | Catania | 28-5-1967 | Pittura e restauro | X | | | | | | | | X | | | | X | | | | | | X |
| Trombi Caterina | Messina | 26-1-1967 | Lettere ind. archeologico | X | | | | | | | | X | | | | X | | | | | | X |
| Truncali Mara | Palermo | 10-3-1979 | D.A.M.S. ind. storico artistico | X | | | | | | | | X | | | | X | | | | | | X |
| Trupia Lucia | Canicattì (AG) | 7-8-1982 | Lettere e filosofia | X | X | | X | | X | | | X | | | | X | | | | | | X |
| Tullio Amedeo | Palermo | 24-12-1940 | Lettere classiche | X | | | | | | | | X | | | | X | | | | | | X |
| Tusa Lidia | Monreale | 10-2-1962 | Lettere | X | | | | | | | | X | | | | X | | | | | | X |
| Ursini Daniela | Pompei | 7-11-1978 | Conservazione BB.CC. e ambientali | X | | | | | | | | X | | | | X | | | | | | X |
| Vaccarella Corrado | Avola (SR) | 16-9-1980 | Conservazione BB.CC. | X | X | | | | | | | X | | | | X | | | | | | X |
| Vaccaro Angelo | Agrigento | 31-12-1974 | Conservazione BB.CC. | X | X | | X | | X | | | X | | | | X | | | | | | X |
| Vaccaro Paolo | Enna | 4-10-1960 | Architettura | X | X | | | | | | | X | | | | X | | | | | | X |
| Vacirca Ivava | Catania | 16-12-1976 | Archeologia classica | X | | | | | | | | X | | | | X | | | | | | X |
| Vaglica Antonella | Palermo | 25-3-1977 | Lettere classiche | | X | | | | | | | X | | | | X | | | | | | X |
| Valenti Amalia | Palermo | 3-6-1977 | Architettura | | X | | | | | | | X | | | | X | | | | | | X |
| Valentino Matteo | Palermo | 26-6-1967 | Lettere classiche | X | | | | | | | | X | | | | X | | | | | | X |
| Vassallo Gaetano | Siracusa | 22-7-1975 | Economia delle amm.ni pubbliche | X | | | | | | | | X | | | | X | | | | | | X |
| Vecchio Ruggeri Sa- brina | Reggio Calabria | 11-5-1976 | Conservazione BB.CC. architettonici | X | | X | | | | | | X | | | | X | | | | | | X |
| Venezia Antonio | Sciacca (AG) | 4-6-1976 | Architettura | X | | | | | | | | X | | | | X | | | | | | X |
| Veronese Lorenzo | Roma | 11-11-1934 | Scienze geologiche | X | | | | | | | | X | | | | X | | | | | | X |
| Viani Giulia | Palermo | 1-3-1984 | Scienze BB.CC. ind. archivistico | X | | | | | | | | X | | | | X | | | | | | X |

| Cognome e nome | Luogo di nascita | Data di nascita | Titolo di studio (laurea o diploma) | Settore attività di iscrizione | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|-------------------------------|----------------------|-----------------|--|--------------------------------|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|---|---|---|
| | | | | 1 | | | | | | 2 | | | | | | 3 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | a | b | c | d | e | f | a | b | c | d | e | f | a | b | c | d | e | f | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Vicari Sottosanti Maria Agata | Catania | 8-6-1977 | Lettere classiche ind. archeologico | X | | | | | | | | | | | | X | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | X |
| Villari Anna Maria | Messina | 17-9-1979 | Conservazione dei BB.CC. | | | | | X | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | X | |
| Vinci Rosalia | Grotte (AG) | 28-1-1963 | Lettere classiche | | | | | X | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | X | |
| Viva Serena | Galatina (LE) | 7-4-1980 | Conservazione BB.CC. ind. archeologico | | | | | X | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | X | |
| Vizzini Anna Maria | Palermo | 17-9-1976 | Conservazione BB.CC. | X | X | X | | | | | | | | | | | X | X | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | X | | |
| Vullo Maria Silvia | Piazza Armerina (EN) | 27-5-1980 | Conservazione BB.CC. ind. archeologico | X | X | X | | | | | | | | | | | X | X | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | X | | |
| Vulpetti Natale | Erice (TP) | 1-8-1956 | Architettura | X | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | X | |
| Zambito Luca | Agrigento | 19-11-1979 | Lettere classiche ind. archeologico | | X | | | | | | | | | | | | X | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | X | | |
| Zarcone Giuseppe | Palermo | 9-7-1978 | Scienze geologiche | | | | | | | | | | | | | | X | X | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | X | | |
| Zegretti Marialuisa | Agrigento | 31-8-1979 | Conservazione BB.CC. | | | | | | | | | | | | X | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | X | | |
| Zirone Donata | Pordenone | 1-11-1974 | Conservazione BB.CC. ind. archeologico | X | | | | X | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | X | | |
| Zisa Flavia | Siracusa | 15-2-1962 | Lettere classiche ind. archeologico | X | | | | X | X | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | X | | |
| Zizzo Carmela | Palermo | 28-7-1981 | D.A.M.S. arte | X | | | | X | X | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | X | | |
| Zuccarello Agnese Rita | Piazza Armerina (EN) | 22-5-1976 | Fisica | | | | | | | | | | | | | | | | X | | | | | | | | | | | | | | | | | | | X | | |
| Zuccarello Salvatore | Misterbianco (CT) | 25-12-1960 | Architettura | X | X | X | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | X | |
| Zuccaro Emanuela | Catania | 19-11-1978 | Lettere moderne spec. storia dell'arte | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | X | |

Legenda settore attività

- 1 - Ricerca studi e consulenze
 A - Beni archeologici
 B - Beni architettonici
 C - Beni storico-artistici
 D - Beni etnoantropologici
 E - Beni librari e archivistici
 F - Beni naturali e naturalistici
- 2 - Indagini e rilevazioni
 A - Beni archeologici
 B - Beni architettonici
 C - Beni storico-artistici
 D - Beni etnoantropologici
 E - Beni librari e archivistici
- 3 - Servizi accessori
 A - Beni archeologici
 B - Beni architettonici
 C - Beni storico-artistici
 D - Beni etnoantropologici
 E - Beni librari e archivistici
 F - Attività di valorizzazione

DECRETO N. 5085/2008

ELENCO PROFESSIONISTI PER AFFIDAMENTO DI INCARICHI
IL CUI IMPORTO STIMATO SIA INFERIORE A € 100.000,00, IVA ESCLUSA, NON AVENTI NATURA DI LAVORI PUBBLICI

Candidati esclusi

| Cognome e nome | Luogo di nascita | Data di nascita | Provincia di residenza | Titolo di studio (laurea o diploma) | Motivo di esclusione |
|---------------------------------|--------------------|-----------------|------------------------|---|-----------------------------|
| Abdelmoneim Mostafa Nancy | Cairo | 24-5-1983 | Siracusa | Estero | Documentazione incompleta |
| Amenta Cecilia | Palermo | 14-12-1972 | Caltanissetta | Diploma universitario | Documentazione incompleta |
| Anzalone Rosario Maria | Caltanissetta | 22-6-1981 | Caltanissetta | Lettere e filosofia spec. archeologia | Documentazione incompleta |
| Ardito Francesco Giuseppe | Catania | 15-3-1973 | Catania | Diploma | Titolo di studio non idoneo |
| Arezzo Clorinda | Ragusa | 10-6-1982 | Ragusa | Conservazione BB.CC. | Documentazione incompleta |
| Badagliacca Ferdinando | Palermo | 9-10-1974 | Palermo | Conservazione BB.CC. | Documentazione incompleta |
| Bernò Lina | Noto | 9-6-1981 | Noto | Lettere classiche ind. archeologico | Documentazione incompleta |
| Borrometi Ottavio | Messina | 15-8-1966 | Siracusa | Economia e commercio | Documentazione incompleta |
| Caminita Sergio | Palermo | 29-12-1977 | Palermo | Diplomato digner | Titolo di studio non idoneo |
| Canzonieri Emanuele | Ragusa | 21-7-1969 | Marsala (TP) | Conservazione BB.CC. | Documentazione incompleta |
| Cardinale Francesco | Ragusa | 25-1-1979 | Ragusa | Conservazione BB.CC. ind. archeologico | Documentazione incompleta |
| Carollo Iolanda | Palermo | 6-1-1977 | Palermo | Conservazione BB.CC. | Documentazione incompleta |
| Carvana Marinella | Ribera (AG) | 14-9-1981 | Montallegro (AG) | Beni culturali archeologici | documentazione incompleta |
| Caselli Bruna Daniela Donatella | Catania | 7-12-1970 | Catania | Diploma maturità artistica | Titolo di studio non idoneo |
| Cefali Francesca | Messina | 15-8-1980 | Messina | Conservazione dei BB.CC. | Documentazione incompleta |
| Cerami Salvatore | Caltanissetta | 30-4-1966 | Caltanissetta | Ingegneria civile trasporti | Documentazione incompleta |
| Cirrone Eleonora Maria | Caltagirone (CT) | 19-11-1980 | Catania | Conservazione dei BB.CC. ind architettura | Documentazione incompleta |
| Contino Ileana Grazia | Catania | 27-2-1980 | Enna | Diploma | Titolo di studio non idoneo |
| Criscione Michele | Ragusa | 7-2-1978 | Ragusa | Magistrale in conservazione dei BB.CC. ind architettura | Documentazione incompleta |
| Di Paola Marzia | Palermo | 7-5-1983 | Palermo | Economia e gestione dei servizi turistici | Documentazione incompleta |
| Di Martino Marcello | Ragusa | 5-9-1965 | Ragusa | Architettura | Documentazione incompleta |
| Famà Enrico | Messina | 1-4-1969 | Messina | Geometra | Titolo di studio non idoneo |
| Farruggia Alice | Agrigento | 29-5-1983 | Agrigento | Tecnico addetto al restauro e conservazione m. | Documentazione incompleta |
| Ferranti Riccardo | Siracusa | 2-3-1967 | Siracusa | Economia e commercio | Documentazione incompleta |
| Firrerà Calogera Maria | Mussomeli (CL) | 16-11-1980 | Casteltermini (AG) | Conservazione BB.CC. | Documentazione incompleta |
| Fontana Salvatore | Castelvetrano (TP) | 14-10-1977 | Gibellina (TP) | Lettere classiche | Documentazione incompleta |
| Gebbia Maria Grazia | Palermo | 25-1-1954 | Palermo | Filosofia | Documentazione incompleta |
| Gelardi Mario | Paternò (CT) | 28-1-1958 | Catania | Architettura | Documentazione incompleta |
| Giacalone Melania | Erice (TP) | 24-11-1978 | Misilmeri (PA) | Scienze biologiche | Documentazione incompleta |
| Giombianco Fabio | Siracusa | 1-4-1970 | Siracusa | Diploma di operatore artistico | Titolo di studio non idoneo |
| Gionfriddo Loredana | Augusta (SR) | 6-3-1979 | Palazzolo Acreide (SR) | Lingue e letterature straniere | Documentazione incompleta |
| Infarinato Angela Clara | Roma | 30-11-1974 | Pisa | Lettere classiche ind. archeologico | Documentazione incompleta |
| La Scala Giovanni | Catania | 28-4-1981 | Catania | Diploma | Titolo di studio non idoneo |
| Lo Monaco Viviana | Milano | 16-3-1980 | Caltanissetta | Lettere classiche ind. archeologico | Documentazione incompleta |
| Lombardo Marco | Siracusa | 14-9-1968 | Siracusa | Geometra | Titolo di studio non idoneo |
| Lopes Leandro | Milazzo | 23-7-1964 | Messina | Diploma istituto d'arte | Titolo di studio non idoneo |

| Cognome e nome | Luogo di nascita | Data di nascita | Provincia di residenza | Titolo di studio (laurea o diploma) | Motivo di esclusione |
|---------------------------------|-----------------------|-----------------|------------------------|--|-----------------------------|
| Mancusa Prizzitano Laura | Nicosia (EN) | 29-12-1972 | Nicosia | Architettura | Documentazione incompleta |
| Mangiaracina Claudio Filippo | Mazara del Vallo (TP) | 28-3-1983 | Mazara del Vallo | Scienze dei BB.CC. | Documentazione incompleta |
| Marano Concetta | Linguaglossa (CT) | 25-2-1981 | Catania | Diploma accademia belle arti | Titolo di studio non idoneo |
| Marrone Eleonora | Londra | 12-12-1973 | Palermo | Architettura | Documentazione incompleta |
| Marrone Elisa | Erice (TP) | 6-2-1979 | Erice Casa Santa | Dams arte | Documentazione incompleta |
| Messina Margherita | Mazara del Vallo (TP) | 26-1-1977 | Mazara del Vallo | Conservazione dei BB.CC. | Documentazione incompleta |
| Messina Bruno | Siracusa | 22-9-1975 | Siracusa | Giurisprudenza | Titolo di studio non idoneo |
| Mohamed Gadon Yassen Abdel Azim | Estero | 14-2-1975 | Siracusa | Laurea | Documentazione incompleta |
| Morsellino Giuseppina | Erice (TP) | 26-3-1942 | Palermo | Architettura | Documentazione incompleta |
| Nicotra Maria Grazia | Catania | 20-7-1978 | Catania | Lettere moderne | Documentazione incompleta |
| Occhipinti Stefania | Ragusa | 23-2-1972 | Catania | Diploma d'arte | Titolo di studio non idoneo |
| Paci Tommaso Alessandro | Agrigento | 4-4-1973 | Agrigento | Scienze agrarie | Titolo di studio non idoneo |
| Pappalardo Eleonora | Catania | 27-5-1974 | Acicastello (CT) | Lettere classiche ind. archeologico | Documentazione incompleta |
| Pardo Gaetano | Palermo | 25-10-1963 | Palermo | Architettura | Documentazione incompleta |
| Paternò Francesca | Catania | 28-6-1972 | Catania | Lettere moderne | Documentazione incompleta |
| Paternò Rosanna | Paternò (CT) | 30-10-1970 | Catania | Scienze archeologiche | Documentazione incompleta |
| Perna Marianna | Benevento | 16-7-1977 | Lioni | Lettere classiche | Documentazione incompleta |
| Pipitone Rosaria | Mazara del Vallo (TP) | 10-10-1984 | Mazara del Vallo | Beni culturali | Documentazione incompleta |
| Puglisi Mariella | Catania | 14-11-1969 | Catania | Laurea I livello pittura (Accademia di belle arti) | Titolo di studio non idoneo |
| Puppo Paola | Gela (CL) | 11-3-1968 | Genova | Lettere classiche | Documentazione incompleta |
| Rapisarda Antonella | Catania | 28-9-1981 | Belpasso (CT) | Lettere moderne | Documentazione incompleta |
| Riotta Maurizio | Palermo | 19-1-1953 | Palermo | Maturità d'arte applicata | Titolo di studio non idoneo |
| Rossi Armando | Cosenza | 5-8-1974 | Reggio Calabria | Storia e conservazione beni archit. | Documentazione incompleta |
| Salvaggio Carola | Marsala (TP) | 22-9-1978 | Marsala (TP) | Conservazione BB.CC. | Documentazione incompleta |
| Salvo Giovanni | Agrigento | 27-3-1973 | Agrigento | Geometra | Titolo di studio non idoneo |
| Scalia Ilaria | Firenze | 28-8-1980 | Catania | Diplomato | Titolo di studio non idoneo |
| Scilipoti Caterina | Patti | 1-9-1978 | Messina | Scienze artistiche | Titolo di studio non idoneo |
| Sequenza Salvatrice Sabrina | Pantelleria (TP) | 26-8-1970 | Acì Sant'Antonio (CT) | Laurea I livello pittura (Accademia di belle arti) | Titolo di studio non idoneo |
| Simonte Marco | Siracusa | 3-9-1983 | Siracusa | Magistrale in architettura | Documentazione incompleta |
| Sudano Fabrizio | Lentini (SR) | 8-1-1975 | Augusta (SR) | Lettere classiche ind. archeologico | Documentazione incompleta |
| Tardo Valeria | Palermo | 30-11-1964 | Palermo | Lettere classiche | Documentazione incompleta |
| Taormina Giovanni | Palermo | 31-7-1962 | Palermo | Diploma tecnico commerciale | Titolo di studio non idoneo |
| Torrisi Concetta Maria | Catania | 24-4-1990 | Catania | Diploma in decorazioni | Titolo di studio non idoneo |
| Vaccaro Laura | Catania | 26-10-1965 | Catania | Ingegneria | Documentazione incompleta |
| Vecchio Pierfrancesco | Roma | 21-4-1964 | Trapani | Lettere classiche ind. archeologico | Documentazione incompleta |
| Vicari Vittorio | Enna | 2-3-1965 | Enna | Lettere moderne | Documentazione incompleta |
| Zizzi Gianpaolo | Siracusa | 20-5-1974 | Priolo Gargallo (SR) | Architettura | Documentazione incompleta |
| Zoric Vladmir | Sebenico (CRO) | 13-8-1934 | Bagheria (PA) | Architettura | Documentazione incompleta |
| Zuria Lorenzo | Bologna | 28-5-1968 | Bologna | Magistrale in conservazione dei BB.CC. | Documentazione incompleta |

DECRETO 30 ottobre 2009.

Approvazione dell'elenco dei professionisti per l'affidamento degli incarichi di importo stimato inferiore ad € 100.000,00 I.V.A. esclusa, di cui all'art. 17, comma 11, della legge n. 109/94, come modificato ed integrato dalla legge regionale n. 7/2002 e successive modifiche ed integrazioni, relativo ad opere finanziate o per le quali l'Assessorato regionale dei beni culturali è stazione appaltante, aventi natura di lavori pubblici.

IL DIRIGENTE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE
DEI BENI CULTURALI E AMBIENTALI,
DELL'EDUCAZIONE PERMANENTE
E DELL'ARCHITETTURA
E DELL'ARTE CONTEMPORANEA

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il D.P.R.S. 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del governo e dell'amministrazione della Regione siciliana;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 30 aprile 1991, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto legislativo 18 giugno 1999, n. 200 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 27 maggio 2000, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 2 agosto 2002, n. 7 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 19 maggio 2003, n. 7 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 29 novembre 2005, n. 16;

Visto il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive nn. 2004/17 e 18/CE";

Visto il decreto legge 4 luglio 2006, convertito dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;

Vista la circolare 18 settembre 2006 dell'Assessorato regionale dei lavori pubblici, inerente l'applicazione nella Regione siciliana del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo n. 163/2006;

Vista la circolare 22 dicembre 2006 dell'Assessorato regionale dei lavori pubblici, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana del 5 gennaio 2007, n. 1, riguardante "Affidamento delle attività di studio, progettazione, direzione dei lavori e accessori, art. 17, commi 10 e 11, della legge n. 109/94, nel testo coordinato con le leggi regionali. Regime dei minimi tariffari, D.L. 4 luglio 2006, n. 223. Affidamento incarichi di collaudo a professionisti esterni, art. 28 della legge n. 109/94, nel testo coordinato con le leggi regionali.";

Considerato che l'art. 17, comma 11, della legge n. 109/94, nel testo coordinato con le leggi regionali n. 7/2002 e n. 7/2003, come sostituito dall'art. 1, comma 4, della legge regionale 29 novembre 2005, n. 16, prevede che gli incarichi relativi alle prestazioni elencate al comma 1 dello stesso articolo di importo stimato inferiore ad € 100.000,00, I.V.A. esclusa, possono essere affidati a professionisti di fiducia dell'Amministrazione concedente, ferma restando l'effettiva competenza nel

settore, soggettivamente ricavabile dai curricula vitae, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza;

Considerato che l'autorità di vigilanza per i lavori pubblici, con la determinazione n. 1 del 19 gennaio 2006, ha ribadito il proprio orientamento (deliberazione n. 171/2003) in merito alla possibilità dell'istituzione degli albi di professionisti purché vengano soddisfatte alcune condizioni quali: adeguata pubblicizzazione, aggiornamento periodico e fissazione di criteri per l'accesso;

Vista la circolare 30 marzo 2007 dell'Assessore regionale per i lavori pubblici, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 16 del 13 aprile 2007, recante: "Servizi in economia - Incarichi di studio, progettazione, direzione dei lavori ed accessori e di collaudo di valore inferiore a 20.000 euro. Titolare del potere di affidamento";

Visto il decreto n. 7083 del 24 agosto 2007 dell'Assessore regionale per i beni culturali, con il quale sono state approvate le procedure per l'acquisizione in economia di beni e servizi del dipartimento beni culturali;

Visto il decreto n. 5084 del 28 gennaio 2008, con il quale è stato approvato l'avviso pubblico "per la costituzione dell'elenco dei professionisti per l'affidamento degli incarichi, il cui importo stimato sia inferiore ad € 100.000,00, I.V.A. esclusa, di cui all'art. 17, comma 11, della legge n. 109/94, come modificato ed integrato dalla legge regionale n. 7/2002 e successive modificazioni ed integrazioni.", relativo ad opere finanziate o per le quali questo Assessorato regionale dei beni culturali è stazione appaltante, aventi natura di lavori pubblici ai sensi di legge;

Decreta:

Art. 1

E' approvato l'elenco dei professionisti per l'affidamento degli incarichi, il cui importo stimato sia inferiore ad € 100.000,00, I.V.A. esclusa, di cui all'art. 17, comma 11, della legge n. 109/94, come modificato ed integrato dalla legge regionale n. 7/2002 e successive modificazioni ed integrazioni.", relativo ad opere finanziate o per le quali questo Assessorato regionale dei beni culturali è stazione appaltante, aventi natura di lavori pubblici ai sensi di legge, di cui all'allegato A che costituisce parte integrante del presente decreto.

Art. 2

Le procedure di aggiornamento del predetto elenco saranno curate automaticamente entro il 31 gennaio di ogni anno attraverso l'inserimento delle domande pervenute entro il 31 dicembre dell'anno precedente.

Art. 3

Le domande pervenute oltre la data di scadenza dell'avviso di cui al decreto n. 5084 del 28 febbraio 2008 saranno inserite nell'aggiornamento relativo al 31 dicembre 2009.

Art. 4

Il presente decreto sarà pubblicato integralmente nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e nel sito del dipartimento dei beni culturali e ambientali, dell'educazione permanente e dell'architettura e dell'arte contemporanea.

Palermo, 30 ottobre 2009.

Il dirigente generale ad interim: EMANUELE

Allegato A-1

ELENCO PROFESSIONISTI PER AFFIDAMENTO DI INCARICHI
IL CUI IMPORTO STIMATO SIA INFERIORE A € 100.000,00, I.V.A. ESCLUSA, AVENTI NATURA DI LAVORI PUBBLICI

| Cognome e nome | Luogo di nascita | Data di nascita | Titolo di studio (laurea o diploma) | Settore attività di iscrizione | | | | |
|-------------------------------|--------------------|-----------------|--|--------------------------------|---|---|---|---|
| | | | | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 |
| Abbagnato Antonio | Palermo | 16-7-1962 | Ingegneria civile | X | X | X | | |
| Accardo Angelo | Menfi (AG) | 31-8-1979 | Marketing management (honours) | | | | | |
| Agrò Marco | Agrigento | 10-2-1971 | Architettura | | X | | | |
| Aiello Angela | Catania | 5-4-1962 | Scienze geologiche | X | | | | X |
| Aiello Vita | Paternò (CT) | 8-4-1972 | Ingegneria | X | X | X | | X |
| Alaimo Assunta | Caltanissetta | 15-9-1967 | Architettura | X | X | X | | X |
| Alberti Salvatore | Catania | 1-6-1954 | Architettura | X | X | X | | |
| Alessandra Enrico | Asmara (Eritrea) | 5-3-1956 | Ingegneria | X | X | X | X | X |
| Alessandrello Gabriele | Comiso (RG) | 19-4-1973 | Ingegneria | X | X | X | X | X |
| Alicata Antonino | Siracusa | 30-12-1976 | Scienze geologiche | X | X | X | X | X |
| Altavilla Claudia | Enna | 13-7-1976 | Chimica | X | | | | |
| Amenta Cecilia | Palermo | 14-12-1972 | Lettere e filosofia | X | | | X | X |
| Amore Luigi | Sommatino (CL) | 14-6-1959 | Architettura | X | X | | X | X |
| Anania Davide | Palermo | 9-7-1971 | Architettura | X | X | | X | X |
| Aniello Silvava | Agrigento | 13-3-1968 | Architettura | X | X | X | | X |
| Antoci Giambattista | Ragusa | 2-1-1974 | Ingegneria civile | | | X | | |
| Arcidiacono Gaetano | Catania | 20-5-1966 | Architettura | X | X | X | X | |
| Arezzo Clorinda | Ragusa | 10-6-1982 | Conservazione BB.CC. | X | X | | X | X |
| Argiroffi Giovanni | Palermo | 6-3-1968 | Ingegneria | | | X | X | X |
| Argiroffi Giulia | Palermo | 5-3-1977 | Architettura | X | X | | X | X |
| Arrichetta Maria Letterina | Reggio Calabria | 10-9-1971 | Belle arti | | X | | | |
| Asanisi Vincenzo | Caltanissetta | 21-10-1983 | Chimica | X | | | X | X |
| Augello Salvatore | Floridia | 10-3-1957 | Architettura | X | X | X | X | X |
| Augugliaro Dario | Palermo | 28-2-1961 | Ingegneria | X | X | X | X | X |
| Azzolini Maria | Siracusa | 26-5-1979 | Architettura | X | X | X | X | X |
| Badali Maurizio | Palermo | 16-8-1969 | Architettura | X | X | | X | |
| Badalucco Antonino | Erice (TP) | 14-7-1973 | Ingegneria | X | X | X | X | X |
| Balla André Thomas | Francia | 7-9-1974 | Architettura | X | X | | X | X |
| Bandiera Daniela | Palermo | 8-3-1969 | Architettura | X | X | X | X | X |
| Barbaro Francesco | Bagheria | 14-5-1949 | Architettura | X | X | X | | X |
| Barrale Salvatore | Palermo | 25-5-1968 | Architettura | X | X | X | X | X |
| Barrale Salvatore Gabriele | Palermo | 23-8-1977 | Master 1° liv. - gestione BB.CC. | X | | | X | X |
| Barresi Gaetano | Palermo | 27-9-1947 | Ingegneria | | X | X | X | |
| Barrile Rosalba | Palermo | 20-5-1970 | Architettura | X | X | X | X | |
| Barrile Tanino | Augusta (SR) | 6-10-1972 | Agraria | X | X | X | X | X |
| Battiatto Giuseppa | Catania | 4-5-1963 | Ingegneria | | X | X | | |
| Bella Emilia | Agrigento | 20-7-1971 | Operatore scientifico BB. archeologici | X | | | X | |
| Bellalba Carmen | Catania | 14-3-1972 | Disciplina delle arti | X | X | | | |
| Bellomo Giuseppe | Palermo | 22-4-1982 | Architettura | X | X | | X | X |
| Bellomo Girolamo | Grotte | 27-10-1948 | Architettura | X | X | X | X | X |
| Belvedere Renato | Palermo | 1-1-1958 | Architettura | X | X | X | X | X |
| Blanco Gaetano Antonio | Niscemi (CL) | 13-3-1972 | Architettura | X | X | X | X | X |
| Bonaccorso Cosimo Fabio Maria | Catania | 25-1-1973 | Ingegneria | X | X | X | X | X |
| Bonelli Sabina | Palermo | 30-5-1970 | Ingegneria | X | X | X | X | X |
| Bonfiglio Giovanni | Trapani | 17-9-1954 | Architettura | X | X | X | | |
| Bono Francesco | Palermo | 24-10-1953 | Architettura | | X | | | |
| Bono Salvatore | Palermo | 19-9-1957 | Architettura | X | X | | X | X |
| Bordenca Salvatore | Campofranco (CL) | 8-6-1968 | Diploma geometra | X | X | X | | X |
| Borrello Maurizio Antonino | Roccella Valdemone | 19-5-1957 | Architettura | | X | X | X | |
| Borsellino Giovanni | Catania | 18-4-1965 | Ingegneria | X | X | X | X | X |
| Boscarino David | Siracusa | 9-2-1972 | Architettura | X | X | | X | X |
| Bovo Alessandro | Agrigento | 20-3-1969 | Architettura | X | X | X | X | X |
| Breci Rosario | Carlentini (SR) | 26-11-1965 | Ingegneria | X | X | X | X | X |
| Brocco Davide | Palermo | 3-11-1981 | Architettura | X | X | | X | X |
| Bruno Giuseppe | Catania | 2-11-1970 | Architettura | X | X | | X | X |
| Bruno Roberto | Palermo | 5-11-1953 | Ingegneria | | X | X | | |
| Buccellato Cecilia | Alcamo (TP) | 19-4-1965 | Economia e commercio | | | | X | |
| Buccheri Santo | Catania | 20-2-1950 | Architettura | X | X | X | | |
| Bugliarelli Davide | Palermo | 27-3-1974 | Ingegneria edile | X | X | X | X | X |
| Burgio Salvatore | Gela | 1-7-1964 | Lettere e filosofia | X | | | X | X |

| Cognome e nome | Luogo di nascita | Data di nascita | Titolo di studio (laurea o diploma) | Settore attività di iscrizione | | | | |
|---------------------------|---------------------------|-----------------|-------------------------------------|--------------------------------|---|---|---|---|
| | | | | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 |
| Butera Marco | Palermo | 20-9-1972 | Architettura | X | X | | | |
| Cacioppo Giuseppe | Sambuca di Sicilia (AG) | 20-2-1971 | Architettura | X | X | X | X | X |
| Calabrò Giovanni | Caltagirone (CT) | 7-8-1956 | Architettura | X | X | X | X | X |
| Calandra Francesca Paola | Palermo | 16-2-1964 | Architettura | X | X | X | | X |
| Cali Valentina | Messina | 27-6-1968 | Lettere classiche ind. archeologico | X | X | | X | X |
| Caliò Giuseppe Renato | Trapani | 13-6-1954 | Architettura | X | X | X | | |
| Calvino Patrizia | Erice | 19-8-1978 | Architettura | X | X | X | X | X |
| Cambria Francesca | Milazzo (ME) | 30-11-1971 | Diploma mat. tecnica per geometri | X | | | X | |
| Camuglia Salvatore | Catania | 28-6-1978 | Diploma mat. tecnica per geometri | X | X | X | X | X |
| Canale Natale | Palermo | 11-10-1960 | Architettura | X | X | X | X | X |
| Cannavò Giuseppina | Catania | 2-6-1975 | Architettura | X | X | X | X | X |
| Cannela Calogero | Mistretta (ME) | 19-1-1974 | Scienze geologiche | X | | | | |
| Cantale Santo Sandro | Catania | 31-3-1971 | Ingegneria | X | X | X | | X |
| Capraro Elvira | Agrigento | 16-2-1967 | Architettura | X | X | X | X | X |
| Capri Corrado | Palermo | 20-8-1954 | Architettura | X | X | | X | X |
| Caradonna Salvatore | Salemi (TP) | 19-10-1964 | Architettura | X | X | X | X | X |
| Carollo Alessandra | Palermo | 17-8-1974 | Architettura | X | X | X | X | X |
| Carollo Daniela | Palermo | 31-7-1973 | Architettura | X | X | X | X | X |
| Carollo Francesco | Palermo | 12-10-1948 | Ingegneria | | X | X | | |
| Carrubba Lucia | Palermo | 13-1-1975 | Architettura | X | X | X | X | X |
| Carrubba Sebastiano | Siracusa | 3-4-1973 | Architettura | X | X | | X | X |
| Caruso Alfio | S. Giovanni La Punta (CT) | 8-7-1958 | Architettura | X | X | | | |
| Caruso Antonio | Paternò (CT) | 11-1-1978 | Storia e conservazione BB.AA.AA. | X | X | | | |
| Caruso Natale | Catania | 29-10-1977 | Ingegneria | X | X | | X | |
| Caruso Rocco | Gela (CL) | 17-1-1975 | Architettura | | X | X | X | X |
| Cascio Valentina | Palermo | 21-7-1978 | Ingegneria | X | X | X | | |
| Cascio Angelo | Palermo | 25-12-1968 | Scienze geologiche | X | | X | | |
| Cassarà Gianluca Alessio | Catania | 5-9-1979 | Conservazione BB.CC. | X | X | | | |
| Castania Vincenzo | Casteltermini | 29-1-1954 | Architettura | | X | X | X | X |
| Catarinicchia Gabriella | Palermo | 17-11-1969 | Architettura | X | X | X | X | X |
| Cavaleri Giuseppe | Licata | 23-11-1960 | Architettura | X | X | X | X | X |
| Centineo Daniele | Palermo | 30-1-1968 | Ingegneria civile | X | X | X | X | X |
| Cerami Vincenzo | Caltanissetta | 24-2-1965 | Ingegneria | X | X | X | X | X |
| Cicala Bartolomeo | Valderice (TP) | 20-4-1957 | Architettura | X | X | X | X | X |
| Ciccio Vito | Siracusa | 26-3-1957 | Ingegneria civile edile | X | X | | | X |
| Cigno Valentina | Palermo | 29-8-1979 | Architettura | X | X | | X | X |
| Ciliberto Chiara Luciana | Catania | 28-9-1979 | Architettura | X | X | | | |
| Cilona Renato | Librizzi (ME) | 14-6-1970 | Ingegneria | X | X | X | X | X |
| Cipolla Giuseppe | Agrigento | 29-12-1981 | Dott. magistrale storia dell'arte | X | X | | | |
| Cocciaferro Marco Antonio | Caltanissetta | 17-1-1971 | Architettura | X | X | X | X | X |
| Coco Daniela Anna Maria | Catania | 17-11-1962 | Architettura | X | X | | X | X |
| Cocuccio Giuseppe | Mascali (CT) | 29-7-1953 | Ingegneria | | X | X | X | X |
| Coglitore Gianpaolo | Messina | 6-2-1963 | Architettura | | X | X | | X |
| Collura Grazia Patrizia | Gela (CL) | 17-3-1970 | Architettura | | X | X | | |
| Comito Alessandro | Enna | 1-10-1970 | Ingegneria | X | X | | | |
| Consales Monica | Palermo | 12-3-1972 | Architettura | X | X | X | | X |
| Corpora Helga | Palermo | 20-7-1975 | Architettura | X | X | X | X | X |
| Corpora Diego | Genova | 11-6-1979 | Scienze geologiche | X | | | | |
| Corsentino Mario | Castevetrano (TP) | 18-6-1991 | Architettura | X | X | X | | X |
| Corte Vito Marcello Maria | Trapani | 2-1-1961 | Architettura | X | X | X | | X |
| Cosentino Giuseppe | Palermo | 3-5-1959 | Architettura | X | X | X | X | X |
| Costa Giuseppe | Palermo | 28-8-1935 | Architettura | | X | | | |
| Costa Giuseppe | Erice (TP) | 10-3-1980 | Ingegneria | X | X | X | X | X |
| Costa Sebastiano | Buseto Palizzolo (TP) | 10-5-1958 | Architettura | X | X | X | X | X |
| Costantino Antonino | Messina | 14-11-1967 | Diploma tecnico industriale | X | | | | |
| Costantino Salvatore | Carini (PA) | 2-9-1924 | Ingegneria | X | X | | X | X |
| Cottone Antonio | Palermo | 6-11-1944 | Architettura | X | X | X | | X |
| Crisci Fabio | Siracusa | 20-10-1969 | Architettura | X | X | X | | X |
| Crocco Tiziana Maria | Piazza Armerina (EN) | 26-3-1971 | Architettura | X | X | | X | X |
| Cultraro Carmelo | Pachino | 23-10-1956 | Ingegneria civile | X | X | X | X | X |
| Cusenza Maria Cristina | Erice | 29-5-1972 | Architettura | X | X | X | X | X |
| Da Salvo Marzia | Palermo | 8-10-1973 | Architettura | X | X | X | | |
| D'Aleo Giovanni | Trapani | 7-10-1958 | Architettura | X | X | X | X | X |

| Cognome e nome | Luogo di nascita | Data di nascita | Titolo di studio (laurea o diploma) | Settore attività di iscrizione | | | | |
|--------------------------------|--------------------------|-----------------|-------------------------------------|--------------------------------|---|---|---|---|
| | | | | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 |
| D'Amelio Salvatore | Termini Imerese | 5-3-1977 | Architettura | X | X | X | | |
| D'Amico Raffaella | Lentini (SR) | 24-2-1971 | Conservazione BB.CC. | X | X | | X | X |
| D'Amore Paola | Palermo | 12-10-1959 | Architettura | X | X | X | X | X |
| Daricello Marco | Palermo | 10-8-1973 | Ingegneria aeronautica | X | X | | | |
| De Domenico Roberto | Messina | 7-5-1960 | Scienze geologiche | X | X | | | |
| De Francisci Giuseppe | Agrigento | 2-1-1972 | Ingegneria | X | X | | | X |
| De Guidi Alberta | Piacenza | 6-2-1960 | Architettura | X | X | X | X | X |
| De Leo Vincenzo | Palermo | 20-1-1967 | Architettura | X | X | X | X | X |
| De Santis Tommaso | Palermo | 9-9-1956 | Ingegneria | X | X | X | X | X |
| De Simone Antonio Massimiliano | Gela (CL) | 2-6-1969 | Diploma mat. tecnica per geometri | X | X | X | X | X |
| Di Benedetto Antonina | Catania | 7-10-1973 | Architettura | X | X | | X | |
| Di Cristina Giovanni | Bagheria | 28-7-1964 | Ingegneria | X | X | X | X | X |
| Di Cristina Antonio | San Cataldo (CL) | 4-5-1972 | Architettura | | X | X | | |
| Di Dio Giuseppe | Novara di Sicilia (ME) | 7-6-1965 | Ingegneria | X | X | X | X | X |
| Di Giacomo Denise | Ragusa | 9-4-1974 | Architettura | X | X | X | X | X |
| Di Girolamo Caterina | Marsala | 10-3-1950 | Architettura | X | X | X | X | X |
| Di Girolamo Francesco | Marsala (TP) | 8-9-1960 | Ingegneria | X | X | X | X | X |
| Di Giuseppe Zelia | Siracusa | 16-11-1976 | Dottore di ricerca | X | X | | | X |
| Di Maria Pietro | Agrigento | 22-5-1955 | Architettura | X | X | X | X | X |
| Di Mauro Raffaello | New York | 16-12-1963 | Architettura | X | X | X | X | |
| Di Paola Cinzia | Catania | 11-6-1965 | Ingegneria | X | X | | X | |
| Di Sazio Antonino | Canicattì (AG) | 17-6-1965 | Ingegneria | X | | | | |
| Di Stefano Paolo Alberto | Palermo | 20-9-1961 | Architettura | X | X | X | X | X |
| Di Vita Angelo | Agrigento | 10-3-1978 | Architettura | X | X | X | X | X |
| Dioguardi Francesco | Villafraati | 27-2-1959 | Architettura | X | X | | X | X |
| Donato Nunzia | Palermo | 23-6-1965 | Architettura | X | | | | |
| Emmolo Davide | Alcamo | 17-9-1974 | Ingegneria | X | X | | | |
| Facchi Giovanni | Catania | 21-12-1980 | Diploma mat. tecnica per geometri | X | X | X | X | X |
| Famà Enrico | Messina | 1-4-1969 | Geometra | X | X | X | X | X |
| Faraone Pietro | Palermo | 11-11-1958 | Ingegneria | X | X | X | X | X |
| Farina Samanta | Bronte (CT) | 6-11-1978 | Architettura | X | X | | | |
| Favata Claudio Enzo | San Cataldo (CL) | 11-5-1966 | Architettura | X | X | X | X | X |
| Fazio Francesco | Catania | 31-1-1959 | Scienze geologiche | X | X | | | |
| Federico Daniela | Palermo | 6-12-1969 | Architettura | X | X | | X | X |
| Ferrara Maria Rita | Catania | 4-5-1980 | Lettere moderne | X | X | | X | X |
| Ficara Paolo | Siracusa | 25-1-1956 | Architettura | X | X | X | | X |
| Ficile Enzo | Polizzi Generosa (PA) | 14-11-1949 | Ingegneria | | X | X | | |
| Fiduccia Guido | Marineo | 23-6-1953 | Architettura | X | X | X | | |
| Fiore Marinella | Palermo | 13-11-1979 | Ingegneria edile architettura | X | X | X | X | X |
| Fiorentino Cristina | Palermo | 19-12-1977 | Architettura | X | X | X | X | X |
| Fiorito Salvatore | Catania | 24-1-1963 | Architettura | | X | X | X | X |
| Franchina Manuela | Palermo | 15-6-1974 | Architettura | X | | | X | |
| Francischiello Salvatore | Palermo | 23-4-1960 | Architettura | X | X | X | X | X |
| Furnò Salvatore Fabio | Lentini | 29-8-1972 | Architettura | X | X | | X | X |
| Gaeta Alessandro | Palermo | 20-1-1974 | Architettura | X | X | X | X | X |
| Galletta Gabriele | Siracusa | 22-11-1970 | Architettura | | | | | |
| Galussio Federico Carlos | Buenos Aires (Argentina) | 24-9-1969 | Architettura | X | X | | | |
| Garofalo Vincenzo | Caltanissetta | 5-7-1960 | Ingegneria | | X | X | | |
| Garozzo Giuseppe | Catania | 23-3-1959 | Ingegneria | | X | X | | |
| Gasparri Laura | Agrigento | 1-4-1978 | Conservazione BB.CC. | X | X | | X | X |
| Gatto Salvatore | Messina | 26-8-1973 | Ingegneria | X | X | X | X | X |
| Gelardi Mario | Paternò | 28-1-1958 | Architettura | X | X | | | |
| Gemellaro Giuseppe | Palermo | 18-5-1945 | Ingegneria | | | X | X | |
| Geraci Gregorio | Caltanissetta | 14-3-1949 | Architettura | | | | | |
| Giacchino Vincenzo | Palermo | 10-1-1963 | Ingegneria | X | X | X | X | X |
| Giambruno Maria | Palermo | 15-2-1982 | Architettura | X | X | | | |
| Giammarresi Maria | Bagheria (PA) | 22-11-1954 | Architettura | X | X | | | |
| Giardina Carmelo | Canicattì (AG) | 4-7-1952 | Ingegneria | | X | X | X | X |
| Giardina Giuseppe | Valllunga Pratameno (CL) | 22-11-1962 | Architettura | X | X | | X | X |
| Giglioli Francesca | Firenze | 15-2-1948 | Architettura | X | X | | | |
| Gileppo Marco | Ragusa | 1-4-1973 | Ingegneria | X | X | | X | X |
| Giombianco Fabio | Siracusa | 1-4-1970 | Operatore artistico | X | | | | |
| Giuffrè Cristina | Palermo | 9-11-1968 | Architettura | X | X | X | X | X |

| Cognome e nome | Luogo di nascita | Data di nascita | Titolo di studio (laurea o diploma) | Settore attività di iscrizione | | | | |
|-----------------------------------|-----------------------------|-----------------|--------------------------------------|--------------------------------|---|---|---|---|
| | | | | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 |
| Giuttari Antonino | Adrano (CT) | 1-1-1949 | Architettura | X | | | X | X |
| Grado Rosanna | Palermo | 3-7-1967 | Ingegneria civile | X | X | X | X | X |
| Graziano Filippo | Aliminusa | 20-3-1968 | Architettura | X | X | X | X | X |
| Grizzaffi Giuseppe | Agrigento | 5-11-1978 | Architettura | X | X | X | X | X |
| Guastella Daniela Anna Maria | Marsala | 2-3-1968 | Scienze geologiche | X | X | X | | |
| Gugliara Salvatore | Barrafranca | 1-11-1952 | Architettura | X | X | X | X | X |
| Gullotta Alfio Carmelo | Catania | 12-1-1959 | Ingegneria | X | X | X | X | X |
| Iacono Angelo | Agrigento | 25-9-1979 | Architettura | X | X | X | X | X |
| Imbergamo Roberta | Catania | 5-10-1977 | Architettura | X | X | X | X | X |
| Imbesi Domenico | Barcellona P.G. (ME) | 23-11-1961 | Architettura | X | X | X | X | X |
| Inirillo Danilo | Atri (TE) | 13-1-1973 | Architettura | X | X | X | X | X |
| Ippolito Alfonso | S. Caterina Villarmosa (CL) | 15-7-1967 | Architettura | X | X | X | X | X |
| Iudice Aurora Annunziata | Gela | 4-1-1978 | Ingegneria | X | X | X | X | X |
| Iudice Francesco | Comiso | 4-10-1951 | Ingegneria meccanica | X | X | X | | |
| La Cava Grazia | Catania | 11-2-1970 | Ingegneria | X | X | X | | X |
| La Mattina Roberto | Palermo | 5-2-1959 | Architettura | X | X | X | X | X |
| La Monica Danilo | Palermo | 14-9-1973 | Ingegneria | X | | | X | X |
| La Morella Francesco | Piazza Armerina (EN) | 10-3-1954 | Architettura | X | X | | X | X |
| La Spina Salvatore | Palermo | 2-6-1959 | Architettura | X | X | | X | X |
| Lanzalaco Giovanni | Mussomeli (CL) | 22-4-1959 | Architettura | X | X | X | X | X |
| Lattaferro Giuseppe | Gela (CL) | 6-2-1972 | Ingegneria | X | X | | | X |
| Laudani Pinella | Catania | 22-7-1975 | Lettere classiche | X | X | X | | |
| Licandri Paolo | Paternò (CT) | 8-3-1965 | Architettura | | X | X | X | X |
| Licata Paolo | Napoli | 22-5-1964 | Architettura | X | X | X | X | X |
| Lima Daniela Anna Maria | Palermo | 13-12-1961 | Architettura | | | X | X | |
| Lionetti Anna Lucia | Matera | 5-8-1968 | Lettere classiche - or. archeologico | X | | | | |
| Lipani Luigi Antonio | San Cataldo (CL) | 7-6-1958 | Ingegneria | X | X | X | X | X |
| Lizio Salvatore | Ramacca (CT) | 23-11-1962 | Ingegneria | X | X | X | X | X |
| Lo Bocchiaro Giusto | Palermo | 19-5-1980 | Architettura | X | X | | X | X |
| Lo Castro Alessandro | Catania | 6-3-1978 | Ingegneria | X | X | X | | |
| Lo Presti Antonio | Catania | 29-9-1966 | Scienze geologiche | X | | | | |
| Lobue Francesco Antonio | Sutera (CL) | 17-1-1966 | Architettura | X | X | X | X | X |
| Lombardo Arianna | Palermo | 10-5-1971 | Architettura | X | X | X | X | X |
| Lombardo Rocco Orazio | Gela | 3-6-1964 | Ingegneria civile | | X | X | | |
| Lombardo Salvatore Antonio | Gela | 17-9-1968 | Ingegneria civile | | X | X | | |
| Lomolino Simona | Palermo | 3-1-1976 | Architettura | X | X | X | | X |
| Longo Antonella | S. Agata Militello (ME) | 25-8-1981 | Lettere classiche | X | | | X | |
| Longo Vittorio | Catania | 9-5-1969 | Scienze geologiche | X | X | | | |
| Lupo Ilenia | Petralia Sottana (PA) | 17-10-1974 | Ingegneria | X | X | X | | |
| Lupo Carla | Caltanissetta | 8-10-1971 | Architettura | X | X | X | X | X |
| Macaluso Pasqualino Maria | Petralia Sottana (PA) | 7-11-1974 | Ingegneria | X | X | X | X | X |
| Malleo Francesca | Palermo | 13-10-1981 | Architettura | X | X | | X | X |
| Mancuso Giuseppe | San Cataldo (CL) | 5-5-1975 | Architettura | X | X | X | | X |
| Mangano Antonio | Catania | 5-1-1972 | Ingegneria | X | X | X | X | X |
| Mangano Orazio | Catania | 24-7-1971 | Ingegneria | X | X | X | X | X |
| Mangano Paolo | Erice | 11-12-1973 | Architettura | X | X | X | | |
| Marabello Barbara | Messina | 6-4-1977 | Architettura | X | X | X | X | X |
| Marano Giuseppe | Catania | 6-5-1975 | Ingegneria | X | X | X | X | X |
| Marasco Domenico | Nicosia (EN) | 16-12-1965 | Architettura | X | X | X | X | |
| Marchesini Valentino | Messina | 13-9-1966 | Architettura | X | X | X | X | X |
| Marchisciana Paolo | Gela (CL) | 2-12-1973 | Architettura | | X | X | X | X |
| Marino Michele | Caltagirone (CT) | 14-1-1977 | Diploma mat. tecnica per geometri | X | X | X | X | X |
| Marques Dos Santos Jorge Ana Rita | Lisbona (Portogallo) | 25-10-1962 | Architettura | X | X | | X | X |
| Martelliano Vito | Siracusa | 19-7-1969 | Ingegneria | X | X | X | X | X |
| Martellucci Ugo | Palermo | 14-1-1954 | Architettura | X | | | | |
| Martorana Tusa Valentina | Palermo | 19-5-1975 | Architettura | X | | | | |
| Mastrandrea Orazio | Tusa (ME) | 29-5-1963 | Architettura | X | X | X | X | |
| Mastrorilli Patrizia | Palermo | 12-8-1958 | Architettura | X | X | X | X | X |
| Mastrorilli Vittorio | Palermo | 11-9-1956 | Ingegnere | X | X | X | X | |
| Mazzola Gioacchino | Montelepre (PA) | 20-2-1972 | Scienze geologiche | X | X | | | |
| Mellone Stefania | Palermo | 18-7-1970 | Architettura | X | X | | | X |
| Mendola Isidoro | Palermo | 3-8-1955 | Architettura | X | X | X | | X |
| Mendola Salvatore | Gela (CL) | 16-4-1967 | Architettura | X | X | X | | X |

| Cognome e nome | Luogo di nascita | Data di nascita | Titolo di studio (laurea o diploma) | Settore attività di iscrizione | | | | |
|------------------------------|-------------------------|-----------------|-------------------------------------|--------------------------------|---|---|---|---|
| | | | | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 |
| Messina Andrea | Mazara del Vallo (TP) | 19-8-1948 | Architettura | X | X | X | X | |
| Messina Riccardo | Catania | 30-4-1963 | Ingegneria elettronica | | X | X | | |
| Messina Rosaria | Mazara del Vallo | 16-6-1956 | Architettura | | X | X | X | |
| Micalizzi Francesco | Acireale (CT) | 28-1-1964 | Ingegneria | X | X | X | X | X |
| Milici Carlo | Catania | 9-5-1958 | Diploma perito industriale | X | X | X | X | X |
| Mineo Giuseppe | Bronte (CT) | 23-8-1958 | Ingegneria | X | X | X | X | X |
| Minniti Vincenzo | Catania | 24-3-1963 | Architettura | X | X | | | X |
| Mirabella Salvatore | Catania | 17-8-1953 | Architettura | | X | | | |
| Mobilia Massimiliano | Montalbano Elicona (ME) | 7-6-1975 | Ingegneria | X | X | X | X | X |
| Mogavero Valeria | Palermo | 15-4-1981 | Architettura | X | X | | X | X |
| Montalto Umberto | Erice (TP) | 19-3-1976 | Architettura | X | X | X | | |
| Montana Angelo | Licata (AG) | 20-11-1962 | Ingegneria | X | X | X | X | X |
| Monteforte Specchi Guido | Siracusa | 10-8-1952 | Ingegneria | X | X | X | X | |
| Morici Salvatore | Bagheria (PA) | 6-12-1967 | Ingegneria | X | X | X | | |
| Morreale Giovanna | Palermo | 24-3-1972 | Architettura | X | X | X | X | X |
| Morsellino Giuseppina | Erice | 13-2-1972 | Architettura | | | | | |
| Moscadini Anna Maria | Palermo | 18-11-1968 | Architettura | X | X | X | X | |
| Muscarà Pietro Luca | Catania | 11-9-1971 | Architettura | X | X | X | X | X |
| Musumeci Andrea | Acireale (CT) | 2-8-1954 | Ingegneria | X | X | X | | X |
| Musumeci Mario | Giarre | 13-9-1963 | Ingegneria civile | | X | X | | |
| Napoli Deborah | Padova | 3-12-1969 | Architettura | X | X | X | X | X |
| Navarria Martino | Catania | 16-8-1972 | Ingegneria | X | X | X | | X |
| Nuzzo Giovanni | Marsala | 12-11-1954 | Architettura | X | X | X | X | X |
| Ognibene Loreto | Vallelunga Pratameno | 28-7-1956 | Architettura | X | X | X | X | X |
| Orizzonte Emilio | Roma | 29-6-1961 | Architettura | X | X | X | X | X |
| Paci Rocco | Mazzarino | 24-2-1970 | Architettura | X | X | X | X | X |
| Paci Tommaso Alessandro | Agrigento | 4-4-1973 | Agraria | X | X | X | X | X |
| Palazzolo Giuseppe | Catania | 19-12-1973 | Architettura | X | X | X | | |
| Palermo Maria Grazia | Marsala (TP) | 8-12-1968 | Scienze geologiche | X | X | X | | |
| Palumbo Piccionello Calogero | Favara | 8-2-1963 | Ingegneria civile | X | X | X | X | X |
| Pantalena Alfonso | Agrigento | 21-8-1957 | Ingegneria | X | X | X | | |
| Panzerà Filippo | Messina | 7-5-1958 | Architettura | X | X | X | | X |
| Papa Corrado | Noto | 19-8-1961 | Architettura | X | X | | | X |
| Papa Vincenzo | Avola | 1-1-1977 | Architettura | X | X | | | X |
| Paparo Giuseppe | Catania | 9-1-1967 | Ingegneria | X | X | X | X | X |
| Pardo Gaetano | Palermo | 25-10-1963 | Architettura | X | X | X | | |
| Parisi Daniela | Paternò (CT) | 17-7-1969 | Ingegneria | | X | | | |
| Parisi Emanuele | Caltagirone (CT) | 26-11-1969 | Diploma Istituto d'arte | | | | | X |
| Pecorella Giovanni | Erice (TP) | 11-11-1973 | Ingegneria | X | X | X | | |
| Pedalino Giuseppe | Trapani | 11-2-1965 | Architettura | X | X | | | X |
| Pennisi Antonietta | Catania | 21-7-1977 | Storia e conservazione BB.AA.AA. | X | X | | X | X |
| Pettinato Alessia | Bronte | 17-3-1972 | Architettura | X | X | X | X | |
| Piazzese Saverio | Ispica (RG) | 15-11-1950 | Ingegneria | | | | | |
| Picciuca Giovanni | Polizzi Generosa (PA) | 21-9-1962 | Architettura | X | X | | X | X |
| Piccolo Gaetano | Taurianova (RC) | 22-7-1970 | Architettura | | X | X | | X |
| Piemontesi Vincenzo | Siracusa | 11-6-1961 | Ingegneria civile trasporti | X | X | | | X |
| Pignataro Luigi Maurizio | Catania | 14-4-1973 | Architettura | X | X | X | X | X |
| Pignatone Anna Claudia | San Cataldo (CL) | 16-9-1972 | Architettura | X | X | X | X | X |
| Pignatone Arcangelo | San Cataldo (CL) | 20-9-1971 | Scienze geologiche | X | X | X | X | X |
| Pilato Giovanna | Milazzo (ME) | 13-7-1973 | Lettere classiche | X | | | | |
| Pintavalle Totuccio | Mussomeli (CL) | 14-11-1954 | Ingegneria | X | X | X | X | X |
| Pinzone Vecchio Giacomo | Tortorici (ME) | 6-12-1960 | Diploma mat. tecnica per geometri | X | X | X | X | X |
| Pizzo Armando | Noto (SR) | 29-11-1946 | Architettura | X | X | X | | |
| Pizzuto Giacomo | Palermo | 25-7-1965 | Architettura | X | X | X | | |
| Plumeri Fabio | Villalba (CL) | 2-3-1970 | Ingegneria | X | X | X | X | X |
| Poccioni Roberta | Cingoli (MC) | 12-6-1964 | Architettura | X | X | | | |
| Polizzi Gaspare | Castelvetrano | 6-4-1950 | Ingegneria | X | X | X | X | X |
| Polizzi Vincenzo | Erice (TP) | 26-6-1981 | Ingegneria | X | X | X | X | X |
| Pollaci Carlo | Cefalù | 18-12-1952 | Architettura | X | X | X | X | X |
| Pollina Giuseppe | Cuneo | 11-6-1969 | Architettura | X | X | | | X |
| Porrello Alfonso | Sciacca | 14-12-1944 | Architettura | | X | | | X |
| Portelli Salvatore | Canicattì | 28-2-1970 | Architettura | X | X | X | X | |
| Prestifilippo Benedetto | Palermo | 20-4-1982 | Architettura | X | X | | X | X |

| Cognome e nome | Luogo di nascita | Data di nascita | Titolo di studio (laurea o diploma) | Settore attività di iscrizione | | | | |
|------------------------------|-----------------------|-----------------|-------------------------------------|--------------------------------|---|---|---|---|
| | | | | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 |
| Prestigiacomò Maria Concetta | Palermo | 14-2-1953 | Architettura | | X | X | X | |
| Priolo Stefano | Catania | 22-1-1973 | Ingegneria | X | X | X | | |
| Puccia Massimiliano | Gela (CL) | 19-10-1973 | Architettura | X | X | X | X | X |
| Puglisi Giuseppe | Catania | 24-9-1973 | Ingegneria | X | X | | | |
| Puletto Benedetto Epifanio | Marsala (TP) | 6-1-1963 | Architettura | X | X | X | X | X |
| Puliatti Giuseppe | Taormina (ME) | 10-10-1954 | Ingegneria | | X | X | | |
| Purpura Domenico | Palermo | 27-5-1973 | Architettura | X | X | | X | |
| Rallo Antonio | Erice (TP) | 24-4-1971 | Architettura | X | X | X | X | X |
| Rallo Vito | Marsala (TP) | 17-5-1975 | Architettura | X | X | X | X | X |
| Rapisarda Giuseppe | Paternò (CT) | 3-11-1955 | Ingegneria | | X | X | | |
| Renda Gaetano | Monreale (PA) | 3-9-1952 | Architettura | X | X | | X | X |
| Restivo Antonio | Petralia Sottana | 30-9-1972 | Architettura | X | X | X | X | X |
| Riccelli Francesco Salvatore | Gela | 2-6-1964 | Architettura | | X | | | |
| Riccobene Giampiero | Erice (TP) | 17-7-1972 | Architettura | X | X | X | X | X |
| Riggi Giuseppe Arturo | San Cataldo (CL) | 11-12-1975 | Ingegneria | X | X | X | X | X |
| Rinaldo Francesco Bruno | Marsala | 3-5-1950 | Architettura | X | X | X | X | X |
| Rinelli Gianbartolo | Gela (CL) | 17-7-1974 | Ingegneria | X | X | | X | X |
| Rini Delia | Palermo | 6-1-1981 | Architettura | X | X | X | X | X |
| Roccazzello Sebastiano | Lentini (SR) | 3-7-1959 | Ingegneria | X | X | X | X | X |
| Romano Giovanni | Palermo | 6-5-1936 | Ingegneria | X | X | X | X | X |
| Romano Laura | Catania | 11-8-1971 | Operatore scientifico BB.CC. | X | X | | X | X |
| Russo Laura | Palermo | 27-9-1979 | Architettura | X | X | | X | X |
| Russo Laura | Catania | 30-7-1973 | Specializzazione in archeologia | X | | | | |
| Sabella Giovanni | Palermo | 26-6-1964 | Architettura | X | X | X | X | X |
| Safina Antonella Maria | Marsala | 27-9-1973 | Architettura | X | X | X | X | X |
| Salemi Barbara | Milano | 13-5-1970 | Architettura | X | X | | | X |
| Salerno Marisa | Erice (TP) | 21-4-1981 | Architettura | X | X | | X | X |
| Salvà Giuseppe | Bronte (CT) | 29-9-1973 | Ingegneria | X | X | X | | X |
| Salvo Giovanni | Agrigento | 27-3-1973 | Diploma geometra | X | X | | X | X |
| Samperi Mario | Mascalì (CT) | 11-9-1965 | Diploma mat. tecnica per geometri | X | X | X | X | X |
| Santagati Mario | Catania | 8-2-1977 | Ingegneria | | X | X | | X |
| Santamaria Fabio | Gela (CL) | 29-9-1971 | Architettura | X | X | X | X | X |
| Sardo Nicolò | Mazara del Vallo (TP) | 21-2-1949 | Ingegneria | X | X | X | X | X |
| Sardo Infirri Franco | Castell'Umberto (ME) | 19-2-1972 | Ingegneria | X | X | X | X | X |
| Savarino Gianluca | Palermo | 9-7-1977 | Specializzazione in archeologia | X | | | | |
| Savarino Ignazio | Montallegro | 24-4-1955 | Architettura | X | X | X | | X |
| Scafidì Laura | Suzzara (MN) | 12-11-1965 | Ingegneria | X | X | X | X | X |
| Scannavino Antonino | Palermo | 20-12-1960 | Ingegneria | X | X | | X | X |
| Scariano Loredana | Catania | 9-12-1972 | Ingegneria | X | X | X | | |
| Scerrino Silvia | Palermo | 15-12-1965 | Architettura | X | X | X | X | X |
| Schilirò Ginfranco | Maletto | 23-10-1962 | Ingegneria elettrotecnica | X | X | X | X | X |
| Scimeca Salvatore | Carini | 13-7-1981 | Architettura | X | X | | X | X |
| Scirè Francesco | Palermo | 10-7-1971 | Architettura | X | X | | | |
| Scivoli Salvatore | Caltanissetta | 3-1-1980 | Ingegneria | X | X | X | X | X |
| Scravaglieri Paolo Carmelo | Catania | 11-10-1956 | Ingegneria | X | X | X | | X |
| Scudera Roberto | Gela (CL) | 23-9-1973 | Architettura | | X | X | | X |
| Serravalle Salvatore | Carlentini (SR) | 24-3-1963 | Architettura | X | X | X | X | X |
| Sgarlata Tommaso | Palermo | 1-7-1954 | Architettura | X | | X | | X |
| Siragusa Giuseppe | Palermo | 17-7-1965 | Architettura | X | X | X | | X |
| Spampinato Francesca Rachele | Catania | 3-5-1968 | Architettura | | X | X | X | X |
| Spanò Damiano | Palermo | 23-7-1956 | Architettura | X | X | X | X | X |
| Spatafora Giuseppe | Ciminna | 25-9-1970 | Architettura | X | X | X | X | X |
| Stissi Giuseppe | Biancavilla (CT) | 7-10-1961 | Ingegneria | X | X | X | X | X |
| Sturiale Santa Carmela | Messina | 5-6-1970 | Lettere classiche | X | X | | X | X |
| Sutera Vincenzo | Agrigento | 12-6-1974 | Ingegneria | X | X | X | X | X |
| Tabacco Francesco | Siracusa | 21-2-1968 | Ingegneria | X | X | X | X | X |
| Tagliareni Ettore | Palermo | 1-3-1968 | Architettura | X | X | X | X | X |
| Tagliareni Giuseppe | Palermo | 13-5-1968 | Architettura | X | X | | | |
| Tagliareni Umberto | Palermo | 23-10-1971 | Architettura | X | X | X | X | |
| Tandurella Giovanni Mario | Gela | 31-3-1973 | Scienze geologiche | X | X | | | |
| Tascone Maria Cinzia | Messina | 9-9-1972 | Architettura | X | X | X | X | |
| Telami Tommaso Salvatore | Toronto (Canada) | 16-7-1971 | Architettura | X | X | X | | |

| Cognome e nome | Luogo di nascita | Data di nascita | Titolo di studio (laurea o diploma) | Settore attività di iscrizione | | | | |
|-----------------------------|-------------------------------|-----------------|-------------------------------------|--------------------------------|---|---|---|---|
| | | | | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 |
| Terrazzini Angel | Trapani | 18-1-1963 | Architettura | X | X | | | X |
| Tomasino Ettore | Palermo | 26-10-1954 | Ingegneria | | X | X | X | |
| Tosto Antonio | Erice (TP) | 30-1-1971 | Architettura | X | X | | | |
| Tosto Gaetano | Militello Val di Catania (CT) | 3-6-1950 | Architettura | X | X | X | X | X |
| Trabucco Mario | Padova | 6-6-1980 | Archeologia | X | X | | X | X |
| Trentacosti Ciro | Palermo | 12-8-1971 | Ingegneria edile | X | X | | | X |
| Tribuna Alessandro | Palermo | 7-10-1970 | Architettura | X | | | X | X |
| Tropi Nuccio | Catania | 8-7-1973 | Agraria | | | | X | X |
| Trovato Orazio | Belpasso (CT) | 1-12-1956 | Ingegneria | | X | X | | |
| Urzi Giuseppina Maria | Catania | 7-11-1966 | Ingegneria | X | X | X | | X |
| Vaccaluzzo Vincenzo | Assoro (EN) | 16-6-1960 | Architettura | X | X | X | X | X |
| Vaccaro Laura | Catania | 6-10-1965 | Ingegneria | X | X | X | X | X |
| Vaccaro Paolo | Enna | 4-10-1960 | Architettura | X | X | X | X | X |
| Valentino Matteo | Palermo | 26-6-1967 | Lettere classiche | X | X | | | |
| Vella Gerlando | Agrigento | 2-3-1977 | Scienze geologiche | X | X | | | |
| Vella Pietro Luca | Poggioreale | 25-11-1955 | Ingegneria | X | X | X | X | X |
| Vinci Gaetano | Avola (SR) | 18-10-1964 | Ingegneria | X | X | X | X | X |
| Vinciguerra Giuseppe | Giardini Naxos (ME) | 16-7-1951 | Ingegneria | | X | X | | |
| Virgillito Antonino | Troina | 21-5-1969 | Ingegneria | X | X | X | X | X |
| Vitale Francesco | Palermo | 4-4-1962 | Architettura | X | X | X | X | X |
| Vitellaro Giuseppe Calogero | Svizzera | 27-6-1979 | Ingegneria | X | X | X | | X |
| Vulpetti Natale | Erice (TP) | 1-8-1956 | Architettura | X | X | X | | |
| Zappalà Alfio | Pedara (CT) | 17-5-1962 | Architettura | | X | X | | X |
| Zarcone Giuseppe | Palermo | 9-7-1978 | Scienze geologiche | X | X | | | |
| Zuccarello Salvatore | Misterbianco (CT) | 25-12-1960 | Architettura | | X | | X | X |

Legenda settore attività

- 1 - Studio, rilievi e indagini connesse.
- 2 - Progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva nonché direzione lavori.
- 3 - Responsabile della sicurezza.
- 4 - Supporto tecnico-amministrativo alle attività del R.U.P.
- 5 - Altre attività previste dall'art. 17, comma 1, della legge n. 109/94.

Allegato A-2

Candidati esclusi

| Cognome e nome | Luogo di nascita | Data di nascita | Titolo di studio (laurea o diploma) | Motivo di esclusione |
|---------------------------|----------------------------|-----------------|-------------------------------------|---------------------------------|
| Adrignola Francesco | Palermo | 13-3-1975 | Ingegneria | Manca dichiarazione sostitutiva |
| Baracchi Angelo | Carlentini (SR) | 3-5-1967 | Architettura | Manca dichiarazione sostitutiva |
| Butera Eleonora | Caltagirone (CT) | 18-2-1975 | Architettura | Manca dichiarazione sostitutiva |
| Cerami Salvatore | Caltanissetta | 30-4-1966 | Ingegneria | Manca documento riconoscimento |
| Cura Murat | Burdur (Turchia) | 8-2-1968 | Diploma accademia belle arti | Manca dichiarazione sostitutiva |
| Di Mauro Alfio | Mascali (CT) | 4-5-1960 | Architettura | Manca dichiarazione sostitutiva |
| Di Stefano Riccardo | Paternò (CT) | 11-6-1964 | Architettura | Manca dichiarazione sostitutiva |
| Esposito Maria Antonietta | Trapani | 6-11-1972 | Architettura | Manca dichiarazione sostitutiva |
| Pantalena Maria Gabriella | Agrigento | 23-8-1958 | Architettura | Manca scheda tecnica |
| Geo Engineering | San Giovanni La Punta (CT) | | | Società |
| Abate Aldo | Catania | 13-7-1951 | Ingegneria | Scheda tecnica incompleta |

DECRETO 6 novembre 2009.

Dichiarazione di notevole interesse pubblico dell'area "lungo la strada provinciale n. 25 Ragusa - Marina di Ragusa tra le contrade Magni e Camemi, dal torrente Cava Renna al vincolo del fiume Irminio", ricadente nel comune di Ragusa.

IL DIRIGENTE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE
DEI BENI CULTURALI E AMBIENTALI,
DELL'EDUCAZIONE PERMANENTE
E DELL'ARCHITETTURA
E DELL'ARTE CONTEMPORANEA

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il D.P.R. 30 agosto 1975, n. 637, recante norme di attuazione dello Statuto della Regione siciliana in materia di tutela del paesaggio, di antichità e belle arti;

Visto il T.U. delle leggi sull'ordinamento del governo e dell'amministrazione della Regione siciliana, approvato con D.P.R. 28 febbraio 1979, n. 70;

Vista la legge regionale 1 agosto 1977, n. 80;

Vista la legge regionale 7 novembre 1980, n. 116;

Visto il regolamento di esecuzione approvato con R.D. 3 giugno 1940, n. 1357;

Visto il parere prot. n. 2364/336.01.11 dell'8 febbraio 2002, reso dalla Presidenza della Regione - Ufficio legislativo e legale, che attribuisce il potere di firma dei provvedimenti di vincolo paesaggistico al dirigente generale, di cui all'art. 139 del T.U. n. 490/99, oggi art. 142 del decreto legislativo n. 42 dell'1 maggio 2004, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'art. 8 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10;

Visto il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante il codice dei beni culturali e del paesaggio;

Visto il decreto legislativo 24 marzo 2006, n. 157, recante "Disposizioni correttive ed integrative al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, in relazione al paesaggio", pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 97 del 27 aprile 2006 - supplemento ordinario n. 102;

Visto il decreto legislativo 26 marzo 2008, n. 63, recante "Ulteriori disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, in relazione al paesaggio", pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 84 del 9 aprile 2008;

Vista la legge regionale n. 19 del 16 dicembre 2008, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 59 del 24 dicembre 2008, sull'ordinamento del governo e dell'amministrazione regionale;

Visto il decreto n. 9020 del 22 ottobre 2005, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 18 del 7 aprile 2006, con il quale è stata ricostituita per il quadriennio 2005/2009 la commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali e panoramiche di Ragusa;

Esaminato il verbale redatto nella seduta del 9 gennaio 2009, con il quale la commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali e panoramiche di Ragusa ha proposto al primo punto all'ordine del giorno di sottoporre a vincolo paesaggistico, ai sensi dell'art. 138 del decreto legislativo n. 42/2004, e successive modifiche ed integrazioni, l'area "lungo la strada provinciale n. 25 Ragusa - Marina di Ragusa (RG) tra le contrade Magni e Camemi, dal torrente Cava Renna al vincolo del fiume Irminio", ricadente nel comune di Ragusa, delimitata perimetralmente secondo quanto descritto nella relazione

allegata al verbale del 9 gennaio 2009, a cui si rimanda e che fa parte integrante del presente decreto;

Accertato che il verbale del 9 gennaio 2009, contenente la suddetta proposta di vincolo, la relazione e la relativa planimetria sono stati pubblicati all'albo pretorio del comune di Ragusa dal 2 febbraio 2009 al 4 maggio 2009 e depositati nella segreteria del comune stesso per il periodo previsto dall'art. 139, comma 1, del decreto legislativo n. 42/2004, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'allegato alla nota prot. n. 1081 del 4 settembre 2009 della Soprintendenza per i beni culturali ed ambientali di Ragusa, con il quale la stessa Soprintendenza ha trasmesso una relazione integrativa che descrive in maniera dettagliata i confini dell'area da tutelare;

Vista la nota prot. n. 1190 dell'1 ottobre 2009 della Soprintendenza per i beni culturali ed ambientali di Ragusa, nella quale la stessa Soprintendenza chiarisce che la proposta di vincolo relativa alla strada di collegamento S.P. 25 tra Ragusa e Marina di Ragusa è formulata ai sensi della lett. d, dell'art. 136, del decreto legislativo n. 42/2004 e successive modifiche ed integrazioni, trattandosi di bellezze panoramiche;

Accertato, altresì, che - come previsto dall'art. 139, comma 2, del decreto legislativo n. 42/2004, e successive modifiche ed integrazioni - dell'avvenuta proposta e pubblicazione è stata data notizia su tre quotidiani, due a diffusione regionale (Quotidiano di Sicilia e La Gazzetta del Sud) ed uno a diffusione nazionale (Il Giornale), giusta nota della Soprintendenza per i beni culturali e ambientali di Ragusa, prot. n. 755 del 16 giugno 2009;

Accertato, altresì, che - come previsto dall'art. 139, comma 2, del decreto legislativo n. 42/2004, e successive modifiche ed integrazioni - dell'avvenuta proposta e pubblicazione è stata data notizia nei siti informatici della Provincia regionale di Ragusa e della Regione siciliana, dipartimento beni culturali ed ambientali, dell'educazione permanente e dell'architettura e dell'arte contemporanea;

Viste le osservazioni alla proposta di vincolo paesaggistico denominato "lungo la strada provinciale n. 25 Ragusa - Marina di Ragusa (RG) tra le contrade Magni e Camemi, dal torrente Cava Renna al vincolo del fiume Irminio", ricadente nel comune di Ragusa, prodotte da Confindustria Ragusa, (inviata l'1 luglio 2009) e pervenuta presso questo Assessorato il 6 luglio 2009, e dal sig. Salvatore Macaudo, nella qualità di legale rappresentante della ditta F.lli Macaudo S. & E. s.n.c., (inviata il 7 luglio 2009) e pervenuta presso questo Assessorato il 7 luglio 2009;

Ritenuto che tali osservazioni sono state presentate oltre i termini previsti dall'art. 139, comma 5, del decreto legislativo n. 42/2004 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la nota prot. n. 1189 dell'1 ottobre 2009, nella quale la Soprintendenza per i beni culturali ed ambientali di Ragusa dichiara di avere ricevuto le osservazioni di Confindustria di Ragusa, del sig. Macaudo Salvatore e della Provincia regionale di Ragusa, tutte in data 6 luglio 2009, e che le stesse sono state presentate oltre i termini previsti per legge;

Ritenuto quindi immediatamente comprovato, sulla base degli atti di cui sopra, che le motivazioni riportate nella relazione allegata al verbale del 9 gennaio 2009 sono sufficienti e congrue rispetto alla proposta di vincolo for-

mulata e testimoniano l'esigenza di proteggere un ambiente singolare, che presenta tutti i requisiti per essere oggetto di una studiata e corretta tutela che impedisca alle bellezze naturali e paesaggistiche della zona in questione di subire alterazioni di degrado irreversibili;

Considerato, quindi, nel confermare la proposta di vincolo in argomento, di potere accogliere nella loro globalità le motivazioni espresse in maniera sufficiente e congrua dalla commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali e panoramiche di Ragusa nella relazione allegata al verbale del 9 gennaio 2009, i cui confini sono correttamente evidenziati nella planimetria ivi allegata e descritti in dettaglio nell'allegato alla nota prot. n. 1081 del 4 settembre 2009 della Soprintendenza per i beni culturali ed ambientali di Ragusa, documenti ai quali si rimanda e che formano parte integrante del presente decreto;

Ritenuto, pertanto, che nella specie ricorrono evidenti motivi di pubblico interesse, per il cospicuo carattere di bellezze naturali, paesaggistiche, storico-architettoniche, panoramiche oltre che geologiche e geomorfologiche, che suggeriscono l'opportunità di sottoporre a vincolo paesaggistico l'area "lungo la strada provinciale n. 25 Ragusa - Marina di Ragusa (RG) tra le contrade Magni e Camemi, dal torrente Cava Renna al vincolo del fiume Irminio", ricadente nel comune di Ragusa, in conformità alla proposta verbalizzata dalla commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali e panoramiche di Ragusa nella seduta del 9 gennaio 2009;

Rilevato che l'apposizione del vincolo comporta l'obbligo per i proprietari, possessori o detentori, a qualsiasi titolo, degli immobili ricadenti nella zona vincolata, di presentare alla competente Soprintendenza per i beni culturali ed ambientali di Ragusa, per la preventiva autorizzazione, qualsiasi progetto di opere che possa modificare l'aspetto esteriore della zona stessa;

Visto l'art. 140 del decreto legislativo 24 gennaio 2004, n. 42, e successive modifiche ed integrazioni;

Decreta:

Art. 1

Per le motivazioni espresse in premessa, l'area "lungo la strada provinciale n. 25 Ragusa - Marina di Ragusa (RG) tra le contrade Magni e Camemi, dal torrente Cava Renna al vincolo del fiume Irminio", ricadente nel comune di Ragusa, descritta nel verbale del 9 gennaio 2009 della commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali e panoramiche di Ragusa, corredato dalla relazione, e delimitata nella planimetria ivi allegata, così come specificata in dettaglio nell'allegato alla nota prot. n. 1081 del 4 settembre 2009 della Soprintendenza per i beni culturali ed ambientali di Ragusa, che sono parti integranti del presente decreto, è dichiarata di notevole interesse pubblico, ai sensi e per gli effetti dell'art. 136, lett. d, del decreto legislativo n. 42/2004, e successive modifiche ed integrazioni e dell'art. 9 del regolamento di esecuzione, approvato con R.D. 3 giugno 1940, n. 1357.

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, unitamente al verbale del 9 gennaio 2009 della competente commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali e panoramiche di Ragusa, alla relazione, alla planimetria e all'allegato alla nota

prot. n. 1081 del 4 settembre 2009, di cui sopra è cenno, ai sensi degli artt. 140, comma 3, del decreto legislativo n. 42/2004, e successive modifiche ed integrazioni, e 12 del R.D. n. 1357/1940.

Una copia della *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana contenente il presente decreto sarà trasmessa entro il termine di mesi uno dalla sua pubblicazione, per il tramite della competente Soprintendenza, al comune di Ragusa, perché venga affissa per 90 giorni all'albo pretorio del comune stesso.

Altra copia della *Gazzetta* sarà contemporaneamente depositata presso gli uffici del comune di Ragusa dove gli interessati potranno prenderne visione.

La Soprintendenza competente comunicherà a questo dipartimento la data dell'effettiva affissione del numero della *Gazzetta* sopra citata all'albo del comune di Ragusa.

Art. 3

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al T.A.R. entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, nonché ricorso gerarchico al dirigente generale di questo dipartimento entro 30 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 6 novembre 2009.

Il dirigente generale ad interim: EMANUELE

Allegati

VERBALE DELLA COMMISSIONE PROVINCIALE PER LA TUTELA DELLE BELLEZZE NATURALI E PANORAMICHE

L'anno duemilanove, il giorno nove del mese di gennaio, alle ore 10,30, si è riunita, nella sede della Soprintendenza per i beni culturali ed ambientali di Ragusa, la commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali e panoramiche della provincia di Ragusa, nominata con decreto n. 9020/2005, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 18 del 7 aprile 2006, convocata ai sensi dell'art. 14 del R.D. 3 giugno 1940, n. 1357 e successive modifiche con nota n. 09/SOPR. del 7 gennaio 2009, per discutere il seguente ordine del giorno:

1) proposta di dichiarazione di notevole interesse pubblico, art. 138 del testo coordinato, decreti legislativi n. 42/2004, nn. 156, 157 e nn. 62 e 63, del territorio ragusano lungo la strada provinciale n. 25 che collega Ragusa a Marina di Ragusa;

2) varie ed eventuali.

Sono presenti: l'arch. Vera Greco, presidente e soprintendente di Ragusa, i componenti della commissione sigg.:

- arch. Loredana Arezzi;
- arch. Vittorio Battaglia;
- arch. Florinda Cavarra;
- ing. Giuseppe Guglielmino;
- arch. Salvatore Trincali;
- geol. Pietro Spadaro.

Per il comune di Ragusa l'ass. Francesco Barone, l'arch. Calogero Rizzuto, responsabile del servizio paesaggistico della Soprintendenza di Ragusa, la dott. Corallo Rosa segretario della commissione.

Il presidente, verificato il numero legale, passa al primo punto dell'ordine del giorno; illustra quali sono le motivazioni che hanno portato alla determinazione di proporre come area di notevole interesse pubblico quella lungo la strada provinciale n. 25 Ragusa - Marina di Ragusa, tra le contrade Magni e Camemi, dal torrente Cava Renna al vincolo del fiume Irminio.

La commissione ha effettuato in data 23 giugno 2008 un sopralluogo per verificare l'area oggetto della proposta e per valutare i suoi confini.

Successivamente, in data 9 luglio 2008, la commissione si è riunita per definire i limiti dell'area da sottoporre a tutela.

Il segretario della commissione legge la relazione preparata a supporto del vincolo.

Segue una discussione dalla quale emerge che i componenti della commissione sono favorevoli alla proposta di vincolo e alla sua delimitazione.

Concludendo il dibattito il presidente invita i componenti della commissione presenti a votare sulla proposta in questione, i componenti votano all'unanimità favorevolmente.

Si dichiara chiusa la seduta.

Il presidente: Greco

Rizzuto

I componenti la commissione: Arezzi, Guglielmino, Cavarra, Battaglia, Spadaro, Tringali, Barone

Il segretario della commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali e panoramiche: Corallo

PROPOSTA DI DICHIARAZIONE

DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO DELL'AREA COMPRESA TRA CONTRADA MAGNÌ, E CONTRADA CAMEMI LUNGO LA STRADA PROVINCIALE PER MARINA DI RAGUSA.

L'area oggetto della proposta di dichiarazione di notevole interesse pubblico si trova nel territorio comunale di Ragusa e si estende lungo la strada provinciale che collega il capoluogo alla frazione rivierasca di Marina di Ragusa, da contrada Magnì, periferia dell'area industriale di Ragusa, sino a contrada Camemi.

Procedendo da monte a valle l'area degrada verso il mare lungo il pendio della Cava Renna-Grassullo da un lato e lungo il limite orientale del vincolo del fiume Irmínio (di cui al decreto n. 1214 del 25 luglio 1981, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 47 del 3 ottobre 1981) dall'altro.

Complessivamente il territorio è descrivibile come diviso in due fasce principali, una a nord-est di pendio, raccordo tra l'altipiano ibleo e la costa, solcata da diverse cave, e l'altra a sud-ovest, caratterizzata da basse colline e successivamente dalla pianura fino al mare.

Il territorio dolcemente scosceso della prima fascia presenta una natura particolarmente interessante.

Comprende le contrade Scifazzo, Magnì, Magazzinazzi, Tribastoni, Pozzillo Cutalia, Palazzola, Papaleo, Gisolfo, Buttarella, Pianicella, Ficazza, Pulce, Caddame, Fontane, Grassullo, Gatto Corvino, Cerasella, Camemi, Fontana nuova e Mangiabove.

La valle del torrente di Cava Renna rappresenta un limite naturale del vincolo e raccoglie vari affluenti in sinistra idrografica quali la cava Cavallari, Grassullo e San Paolo di notevole interesse paesaggistico, un'area dove la natura rimane conservata grazie all'uso che se ne fa del suolo.

La zona che prende il nome di Cava di San Paolo, nel tratto tra Grassullo e la Palazzola, quasi sempre asciutta e secca per la carenza di acque sorgive, assume l'aspetto di una florida area boscosa per la presenza di numerosi carrubi ed ulivi, di evidente origine colturale, e per l'eccezionale persistere di antichi querceti, costituenti primari della vegetazione forestale originaria mantenutasi tale per millenni, ma via via contrattasi per l'espandersi dell'agricoltura e della pastorizia. I querceti di San Paolo, costretti a sopravvivere con pochi esemplari solamente in ambienti particolari, quali le pendici del fondovalle e i versanti delle ombrose "forre" di Buttarella, impossibili da coltivare, sono rappresentati da lecci e roverelle, con una diversa distribuzione spaziale e una diversa formazione a terra della vegetazione di sottobosco.

Un tempo questi luoghi erano ricchi di boschi, come ci viene tramandato dagli autori del passato, ed erano rifugio per uomini e animali grazie anche alle numerose sorgenti e ai corsi d'acqua.

Carattere saliente di questo territorio, e non soltanto dal punto di vista percettivo, è la pianta del carrubo. Diffuso in ampie zone della provincia di Ragusa, questa pianta costituisce una specifica risorsa agricola ma ha anche, e da sempre, disegnato il paesaggio delle valli e delle colline del ragusano, creando un indissolubile legame tra le sue chiome e le esigenze produttive dell'uomo nella campagna.

Al centro dei seminativi sin dagli inizi del XIX secolo, i carrubi venivano in massima parte utilizzati per l'alimentazione dei bovini e degli equini (raggiungendo livelli ragguardevoli di produzione), ma anche per la produzione dell'alcool e per uso alimentare umano (negli anni delle gravi crisi economiche).

Dopo gli anni trenta a causa dell'introduzione dei mezzi meccanici in agricoltura la domanda del prodotto ha subito una significativa riduzione e questa ha provocato un crollo dei prezzi e una successiva riduzione delle superfici coltivate.

Il territorio da vincolare è stato da sempre abitato dall'uomo ed i resti presenti ne sono una testimonianza.

Le aree pianeggianti erano utilizzate nella coltivazione del grano e sono sempre state "luoghi di lavoro".

Dal punto di vista geologico, il territorio da vincolare è caratterizzato quasi nella totalità dagli affioramenti carbonatici della formazione Ragusa costituiti da sedimenti calcareo calcarenitico-marnosi del Miocene inferiore: solcate da strutture tettoniche di origine recente su cui si sono imposte incisioni con direzione prevalente nord-est/sud-ovest quali il fiume Irmínio da un lato e dalla Cava Renna (e dalla prosecuzione del torrente Grassullo) a ovest. Nella parte sud-orientale le direzioni tettoniche cambiano orientandosi lungo l'asse nord-sud.

Procedendo verso il mare, la morfologia è quella tipica delle superfici di o abrasione marina del pleistocene medio con ampie terrazze e fondovalle alluvionali. Lungo i pendii sono presenti brecce di versante dovute allo smantellamento della formazione ragusana.

Dal punto di vista biotico la natura è fondamentalmente conservata lungo i versanti e nelle cave (Renna-Grassullo, San Paolo ecc.) popolati da diversi aspetti della macchia. Nel fondovalle la vegetazione riparia è stata sostituita dalla macchia mediterranea composta da euforbia arborea e olivastro o palma nana, ed è anche presente la macchia bassa rupestre o gariga; in alcune zone è presente anche la prateria steppica ad ampeledesma.

Mammiferi, uccelli, rettili ed anfibi rispecchiano la fauna tipica iblea. Tra i mammiferi che trovano riparo, specie nelle cave, sono da segnalare il riccio e il coniglio, mentre fra gli uccelli sono ancora presenti i rapaci.

Il paesaggio è ricco di particolarità biotiche e abiotiche che costituiscono un ricco patrimonio, la capacità, in tempi relativamente brevi, di riappropriarsi del territorio da parte della flora, e quindi della fauna, rendono le cave un tesoro inestimabile, ma soprattutto amplifiabile, a partire dall'eliminazione di fattori di disturbo di origine esclusivamente antropica.

Gli spazi che dall'altipiano ibleo scendono verso il litorale costituiscono un paesaggio di notevole valore storico, ricco di testimonianze che raccontano un abitare costante nel tempo, un patrimonio etno-antropologico ed ambientale di elevato valore culturale.

Il paesaggio agrario è caratterizzato da campi chiusi da un fitto reticolo di muretti a secco, retaggio del sistema enfititeico introdotto nel XIV secolo e da terrazzamenti modellati sulle curve di livello dei terreni.

Gli elementi facilmente leggibili nell'ambiente e che lo caratterizzano sono e riguardano il continuo e multiforme rapporto fra l'uomo e la pietra, tracce di storia affidate alla roccia calcarea che gli uomini hanno saputo scavare e utilizzare per ricavare masserie, umili dimore, costruzioni utilitaristiche, muri di recinzione, torri, muragghi, edicole, manniri ecc.

Tra i campi si ritrovano diversi manufatti di grande valore storico e etnoantropologico quali i muragghi, manufatti in pietra a secco nati per esigenze funzionali, liberare il terreno dalle pietre e contemporaneamente, quando raggiungono altezze ragguardevoli, utilizzarli come punti di vedetta.

Tre di essi, in contrada Tribastone, sono stati realizzati con raffinate soluzioni estetiche, due a tronco di cono con scalette a spirale, uno a parallelepipedo.

Più in basso, in contrada Grassullo, si trovano le casematte costruite durante la seconda guerra mondiale per contrastare la penetrazione nell'entroterra delle truppe alleate.

Lungo tutto il percorso si trovano diverse straordinarie masserie con i loro bagli; case rurali singole e a gruppi, abbeveratoi, diverse edicole votive all'incrocio tra strade, labili segni incompresi di un patrimonio d'arte, cultura e fede, i mannaruna, caratteristici manufatti in pietrame a secco realizzati attorno ai tronchi degli alberi giovani per proteggerli dagli animali al pascolo, saje ecc.

Queste opere raccontano e ricordano una civiltà che ci ha preceduto con i suoi valori e la sua storia che è bene non dimenticare.

Nell'antichità questa fascia di territorio è stata occupata, come tra l'altro nell'ottocento e nel novecento, da un numeroso gruppo di edifici rurali sparsi o anche raggruppati.

Queste forme insediative, legate alla giacitura plano-altimetrica del territorio, ma anche alla vegetazione, costituiscono l'habitat emblematico e caratterizzante del paesaggio antico e moderno.

Tutta la cuspe sud-orientale della Sicilia, fra il VII e l'VIII sec. a.C., è caratterizzata da un insediamento rurale sparso di tipo fortificato, cioè da veri e propri "Kastellia", e da un incastellamento, a "Kastrà", diffuso negli speroni rocciosi, alla confluenza delle grandi vallate fluviali. E' questo il tipico popolamento che precede la conquista araba e il fenomeno dell'insediamento rupestre: i cronisti che scrivono intorno al 750 d.c. (Ibn al-Atir; An Nuwayri) de-

scrivono uno scenario di villaggi di fattorie - fortificate diffuse ed insediate nell'altopiano.

Nel secolo scorso, soprattutto, i resti di questi villaggi erano ben visibili sull'altopiano ibleo e Paolo Orsi documentò vari ruderi di case.

In particolare, nell'ambito dell'area sopra indicata, fra il fiume Irmínio e Cava Renna, è stato possibile individuare resti di edifici rurali con le relative necropoli a Magazzinazzi, Giubiliana, Renna, Grassullo, Pianicella. Tuttavia, occorrerà, ancora, acquisire altre conoscenze sul territorio per tentare una sintesi completa ed articolata sulle tendenze di distribuzione ed occupazione dell'area in epoca proto-araba.

La tecnica edilizia impiegata nelle costruzioni di queste fattorie - fortificate è molto singolare: grandi e pesanti blocchi di calcare appena sbazzati, di forma parallelepipedica, grossolanamente messi in opera a più filari sovrapposti. L'assenza costante di legamenti cementizi in questi edifici ha probabilmente accentuato l'uso e la diffusione di questa tecnica "megalitica". Non si sono ravvisati, tra l'altro, neanche mattoni. Solamente blocchi di calcare accostati, messi in opera completamente a secco, sovrapposti in maniera quasi incoerente avvolti con un doppio paramento litico, ed emplekton all'interno. E' lo spessore di questa muratura, certe volte considerevole, su cui si basa la staticità dell'edificio.

Sicuramente la copertura di queste fattorie bizantine con tegole cotte, striate sulla superficie, che dovevano essere sostenute da una intelalatura lignea, a doppio spiovente.

Gli edifici avevano quasi sempre un solo corpo edilizio centralizzato, di forma quadrata, trapezoidale o rettangolare, molto allungata. In molti casi è probabile che la fattoria aperta su un cortile era anche recintata con un solido muro e con vere e proprie torri di avvistamento sulla campagna o di difesa. A volte sono presenti dei siloi, per la conservazione delle derrate alimentari, come in contrada Pianicella. L'edificio era diviso internamente, da vari tramezzi in muratura, in tre o quattro ambienti, spesso giustapposti e non comunicanti fra di loro.

Per il resto, l'immagine complessiva di questi edifici è proprio quella di un agglomerato di fattorie disposte in maniera disorganica, senza un apparente coordinamento spaziale fra i singoli complessi. Ogni unità edilizia appare piuttosto autosufficiente pur se sfrutta alcune attrezzature comuni.

Catalogo delle aree con edifici rurali di età bizantina:
Magazzinazzi
Vincolo art. 142, lett. m, decreto legislativo n. 42/2004
Scavi Orsi 1927.
Vari edifici rurali con tombe sparse.
Renna
Vincolo decreto n. 6645 del 21 agosto 1993
Ricerche di superficie, Sopr: 1993
circa cinquanta ipogei e fosse sub-divo di età tardo-antica e bizantina

Pianicella
Vincolo decreto n. 5400 dell'11 marzo 1994
Ricerche di superficie 1993

Le località Pianicella, Palazzola, Ficazzi, e Lirici hanno un epicentro naturale nelle case Scrofani. Si tratta, indubbiamente, del centro abitativo ed economico dell'intera zona, messa a coltura intensiva proprio agli inizi del 1700. Ed è probabile che per questa area si sia trattato di una vera e propria riabitazione e rioccupazione per lo sfruttamento agricolo delle terrazze confinanti con la vallata del fiume Irmínio. Ciò, perché, proprio l'area attorno alle case Scrofani risulta essere stata intensamente abitata in antico, in più punti.

Ovviamente, la potenzialità agricola di queste contrade, come abbiamo detto, è rimasta immutata nel corso di secoli. In particolare, risultano esistere consistenti gruppi di abitazioni antiche nei terreni che ricadono nelle particelle catastali 47, 48, 24, 25, 54, 55, del F. 230 e nelle particelle 2, 3, 21, 22, 28, 29, 30, 23, 67 del F. 231 di Ragusa. L'esistenza di un antico villaggio è stata segnalata alla Soprintendenza per i beni culturali di Ragusa a seguito di alcuni lavori di spiattamento superficiale del terreno. In occasione del sopralluogo e di alcune ricerche avviate nell'area, è stata notata l'esistenza di varie abitazioni e frammenti di ceramica di epoca tardo-romana bizantina. Notevoli strutture murarie, di carattere monumentale, sono state rintracciate e documentate nel corso di accertamenti promossi dalla Soprintendenza di Ragusa dall'8 ottobre 1993 al 15 ottobre 1993. Questi accertamenti, che hanno fruttato risultati insperati, si sono resi necessari dal fatto che l'area stava per essere sottoposta a trasformazione fondiaria, di tipo irreversibile. E' emersa, in seguito, l'esistenza di un vero e proprio agglomerato di case, evidenti sul piano di campagna senza rimuovere neanche un centimetro cubo di terreno. Esiste, infatti, negli appezzamenti di terreno sopraccitati, un insieme di 40 case. In parti-

colare, si tratta di case di forma quadrata o rettangolare, perimetrata da zoccoli murari resistentissimi, risparmiati in questi anni dai lavori agricoli, ma ora in parte danneggiati dai lavori di trasformazione.

Queste case presentano una superficie approssimativamente di circa 40-45 mq. e sono formate da almeno 4 vani, di cui uno è sicuramente un cortile. I muri perimetrali sono costituiti da pietre locali sbazzate accostate a due a due. Si tratta di un'antica tecnica costruttiva che dura dall'età arcaica fino all'età bizantina. Gli allineamenti di almeno due abitazioni e la dislocazione delle altre case fanno supporre che ci troviamo in presenza non di fattorie isolate ma di un vero e proprio piccolo villaggio bizantino e, addirittura, in un caso è stato possibile rintracciare anche una strada fra due case. In definitiva, si può dire che ci troviamo di fronte ad un lembo di un villaggio di età bizantina (IV-V sec. d. C.) singolarissimo per la disposizione topografica planimetrica e per la struttura e l'ossatura delle singole abitazioni. Si tratta di una testimonianza unica nel suo genere nel territorio pedemontano degli Iblei perché è un villaggio di carattere agricolo ben conservato.

Tutto questo paesaggio, che costituisce la cornice del territorio in antico occupato dalle fattorie bizantine, è meritevole di essere tutelato come cornice ambientale e perché nell'organizzazione stratificata del paesaggio, per le sue componenti, appare elemento fondamentale.

L'altopiano ibleo, ambiente naturale peculiare, dove l'antropizzazione dei luoghi nel corso dei secoli ha ubbidito alle regole dell'ordine naturale, è caratterizzato dalla profonda integrazione tra natura e costruito.

La storia del paesaggio, così come siamo abituati a vederlo, inizia nel XV secolo quando il Conte di Modica concede le prime terre in enfiteusi iniziando, pertanto, il processo di privatizzazione delle stesse.

Le testimonianze di questo processo stanno proprio nel lavoro sistematico di spietatura delle terre concesse e nell'uso delle pietre per realizzare le recinzioni dando origine ai caratteristici muri a secco per delimitare le proprietà. In ogni proprietà recintata nasce la masseria basata sull'allevamento e sulla cerealicoltura.

La maggior parte delle masserie e delle ville del territorio che degrada verso il mare, i cui proprietari appartenevano alla piccola e media nobiltà, derivata dall'enfiteusi e dalle professioni liberali che si attestarono a partire dal seicento nella tipologia tipica, sono edifici disposti lungo i quattro lati del cortile, con accesso da un porticato con la casa del proprietario, a due piani, disposta di fronte all'ingresso, oppure con edifici disposti solo su due o tre lati e i lati liberi chiusi con alti muri.

La "casina" del proprietario, con alloggio al primo piano, tradisce l'origine cittadina dello stesso, tantoché, in alcuni casi, i progetti vengono realizzati da architetti che operano in città. Per esempio la villa Ottaviano, in contrada Montagnella, progettata dal geom. Interlandi.

Tale tipologia è presente dal XVIII secolo in poi, quando si incomincia a differenziare lo stato sociale tra massaro e padrone ed evidenziata nella differenza tra case rurali e villa destinata all'abitazione del padrone.

Molte di queste masserie vengono ristrutturare e ampliate tra la fine dell'ottocento e i primi decenni del novecento per rispondere alle nuove concezioni capitalistiche del periodo alcune diventano grossi insediamenti capaci di soddisfare tutti i bisogni della produzione: dai magazzini per i cereali, alle stalle.

Per quanto detto, si può comprendere la grande quantità di ville padronali e masserie presenti nel territorio fra le quali è opportuno citare Torre di Mastro, contigua al territorio da vincolare, edificata intorno ad una torre del quattrocento.

Venute meno le capacità produttive imposte secondo le vecchie logiche di produzione, oggi si assiste ad un doppio fenomeno di trasformazione, uno mirato alla formazione di aziende agricole moderne e l'altro, sicuramente più importante e significativo, legato alla trasformazione delle vecchie aziende in aziende agrituristiche che incominciano ad essere, vista anche la quantità, un momento importante per la crescita turistica della provincia, legata, oltretutto, alla bellezza significativa del paesaggio e delle stesse ville.

Pertanto, vista la peculiarità del paesaggio e delle ville esistenti, si ritiene che il territorio che da Ragusa degrada verso Mazzarelli debba essere tutelato facendo sì che il nuovo costruito e gli stessi interventi sui beni preesistenti si svolgano nel più assoluto rispetto di questo particolare paesaggio caratterizzato, appunto, dalla perfetta integrazione tra campagna ed emergenze architettoniche.

Si riporta di seguito l'elenco delle masserie emergenti nel territorio da sottoporre a vincolo e debitamente segnate nell'allegata cartografia.

| | Comune | Località | Denominazione |
|-----|--------|----------------------|------------------------------|
| 186 | Ragusa | Contrada Camemi | Camemi |
| 218 | Ragusa | Contrada Camemi | Criscione |
| 219 | Ragusa | Contrada Magni | Di Martino |
| 220 | Ragusa | Contrada Pulce | Ficazza |
| 223 | Ragusa | Contrada Utalia | Nicastro |
| 224 | Ragusa | Contrada Montagnella | Ottaviano |
| 229 | Ragusa | Contrada Trebastoni | Schininà |
| 231 | Ragusa | Contrada Camemi | Spadola |
| 391 | Ragusa | Contrada Grassullo | Masseria Grassullo |
| 486 | Ragusa | Contrada Trebastoni | Masseria Renna |
| 487 | Ragusa | Contrada Trebastoni | Chiesa M.SS. delle Grazie |
| 488 | Ragusa | Contrada Cava Renna | Case Cartia |
| 491 | Ragusa | Contrada Schifazzo | Villa Schifazzo |
| 493 | Ragusa | Contrada Palazzola | Baglio Schininà |
| 494 | Ragusa | Contrada Palazzola | Casa Schininà |
| 518 | Ragusa | Contrada Giubiliana | Casa Nifosì |
| 550 | Ragusa | Contrada Pulce | Casa Arrabito |
| 553 | Ragusa | Contrada Pianicella | Cappella Pianicella |
| b | Ragusa | Zaccaria - Ilice | Villa Nifosì |
| c | Ragusa | Pozzillo | Casa Arezzo |
| d | Ragusa | Giubiliana | Casa Mazza |
| e | Ragusa | Zaccaria | Villa Cavallazza |
| f | Ragusa | Magazzinazzi | Chiesa Sant'Isidoro Agricola |

Per comprendere le forme degli attuali insediamenti è indispensabile suddividere il territorio da nord-est e sud-ovest, nella zona più scoscesa del "piede" del tavolato ibleo siamo in presenza di ampie zone di campagna disseminate di masserie e muretti a secco, oltre che di coltivazioni a cielo aperto. Mano a mano che ci avviciniamo alla costa, l'antropizzazione si manifesta con tutta la sua forza: serre e recenti costruzioni. Si tratta quindi di due modalità contrapposte, almeno nel senso dell'uso del suolo. A nord-est le costruzioni hanno, anche storicamente, uno sviluppo esclusivamente finalizzato alla produzione agricola e residenziale estiva.

A questa forma del costruire, diffusa peraltro nell'intera provincia, si aggiunge un'inedita disseminazione di "villaggi" (villaggio Camemi, 2000, Orchidea, Cerasella), il cui intento "urbanizzante" mal si concilia con la distanza dai reali servizi e centri civici, riducendosi, nei fatti, ad un insieme di seconde e prime case circondate da piccoli giardinetti.

Scopo del vincolo è di assicurare la salvaguardia dei valori paesistici, ambientali, morfologici e percettivi del paesaggio agrario, promuovere azioni per il riequilibrio naturalistico ed ecosistemico.

Gli indirizzi, le prescrizioni e le misure sono finalizzati alla salvaguardia dei valori paesaggistici con le singolarità biotiche e abiotiche, dei valori architettonici, archeologici, geomorfologici ed etnoantropologici che hanno da tempi antichi caratterizzato l'area di interesse che ora si intende tutelare.

Scopo del vincolo, oltre alla tutela, è quello di proporre azioni per il riequilibrio naturalistico, assicurando la fruizione visiva degli scenari e dei panorami, per la valorizzazione dei siti archeologici, per la salvaguardia e la conservazione dei beni architettonici ed etnoantropologici, minimizzando l'impatto sul territorio dei detrattori visivi.

In particolare:

— il mantenimento delle attività e dei caratteri agricoli del paesaggio;

— la tutela dai fattori di inquinamento antropico;

— la protezione delle specie arboree e arbustive presenti nel territorio per la conservazione dell'ecosistema e degli habitat naturali;

— il riuso e la rifunzionalizzazione del patrimonio architettonico rurale, anche ai fini dello sviluppo del turismo rurale e dell'agricoltura;

— le nuove costruzioni devono essere a bassa densità tali da non alterare le caratteristiche tipiche dell'area e mantenere i caratteri sparsi dell'edificato agricolo;

— valorizzazione dell'identità storica dell'insediamento e mantenimento degli elementi spaziali, morfologici, tipologici e dei caratteri architettonici tradizionali; va evitata la saturazione tra il costruito e gli spazi agricoli e aperti, posti tra i diversi nuclei; gli eventuali ampliamenti devono favorire la permanenza di "angoli di visuale", in modo da conservare la leggibilità della strutturazione insediativa originaria;

— mantenimento e tutela dell'identità storica delle ville, dei giardini, dei bagli e delle masserie;

— restauro e recupero ambientale dei manufatti storici rurali e dei loro spazi verdi di pertinenza per la grande rilevanza paesistico-culturale, restituendo, ove persa, dignità culturale e paesistica agli edifici, ai manufatti, ai giardini e alle architetture vegetali;

— la tutela delle emergenze geologiche e biologiche;

— la riqualificazione urbanistica e ambientale delle aree di espansione mediante interventi di razionalizzazione degli spazi con il necessario inserimento di aree a verde, viali alberati, e di recupero paesaggistico;

— eventuali riserve idriche sulle coperture siano opportunamente occultate e/o mimetizzate;

— miglioramento della fruizione delle aree archeologiche.

Il limite dell'area da tutelare si snoda a partire da est dalla strada provinciale S.P. 25 per Marina di Ragusa verso nord lungo la strada interpodereale tra le contrade Magni e Cimilla super villa Di Martino, continua girando a sinistra e percorre per 100 metri circa la strada che divide la contrada Mieta dalla contrada Magni; il limite si attesta lungo l'alveo della Cava Renna e lungo tale corso d'acqua si snoda sino a contrada Parauta-Grassullo. Scende verso Ovest lungo la strada che arriva sino a case Criscione e prosegue lungo la stessa direzione sino a villa Criscione, includendola per girare verso sud-ovest sino al villaggio Camemi. Prosegue verso sud lungo la strada interpodereale di contrada Fontane, superando il villaggio 2000 che resta escluso e scendendo sino ad incrociare l'alveo del torrente Taddarita e a raggiungere il limite del vincolo del fiume Irminio (decreto n. 1214 del 25 luglio 1981). Costeggia il limite del vincolo del f. Irminio sino al villaggio Pizzillo per risalire lungo la S.P. n. 81 e a raggiungere la strada provinciale per Marina di Ragusa.

**PROPOSTA DI VINCOLO PAESAGGISTICO
DELL'AREA COMPRESA TRA CONTRADA MAGNI
CONTRADA CAMEMI LUNGO LA STRADA PROVINCIALE
PER MARINA DI RAGUSA - DESCRIZIONE DETTAGLIATA
DEL LIMITE DEL VINCOLO.**

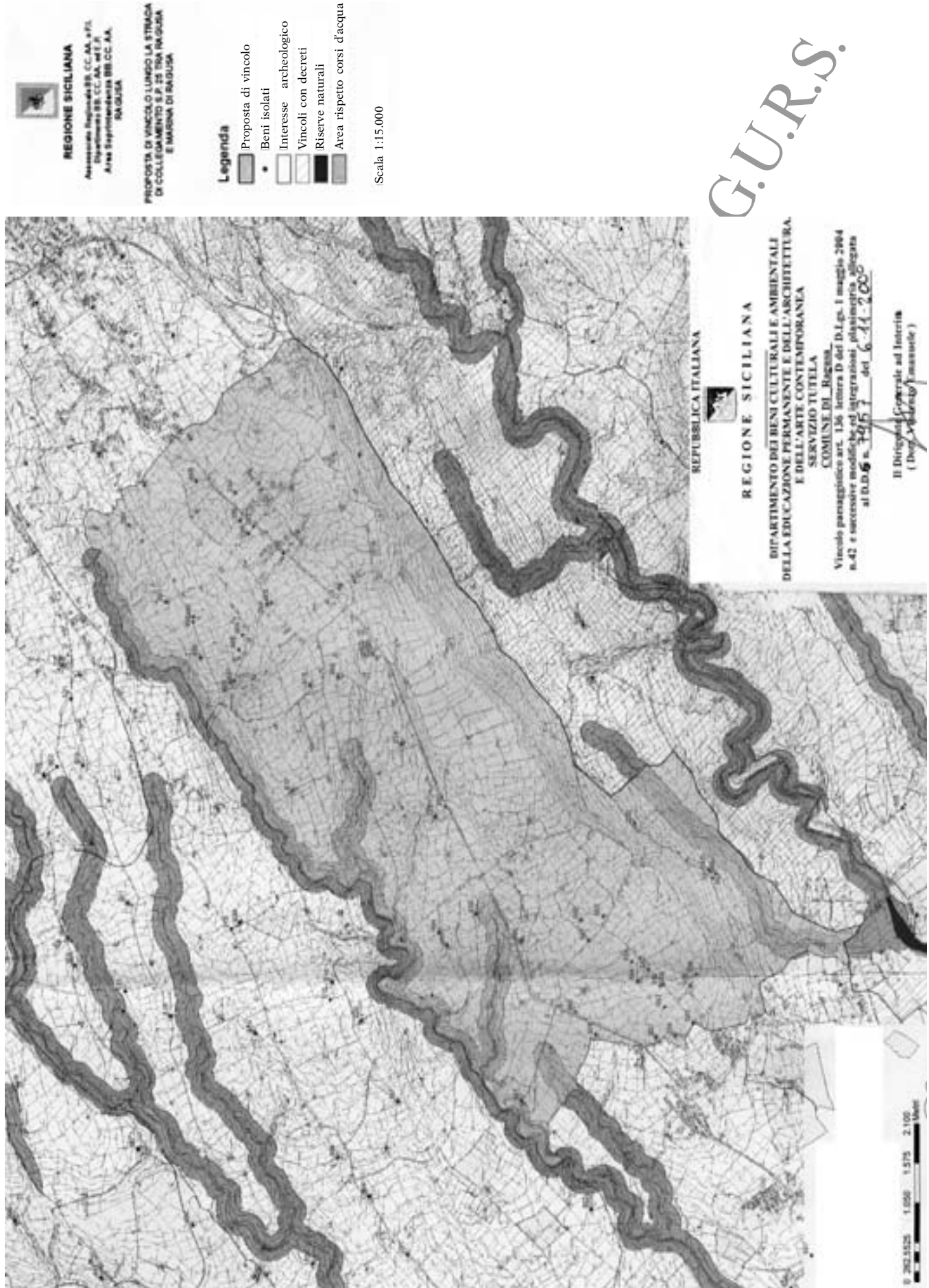
Il limite dell'area da tutelare si snoda, a partire dal Km. 4+300 della strada provinciale S.P. 25 Ragusa-Marina di Ragusa, verso nord-ovest seguendo la strada interpodereale (tra le contrade Magni e Cimilla) per 1.050 metri superando villa Di Martino che viene inclusa; continua girando verso ovest sud-ovest, percorrendo 100 metri circa lungo la strada che divide la contrada Mieta dalla contrada Magni dalla quota 528,7 alla quota 523,3; il limite svolta verso nord-ovest e serpeggia in quella direzione lungo una strada interpodereale descrivendo un'ampia curva, prima verso nord poi verso ovest e infine scende verso sud per complessivi 850 metri, risale infine, dopo uno stretto tornante, verso nord nord-ovest per circa metri 180 e si attesta lungo l'alveo della Cava Renna. Lungo tale corso d'acqua si snoda sino all'incrocio del corso d'acqua stesso con la strada per Santa Croce Camerina (S.P. n. 37) al Km. 18+100 in corrispondenza con il ponte Grassullo, in contrada Parauta-Grassullo. Il limite percorre la S.P. 37 per 300 metri verso nord e devia lungo il muro a secco per 100 metri verso est sud-est e per altri 100 metri verso est sino a collegarsi alla stradella che percorre per altri 150 metri.

Scende verso sud-est per 600 metri lungo la strada interpodereale che arriva sino a case Criscione e prosegue, dopo aver descritto una "V", lungo la stessa direzione sino a villa Criscione includendola. Prosegue verso sud sino a incrociare la S.P. n. 25 Ragusa-Marina di Ragusa al Km. 15+400 nei pressi del Villaggio Camemi che ne resta escluso.

Prosegue verso sud sud-est serpeggiando lungo la strada interpodereale di contrada Fontane per 300 metri, svolta verso sud-ovest per 80 metri seguendo il muro a secco e tornando verso sud sud-est per 60 metri, torna a sud-ovest per 50 metri e ancora verso sud sud-est per 20 metri, va verso sud ovest per 45 metri verso sud sud-est per 30 metri descrive una curva a becco verso sud sud-ovest prima per 160 metri e poi verso sud per 60 metri oltre la quota 205,4, torna infine verso est per metri 180 sino a ricongiungersi con la strada interpodereale di contrada Fontane, include villa Spadola e il caseggiato Camemi con le sue pertinenze a quota 212,9 in contrada Camemi.

Il limite scende verso sud superando il villaggio 2000 che resta escluso dal vincolo e dopo aver fatto un tornante verso est per metri 150 ritorna verso ovest per metri 60; scende lungo la strada interpodereale di contrada Fontana per circa 700 metri sino alla curva a gomito dopo quota m. 124,1 al centro della quale prosegue in direzione sud sud-est lungo la stradella interpodereale per 450 metri, in contrada Fontane e sino ad incrociare la strada regionale n. 63 Palma-Ficazza che percorre per 900 metri.

Raggiunge il limite del vincolo del fiume Irminio, decreto n. 1214 del 25 luglio 1981, dove la S.R. n. 63 incrocia la S.P. n. 89. Costeggia il limite del vincolo del f. Irminio lungo la S.P. n. 78 Maggio-Caddame-Ferrante, la S.R. n. 83 Ficazza-Palma, la strada Scicli-Santa Croce, la S.P. n. 81 Serra Garofalo Pozzillo Ficazza sino al villaggio Pizzillo, includendolo, per risalire lungo la S.P. n. 81 nei pressi di casa Xiume sino a quota 540,4 e a raggiungere la strada provinciale per Marina di Ragusa.



G.U.R.S.

ASSESSORATO DEL BILANCIO E DELLE FINANZE

DECRETO 23 ottobre 2009.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2009.**IL RAGIONIERE GENERALE
DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE**

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del governo e dell'amministrazione della Regione siciliana;

Vista la legge regionale 14 maggio 2009, n. 7, che approva il bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2009;

Visto il decreto dell'Assessore regionale per il bilancio e le finanze n. 637 del 20 maggio 2009 e successive modifiche ed integrazioni, con cui, ai fini della gestione e rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite in capitoli;

Vista la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge regionale 17 marzo 2000, n. 8 e successive modifiche ed integrazioni ed, in particolare, la lett. a), del comma 1, dell'art. 36, che autorizza il ragioniere generale della Regione ad effettuare variazioni di bilancio per l'attuazione di leggi della Regione nonché di leggi ed altri provvedimenti dello Stato, dell'Unione europea e di altri organismi che dispongono interventi in favore della Regione;

Vista la legge 24 dicembre 2004, n. 313, recante: Disciplina dell'apicoltura ed, in particolare, l'art. 5, concernente il documento programmatico per il settore apistico;

Visto l'allegato 2 del decreto del Ministero delle politiche agricole e forestali del 10 gennaio 2007, con il quale sono state ripartite tra le regioni le risorse finanziarie per gli anni 2004/2006;

Considerato che con il summenzionato decreto viene assegnata alla Regione siciliana la somma di € 85.578,00 per ciascuno degli anni 2004/2006;

Considerato che in data 21 dicembre 2007, sul c/c 22721/526 intrattenuto dalla Regione siciliana presso la Tesoreria centrale dello Stato risulta versata la somma di € 85.576,19, per cui ha costituito maggiore accertamento di entrata alla chiusura dell'esercizio medesimo;

Vista la nota prot. n. 80173 del 14 settembre 2009, con la quale l'Assessorato dell'agricoltura e delle foreste - dipartimento interventi strutturali - servizio 6° - chiede l'iscrizione della predetta assegnazione;

Ritenuto di apportare al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2009 e alla relativa ripartizione in capitoli, di cui al citato decreto dell'Assessore regionale per il bilancio e le finanze n. 637/2009, le necessarie variazioni per quanto in premessa specificato;

Decreta:

Art. 1

Nello stato di previsione della spesa del bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2009 ed alla relativa ripartizione in capitoli, di cui al citato decreto dell'Assessore regionale per il bilancio e le finanze n. 637/2009, sono introdotte le seguenti variazioni:

| DENOMINAZIONE | Variazioni Competenza (euro) |
|---|------------------------------------|
| ASSESSORATO REGIONALE DEL BILANCIO E DELLE FINANZE | |
| RUBRICA 2 - Dipartimento regionale bilancio e tesoro | |
| TITOLO 1 - Spese correnti | |
| AGGREGATO ECONOMICO 5 - Oneri comuni relativi a spese di parte corrente | |
| U.P.B. 4.2.1.5.1 - <i>Fondi di riserva</i> | - 85.576,19 |
| di cui al capitolo 215703 Fondo di riserva per la riassegnazione dei residui passivi di parte corrente, eliminati negli esercizi precedenti per perenzione amministrativa, e per l'utilizzazione delle economie di spesa e delle maggiori entrate accertate su capitoli di parte corrente concernenti assegnazioni vincolate dello Stato ed altri enti (ex cap. 21245) | - 85.576,19 |
| ASSESSORATO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE | |
| RUBRICA 2 - Dipartimento regionale interventi strutturali | |
| TITOLO 1 - Spese correnti | |
| AGGREGATO ECONOMICO 3 - Spese per interventi di parte corrente | |
| U.P.B. 2.2.1.3.2 - <i>Produzione animale, zootecnia e caccia</i> | + 85.576,19 |
| di cui al capitolo 144113 Interventi per il settore apistico | + 85.576,19 |

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 23 ottobre 2009.

EMANUELE

(2009.43.2789)017

DECRETO 26 ottobre 2009.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2009.

**IL RAGIONIERE GENERALE
DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE**

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del governo e dell'amministrazione della Regione siciliana;

Vista la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'art. 36, comma 2, della legge regionale 17 marzo 2000, n. 8;

Vista la legge regionale 14 maggio 2009, n. 7, che approva il bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2009;

Visto il decreto dell'Assessore regionale per il bilancio e le finanze n. 637 del 20 maggio 2009 e successive modifiche ed integrazioni, con cui, ai fini della gestione e rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite in capitoli;

Vista l'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3476 del 2 dicembre 2005, recante "Ulteriori interventi straordinari ed urgenti per il contrasto e la gestione del fenomeno dell'immigrazione clandestina";

Visto il Protocollo d'intesa tra la Prefettura di Agrigento ed il dipartimento regionale della protezione civile del 9 maggio 2007, concernente l'attuazione di un piano di prima accoglienza ed assistenza socio-sanitaria agli extra comunitari che sbarcano clandestinamente nelle coste agrigentine ed, in particolare, il punto H dell'art. 6;

Vista la nota n. 44893 del 21 settembre 2009, con cui la Presidenza della Regione - dipartimento regionale della protezione civile - servizio finanziario - chiede l'iscrizione nel bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2009 della somma di € 50.000,00 sul capitolo di nuova istituzione 116531 al fine di procedere al pagamento degli oneri relativi all'effettuazione di lavoro straordinario, reperibilità e missioni al personale impegnato negli interventi straordinari ed urgenti per il contrasto e la gestione del fenomeno dell'immigrazione clandestina, secondo le modalità previste dal punto H dell'art. 6 del Protocollo d'intesa stipulato in data 9 maggio 2007 tra la Prefettura - Ufficio territoriale del Governo - ed il dipartimento regionale della protezione civile, mediante utilizzo delle risorse assegnate dallo Stato per le finalità previste dall'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3476 del 2 dicembre 2005 e già iscritte al capitolo 516037;

Ravvisata, per quanto precede, la necessità di iscrivere al capitolo 116531 la somma di € 50.000,00 in termini di competenza, con la contemporanea riduzione di pari importo del capitolo 516037;

Ritenuto di apportare al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2009 ed alla relativa ripartizione in capitoli, di cui al decreto dell'Assessore regionale per il bilancio e le finanze n. 637 del 20 maggio 2009 e successive modifiche ed integrazioni, le necessarie variazioni per quanto in premessa specificato;

Decreta:

Art. 1

Nello stato di previsione della spesa del bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2009 e nella relativa ripartizione in capitoli, di cui al citato decreto dell'Assessore regionale per il bilancio e le finanze n. 637 del 20 maggio 2009 e successive modifiche ed integrazioni, sono introdotte le seguenti variazioni:

| DENOMINAZIONE | Variazioni (euro) |
|--|----------------------|
| PRESIDENZA DELLA REGIONE | |
| RUBRICA 6 - Dipartimento regionale della protezione civile | |
| TITOLO 1 - Spese correnti | |
| AGGREGATO ECONOMICO 3 - Spese per interventi di parte corrente | |
| U.P.B. 1.6.1.3.2 - Protezione civile ed eventi calamitosi | + |
| di cui al capitolo | |
| (Nuova istituzione) | |
| 116531 Spese per il personale impegnato negli interventi straordinari ed urgenti per il contrasto e la gestione del fenomeno dell'immigrazione clandestina | + |
| Codici: 020213 020299 V | |
| O.P.C.M. n. 3476/2005 | 50.000,00 |

| DENOMINAZIONE | | Variazioni (euro) |
|----------------------------|--|----------------------|
| TITOLO | 2 - Spese in conto capitale | |
| AGGREGATO ECONOMICO | 6 - Spese per investimenti | |
| U.P.B. 1.6.2.6.1 - | Protezione civile ed eventi calamitosi | - 50.000,00 |
| di cui al capitolo | | |
| 516037 | Interventi straordinari ed urgenti per il contrasto e la gestione del fenomeno dell'immigrazione clandestina | - 50.000,00 |

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 26 ottobre 2009.

EMANUELE

(2009.43.2798)017

DECRETO 26 ottobre 2009.

Variazioni al bilancio della Regione e al quadro delle previsioni di cassa per l'esercizio finanziario 2009.

**IL RAGIONIERE GENERALE
DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE**

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del governo e dell'amministrazione della Regione siciliana;

Vista la legge regionale 17 marzo 2000, n. 8 e successive modifiche ed integrazioni ed, in particolare, il comma 1, lett. a), dell'art. 36, che autorizza il ragioniere generale della Regione ad effettuare variazioni di bilancio per l'attuazione di leggi della Regione, nonché di leggi ed altri provvedimenti dello Stato, dell'Unione europea e di altri organismi che dispongono interventi in favore della Regione;

Vista la legge regionale 14 maggio 2009, n. 7, che approva il bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2009;

Visto il decreto dell'Assessore regionale per il bilancio e le finanze n. 637 del 20 maggio 2009, con il quale, ai fini della gestione e rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite in capitoli;

Vista la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 31 gennaio 1994, n. 97, recante "Nuove disposizioni per le zone montane" ed, in particolare, l'art. 2 che istituisce il Fondo nazionale per la montagna;

Vista la deliberazione CIPE 18 dicembre 2008, n. 119, con la quale sono stati approvati i criteri di riparto fra le regioni per l'anno 2008 del Fondo nazionale per la montagna;

Considerato che con la summenzionata delibera Cipe viene assegnata alla Regione siciliana la somma di € 3.651.500,00;

Considerato che in data 11 giugno 2009 risulta accreditata sulla contabilità speciale infruttifera n. 305982, intestata alla Regione siciliana ed aperta presso la Tesoreria provinciale dello Stato di Palermo, la somma di € 3.651.500,00 per le summenzionate finalità;

Vista la nota prot. n. 2470 del 15 settembre 2009, con la quale l'Assessorato dell'agricoltura e delle foreste - dipartimento foreste - chiede l'iscrizione in bilancio della predetta somma;

Ritenuto di apportare al bilancio della Regione, per l'esercizio finanziario 2009 e alla relativa ripartizione in capitoli, di cui al citato decreto dell'Assessore regionale per il bilancio e le finanze n. 637/2009, le necessarie variazioni per quanto in premessa specificato;

Decreta:

Art. 1

Nello stato di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2009 e alla relativa ripartizione in capitoli, di cui al citato decreto dell'Assessore regionale per il bilancio e le finanze n. 637/2009, sono introdotte le seguenti variazioni in termini di competenza:

| DENOMINAZIONE | | Variazioni Competenza (euro) |
|---|---|------------------------------------|
| ASSESSORATO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE | | |
| RUBRICA | 4 - Dipartimento regionale foreste | |
| TITOLO | 2 - Entrate in conto capitale | |
| AGGREGATO ECONOMICO | 6 - Trasferimenti in conto capitale | |
| U.P.B. 2.4.2.6.1 - | Trasferimenti di capitali dallo Stato e di altri enti | + 3.651.500,00 |

| DENOMINAZIONE | | Variazioni Competenza (euro) |
|---|---|------------------------------------|
| di cui al capitolo | | |
| 4883 | Assegnazioni varie dello Stato e di altri enti per investimenti da effettuare nel territorio della Regione (ex cap. 4751 - parte) | + 3.651.500,00 |
| ASSESSORATO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE | | |
| RUBRICA | 4 - Dipartimento regionale foreste | |
| TITOLO | 2 - Spese in conto capitale | |
| AGGREGATO ECONOMICO | 6 - Spese per investimenti | |
| U.P.B. 2.4.2.6.3 | Foreste ed economia montana | + 3.651.500,00 |
| di cui al capitolo | | |
| 550402 | Fondo per la montagna per la salvaguardia e la valorizzazione delle zone montane | + 3.651.500,00 |

Art. 2

Al quadro delle previsioni di cassa per l'esercizio finanziario 2009 sono apportate le seguenti variazioni:

ENTRATA**ASSESSORATO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE**

Centro di responsabilità: dipartimento regionale foreste

| | | |
|---|---|--------------|
| Interventi comunitari, statali e connessi cofinanziamenti | + | 3.651.500,00 |
|---|---|--------------|

SPESA**ASSESSORATO REGIONALE DEL BILANCIO E DELLE FINANZE**

Centro di responsabilità: dipartimento regionale bilancio e tesoro

| | | |
|--|---|--------------|
| Fondo per l'integrazione delle dotazioni di cassa. Capitolo 215710 - Interventi comunitari, statali e connessi cofinanziamenti | + | 3.651.500,00 |
|--|---|--------------|

Art. 3

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 26 ottobre 2009.

EMANUELE

(2009.43.2790)017

DECRETO 28 ottobre 2009.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2009.

IL RAGIONIERE GENERALE
DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del governo e dell'amministrazione della Regione siciliana;

Vista la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni ed, in particolare, l'art. 8;

Visti l'art. 55 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, l'art. 144 della legge 23 dicembre 2000, n. 388 e l'art. 30 della legge 17 dicembre 2002, n. 289, che dispongono, in attuazione dell'art. 38 dello Statuto della Regione siciliana, la corresponsione a favore della Regione siciliana del contributo di solidarietà nazionale per gli anni 1995/2000 e 2001/2005;

Visto l'art. 36, comma 1, lett. a), della legge regionale 17 marzo 2000, n. 8, che autorizza il ragioniere generale della Regione ad effettuare le variazioni di bilancio per l'attuazione di leggi della Regione, nonché di leggi ed altri provvedimenti dello Stato, dell'Unione europea e di altri organismi che dispongono interventi in favore della Regione;

Visto l'art. 4 della legge regionale 3 dicembre 2003, n. 20, concernente la destinazione delle risorse di cui all'art. 55 della legge n. 488/99, all'art. 144 della legge n. 388/2000 ed all'art. 36 della legge n. 289/2002, nonché per le ulteriori somme assegnate dallo Stato in attuazione dell'art. 38 dello Statuto della Regione siciliana;

Vista la legge regionale 14 maggio 2009, n. 7, che approva il bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2009;

Visto il decreto dell'Assessore regionale per il bilancio e le finanze n. 637 del 20 maggio 2009 e successive modifiche ed integrazioni con il quale, ai fini della gestione e rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite in capitoli;

Vista la deliberazione n. 366 del 22 settembre 2009, con cui la Giunta regionale delibera di autorizzare il finanziamento degli interventi di cui alla nota n. 3/EM del 22 settembre 2009 di questo dipartimento regionale per un totale di € 760.124,00 con le disponibilità del capitolo 612006 del bilancio della Regione e di individuare nella Segreteria generale della Presidenza della Regione il ramo di amministrazione cui intestare la titolarità della spesa dei predetti interventi;

Ravvisata la necessità di iscrivere al capitolo 504427 la somma di euro 760.124,00 con contemporanea riduzione di pari importo sul capitolo 612006;

Ritenuto di apportare al bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2009 ed alla relativa ripartizione in capitoli, di cui al decreto dell'Assessore regionale per il bilancio e le finanze n. 637 del 20 maggio 2009 e successive modifiche ed integrazioni, le necessarie variazioni per quanto in premessa specificato;

Decreta:

Art. 1

Nello stato di previsione della spesa del bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2009 e nella relativa ripartizione in capitoli, di cui al citato decreto dell'Assessore regionale per il bilancio e le finanze n. 637 del 20 maggio 2009 e successive modifiche ed integrazioni, sono introdotte le seguenti variazioni in termini di competenza:

| DENOMINAZIONE | Variazioni Competenza (euro) |
|---|------------------------------------|
| ASSESSORATO REGIONALE DEL BILANCIO E DELLE FINANZE | |
| RUBRICA 2 - Dipartimento regionale bilancio e tesoro | |
| TITOLO 2 - Spese in conto capitale | |
| AGGREGATO ECONOMICO 6 - Spese per investimenti | |
| U.P.B. 4.2.2.6.1 - <i>Informatica di servizio</i> | - 760.124,00 |
| di cui al capitolo 612006 Spese per il finanziamento di iniziative di innovazione tecnologica, finalizzate alla realizzazione di piattaforme informatiche e telematiche, ecc. | - 760.124,00 |
| PRESIDENZA DELLA REGIONE | |
| RUBRICA 3 - Segreteria generale | |
| TITOLO 2 - Spese in conto capitale | |
| AGGREGATO ECONOMICO 6 - Spese per investimenti | |
| U.P.B. 1.3.2.6.99 - <i>Altri investimenti</i> | + 760.124,00 |
| di cui al capitolo (Nuova istituzione) 504427 Interventi autorizzati dalla Giunta regionale con deliberazione n. 366 del 30 settembre 2009 in favore del comune di Castel di Judica (CT) per il finanziamento dei lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria di piazza Kennedy; in favore del comune di Grammichele (CT) per il finanziamento dei lavori di riqualificazione del centro storico ed in favore del comune di Castell'Umberto (ME) per il completamento e la sistemazione del mattatoio comunale | + 760.124,00 |
| Codici: 220202 04.09.00 V Fondi 4 Legge regionale n. 20/2003, art. 4. | |

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 28 ottobre 2009.

EMANUELE

(2009.43.2803)017

DECRETO 29 ottobre 2009.

Variazioni al bilancio della Regione e al quadro delle previsioni di cassa per l'esercizio finanziario 2009.

IL RAGIONIERE GENERALE
DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del governo e dell'amministrazione della Regione siciliana;

Vista la legge regionale 17 marzo 2000, n. 8 e successive modifiche ed integrazioni ed, in particolare, il comma 1, lett. a), dell'art. 36, che autorizza il ragioniere generale della Regione ad effettuare variazioni di bilancio per l'attuazione di leggi della Regione nonché di leggi ed altri provvedimenti dello Stato, dell'Unione europea e di altri organismi che dispongono interventi in favore della Regione:

Vista la legge regionale 14 maggio 2009, n. 7, che approva il bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2009;

Visto il decreto dell'Assessore regionale per il bilancio e le finanze n. 637 del 20 maggio 2009, con il quale, ai fini della gestione e rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite in capitoli;

Visto il regolamento CE n. 1698/2005 del 20 settembre 2005 del Consiglio dell'Unione europea concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), che stabilisce gli obiettivi da conseguire per gli anni dal 2007 al 2013 e successive modificazioni;

Vista la decisione comunitaria n. C(2008)735 del 18 febbraio 2008 che approva il Programma di sviluppo rurale 2007/2013 (PSR) della Sicilia;

Vista la delibera CIPE del 15 giugno 2007, n. 37;

Visto il decreto del 26 febbraio 2009 del Ministero dell'economia e delle finanze, concernente l'assegnazione dell'annualità 2009 dei piani di sviluppo rurale, nell'ambito della programmazione 2007/2013, di cui al regolamento CE n. 1698/2005;

Visto il proprio decreto n. 1558 del 19 ottobre 2008, con il quale si è provveduto ad istituire nel bilancio della Regione il capitolo 543905 nella rubrica di bilancio intestata al dipartimento regionale interventi strutturali per le spese relative agli interventi previsti dalla misura 341 del P.S.R. Sicilia 2007/2013;

Vista la nota dell'Assessorato dell'agricoltura e delle foreste, dipartimento interventi strutturali – servizio XXI - U.O.B. n. 254 – prot. n. 94147 del 23 ottobre 2009, con la quale si richiede la rettifica del predetto decreto n. 1558, provvedendo alla istituzione dei capitoli di entrata e di spesa nella rubrica del dipartimento interventi infrastrutturali, competente alla realizzazione degli interventi di cui alla citata misura 341;

Ritenuto di apportare al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2009, alla relativa, ripartizione in capitoli di cui al decreto dell'Assessore regionale per il bilancio e le finanze n. 637/2009 le necessarie variazioni per quanto in premessa specificato;

Decreta.

Art. 1

Nello stato di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2009 e nella relativa ripartizione in capitoli, di cui al citato decreto dell'Assessore regionale per il bilancio e le finanze n. 637/2009, sono introdotte le seguenti variazioni:

| DENOMINAZIONE | Variazioni Competenza (euro) | Nomenclatore |
|---|------------------------------------|----------------------|
| ASSESSORATO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE | | |
| RUBRICA 2 - Dipartimento regionale interventi strutturali | | |
| TITOLO 2 - Entrate in conto capitale | | |
| AGGREGATO ECONOMICO 6 - Trasferimenti in conto capitale | | |
| U.P.B. 2.2.2.6.2 - <i>Trasferimenti di capitali dall'Unione europea e relativi cofinanziamenti nazionali</i> | - 1.000.000,00 | |
| di cui al capitolo 4959 Rimborsi da parte di AGEA delle somme anticipate da parte della Regione Sicilia per l'attuazione della misura 341 "Acquisizione di competenze e animazione in vista dell'elaborazione e dell'attuazione di strategie di sviluppo locale" del P.S.R. Sicilia 2007/2013 | - 1.000.000,00 (soppresso) | |
| RUBRICA 3 - Dipartimento regionale interventi strutturali | | |
| TITOLO 2 - Entrate in conto capitale | | |
| AGGREGATO ECONOMICO 6 - Trasferimenti in conto capitale | | |
| U.P.B. 2.3.2.6.2 - <i>Trasferimenti di capitali dall'Unione europea e relativi cofinanziamenti nazionali</i> | + 1.000.000,00 | |
| di cui al capitolo (Nuova istituzione) 4960 Rimborsi da parte di AGEA delle somme anticipate da parte della Regione Sicilia per l'attuazione della misura 341 "Acquisizione di competenze e animazione in vista dell'elaborazione e dell'attuazione di strategie di sviluppo locale" del P.S.R. Sicilia 2007/2013 | + 1.000.000,00 | Reg. CE n. 1698/2005 |
| 021502 14 V | | |

| DENOMINAZIONE | | Variazioni Competenza (euro) | Nomenclatore |
|----------------------------|---|------------------------------------|----------------------|
| RUBRICA | 2 - Dipartimento regionale interventi strutturali | | |
| TITOLO | 2 - Spese in conto capitale | | |
| AGGREGATO ECONOMICO | 6 - Spese per investimenti | | |
| U.P.B. 2.2.2.6.4 | - <i>Servizi all'agricoltura</i> | - 1.000.000,00 | |
| di cui al capitolo | | | |
| 543905 | Spese per la realizzazione degli interventi previsti dalla misura 341 "Acquisizione di competenze e animazione in vista dell'elaborazione e dell'attuazione di strategie di sviluppo locale" del P.S.R. Sicilia 2007/2013 | - 1.000.000,00 (soppresso) | |
| RUBRICA | 3 - Dipartimento regionale interventi infrastrutturali | | |
| TITOLO | 2 - Spese in conto capitale | | |
| AGGREGATO ECONOMICO | 6 - Spese per investimenti | | |
| U.P.B. 2.3.2.6.5 | - <i>Servizi all'agricoltura</i> | + 1.000.000,00 | |
| di cui al capitolo | | | |
| | (Nuova istituzione) | | |
| 547904 | Spese per la realizzazione degli interventi previsti dalla misura 341 "Acquisizione di competenze e animazione in vista dell'elaborazione e dell'attuazione di strategie di sviluppo locale" del P.S.R. Sicilia 2007/2013 | + 1.000.000,00 | Reg. CE n. 1698/2005 |

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 29 ottobre 2009.

Per il ragioniere generale: GIGLIO

(2009.44.2819)017)

DECRETO 30 ottobre 2009.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2009.

**IL RAGIONIERE GENERALE
DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE**

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del governo e dell'amministrazione della Regione siciliana;

Visto l'art. 55 della legge regionale 3 maggio 2001, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 14 maggio 2009, n. 7, che approva il bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2009;

Visto il decreto dell'Assessore regionale per il bilancio e le finanze n. 637 del 20 maggio 2009 e successive modifiche ed integrazioni, con cui, ai fini della gestione e rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite in capitoli e, ove necessario, in articoli;

Vista la legge regionale 19 giugno 1991, n. 38 e successive modifiche ed integrazioni, concernente: "Nuove disposizioni per la disciplina dello stato giuridico ed economico del personale dell'Amministrazione regionale e per la contrattazione decentrata a livello regionale";

Vista la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, concernente "Norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione siciliana. Conferimento di funzioni e compiti agli enti locali. Istituzione dello sportello unico per le attività produttive. Disposizioni in materia di protezione civile. Norme in materia di pensionamento.";

Visto l'art. 11 della legge regionale 3 maggio 2001, n. 6, concernente: "Rinnovi contrattuali";

Vista la legge regionale 6 febbraio 2008, n. 1, che approva le "Disposizioni programmatiche e finanziarie per l'anno 2008" ed, in particolare, l'art. 10, che prevede distinti stanziamenti per il Fondo di amministrazione per il miglioramento delle prestazioni (F.A.M.P.) del personale a tempo indeterminato e del personale a tempo determinato;

Visto il contratto collettivo regionale di lavoro del comparto non dirigenziale della Regione siciliana e degli enti di cui all'art. 1 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 — quadriennio giuridico 2002/2005, sottoscritto il 16 maggio 2005 e pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 22 del 21 maggio 2005;

Visti, in particolare, gli artt. 87, comma 1, ed 89, comma 2, del citato contratto collettivo di lavoro del comparto non dirigenziale, relativi, rispettivamente, all'istituzione del Fondo di amministrazione per il miglioramento delle prestazioni (F.A.M.P.) ed alla relativa ripartizione tra i dipartimenti regionali e gli uffici speciali di cui all'art. 4, comma 7, della legge regionale n. 10/2000;

Visto il contratto collettivo regionale di lavoro del comparto non dirigenziale della Regione siciliana e degli enti di cui all'art. 1 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, quadriennio giuridico 2006/2009 e biennio economico 2006/2007, sottoscritto il 21 maggio 2008, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 24 del 30 maggio 2008;

Visto l'accordo sindacale stipulato il 21 settembre 2009, trasmesso a questa ragioneria generale con nota prot. n. PG/2009/1581 del 22 settembre 2009 dell'A.R.A.N., concernente l'attuazione dell'art. 89, comma 3, del summenzionato C.C.R.L.;

Visto il decreto n. 1444 del 5 ottobre 2009, rettificato con il decreto n. 1456 del 6 ottobre 2009, con il quale si è provveduto a ripartire ai dipartimenti regionali le risorse per il F.A.M.P. 2009 per il personale non dirigenziale con rapporto di lavoro a tempo determinato;

Vista la nota n. 26159 del 21 ottobre 2009 del dipartimento regionale delle autonomie locali;

Considerato che, a seguito delle sopravvenute comunicazioni, emerge la necessità di apportare variazioni alla precitata ripartizione effettuata con il decreto n. 1444/2009, le cui risultanze sono riportate nel dispositivo di cui al presente decreto, che costituisce parte integrante;

Ravvisata la necessità, per quanto in premessa specificato, di apportare al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2009 le opportune variazioni secondo le nuove quantificazioni risultanti dal suddetto prospetto di riparto, limitatamente al personale non dirigenziale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato;

Ritenuto di apportare allo stato di previsione della spesa del bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2009 e alla relativa ripartizione in capitoli, di cui al decreto dell'Assessore regionale per il bilancio e le finanze n. 637/2009 e successive modifiche ed integrazioni, le necessarie variazioni;

Decreta:

Art. 1

Nello stato di previsione della spesa del bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2009 e nella relativa ripartizione in capitoli ed articoli, di cui al citato decreto dell'Assessore regionale per il bilancio e le finanze n. 637/2009 e successive modifiche ed integrazioni, sono introdotte le seguenti variazioni:

| DENOMINAZIONE | | Variazioni (euro) |
|---|--|----------------------|
| ASSESSORATO REGIONALE DELLA FAMIGLIA, DELLE POLITICHE SOCIALI E DELLE AUTONOMIE LOCALI | | |
| RUBRICA | 2 - Dipartimento regionale della famiglia | |
| TITOLO | 1 - Spese correnti | |
| AGGREGATO ECONOMICO | 1 - Spese di funzionamento | |
| U.P.B. 3.2.1.1.1 - <i>Personale</i> | di cui al capitolo | - 12.758,83 |
| 182013 | Spese per la parte variabile della retribuzione del personale in servizio a tempo determinato con qualifica diversa da quella dirigenziale, destinata al miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dei servizi istituzionali (F.A.M.P.) | - 12.758,83 |
| RUBRICA | 4 - Dipartimento regionale delle autonomie locali | |
| TITOLO | 1 - Spese correnti | |
| AGGREGATO ECONOMICO | 1 - Spese di funzionamento | |
| U.P.B. 3.4.1.1.1 - <i>Personale</i> | di cui al capitolo | + 12.758,83 |
| 190006 | Spese per la parte variabile della retribuzione del personale in servizio a tempo determinato con qualifica diversa da quella dirigenziale, destinata al miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dei servizi istituzionali (F.A.M.P.) | + 12.758,83 |

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 30 ottobre 2009.

Per il ragioniere generale: GIGLIO

DECRETO 30 ottobre 2009.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2009.

IL RAGIONIERE GENERALE
DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del governo e dell'amministrazione della Regione siciliana;

Visto l'art. 55 della legge regionale 3 maggio 2001, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 14 maggio 2009, n. 7, che approva il bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2009;

Visto il decreto dell'Assessore regionale per il bilancio e le finanze n. 637 del 20 maggio 2009 e successive modifiche ed integrazioni, con cui, ai fini della gestione e rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite in capitoli e, ove necessario, in articoli;

Vista la legge regionale 19 giugno 1991, n. 38 e successive modifiche ed integrazioni, concernente: "Nuove disposizioni per la disciplina dello stato giuridico ed economico del personale dell'Amministrazione regionale e per la contrattazione decentrata a livello regionale";

Vista la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, concernente "Norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione siciliana. Conferimento di funzioni e compiti agli enti locali. Istituzione dello sportello unico per le attività produttive. Disposizioni in materia di protezione civile. Norme in materia di pensionamento";

Visto l'art. 11 della legge regionale 3 maggio 2001, n. 6 concernente: "Rinnovi contrattuali";

Vista la legge regionale 6 febbraio 2008, n. 1, che approva le "Disposizioni programmatiche e finanziarie per l'anno 2008" ed, in particolare, l'art. 10, che prevede distinti stanziamenti per il Fondo di amministrazione per il miglioramento delle prestazioni (F.A.M.P.) del personale a tempo indeterminato e del personale a tempo determinato;

Visto il contratto collettivo regionale di lavoro del comparto non dirigenziale della Regione siciliana e degli enti di cui all'art. 1 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 - quadriennio giuridico 2002/2005, sottoscritto il 16 maggio 2005 e pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 22 del 21 maggio 2005;

Visti, in particolare, gli artt. 87, comma 1, ed 89, comma 2, del citato contratto collettivo di lavoro del comparto non dirigenziale, relativi, rispettivamente, all'istituzione del Fondo di amministrazione per il miglioramento delle prestazioni (F.A.M.P.) ed alla relativa ripartizione tra i dipartimenti regionali e gli uffici speciali di cui all'art. 4, comma 7, della legge regionale n. 10/2000;

Visto il contratto collettivo regionale di lavoro del comparto non dirigenziale della Regione siciliana e degli enti di cui all'art. 1 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, quadriennio giuridico 2006/2009 e biennio economico 2006/2007, sottoscritto il 21 maggio 2008, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 24 del 30 maggio 2008;

Visto l'accordo sindacale stipulato il 21 settembre 2009, trasmesso a questa ragioneria generale con nota prot. n. PG/2009/1581 del 22 settembre 2009 dell'A.R.A.N., concernente l'attuazione dell'art. 89, comma 3, del summenzionato C.C.R.L.;

Visto il decreto n. 1443 del 5/10/2009, rettificato con il decreto n. 1456 del 6 ottobre 2009, con il quale si è provveduto a ripartire ai dipartimenti regionali le risolse per il F.A.M.P. 2009 per il personale non dirigenziale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato;

Viste le note n. 165326 del 9 ottobre 2009 del dipartimento regionale del personale e dei servizi generali, di quiescenza, previdenza ed assistenza del personale, n. 26159 del 21 ottobre 2009 del dipartimento regionale autonomie locali integrata dalla e-mail del 27 ottobre 2009, modificatrici delle originarie comunicazioni;

Considerato che, a seguito delle sopravvenute comunicazioni e delle verifiche d'ufficio effettuate, emerge la necessità di apportare variazioni alla precitata ripartizione effettuata con il decreto n. 1443/2009, le cui risultanze sono riportate nel prospetto allegato al presente decreto, che costituisce parte integrante (allegato B);

Ravvisata la necessità, per quanto in premessa specificato, di apportare, al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2009, le opportune variazioni secondo le nuove quantificazioni risultanti dal suddetto prospetto di riparto, limitatamente al personale non dirigenziale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato;

Ritenuto di apportare, allo stato di previsione della spesa del bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2009 e alla relativa ripartizione in capitoli, di cui al decreto dell'Assessore regionale per il bilancio e le finanze n. 637/2009 e successive modifiche ed integrazioni, le necessarie variazioni;

Decreta:

Art. 1

Nello stato di previsione della spesa del bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2009 e nella relativa ripartizione in capitoli ed articoli, di cui al citato decreto dell'Assessore per il bilancio e le finanze n. 637/2009 e successive modifiche ed integrazioni, sono introdotte le seguenti variazioni:

| DENOMINAZIONE | | Variazioni (euro) |
|---|---|----------------------|
| PRESIDENZA DELLA REGIONE | | |
| RUBRICA | 4 - Dipartimento regionale del personale, dei servizi generali, di quiescenza, previdenza ed assistenza del personale | |
| TITOLO | 1 - Spese correnti | |
| AGGREGATO ECONOMICO | 1 - Spese di funzionamento | |
| U.P.B. 1.4.1.1.1 | - <i>Personale</i> | - 178.245,89 |
| di cui ai capitoli | | |
| 108015 | Spese per la parte variabile della retribuzione del personale in servizio al dipartimento del personale, dei servizi generali, di quiescenza, previdenza ed assistenza del personale con qualifica diversa da quella dirigenziale, destinata al miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dei servizi istituzionali (F.A.M.P.) | + 7.495,15 |
| 108038 | Spese per la parte variabile della retribuzione del personale in servizio alla segreteria generale con qualifica diversa da quella dirigenziale, destinata al miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dei servizi istituzionali (F.A.M.P.) | + 1.273,71 |
| 108044 | Spese per la parte variabile della retribuzione del personale in servizio con qualifica diversa da quella dirigenziale, destinata al miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dei servizi istituzionali presso il dipartimento della programmazione (F.A.M.P.) | + 1.307,89 |
| 108050 | Spese per la parte variabile della retribuzione del personale in servizio al dipartimento protezione civile con qualifica diversa da quella dirigenziale, destinata al miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dei servizi istituzionali (F.A.M.P.) | + 2.171,20 |
| 108056 | Spese per la parte variabile della retribuzione del personale in servizio con qualifica diversa da quella dirigenziale, destinata al miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dei servizi istituzionali presso l'Ufficio legislativo e legale (F.A.M.P.) | + 922,71 |
| 108062 | Spese per la parte variabile della retribuzione del personale in servizio con qualifica diversa da quella dirigenziale, destinata al miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dei servizi istituzionali presso l'ufficio speciale autorità di Audit dei programmi cofinanziati dalla Commissione europea (F.A.M.P.) | + 360,96 |
| 108106 | Spese per la parte variabile della retribuzione del personale in servizio, con qualifica diversa da quella dirigenziale, assegnato presso altre amministrazioni ed uffici giudiziari, destinata al miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dei servizi istituzionali (F.A.M.P.) | - 163.435,19 |
| 108108 | Spese per la parte variabile della retribuzione del personale in servizio, con qualifica diversa da quella dirigenziale, presso gli uffici alle dirette dipendenze del Presidente della Regione Sicilia, destinata al miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dei servizi istituzionali (F.A.M.P.) | + 3.278,88 |
| 108121 | Spese per la parte variabile della retribuzione del personale in servizio all'Ufficio del sovrintendente di Palazzo d'Orleans e dei siti presidenziali con qualifica diversa da quella dirigenziale, destinata al miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dei servizi istituzionali (F.A.M.P.) | + 1.437,35 |
| 108126 | Spese per la parte variabile della retribuzione del personale in servizio presso il dipartimento regionale di Bruxelles e degli affari extraregionali con qualifica diversa da quella dirigenziale, destinata al miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dei servizi istituzionali (F.A.M.P.) | + 395,75 |
| 108137 | Spese per la parte variabile della retribuzione del personale in servizio presso l'Ufficio speciale dell'autorità di certificazione dei programmi cofinanziati dalla Commissione europea con qualifica diversa da quella dirigenziale, destinata al miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dei servizi istituzionali (F.A.M.P.) | + 97,23 |
| 108139 | Spesa per la parte variabile della retribuzione del personale in servizio con qualifica diversa da quella dirigenziale, destinata al miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dei servizi istituzionali presso l'ufficio del garante (F.A.M.P.) | + 33.551,53 |
| ASSESSORATO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA E FORESTE | | |
| RUBRICA | 2 - Dipartimento regionale interventi strutturali | |
| TITOLO | 1 - Spese correnti | |
| AGGREGATO ECONOMICO | 1 - Spese di funzionamento | |
| U.P.B. 2.2.1.1.1 | - <i>Personale</i> | + 17.947,15 |
| di cui al capitolo | | |
| 142008 | Spese per la parte variabile della retribuzione del personale in servizio con qualifica diversa da quella dirigenziale, destinata al miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dei servizi istituzionali (F.A.M.P.) | + 17.947,15 |
| RUBRICA | 3 - Dipartimento regionale interventi infrastrutturali | |
| TITOLO | 1 - Spese correnti | |
| AGGREGATO ECONOMICO | 1 - Spese di funzionamento | |
| U.P.B. 2.3.1.1.1 | - <i>Personale</i> | + 4.440,27 |

| DENOMINAZIONE | | Variazioni (euro) |
|---|--|----------------------|
| di cui al capitolo | | |
| 146007 | Spese per la parte variabile della retribuzione del personale in servizio con qualifica diversa da quella dirigenziale, destinata al miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dei servizi istituzionali (F.A.M.P.) | + 4.440,27 |
| RUBRICA | 4 - Dipartimento regionale delle foreste | |
| TITOLO | 1 - Spese correnti | |
| AGGREGATO ECONOMICO | 1 - Spese di funzionamento | |
| U.P.B. 2.4.1.1.1 | <i>Personale</i> | + 30.864,79 |
| di cui al capitolo | | |
| 150011 | Spese per la parte variabile della retribuzione del personale in servizio con qualifica diversa da quella dirigenziale, destinata al miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dei servizi istituzionali (F.A.M.P.) | + 30.864,79 |
| | Art. 1 - In servizio presso il dipartimento regionale foreste | + 30.864,79 |
| RUBRICA | 6 - Dipartimento regionale Azienda foreste demaniali | |
| TITOLO | 1 - Spese correnti | |
| AGGREGATO ECONOMICO | 1 - Spese di funzionamento | |
| U.P.B. 2.6.1.1.1 | <i>Personale</i> | + 6.577,48 |
| di cui al capitolo | | |
| 154815 | Spese per la parte variabile della retribuzione del personale in servizio con qualifica diversa da quella dirigenziale, destinata al miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dei servizi istituzionali (F.A.M.P.) | + 6.577,48 |
| ASSESSORATO REGIONALE DELLA FAMIGLIA, DELLE POLITICHE SOCIALI E DELLE AUTONOMIE LOCALI | | |
| RUBRICA | 2 - Dipartimento regionale della famiglia e delle politiche sociali | |
| TITOLO | I - Spese correnti | |
| AGGREGATO ECONOMICO | 1 - Spese di funzionamento | |
| U.P.B. 3.2.1.1.1 | <i>Personale</i> | - 274.046,80 |
| di cui al capitolo | | |
| 182005 | Spese per la parte variabile della retribuzione del personale in servizio con qualifica diversa da quella dirigenziale, destinata al miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dei servizi istituzionali (F.A.M.P.) | 274.046,80 |
| RUBRICA | 4 - Dipartimento regionale delle autonomie locali | |
| TITOLO | 1 - Spese correnti | |
| AGGREGATO ECONOMICO | 1 - Spese di funzionamento | |
| U.P.B. 3.4.1.1.1 | <i>Personale</i> | + 295.782,99 |
| di cui al capitolo | | |
| 19003 | Spese per la parte variabile della retribuzione del personale in servizio con qualifica diversa da quella dirigenziale, destinata al miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dei servizi istituzionali (F.A.M.P.) | + 295.782,99 |
| ASSESSORATO REGIONALE DEL BILANCIO E DELLE FINANZE | | |
| RUBRICA | 2 - Dipartimento regionale bilancio e tesoro | |
| TITOLO | 1 - Spese correnti | |
| AGGREGATO ECONOMICO | 1 - Spese di funzionamento | |
| U.P.B. 4.2.1.1.1 | <i>Personale</i> | + 2.464,79 |
| di cui al capitolo | | |
| 212007 | Spese per la parte variabile della retribuzione del personale in servizio con qualifica diversa da quella dirigenziale, destinata al miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dei servizi istituzionali (F.A.M.P.) | + 2.464,79 |
| AGGREGATO ECONOMICO | 5 - Oneri comuni relativi a spese di parte corrente | |
| U.P.B. 4.2.1.5.3 | <i>Fondi da ripartire per oneri del personale</i> | + 2.935,53 |
| di cui al capitolo | | |
| 212015 | Fondo per la parte variabile della retribuzione del personale con qualifica diversa da quella dirigenziale, in servizio presso i dipartimenti regionali, gli uffici speciali e gli uffici alle dirette dipendenze del Presidente della Regione, destinata al miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dei servizi istituzionali (F.A.M.P.) | + 2.935,53 |

| DENOMINAZIONE | | Variazioni (euro) |
|--|--|----------------------|
| RUBRICA | 3 - Dipartimento regionale finanze e credito | |
| TITOLO | 1 - Spese correnti | |
| AGGREGATO ECONOMICO | 1 - Spese di funzionamento | |
| U.P.B. 4.3.1.1.1 - <i>Personale</i> | | + |
| di cui al capitolo 216006 | Spese per la parte variabile della retribuzione del personale in servizio con qualifica diversa da quella dirigenziale, destinata al miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dei servizi istituzionali (F.A.M.P.) | 783,50 |
| | | + |
| | | 783,50 |
| ASSESSORATO REGIONALE DELL'INDUSTRIA | | |
| RUBRICA | 2 - Dipartimento regionale industria e delle miniere | |
| TITOLO | 1 - Spese correnti | |
| AGGREGATO ECONOMICO | 1 - Spese di funzionamento | |
| U.P.B. 5.2.1.1.1 - <i>Personale</i> | | + |
| di cui al capitolo 242005 | Spese per la parte variabile della retribuzione del personale in servizio con qualifica diversa da quella dirigenziale, destinata al miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dei servizi istituzionali (F.A.M.P.) | 2.186,83 |
| | | + |
| | | 2.186,83 |
| RUBRICA | 5 - Dipartimento regionale dell'energia | |
| TITOLO | 1 - Spese correnti | |
| AGGREGATO ECONOMICO | 1 - Spese di funzionamento | |
| U.P.B. 5.5.1.1.1 - <i>Personale</i> | | + |
| di cui al capitolo 254004 | Spese per la parte variabile della retribuzione del personale in servizio con qualifica diversa da quella dirigenziale, destinata al miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dei servizi istituzionali (F.A.M.P.) | 44,54 |
| | | + |
| | | 44,54 |
| ASSESSORATO REGIONALE DEI LAVORI PUBBLICI | | |
| RUBRICA | 2 - Dipartimento regionale lavori pubblici | |
| TITOLO | 1 - Spese correnti | |
| AGGREGATO ECONOMICO | 1 - Spese di funzionamento | |
| U.P.B. 6.2.1.1.1 - <i>Personale</i> | | + |
| di cui al capitolo 272006 | Spese per la parte variabile della retribuzione del personale in servizio con qualifica diversa da quella dirigenziale, destinata al miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dei servizi istituzionali (F.A.M.P.) | 11.439,32 |
| | | + |
| | | 11.439,32 |
| RUBRICA | 3 - Ispettorato regionale tecnico dei lavori pubblici | |
| TITOLO | 1 - Spese correnti | |
| AGGREGATO ECONOMICO | 1 - Spese di funzionamento | |
| U.P.B. 6.3.1.1.1 - <i>Personale</i> | | + |
| di cui al capitolo 276006 | Spese per la variabile della retribuzione del personale in servizio con qualifica diversa da quella dirigenziale, destinata al miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dei servizi istituzionali (F.A.M.P.) | 884,46 |
| | | + |
| | | 884,46 |
| RUBRICA | 5 - Uffici speciali | |
| TITOLO | 1 - Spese correnti | |
| AGGREGATO ECONOMICO | 1 - Spese di funzionamento | |
| U.P.B. 6.5.1.1.2 - <i>Ufficio speciale "Osservatorio regionale dei lavori pubblici"</i> | | + |
| di cui al capitolo 284011 | Spese per la parte variabile della retribuzione del personale in servizio con qualifica diversa da quella dirigenziale, destinata al miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dei servizi istituzionali (F.A.M.P.) | 85,18 |
| | | + |
| | | 85,18 |
| ASSESSORATO REGIONALE DEL LAVORO, DELLA PREVIDENZA SOCIALE, DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE ED EMIGRAZIONE | | |
| RUBRICA | 2 - Dipartimento regionale del lavoro | |
| TITOLO | 1 - Spese correnti | |
| AGGREGATO ECONOMICO | 1 - Spese di funzionamento | |
| U.P.B. 7.2.1.1.1 - <i>Personale</i> | | + |
| | | 22.088,12 |

| DENOMINAZIONE | | Variazioni (euro) |
|--|--|----------------------|
| di cui al capitolo | | |
| 312005 | Spese per la parte variabile della retribuzione del personale in servizio con qualifica diversa da quella dirigenziale, destinata al miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dei servizi istituzionali (F.A.M.P.) | + 22.088,12 |
| RUBRICA | 3 - Dipartimento regionale della formazione professionale | |
| TITOLO | 1 - Spese correnti | |
| AGGREGATO ECONOMICO | 1 - Spese di funzionamento | |
| U.P.B. 7.3.1.1.1 | Personale | + 852,66 |
| di cui al capitolo | | |
| 316005 | Spese per la parte variabile della retribuzione del personale in servizio con qualifica diversa da quella dirigenziale, destinata al miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dei servizi istituzionali (F.A.M.P.) | + 852,66 |
| RUBRICA | 4 - Agenzia regionale per l'impiego e la formazione professionale | |
| TITOLO | 1 - Spese correnti | |
| AGGREGATO ECONOMICO | 1 - Spese di funzionamento | |
| U.P.B. 7.41.1.1 | Personale | + 490,88 |
| di cui al capitolo | | |
| 320005 | Spese per la parte variabile della retribuzione del personale in servizio con qualifica diversa da quella dirigenziale, destinata al miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dei servizi istituzionali (F.A.M.P.) | + 490,88 |
| ASSESSORATO REGIONALE DELLA COOPERAZIONE, DEL COMMERCIO, DELL'ARTIGIANATO E DELLA PESCA | | |
| RUBRICA | 2 - Dipartimento regionale cooperazione, commercio e artigianato | |
| TITOLO | 1 - Spese correnti | |
| AGGREGATO ECONOMICO | 1 - Spese di funzionamento | |
| U.P.B. 8.2.1.1.1 | Personale | + 2.070,65 |
| di cui al capitolo | | |
| 342005 | Spese per la parte variabile della retribuzione del personale in servizio con qualifica diversa da quella dirigenziale, destinata al miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dei servizi istituzionali (F.A.M.P.) | + 2.070,65 |
| RUBRICA | 3 - Dipartimento regionale della pesca | |
| TITOLO | 1 - Spese correnti | |
| AGGREGATO ECONOMICO | 1 - Spese di funzionamento | |
| U.P.B. 8.3.1.1.1 | Personale | + 354,23 |
| di cui al capitolo | | |
| 346005 | Spese per la parte variabile della retribuzione del personale in servizio con qualifica diversa da quella dirigenziale, destinata al miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dei servizi istituzionali (F.A.M.P.) | + 354,23 |
| ASSESSORATO REGIONALE DEI BENI CULTURALI, AMBIENTALI E DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE | | |
| RUBRICA | 2 - Dipartimento regionale della pubblica istruzione e della ricerca scientifica e tecnologica | |
| TITOLO | 1 - Spese correnti | |
| AGGREGATO ECONOMICO | 1 - Spese di funzionamento | |
| U.P.B. 9.2.1.1.1 | Personale | + 3.046,12 |
| di cui al capitolo | | |
| 372016 | Spese per la parte variabile della retribuzione del personale in servizio con qualifica diversa da quella dirigenziale, destinata al miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dei servizi istituzionali (F.A.M.P.) | + 3.046,12 |
| RUBRICA | 3 - Dipartimento regionale beni culturali e ambientali, dell'educazione permanente e dell'architettura e dell'arte contemporanea | |
| TITOLO | 1 - Spese correnti | |
| AGGREGATO ECONOMICO | 1 - Spese di funzionamento | |
| U.P.B. 9.3.1.1.1 | Personale | + 32.596,86 |
| di cui al capitolo | | |
| 376006 | Spese per la parte variabile della retribuzione del personale in servizio con qualifica diversa da quella dirigenziale, destinata al miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dei servizi istituzionali (F.A.M.P.) | + 32.596,86 |

| DENOMINAZIONE | | Variazioni (euro) |
|---|--|----------------------|
| ASSESSORATO REGIONALE DELLA SANITA' | | |
| RUBRICA | 2 - Dipartimento regionale per la pianificazione strategica | |
| TITOLO | 1 - Spese correnti | |
| AGGREGATO ECONOMICO | 1 - Spese di funzionamento | |
| U.P.B. 10.2.1.1.1 - <i>Personale</i> | | + |
| di cui al capitolo | | |
| 412007 | Spese per la parte variabile della retribuzione del personale in servizio con qualifica diversa da quella dirigenziale, destinata al miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dei servizi istituzionali (F.A.M.P.) | + |
| | | 1.709,82 |
| | | 1.709,82 |
| RUBRICA | 3 - Dipartimento regionale per le attività sanitarie e Osservatorio epimediologico | |
| TITOLO | 1 - Spese correnti | |
| AGGREGATO ECONOMICO | 1 - Spese di funzionamento | |
| U.P.B. 10.3.1.1.1 - <i>Personale</i> | | + |
| di cui al capitolo | | |
| 416005 | Spese per la parte variabile della retribuzione del personale in servizio con qualifica diversa da quella dirigenziale, destinata al miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dei servizi istituzionali (F.A.M.P.) | + |
| | | 1.248,03 |
| | | 1.248,03 |
| ASSESSORATO REGIONALE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE | | |
| RUBRICA | 2 - Dipartimento regionale territorio e ambiente | |
| TITOLO | 1 - Spese correnti | |
| AGGREGATO ECONOMICO | 1 - Spese di funzionamento | |
| U.P.B. 11.2.1.1.1 - <i>Personale</i> | | + |
| di cui al capitolo | | |
| 442006 | Spese per in parte variabile della retribuzione del personale in servizio con qualifica diversa da quella dirigenziale, destinata al miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dei servizi istituzionali (F.A.M.P.) | + |
| | | 2.005,97 |
| | | 2.005,97 |
| RUBRICA | 3 - Dipartimento regionale urbanistica | |
| TITOLO | 1 - Spese correnti | |
| AGGREGATO ECONOMICO | 1 - Spese di funzionamento | |
| U.P.B. 11.3.1.1.1 - <i>Personale</i> | | + |
| di cui al capitolo | | |
| 446006 | Spese per la parte variabile della retribuzione del personale in servizio con qualifica diversa da quella dirigenziale, destinata al miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dei servizi istituzionali (F.A.M.P.) | + |
| | | 536,68 |
| | | 536,68 |
| ASSESSORATO REGIONALE DEL TURISMO, DELLE COMUNICAZIONE E DEI TRASPORTI | | |
| RUBRICA | 2 - Dipartimento regionale turismo, sport e spettacolo | |
| TITOLO | 1 - Spese correnti | |
| AGGREGATO ECONOMICO | 1 - Spese di funzionamento | |
| U.P.B. 12.2.1.1.1 - <i>Personale</i> | | + |
| di cui al capitolo | | |
| 472005 | Spese per la parte variabile della retribuzione del personale in servizio con qualifica diversa da quella dirigenziale, destinata al miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dei servizi istituzionale (F.A.M.P.) | + |
| | | 3.599,04 |
| | | 3.599,04 |
| RUBRICA | 3 - Dipartimento regionale trasporti e comunicazioni | |
| TITOLO | 1 - Spese correnti | |
| AGGREGATO ECONOMICO | 1 - Spese di funzionamento | |
| U.P.B. 12.3.1.1.1 - <i>Personale</i> | | + |
| di cui al capitolo | | |
| 476005 | Spese per la parte variabile della retribuzione del personale in servizio con qualifica diversa da quella dirigenziale, destinata al miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dei servizi istituzionali (F.A.M.P.) | + |
| | | 5.256,80 |
| | | 5.256,80 |

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 30 ottobre 2009.

Per il ragioniere generale: GIGLIO

(2009.44.2821)017

DECRETO 3 novembre 2009.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2009.

**IL RAGIONIERE GENERALE
DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE**

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del governo e dell'amministrazione della Regione siciliana;

Vista la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge regionale 14 maggio 2009, n. 7, che approva il bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2009;

Visto il decreto dell'Assessore regionale per il bilancio e le finanze n. 637 del 20 maggio 2009 e successive modifiche ed integrazioni, con cui, ai fini della gestione e rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite in capitoli e ove necessario in articoli;

Visto il regolamento CE n. 1083/2006 dell'11 luglio 2006 del Consiglio, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione;

Visto il regolamento CE n. 1828/2006 dell'8 dicembre 2006 della Commissione, che stabilisce le modalità di applicazione del suddetto regolamento CE n. 1083/2006 dell'11 luglio 2006 del Consiglio;

Visto il Programma operativo regionale della Sicilia per il Fondo europeo di sviluppo regionale 2007/2013, approvato dalla Commissione europea con decisione n. C/2007/4249 del 7 settembre 2007;

Vista la nota n. 18926 del 27 ottobre 2009, con la quale il dirigente generale del dipartimento regionale della programmazione chiede che venga istituito, presso il dipartimento regionale dei trasporti e delle comunicazioni, un apposito capitolo di bilancio cui far gravare la spesa per il conferimento di incarichi di assistenza tecnica e consulenza per € 3.500.000,00;

Considerato che nel bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2009 è stata iscritta, presso il dipartimento regionale della programmazione sul capitolo 512023, la somma di € 3.500.000,00 per far fronte al pagamento dell'operativo 7.1.1 - Assistenza tecnica, del Programma operativo regionale della Sicilia per il Fondo europeo di sviluppo regionale 2007/2013 e che, pertanto, è possibile effettuare una variazione compensativa attingendo dal suddetto capitolo;

Ravvisata, pertanto, la necessità di iscrivere, nella spesa, al capitolo 876023 di nuova istituzione la somma di € 3.500.000,00 con la contemporanea riduzione, per il medesimo importo, del capitolo 512023;

Ritenuto, per quanto in premessa specificato, di apportare al bilancio di previsione della Regione per l'esercizio finanziario 2009 e alla relativa ripartizione in capitoli, di cui al decreto dell'Assessore regionale per il bilancio e le finanze n. 637 del 20 maggio 2009 e successive modifiche ed integrazioni, le necessarie variazioni di competenza;

Decreta:

Art. 1

Nello stato di previsione della spesa del bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2009 e alla relativa ripartizione in capitoli, di cui al citato decreto dell'Assessore regionale per il bilancio e le finanze n. 637 del 20 maggio 2009 e successive modifiche ed integrazioni, sono introdotte le seguenti variazioni in termini di competenza:

| DENOMINAZIONE | Variazioni (euro) |
|---|----------------------|
| PRESIDENZA DELLA REGIONE | |
| RUBRICA 5 - Dipartimento regionale della programmazione | |
| TITOLO 2 - Spese in conto capitale | |
| AGGREGATO ECONOMICO 6 - Spese per investimenti | |
| U.P.B. 1.5.2.6.99 - Altri investimenti | - 3.500.000,00 |
| di cui al capitolo 512023 Interventi per la realizzazione dell'obiettivo operativo 7.1.1 - Assistenza tecnica, del Programma operativo regionale FESR 2007/2013 | - 3.500.000,00 |

| DENOMINAZIONE | | Variazioni (euro) |
|---|---|----------------------|
| ASSESSORATO REGIONALE DEL TURISMO, DELLE COMUNICAZIONI E DEI TRASPORTI | | |
| RUBRICA | 3 - Dipartimento regionale dei trasporti e delle comunicazioni | |
| TITOLO | 2 - Spese in conto capitale | |
| AGGREGATO ECONOMICO | 6 - Spese per investimenti | |
| U.P.B.12.3.2.6.99 - <i>Altri investimenti</i> | | + 3.500.000,00 |
| di cui al capitolo | | |
| | (Nuova istituzione) | |
| 876023 | Interventi per la realizzazione dell'obiettivo operativo 7.1.1 - Assistenza tecnica, del Programma operativo regionale FESR 2007/2013 | + 3.500.000,00 |
| | Codici: 210109 010399 V | |
| | L. n. 183/87; reg. CE n. 1083/2006; reg. CE n. 1828/2006 | |

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 3 novembre 2009.

EMANUELE

(2009.44.2837)017

DECRETO 4 novembre 2009.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2009.

IL RAGIONIERE GENERALE
DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del governo e dell'amministrazione della Regione siciliana;

Vista la legge regionale 17 marzo 2000, n. 8 e successive modifiche ed integrazioni ed, in particolare, il comma 1, lett. a), dell'art. 36, che autorizza il ragioniere generale della Regione ad effettuare variazioni di bilancio per l'attuazione di leggi della Regione nonché di leggi ed altri provvedimenti dello Stato, dell'Unione europea e di altri organismi che dispongono interventi in favore della Regione;

Vista la legge regionale 14 maggio 2009, n. 7, che approva il bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2009;

Visto il decreto dell'Assessore regionale per il bilancio e le finanze n. 637 del 20 maggio 2009, con il quale, ai fini della gestione e rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite in capitoli e, ove necessario, in articoli;

Vista la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modificazioni ed integrazioni;

Viste le convenzioni stipulate tra l'Istituto nazionale di economia agraria e l'Assessorato regionale dell'agricoltura e delle foreste - dipartimento interventi strutturali, per la rilevazione dei dati RICA e REA, con la quale l'INEA si impegna al rimborso delle spese per le attività di rilevazione dati per gli anni contabili dal 2005 al 2006;

Vista la delibera n. 393 del 6 ottobre 2006 della Giunta regionale, concernente la riorganizzazione delle strutture intermedie dei dipartimenti regionali interventi strutturali e interventi infrastrutturali dell'Assessorato regionale dell'agricoltura e delle foreste, con particolare riferimento al trasferimento del servizio IX - servizi allo sviluppo - dal dipartimento regionale interventi strutturali al dipartimento interventi infrastrutturali, conferendo inoltre al ragioniere generale del dipartimento regionale bilancio e tesoro il mandato ad effettuare le conseguenti variazioni di bilancio con riguardo ai capitoli indicati nell'allegato B alla medesima deliberazione;

Viste le note dell'Assessorato regionale dell'agricoltura e delle foreste - dipartimento interventi infrastrutturali - unità di staff 7 - n. 84222 del 24 settembre 2009, n. 90524 del 14 ottobre 2009 e n. 91686 del 15 ottobre 2009, con le quali si chiede l'iscrizione della somma complessiva di € 218.551,64 sui capitoli del bilancio regionale n. 3411 dell'entrata e n. 147317 della spesa quale rimborso rilevazione RICA e REA campagne 2005 e 2006;

Considerato che risultano versate con quietanze n. 15129 del 6 maggio 2009, nn. 18763, 18764 e 18765 del 14 maggio 2009, n. 38341 del 16 settembre 2009, rispettivamente le somme di € 1.215,72, € 5.681,00, € 6.410,00, € 6.924,28, € 198.320,64 sul capitolo di entrata 3411, capo 14;

Ritenuto di apportare al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2009 e alla relativa ripartizione in capitoli, di cui al citato decreto dell'Assessore regionale per il bilancio e le finanze n. 637/2009, le necessarie variazioni onde consentire l'erogazione della spesa relativa alle rilevazioni RICA e REA campagne 2005 e 2006;

Decreta:

Art. 1

Negli stati di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2009 e alla relativa ripartizione in capitoli, di cui al citato decreto dell'Assessore regionale per il bilancio e le finanze n. 637/2009, sono introdotte le seguenti variazioni in termini di competenza:

| DENOMINAZIONE | Variazioni competenza | Nomenclatore |
|--|-----------------------|--------------|
| ASSESSORATO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE | | |
| RUBRICA 3 - Dipartimento regionale interventi infrastrutturali | | |
| TITOLO 1 - Entrate correnti | | |
| AGGREGATO ECONOMICO 5 - Trasferimenti correnti | | |
| U.P.B. 2.3.1.5.2 - <i>Trasferimenti dello Stato e di altri enti di parte corrente</i> | + | 218.551,64 |
| di cui al capitolo | | |
| 3411 Assegnazioni varie dello Stato e di altri enti per spese correnti da effettuare nel territorio della Regione (ex cap. 3214 parte) | + | 218.551,64 |
| ASSESSORATO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE | | |
| RUBRICA 3 - Dipartimento regionale interventi infrastrutturali | | |
| TITOLO 1 - Spese correnti | | |
| AGGREGATO ECONOMICO 3 - Spese per interventi di parte corrente | | |
| U.P.B. 2.3.1.3.99 <i>Interventi diversi</i> | + | 218.551,64 |
| di cui al capitolo | | |
| 147317 <i>(Nuova istituzione)</i> Spese per l'attività di rilevazione dei dati contabili RICA e REA | + | 218.551,64 |
| 040201 - 040201 - V | | |

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 4 novembre 2009.

EMANUELE

(2009.44.2851)017

ASSESSORATO DELLA FAMIGLIA, DELLE POLITICHE SOCIALI E DELLE AUTONOMIE LOCALI

DECRETO 23 ottobre 2009.

Sospensione degli effetti del decreto 28 agosto 2009, concernente sospensione del consiglio comunale di Erice e nomina del commissario regionale.

L'ASSESSORE
PER LA FAMIGLIA, LE POLITICHE SOCIALI
E LE AUTONOMIE LOCALI

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il vigente ordinamento amministrativo degli enti locali approvato con legge regionale 15 marzo 1963, n. 16 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'art. 109/bis del richiamato O.R.EE.LL.;

Vista la legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto n. 243 del 22 luglio 2009, con il quale, ai sensi della predetta norma, si è provveduto alla nomina di un commissario ad acta presso il comune di Erice con il compito di curare sostitutivamente gli adempimenti per quanto attiene le procedure relative all'ap-

provazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2009, secondo le indicazioni di cui all'art. 1 del provvedimento di incarico;

Considerato che a seguito della relazione datata 21 agosto 2009, con la quale il commissario ad acta di cui al decreto n. 243/2009 ha comunicato che, preso atto dell'inadempienza del consiglio comunale di Erice, con la deliberazione commissariale n. 1 del 17 agosto 2009 ha provveduto ad approvare, in via sostitutiva, il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2009, la relazione previsionale e programmatica e il bilancio pluriennale per il triennio 2009/2011, con decreto n. 655 del 28 agosto 2009 il consiglio comunale di Erice è stato sospeso con la contestuale nomina di un commissario regionale per la provvisoria gestione dell'ente con i poteri del consiglio comunale, stante che il verificarsi di tale fattispecie comporta, ai sensi dell'art. 109/bis, commi 3 e 4, nei confronti dei consigli comunali l'applicazione della sanzione dello scioglimento, previa sospensione;

Preso atto che in accoglimento del ricorso reg. gen. n. 1612/09 proposto dai sigg. Francesco Mazziotta ed altri, avverso il decreto n. 243 del 22 luglio 2009 di nomina del commissario ad acta presso il comune di

Erice, della nota commissariale assunta al protocollo dell'ente locale al n. 34629 del 6 agosto 2009, della deliberazione commissariale n. 1 del 17 agosto 2009, del decreto n. 655 del 28 agosto 2009, con il quale è stata disposta la sospensione del consiglio comunale e di ogni altro atto presupposto, connesso e/o consequenziale, il T.A.R. Sicilia sede di Palermo - sez. I, con l'ordinanza n. 954/2009 del 13 ottobre 2009 depositata in pari data in segreteria, ha accolto la domanda dei ricorrenti e per l'effetto ha disposto la sospensione cautelare dei provvedimenti impugnati;

Considerato che l'esecuzione dell'ordinanza n. 954/09, così come disposto dal giudice amministrativo, comporta la sospensione degli effetti, fra l'altro, del richiamato decreto n. 655 del 28 agosto 2009, con il quale è stata disposta la sospensione del consiglio comunale di Erice;

Ritenuto, conseguentemente, necessario dovere sospendere gli effetti del decreto n. 655/2009, per dare concreta esecuzione al disposto di cui all'ordinanza n. 954/2009;

Decreta:

Articolo unico

Prendere atto dell'ordinanza n. 954/2009 del 13 ottobre 2009 del T.A.R. Sicilia sede di Palermo - sez. I, e per i motivi in premessa specificati sospendere gli effetti del decreto n. 655 del 28 agosto 2009.

Palermo, 23 ottobre 2009.

CHINNICI

(2009.44.2831)072

ASSESSORATO DELLA SANITA'

DECRETO 2 novembre 2009.

Modalità di costituzione e di funzionamento del comitato Bacino Sicilia occidentale e del comitato Bacino Sicilia orientale.

L'ASSESSORE PER LA SANITA'

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del governo e dell'amministrazione della Regione siciliana;

Visto il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 14 aprile 2009, n. 5, recante: "Norme per il riordino del servizio sanitario regionale";

Visto l'art. 5, commi 8, 9, 10 e 11 della predetta legge regionale 14 aprile 2009, n. 5, ai sensi dei quali «8. Le aziende sanitarie provinciali, le aziende ospedaliere e le aziende ospedaliere universitarie concorrono, nella specificità propria del ruolo e dei compiti di ciascuna, allo sviluppo a rete del sistema sanitario regionale attraverso la programmazione interaziendale di bacino finalizzata all'ottimale integrazione delle attività sanitarie delle aziende facenti parte del medesimo bacino in relazione agli accertati fabbisogni sanitari ed alle esigenze socio-sanitarie.

9. Per l'esercizio delle funzioni di cui al comma 8 sono individuati i seguenti bacini:

a) "Bacino Sicilia occidentale", riferito alle province di Palermo, Agrigento, Caltanissetta e Trapani, comprendente le aziende sanitarie provinciali e le aziende

ospedaliere ricadenti negli indicati territori nonché l'Azienda ospedaliera universitaria di Palermo;

b) "Bacino Sicilia orientale", riferito alle province di Catania, Messina, Siracusa, Ragusa ed Enna, comprendente le aziende sanitarie provinciali e le aziende ospedaliere ricadenti negli indicati territori e le aziende ospedaliere universitarie di Catania e di Messina. In detto bacino è individuata una specifica area comprendente le province di Messina e di Enna per sviluppare programmi finalizzati a corrispondere a particolari bisogni di salute correlati alle peculiarità dei territori montani, alla frammentazione territoriale ed alle caratteristiche orografiche nonché ai flussi di utenza extraregionale.

10. Al fine di programmare e monitorare gli interventi di cui al comma 8, in ciascun bacino è costituito un comitato, coordinato dall'Assessore regionale per la sanità o da un suo delegato, composto dai direttori generali delle aziende sanitarie provinciali, delle aziende ospedaliere e delle aziende ospedaliere universitarie, facenti parte del relativo territorio. Le forme di costituzione e le modalità di funzionamento del comitato sono determinate con successivo decreto dell'Assessore regionale per la sanità da adottarsi, previo parere della competente Commissione legislativa dell'Assemblea regionale siciliana, entro novanta giorni dall'entrata in vigore della presente legge.

11. A livello di bacino le aziende sanitarie provinciali, le aziende ospedaliere e le aziende ospedaliere universitarie, sulla base degli indirizzi programmatici e delle direttive formulate dal comitato di cui al comma 10:

a) organizzano in modo funzionale i servizi di supporto e determinano forme di acquisto di beni e servizi in modo centralizzato o comunque coordinato;

b) individuano aree di riferimento omogenee nell'ambito delle quali attivare tipologie di interventi per corrispondere a specifiche esigenze assistenziali connesse anche alle peculiarità locali e territoriali;

c) promuovono attività comuni per lo sviluppo di specifici progetti e servizi in modo coordinato, costituendo, se necessario, anche dipartimenti tecnico-scientifici interaziendali;

d) concorrono allo sviluppo ed alla razionalizzazione delle attività ospedaliere in rete anche mediante l'organizzazione di specifici servizi finalizzati a rendere funzionale il coordinamento interaziendale e l'individuazione di modelli gestionali.»;

Ritenuto che tra le forme di costituzione del comitato di bacino va individuata quella tipica dell'organo collegiale in quanto la stessa si configura come quella più idonea a fornire garanzie di coordinamento e celerità nello svolgimento dell'attività di competenza del predetto comitato, tenuto conto che la programmazione interaziendale di bacino è finalizzata all'ottimale integrazione delle attività sanitarie delle aziende facenti parte del medesimo bacino;

Ritenuto di dover disciplinare le modalità di funzionamento del comitato di bacino di cui al richiamato art. 5, comma 10, della legge regionale 14 aprile 2009, n. 5;

Vista la nota della Segreteria generale prot. n. 2391/PA.15.5 del 12 ottobre 2009, con cui si trasmette copia della nota del servizio delle commissioni parlamentari dell'A.R.S. prot. n. 7573/PPG del 7 ottobre 2009 concernente la comunicazione che la VI Commissione le-

gislativa, nella seduta n. 58 del 30 settembre 2009, ha espresso parere favorevole sullo schema di decreto di che trattasi con la proposta di alcuni emendamenti;

Ritenuto di dovere accogliere le proposte formulate dalla VI Commissione legislativa dell'Assemblea regionale siciliana con il parere sopra indicato;

Decreta:

Art. 1

1. Sono stabilite le modalità di costituzione e le modalità di funzionamento del comitato Bacino Sicilia occidentale e del comitato Bacino Sicilia orientale, di cui all'art. 5 della legge regionale 14 aprile 2009, n. 5, come di seguito esposte negli articoli seguenti.

Art. 2

1. Ciascun comitato si configura quale organo collegiale ed è composto dai direttori generali delle aziende sanitarie provinciali, delle aziende ospedaliere e delle aziende ospedaliere universitarie, facenti parte del territorio del bacino di appartenenza.

2. Ciascun comitato è coordinato dall'Assessore regionale per la sanità o da un suo delegato.

3. La partecipazione alle sedute di ciascun comitato è a titolo gratuito. Eventuali spese di missione sono a carico degli enti di appartenenza dei componenti secondo i rispettivi ordinamenti.

Art. 3

1. Il dipartimento regionale per la pianificazione strategica dell'Assessorato regionale della sanità assicura le attività di supporto logistico e di segreteria necessarie per il funzionamento di ciascun comitato.

2. Ciascun comitato esercita le competenze di cui all'art. 5 della legge regionale 14 aprile 2009, n. 5, di regola presso il dipartimento regionale suindicato, salve diverse determinazioni.

2. La prima convocazione del comitato del Bacino Sicilia occidentale e del comitato Bacino Sicilia orientale per l'insediamento dei rispettivi componenti deve intervenire entro 90 giorni dalla pubblicazione del presente decreto.

3. Le convocazioni dei due comitati sono effettuate, su disposizione dell'Assessore regionale per la sanità, dal suindicato dipartimento regionale.

Art. 4

1. Ciascun comitato esercita le funzioni di cui ai commi 8, 9, 10 e 11 dell'art. 5 della legge regionale 14 aprile 2009, n. 5 ed, in particolare:

— definisce la programmazione interaziendale di bacino finalizzata alla ottimale integrazione ed al coordinamento delle attività sanitarie delle aziende facenti parte del medesimo bacino in relazione agli accertati fabbisogni sanitari ed alle esigenze socio-sanitarie ed in relazione alle funzioni assistenziali di rilievo interprovinciale;

— definisce linee e criteri per la centralizzazione e la razionalizzazione, a livello di bacino, delle attività non sanitarie, quali le procedure di approvvigionamento di beni e servizi, al fine di migliorare, sia sotto il profilo organizzativo che sotto il profilo dell'ottimizzazione nell'utilizzo delle risorse, i processi degli acquisti nel loro complesso;

— individua, nell'ambito del rispettivo bacino, modelli gestionali finalizzati allo sviluppo a rete del sistema sanitario regionale;

— sviluppa progetti ed organizza servizi anche di supporto al fine di rendere funzionale il collegamento interaziendale nonché al fine di corrispondere a specifiche esigenze assistenziali connesse anche alle peculiarità locali e territoriali;

— formula indirizzi programmatici e direttive per garantire l'attivazione delle azioni e degli interventi sopra individuati;

— individua programmi finalizzati a corrispondere ai bisogni di specifiche aree territoriali.

Art. 5

1. Ciascun comitato è convocato almeno due volte l'anno e comunque ogniqualvolta si renda necessario il coordinamento e l'integrazione delle attività sanitarie e non sanitarie a livello di bacino.

2. L'Assessore regionale per la sanità convoca, di propria iniziativa o su richiesta di uno o più dei direttori delle aziende sanitarie di cui all'art. 5, comma 8, della legge regionale n. 5/2009, ciascun comitato, stabilisce l'ordine del giorno e, anche attraverso un suo delegato, coordina i lavori.

3. La convocazione, che deve pervenire ai componenti almeno cinque giorni prima della riunione ovvero, nei casi di motivata urgenza, in un tempo necessario per assicurare la presenza, può essere effettuata anche a mezzo fax o per posta elettronica; la convocazione deve indicare il luogo, la data e l'ora della riunione e deve contenere l'ordine del giorno degli argomenti da discutere.

Art. 6

1. Ciascun comitato può disporre il preventivo approfondimento di specifiche questioni nell'ambito di commissioni ristrette i cui componenti sono, di volta in volta, individuati dal comitato medesimo.

2. Il coordinatore di ciascun comitato può richiedere, anche su richiesta di altro componente, la partecipazione alle sedute di dirigenti dell'Amministrazione regionale, dei direttori sanitari e amministrativi delle aziende del servizio sanitario regionale nonché di soggetti esperti e qualificati ai fini dell'acquisizione di elementi conoscitivi in ordine agli argomenti posti all'ordine del giorno.

3. L'invito dei soggetti di cui al precedente comma 2 a partecipare alle sedute del comitato, che non determina comunque alcun onere aggiuntivo a carico del servizio sanitario regionale, avviene con le stesse modalità e negli stessi tempi previsti dall'art. 5 del presente decreto.

Art. 7

1. Ciascun comitato è validamente riunito quando è presente la metà più uno dei componenti. Qualora non si raggiunga, in prima convocazione, il quorum previsto, si intende convocata, per il primo giorno successivo non festivo, una seconda riunione che è ritenuta valida con la presenza di almeno un terzo dei componenti.

2. Ciascun comitato si esprime a maggioranza dei presenti e in caso di parità prevale il voto del coordinatore; può formulare le proprie indicazioni, valutazioni e proposte anche attraverso la sottoscrizione di documenti.

3. Ciascun comitato formula gli indirizzi programmatici e le direttive di competenza nella stessa seduta in cui è convocato o, al massimo, qualora gli argomenti in discussione necessitino di approfondimento ai sensi del precedente art. 6, comma 1, entro venti giorni dalla medesima seduta.

4. Ciascun comitato può discutere solo sugli argomenti iscritti all'ordine del giorno, salvo diversa decisione assunta all'unanimità dai presenti purché sia presente la maggioranza dei componenti del comitato.

5. Delle sedute di ciascun comitato viene redatto sintetico verbale nel quale si dà atto del luogo, della data e dell'ora dell'adunanza, del numero dei presenti, degli interventi svolti, dei votanti e delle indicazioni adottate. Il verbale è sottoscritto dall'Assessore regionale per la sanità o dal suo delegato e viene letto ed approvato in apertura della seduta successiva nonché inviato per conoscenza alla VI Commissione legislativa dell'ARS.

Art. 8

Il presente decreto sarà trasmesso alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana per la pubblicazione.

Palermo, 2 novembre 2009.

RUSSO

(2009.44.2830)102

DECRETO 6 novembre 2009.

Semplificazione della dichiarazione di inizio attività per la produzione primaria di cui al decreto 27 febbraio 2008, relativo a linee di indirizzo e modalità procedurali attuative del regolamento CE n. 852/2004, ai fini delle registrazioni delle attività alimentari.

L'ASSESSORE PER LA SANITA'

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie approvato con il regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265 e le successive modifiche e integrazioni;

Vista la legge 23 dicembre 1978, n. 833, istitutiva del servizio sanitario nazionale e le successive modifiche e integrazioni;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 26 maggio 2000, relativo all'individuazione delle risorse umane, finanziarie, strumentali ed organizzative da trasferire alle regioni in materia di salute e sanità veterinaria, ai sensi del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, concernente il "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e le successive modifiche ed integrazioni;

Visto il regolamento n. 178 del Parlamento europeo e del Consiglio del 28 gennaio 2002, che stabilisce i principi e i requisiti generali della legislazione alimentare, istituisce l'Autorità europea per la sicurezza alimentare e fissa le procedure nel campo della sicurezza alimentare;

Visto il regolamento CE n. 852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004 sull'igiene dei prodotti alimentari e le successive modifiche ed integrazioni;

Visto il regolamento CE n. 853 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004, che stabilisce norme specifiche in materia di igiene per gli alimenti di origine animale e le successive modifiche ed integrazioni;

Visto il regolamento CE n. 854 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004, che stabilisce le regole specifiche di organizzazione dei controlli ufficiali riguardanti i prodotti di origine animale destinati al consumo da parte dell'uomo e le successive modifiche ed integrazioni;

Visto il regolamento CE n. 882 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004, relativo ai controlli ufficiali intesi a verificare la conformità alla normativa in materia di mangimi e di alimenti e alle norme sulla salute e sul benessere degli animali e le successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'accordo Stato-Regioni del 9 febbraio 2006 (rep. n. 2470), concernente "Linee guida applicative del regolamento CE n. 852 del 29 aprile 2004 sull'igiene dei prodotti alimentari";

Visto il decreto legislativo 16 novembre 2007, n. 193 di "Attuazione della direttiva n. 2004/41/CE relativa ai controlli in materia di sicurezza alimentare e applicazione dei regolamenti comunitari nel medesimo settore";

Visto il decreto n. 322/2008 del 27 febbraio 2008, con il quale è stata approvata la procedura relativa alla notifica per l'inizio di nuove attività alimentari e per la conseguenziale registrazione;

Considerato che, ai sensi del sopra citato accordo Stato-Regioni del 9 febbraio 2006, le imprese operanti nell'ambito della produzione agricola primaria sono tenute ad effettuare, entro il 31 dicembre 2009, la registrazione secondo D.I.A. semplice;

Considerato che il sopra richiamato accordo Stato-Regioni del 9 febbraio 2006 (rep. n. 2470) non ha ancora trovato pieno ed esplicito recepimento nel territorio della Regione siciliana;

Considerato che le organizzazioni agricole e di categoria hanno richiesto e più volte sollecitato l'adozione di un provvedimento volto a semplificare gli adempimenti per la registrazione delle imprese operanti nell'ambito della produzione primaria con l'eliminazione degli oneri e della produzione documentale previsti dal sopra richiamato decreto n. 322/2008 del 27 febbraio 2008;

Considerato che il servizio entrate erariali e proprie del dipartimento regionale finanze e credito ha chiarito, alla stregua di ampie ed articolate premesse, che la D.I.A. semplice non è da sottoporre a tassazione regionale;

Visto il decreto legislativo 19 novembre 2008, n. 194, concernente la "disciplina delle modalità di rifinanziamento dei controlli sanitari ufficiali in attuazione del regolamento CE n. 882/2004";

Rilevato che il predetto decreto legislativo n. 194 del 2008 prevede, al comma 3 dell'art. 2, che "le tariffe relative alla registrazione e al riconoscimento degli stabilimenti del settore dei mangimi e degli alimenti, di cui all'art. 31 del regolamento CE n. 882/2004, sono determinate sulla base della copertura del costo effettivo del servizio" e che, nel caso della D.I.A. semplice, gli adempimenti a carico dell'autorità competente sono ridotti al minimo (semplice annotazione dei dati dell'operatore) e tali da non richiedere il pagamento di una tariffa;

Vista la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, contenente norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del governo e dell'amministrazione della Regione;

Vista la legge regionale 14 aprile 2009, n. 5, recante "Norme per il riordino del servizio sanitario regionale"; Sentite le organizzazioni professionali agricole e di categoria nel corso di apposite audizioni;

Ravvisata la necessità di semplificare gli adempimenti a carico degli operatori del settore primario che entro la scadenza del 31 dicembre 2009 devono attivare la procedura della registrazione ai sensi dell'art. 6 del regolamento CE n. 852 del 2004 e dell'art. 31 del regolamento CE n. 882 del 2004;

Decreta:

Art. 1

Per quanto espresso in premessa, gli operatori del settore alimentare operanti nell'ambito della produzione primaria, fatta eccezione per l'allevamento di animali per la produzione alimentare, sono tenuti ad effettuare entro il 31 dicembre 2009 la registrazione ai sensi dell'art. 6 del regolamento CE n. 852 del 2004 e ai sensi dell'art. 31 del regolamento CE n. 882 del 2004, attraverso lo sportello unico per le attività produttive od ufficio corrispondente dell'amministrazione comunale di riferimento che provvede ad inviarne copia al distretto territoriale dell'azienda sanitaria provinciale di riferimento.

Art. 2

L'operatore del settore alimentare di cui all'art. 1 è tenuto a comunicare, entro la data del 31 dicembre 2009, con le modalità già indicate, i dati relativi all'attività esercitata e, in particolare:

- denominazione;
- ragione sociale;
- codice fiscale/partita I.V.A.;
- sede operativa e sede legale;
- tipo di attività (utilizzando preferibilmente come riferimento la codifica ATECO);
- data di inizio dell'attività;
- estremi di validazione del fascicolo aziendale AGEA;
- dichiarazione sostitutiva della certificazione antimafia ai sensi dell'art. 46, comma 1, lett. aa), del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

Art. 3

Lo sportello unico per le attività produttive o il corrispondente ufficio dell'amministrazione comunale che riceve la comunicazione trasmette, espletati gli eventuali adempimenti a proprio carico, copia della comunicazione al distretto dell'azienda sanitaria provinciale competente sul territorio che, tramite l'articolazione territoriale del servizio di igiene degli alimenti e della nutrizione, provvede a registrare l'impresa riportando i dati sull'apposito database di cui all'art. 8, 6° capoverso, del decreto n. 322 del 2008.

Art. 4

Nessun altro adempimento od onere è posto a carico degli operatori del settore alimentare di cui all'art. 1 del presente decreto.

Art. 5

Le disposizioni contenute nel decreto n. 322 del 27 febbraio 2008 in contrasto con il presente decreto sono abrogate.

Restano fermi i rinvii all'accordo Stato-Regioni del 9 febbraio 2006 (rep. n. 2470) in atto vigenti.

Art. 6

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 6 novembre 2009.

RUSSO

(2009.46.2962)102*

DECRETO 11 novembre 2009.

Programma relativo alla campagna vaccinale 2009/2010.

L'ASSESSORE PER LA SANITA'

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge 23 dicembre 1978, n. 833;

Visto l'art. 8, comma 1 bis, del decreto legislativo n. 502/92, come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 517/93, ed ulteriormente modificato dal decreto legislativo n. 229/99;

Vista la circolare ministeriale del 20 agosto 2009 "Prevenzione e controllo dell'influenza: raccomandazioni per la stagione 2009/2010" che stabilisce le modalità di conduzione della campagna vaccinale 2009/2010, individuando i vaccini da utilizzare e le categorie di soggetti a cui offrire in maniera attiva la vaccinazione antinfluenzale stagionale;

Viste le circolari ministeriali emanate nel quadro degli interventi previsti per fronteggiare l'influenza da virus A/H1N1, ed in particolare la circolare n. 44901 del 5 ottobre 2009, riguardante il coinvolgimento dei medici di medicina generale e dei pediatri di libera scelta nella gestione della pandemia influenzale;

Viste le linee guida sulla pandemia redatte dall'unità di crisi regionale sulla scorta delle indicazioni emergenti dal livello nazionale, le quali indicano che la vaccinazione antinfluenzale A/H1N1 venga effettuata prioritariamente presso i centri di vaccinazione delle ASP e che i medici di medicina generale e i pediatri di libera scelta si dedichino alla vaccinazione contro l'influenza stagionale;

Vista la circolare assessoriale n. 1261 del 9 ottobre 2009, contenente le direttive in materia di "Interventi di prevenzione e coordinamento della campagna di vaccinazione antinfluenzale nelle aziende sanitarie";

Considerato che MMG e PLS svolgono un ruolo fondamentale oltre che di prevenzione diagnosi e cura anche di informazione agli assistiti sulla malattia e sulle misure per prevenirla, rappresentando un canale privilegiato con la popolazione in virtù del rapporto fiduciario instaurato tra medico curante e cittadino assistito;

Ritenuto, pertanto, opportuno che MMG e PLS si impegnino ad effettuare, oltre alle visite domiciliari ed alle consulenze telefoniche, anche una capillare informazione nei confronti dei propri assistiti, in particolare di quelli inclusi nelle categorie a rischio, sull'opportunità di sottoporsi alla vaccinazione da A/H1N1;

Considerata l'opportunità di predisporre, anche nei confronti dei MMG (assistenza primaria e continuità assistenziale) e PLS, oltre che dei medici inseriti nelle relative graduatorie regionali, dei medici non inseriti nella graduatoria di medicina generale ma in possesso dell'attestato di formazione in medicina generale, dei medici MMG e PLS in pensione, una serie di condizioni utili a gestire eventuali criticità in atto non prevedibili, acquisendo la disponibilità degli stessi alla partecipazione attiva per far fronte ad eventuali emergenze;

Ritenuto necessario a tal fine che le AA.SS.PP. predispongano una lista nella quale specificare la disponibilità del singolo sanitario a collaborare attivamente presso le strutture pubbliche alle attività antipandemiche che risultasse necessario attivare, nonché la disponibilità del medico di assistenza primaria e del pediatra di libera scelta ad effettuare, in presenza di particolari condizioni valutate dalle ASP, la vaccinazione direttamente presso il proprio ambulatorio;

Visto l'accordo collettivo nazionale dei medici di medicina generale 23 marzo 2005, come rinnovato in data 29 luglio 2009, che fissa in € 6,16 il compenso spettante al medico per l'effettuazione della vaccinazione presso il proprio ambulatorio e stabilisce in € 22,03 il compenso orario spettante ai medici di continuità assistenziale;

Visto l'accordo collettivo nazionale dei medici specialisti pediatri di libera scelta del 15 dicembre 2005, come rinnovato in data 29 luglio 2009, che demanda alle determinazioni assunte in sede aziendale o regionale la definizione del compenso spettante ai pediatri per la partecipazione ai programmi vaccinali;

Ritenuto opportuno, in mancanza di precisi e specifici riferimenti normativi relativamente al compenso per le vaccinazioni da corrispondere ai PLS, considerata la loro dichiarata disponibilità a partecipare alle attività antipandemiche, corrispondere ai PLS lo stesso importo pari a € 6,16 per ciascuna vaccinazione antinfluenzale stagionale o A/H1N1 che gli stessi effettueranno presso il proprio ambulatorio;

Ritenuto opportuno, inoltre, prevedere un compenso forfettario orario pari ad € 22,03 qualora i medici siano chiamati a supportare, in caso di emergenza, le strutture pubbliche per le attività di vaccinazione, nonché per il rinforzo di tutte le azioni necessarie a contrastare la pandemia;

Viste le intese raggiunte con le OO.SS. di categoria della medicina generale (assistenza primaria e continuità assistenziale) e della pediatria di libera scelta, rispettivamente in data 7, 20 e 22 ottobre 2009;

Decreta:

Art. 1

Fermo restando le disposizioni di carattere generale emanate a livello ministeriale e assessoriale relativamente alla gestione della pandemia, nel quadro degli interventi previsti per fronteggiare l'influenza stagionale e da virus A/H1N1, al fine di predisporre un piano operativo valido ed esaustivo, che coinvolga anche i medici di medicina generale ed i pediatri di libera scelta, in armonia con le linee guida elaborate dall'unità di crisi regionale, d'intesa con le OO.SS. di categoria, nell'ambito della campagna vaccinale per la stagione 2009/2010 si è concordato il programma come specificato negli articoli che seguono.

Art. 2

I medici di medicina generale e i pediatri di libera scelta svolgono un ruolo fondamentale, oltre che di prevenzione, diagnosi e cura, anche di informazione agli assistiti sulla malattia e sulle misure per prevenirla, rappresentando un canale privilegiato con la popolazione in virtù del rapporto fiduciario instaurato tra medico curante e cittadino assistito.

In tale contesto assume rilevanza fondamentale, ai fini di una risposta tempestiva ed efficace, il coordinamento dei due interventi di vaccinazione: stagionale e pandemica.

Art. 3

I MMG e i PLS effettueranno prioritariamente la vaccinazione antiinfluenzale stagionale, oltre alla somministrazione e/o eventuale richiamo della vaccinazione antipneumococcica, per la quale sarà corrisposto, per ciascun paziente vaccinato presso il proprio ambulatorio, ricompreso nel target previsto, il compenso previsto dall'ACN di medicina generale pari ad € 6,16.

Art. 4

La vaccinazione A/H1N1 verrà prioritariamente garantita dai dipartimenti di prevenzione, presso i centri pubblici di vaccinazione, avvalendosi di personale dipendente.

Art. 5

Relativamente all'influenza A/H1N1, MMG e PLS sono tenuti ad effettuare, oltre alle visite domiciliari ed alle consulenze telefoniche, anche una capillare informazione nei confronti dei propri assistiti, in particolare di quelli inclusi nelle categorie a rischio, sulla opportunità di sottoporsi alla vaccinazione da A/H1N1.

Infatti, premesso che la vaccinazione è raccomandata e non obbligatoria e che per il raggiungimento degli obiettivi della campagna vaccinale si rende necessario che i soggetti appartenenti ai target a rischio siano sottoposti a vaccinazione, risulta fondamentale il ruolo del MMG e del PLS sotto due aspetti: favorire l'adesione consapevole dell'utente (basata sulla possibilità di informazioni chiare sui rischi della malattia e sui benefici della vaccinazione nonché, per completezza, sui possibili eventi ad essa annessi) e rendere massimamente accessibile la prestazione vaccinale.

MMG e PLS sono tenuti, inoltre, a trasmettere ai dipartimenti di prevenzione la lista dei soggetti a rischio da sottoporre a vaccinazione per l'influenza A/H1N1 e ad aggiornarla in itinere.

Art. 6

Le AA.SS.PP. sono tenute a predisporre una lista nella quale specificare la disponibilità del singolo medico di assistenza primaria, medico di continuità assistenziale (per attività svolte fuori dal debito orario), pediatra di libera scelta, nonché dei medici inseriti nelle relative graduatorie regionali, dei medici non inseriti nella graduatoria di medicina generale ma in possesso dell'attestato di formazione in medicina generale, dei medici MMG e PLS in pensione, a collaborare attivamente presso le strutture pubbliche alle attività antipandemiche che risultasse necessario attivare per far fronte ad eventuali emergenze, limitatamente alle ipotesi in cui le strutture pubbliche non fossero in condizione di gestire, con il per-

sonale dipendente, situazioni di eccezionale criticità in atto non prevedibili.

Le AA.SS.PP. dovranno inoltre acquisire l'eventuale disponibilità del medico di assistenza primaria e del pediatra di libera scelta ad effettuare, in presenza di particolari condizioni di criticità valutate dalle aziende sanitarie, la vaccinazione A/H1N1 direttamente presso il proprio ambulatorio, nelle limitate ipotesi in cui i centri pubblici di vaccinazione non fossero in grado di soddisfare tutte le richieste avvalendosi del personale dipendente.

Art. 7

Ai medici che, in presenza di particolari e motivate condizioni di emergenza che non consentono ai centri pubblici di vaccinazione di gestire con personale dipendente eventuali situazioni di criticità in atto non prevedibili, saranno chiamati, con apposito provvedimento dell'A.S.P., a supportare, presso le strutture pubbliche, le attività di vaccinazione e le azioni previste dai piani aziendali necessarie a contrastare la pandemia A/H1N1, sarà corrisposto il compenso orario forfettario pari ad € 22,03.

Art. 8

Ai medici di assistenza primaria ed ai pediatri di libera scelta che, per particolari e motivate condizioni di criticità valutate dalle A.S.P., saranno chiamati ad effettuare la vaccinazione A/H1N1 presso il proprio studio sarà corrisposto per ogni paziente vaccinato il compenso previsto dall'ACN di medicina generale 23 marzo 2005, come rinnovato dall'A.C.N. 29 luglio 2009, pari ad € 6,16.

Art. 9

Le somme spettanti ai medici come sopra individuati, per l'attuazione delle disposizioni impartite con il presente decreto, trovano capienza nelle quote attribuite alle aziende sanitarie provinciali con l'assegnazione del fondo sanitario regionale.

Il presente decreto sarà trasmesso alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana per la pubblicazione.

Palermo, 11 novembre 2009.

RUSSO

(2009.46.2942)102

DECRETO 18 novembre 2009.

Graduatoria provvisoria regionale dei medici specialisti pediatri di libera scelta, valida per l'anno 2010.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO PERSONALE
CONVENZIONATO S.S.R.
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE
PER LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge istitutiva del servizio sanitario nazionale n. 833 del 23 dicembre 1978;

Visto il decreto legislativo n. 502/92, come modificato dal decreto legislativo n. 517/93, ed ulteriormente modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 229/99;

Visto l'accordo collettivo nazionale dei medici specialisti pediatri di libera scelta del 15 dicembre 2005, come rinnovato in data 29 luglio 2009, ed, in particolare,

l'art. 15, comma 1, ai sensi del quale i pediatri da incaricare per l'espletamento delle attività disciplinate dall'accordo stesso sono tratti da una graduatoria unica per titoli, predisposta annualmente a livello regionale;

Visto l'art. 15, comma 2, del predetto A.C.N. 15 dicembre 2005, ai sensi del quale i medici che aspirano all'iscrizione nella graduatoria unica regionale devono possedere i seguenti requisiti alla scadenza del termine di presentazione delle domande:

a) iscrizione all'albo professionale;

b) diploma di specializzazione in pediatria o discipline equipollenti;

Visto l'art. 15, comma 11, del citato A.C.N. 15 dicembre 2005, il quale prevede che i pediatri titolari di incarico a tempo indeterminato per la pediatria di libera scelta non possono fare domanda di inserimento nella graduatoria regionale;

Visto il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, approvato con D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 ed, in particolare, l'art. 71 che disciplina le modalità dei controlli dell'Amministrazione sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive;

Considerato che i medici in possesso dei superiori requisiti che aspirano all'inserimento nella graduatoria unica regionale valida per l'anno 2010 dovevano presentare entro il 31 gennaio 2009 all'Assessorato regionale della sanità apposita domanda in regola con le vigenti norme in materia di imposta di bollo;

Considerato che ai fini della graduatoria, così come previsto dal comma 4 del citato art. 15, sono stati valutati solo i titoli accademici e di servizio posseduti alla data del 31 dicembre 2008, utilizzando i criteri espressamente previsti dall'art. 16 dell'A.C.N. 15 dicembre 2005;

Considerato che la graduatoria di che trattasi è stata elaborata avvalendosi della propria procedura informatica sviluppata nel coerente rispetto dei criteri enunciati;

Ritenuto di dover approvare con provvedimento formale la graduatoria provvisoria regionale dei medici specialisti pediatri di libera scelta valida per l'anno 2010;

Decreta:

Art. 1

E' approvata l'allegata graduatoria provvisoria regionale dei medici specialisti pediatri di libera scelta, valida per l'anno 2010, redatta secondo i criteri di cui all'accordo collettivo nazionale di pediatria di libera scelta 15 dicembre 2005.

La suddetta graduatoria potrà essere utilizzata dalle aziende sanitarie provinciali soltanto dopo l'avvenuta approvazione definitiva.

Art. 2

Entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente decreto, i pediatri interessati possono inoltrare all'Assessorato regionale della sanità istanza di riesame della loro posizione in graduatoria.

Il presente decreto sarà trasmesso alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana per la pubblicazione.

Palermo, 18 novembre 2009.

DI STEFANO

Allegati

GRADUATORIA UNICA REGIONALE DEI MEDICI SPECIALISTI PEDIATRI DI LIBERA SCELTA 2010
Accordo collettivo nazionale 15 dicembre 2005

| N. | Cognome e nome | Data di nascita | Indirizzo | Comune | Data di specializzazione | Voto di specializzazione | Punteggio |
|----|--------------------------------|-----------------|--------------------------------------|-----------------------------|--------------------------|--------------------------|-----------|
| 1 | Tinnirello Giovanna | 26-5-1951 | Via S. Aldisio s.n. | Corleone (PA) | 15-12-1980 | 42/50 | 59,05 |
| 2 | Patanella Calogero | 1-11-1953 | Via Madonna delle Grazie 241 | Grotte (AG) | 11-12-1982 | 48/50 | 38,70 |
| 3 | Merli Anna | 8-6-1946 | Via Plebiscito 245 | Catania | 6-12-1979 | 70/70 L | 38,00 |
| 4 | Di Pasquale Elisabetta | 30-7-1964 | Via Grazia Deledda 1 | Catania | 16-7-1993 | 50/50 L | 37,60 |
| 5 | Rapisarda Giuseppe | 5-10-1962 | Via Nazionale 223 | Acireale (CT) | 9-11-1995 | 50/50 | 35,40 |
| 6 | Maiolino Angelina | 18-4-1956 | Via Belgio 2 | Palermo | 12-12-1989 | 48/50 | 31,30 |
| 7 | D'Agata Gaetano | 13-8-1946 | Via Pertini Cas. Post. 104 25 | Avola (SR) | 27-7-1974 | 50/ L | 29,40 |
| 8 | Fugardi Maria | 21-8-1947 | Viale delle Magnolie 58 | Palermo | 31-10-1975 | 50/50 | 29,35 |
| 9 | Leone Francesco | 21-9-1956 | Via Belgio 2 | Palermo | 14-12-1983 | 47/50 | 29,15 |
| 10 | Giambusso Francesco | 19-5-1966 | Via Roma 284 | Belpasso (CT) | 17-10-1998 | 70/70 | 28,05 |
| 11 | Cinà Giuseppe | 1-9-1965 | Contrada Santo Vito s.n.c | Bivona (AG) | 11-11-1998 | 50/50 L | 26,60 |
| 12 | La Tona Damiano | 1-9-1955 | Via Carceri 2 | Bompietro (PA) | 10-12-1987 | 50/50 | 26,55 |
| 13 | Porsio Adele | 17-1-1958 | Via Marsala 473/G | Xitita (TP) | 16-11-1988 | 50/50 | 26,40 |
| 14 | Opinto Vittorio | 27-9-1959 | Via Piemonte 22 | San Giovanni La Punta (CT) | 14-7-1988 | 50/50 L | 26,30 |
| 15 | Ranno Carmela Giuliana | 16-2-1966 | Via Fratelli Bandiera 79 | Gravina di Catania (CT) | 17-10-1998 | 70/70 | 26,15 |
| 16 | Battiatto Maria | 4-7-1964 | Via Livorno 161 | Aciccastello (CT) | 9-11-1996 | 50/50 | 26,10 |
| 17 | Di Pasquale Antonio | 29-1-1966 | Via Rosso di San Secondo 10 | Catania | 9-11-1995 | 50/50 | 26,00 |
| 18 | Stellino Isidoro | 27-9-1964 | Via F. Villa 61 | Racalmuto (AG) | 29-11-1994 | 50/50 L | 25,65 |
| 19 | Lentini Lucia Maria Assunta | 26-9-1964 | Via Pensavalle 18/9 | San Giovanni La Punta (CT) | 22-7-1994 | 50/50 L | 25,05 |
| 20 | Ognibene Calogera | 16-11-1959 | Via Dello Stadio 13 | Sant'Agata Li Battiati (CT) | 14-7-1988 | 50/50 L | 24,85 |
| 21 | Adamo Elio Maria | 30-6-1961 | Via Industriale 24 | Messina | 21-10-1994 | 50/50 | 24,85 |
| 22 | Virzi Giuseppe | 6-11-1963 | Via Padova 6 | San Giovanni La Punta (CT) | 6-10-1999 | 68/70 | 24,80 |
| 23 | Nipitella Giuseppe | 8-11-1955 | Via G. D'Annunzio 37 | Catania | 15-7-1988 | 50/0 L | 24,35 |
| 24 | Piazza Laura | 5-10-1958 | Via Damiani Almeyda 41 | Palermo | 28-11-1996 | 50/50 L | 23,55 |
| 25 | Di Guardo Vincenza | 24-12-1964 | Via Fanti d'Italia 23 | Catania | 22-7-1994 | 50/50 L | 23,45 |
| 26 | Wasniewska Malgorzata Gabriela | 17-9-1959 | Via Napoli 68, isolato 14/B 68 | Messina | 18-10-1999 | 50/50 L | 23,45 |
| 27 | Patamia Giuseppa Bruna | 19-5-1962 | Via Terre Liberate 31 | Acireale (CT) | 16-7-1993 | 50/50 | 23,40 |
| 28 | Evangelista Antonio | 15-6-1953 | Via Principe di Lampedusa 4/B | Erice-Casa Santa (TP) | 15-11-1989 | 43/50 | 23,25 |
| 29 | Cilona Calogero | 6-3-1956 | Via L. da Vinci 145 | Palermo | 16-11-1988 | 48/50 | 23,10 |
| 30 | Ieni Adriana | 18-5-1965 | Via Migliavacca 32 | Milazzo (ME) | 21-10-1994 | 50/50 L | 23,05 |
| 31 | Costantino Giovanna Grazia | 18-6-1963 | Via S. Martino 2/B | Spadafora (ME) | 21-10-1994 | 50/50 L | 23,00 |
| 32 | Fazio Grazia | 9-3-1959 | Via Etnea Parco Cristallo 103 | Tremestieri Etneo (CT) | 10-7-1989 | 50/50 L | 22,65 |
| 33 | De Leo Silvana | 27-11-1961 | Via N. Panoramica dello Stretto 1416 | Messina | 30-10-1990 | 50/50 | 22,60 |
| 34 | Miraglia Vito | 19-4-1962 | Via M. D'Azeglio 3 | San Giovanni La Punta (CT) | 22-7-1990 | 50/50 L | 22,15 |
| 35 | Bucalo Salvatore | 10-6-1964 | Via Vito Mezzena 3 | Orzivecchi (BS) | 7-7-1993 | 64/70 | 22,10 |

| N. | Cognome e nome | Data di nascita | Indirizzo | Comune | Data di specializzazione | Voto di specializzazione | Punteggio |
|----|-------------------------------|-----------------|------------------------------------|--------------------------------|--------------------------|--------------------------|-----------|
| 36 | Parafati Domenico | 4-9-1953 | Via Luigi Capuana 133 | Catania | 10-11-1992 | 66/70 | 21,60 |
| 37 | La Grutta Stefania | 20-7-1957 | Piazza Vittorio Veneto 20 | Palermo | 14-12-1987 | 50/50 L | 21,50 |
| 38 | Gulotta Salvatore | 12-3-1950 | Via Barcarello 73 | Palermo | 6-12-1978 | 50/50 | 21,30 |
| 39 | Puleo Grazia | 4-9-1950 | Via delle Alpi 86 | Palermo | 10-12-1979 | 50/50 | 21,25 |
| 40 | Randazzo Carmelo | 27-4-1959 | Via Collegio 57 | Palermo | 18-10-1997 | 70/70 | 21,25 |
| 41 | Scifo Gaetano | 18-8-1948 | Via Mameli 74 | Palermo (CT) | 24-7-1975 | 50/50 | 21,20 |
| 42 | Scandurra Sebastiano | 1-9-1960 | Via S. Nicola 19 | Avola (SR) | 9-11-1996 | 50/50 | 21,20 |
| 43 | Vella Vincenzo | 25-1-1954 | Corso Calatafimi 1011 | Palermo | 9-12-1981 | 48/50 | 20,70 |
| 44 | Cavaleri Giuseppe Paolo | 24-10-1954 | Via Leone XIII 1/D | Caltanissetta | 16-7-1981 | 50/50 L | 20,50 |
| 45 | Marocco Maria Rita | 30-3-1957 | Via S. Botticelli 7 | Palermo | 10-7-1987 | 48/50 | 20,40 |
| 46 | Di Giovanni Vincenza | 28-6-1965 | Via G. ppe Cosentino 20 | Palermo | 11-11-1998 | 50/50 L | 20,40 |
| 47 | Nicolini Alessandra | 28-9-1960 | Via Teocrito 6/A | Ragusa | 19-5-1989 | 50/0 L | 20,35 |
| 48 | D'Amico Gemma | 16-9-1962 | Via Ten. A. Genovese 40 | Barcellona Pozzo di Gotto (ME) | 21-10-1994 | 48/50 | 19,90 |
| 49 | Scaffidi Eugenio | 27-2-1955 | Via Paolo Bentivoglio 17 | Catania | 13-7-1983 | 48/50 | 19,80 |
| 50 | Pulejo Maria Leda | 26-12-1956 | Via Pindaro 16 | Palermo | 14-12-1987 | 50/50 L | 19,80 |
| 51 | Calandra Rosalinda | 2-5-1964 | Via Teatro Massimo 35 | Catania | 9-11-1996 | 50/50 L | 19,40 |
| 52 | Gerardi Calogera | 18-6-1958 | Contrada Iria/via Cannitello 15 | Santa Margherita Belice (AG) | 22-6-1989 | 50/50 | 19,20 |
| 53 | Spina Massimo | 18-10-1962 | Via R. Imbriani 222 | Catania | 16-7-1993 | 50/50 L | 18,90 |
| 54 | Perna Mario Giuseppe | 11-3-1955 | Piazza Garibaldi 2 | Enna | 6-10-1999 | 68/70 | 18,90 |
| 55 | Rundo Rita | 27-2-1961 | Piazza Garibaldi 3 | Sant'Agata di Militello (ME) | 21-10-1994 | 37/50 | 18,60 |
| 56 | Visconti Salvatore | 9-10-1963 | Via Andrea Scordato 3 | Bagheria Aspra (PA) | 21-11-2000 | 50/50 L | 18,60 |
| 57 | Martines Manuela | 3-1-1973 | Via P. pe di Villafranca 54 | Palermo | 6-11-2002 | 50/50 L | 18,60 |
| 58 | Alizzi Clotilde Genesia | 27-8-1958 | Via Goethe 22 | Palermo | 20-11-1990 | 48/50 | 18,15 |
| 59 | Cutaia Antonino | 25-1-1957 | Via Empedocle 85 | Agrigento | 17-7-1981 | 48/50 | 17,95 |
| 60 | Cuccia Liana | 8-1-1958 | Via F. sco Crispi 274 | Palermo | 16-11-1988 | 50/50 | 17,85 |
| 61 | Vitali Carlo | 5-5-1961 | Via Ferreri 26 | Palermo | 18-7-1990 | 48/50 | 17,85 |
| 62 | Rapisarda Maria | 16-8-1959 | Via Petronio 1 | Comiso (RG) | 15-7-1991 | 50/50 | 17,85 |
| 63 | Betta Pasqua | 3-5-1959 | Via Matteotti 230 | Biancavilla (CT) | 10-7-1989 | 50/50 L | 17,75 |
| 64 | Lucini Nunzia Rita | 8-11-1966 | Corso Vittorio Veneto 785/B | Misterbianco (CT) | 9-11-1996 | 50/50 L | 17,75 |
| 65 | Russo Antonino | 3-5-1960 | Via Fiume 49 | Ragusa | 25-11-1991 | 48/50 | 17,70 |
| 66 | Martino Angela | 4-11-1965 | Via Tenente Colonnello Arcodaci 26 | Trappeto (PA) | 21-10-1994 | 50/50 L | 17,70 |
| 67 | Sarcià Maria | 11-6-1960 | Viale Regione Siciliana 3350 | Palermo | 25-11-1991 | 50/50 | 17,45 |
| 68 | Fischella Anna Maria Giovanna | 28-5-1961 | Via Piemonte 22/B | San Giovanni La Punta (CT) | 16-7-1993 | 50/50 | 17,35 |
| 69 | Sciuto Concetta | 5-4-1959 | Via Ceruo 44/A | Acireale (CT) | 10-7-1989 | 50/50 L | 16,85 |
| 70 | Pascuzzi Antonietta | 30-6-1966 | Via Aldo Moro 8 | Tirito (CZ) | 22-5-2003 | 70/70 L | 16,60 |
| 71 | Lo Presti Donatella | 19-11-1962 | Via Nuovaluce 69 | Tremestieri Etneo (CT) | 15-7-1991 | 50/50 L | 16,55 |
| 72 | Quinci Maria | 11-1-1959 | Via F. Tranquillina 3 | Mazara del Vallo (TP) | 25-11-1992 | 48/50 | 16,55 |
| 73 | Carmina Grazia | 20-7-1969 | Via Domenico Paladino 10 | Santa Flavia (PA) | 16-11-1999 | 50/50 L | 16,55 |
| 74 | Mignano Marù Rosalba | 12-7-1960 | Via G. Arimondi 48 | Palermo | 15-11-1989 | 50/50 | 16,30 |

| N. | Cognome e nome | Data di nascita | Indirizzo | Comune | Data di specializzazione | Voto di specializzazione | Punteggio |
|-----|--------------------------------|-----------------|---------------------------------------|-------------------------------|--------------------------|--------------------------|-----------|
| 75 | Sottile Francesca | 22-10-1960 | Via Morgioni 69 | San Gregorio (CT) | 15-7-1991 | 50/50 L | 16,30 |
| 76 | Panasci Girolamo | 25-11-1958 | Via T. De Filippo 18 | Palermo | 15-11-1989 | 50/50 | 16,25 |
| 77 | Di Naro Salvatore | 8-4-1961 | Piazza L. Sturzo 6 | Caltanissetta | 20-11-1990 | 45/50 | 16,20 |
| 78 | Amato Giovanni | 6-10-1965 | Via Comunale Zafferia Coop. Città del | Messina | 29-10-1993 | 50/50 | 16,10 |
| 79 | Traverso Gabriella | 9-4-1959 | Piazza Marina 34 | Palermo | 12-12-1989 | 50/50 | 16,05 |
| 80 | Catalano Giuseppina | 1-3-1960 | Via Pacinotti 64 | Palermo | 23-11-1988 | 48/50 | 16,00 |
| 81 | Santoro Silvia | 31-3-1960 | Via Panoramica - Eden Park - La Gin | Messina | 13-9-1988 | 50/50 | 15,95 |
| 82 | Testa Rosa Maria | 1-3-1957 | Contrada Mazzaformo C.P. 57 s.n.c. | Cefalù (PA) | 14-12-1987 | 49/50 | 15,85 |
| 83 | Sciacca Pietro | 12-6-1961 | Via Matteotti 230 | Misterbianco (CT) | 10-7-1989 | 50/50L | 15,85 |
| 84 | Testa Giuseppe | 19-11-1957 | Via Principe Umberto 116 | Noto (SR) | 18-7-1990 | 50/50 | 15,85 |
| 85 | D'Aleo Francesca | 29-4-1961 | Via Redipuglia 6 | Palermo | 20-11-1990 | 50/50 | 15,85 |
| 86 | Carpinato Caterina | 29-11-1962 | Via Etnea 110 | Catania | 16-7-1992 | 50/50L | 15,85 |
| 87 | Musso Giacomo | 24-8-1962 | Via Umberto 4 | Alimena (PA) | 7-12-2004 | 48/50 | 15,85 |
| 88 | Iacono Alfio | 13-2-1957 | Via M. Buonarroti 1/A | Santa Flavia (PA) | 12-12-1989 | 48/50 | 15,75 |
| 89 | Passero Enrica Virginia Franc. | 4-10-1963 | Via S. Lo Piano 6 | Gela (CL) | 9-11-1995 | 50/50L | 15,60 |
| 90 | Masaracchio Donato | 2-9-1958 | Via Mogadiscio 19 | Licata (AG) | 30-10-1991 | 50/50 | 15,55 |
| 91 | Ruffo Giovan Battista | 31-10-1965 | Via Augusto Platen 23 | Palermo | 29-11-1994 | 50/50L | 15,55 |
| 92 | Pagnotta Clara | 3-2-1964 | Via Lepanto Trav. Privata 126/C | Marina di Gioiosa Ionica (RC) | 10-11-1997 | 50/50 | 15,50 |
| 93 | Bellante Elvira | 26-5-1959 | Piazzale degli Alpini 9 | Palermo | 20-11-1990 | 48/50 | 15,30 |
| 94 | Sgroi Daniela Maria | 9-11-1963 | Via S. Raffaele Arcangelo 10 | Palermo | 12-11-1997 | 50/50 | 15,30 |
| 95 | Samperi Piera | 18-2-1961 | Via Nuovalucello 142 | Catania | 10-7-1989 | 50/50L | 15,15 |
| 96 | Collura Mirella | 27-5-1960 | Via Trinacria 28 | Palermo | 15-11-1989 | 50/50L | 15,10 |
| 97 | Bianco Luciana Maria | 21-9-1958 | Via Ur 1 28 | Palermo | 2-10-1989 | 69/70 | 15,00 |
| 98 | Giordano Gabriella | 1-5-1968 | Via dei Leoni 39 | Palermo | 11-11-1998 | 50/50L | 14,90 |
| 99 | Colomban Renato | 26-1-1961 | Via Comunale Sperone Le Ville | Messina | 28-10-1992 | 48/50 | 14,85 |
| 100 | Girone Patrizia Giuseppa | 14-6-1954 | Via M. F. Profilio 3 | Lipari (ME) | 30-10-1990 | 48/50 | 14,75 |
| 101 | Caruselli Caterina | 12-9-1965 | Via Consolare Pompea (Paradiso) 159 | Messina | 27-10-1995 | 50/50L | 14,65 |
| 102 | D'Amico Pietro | 12-1-1965 | Via A. De Gasperi 83 | Acireale (CT) | 9-11-1995 | 50/50L | 14,65 |
| 103 | La Bianca Maria Rosaria | 29-7-1960 | Via Monsignor C. Valenti 31 | Mazara del Vallo (TP) | 25-11-1991 | 46/50 | 14,55 |
| 104 | Porrello Michele | 22-10-1962 | Via Figuli 30 | Sciaccia (AG) | 4-11-1992 | 50/50L | 14,45 |
| 105 | Bongiorno Natalia | 14-12-1965 | Contrada Bragone 46 | Termini Imerese | 30-11-1993 | 50/50 | 14,30 |
| 106 | Gabriele Bruna | 13-1-1965 | Via Monti Iblei 55 | Palermo | 29-11-1994 | 50/50L | 14,30 |
| 107 | D'Alessandro Maria Carmelina | 16-7-1964 | Via Mons. Iacono 41 | Ragusa | 28-11-1996 | 50/50L | 14,30 |
| 108 | D'Amico Salvatore | 21-11-1960 | Via G. Meli 1 | Acì Castello (CT) | 9-11-1995 | 50/50 | 14,10 |
| 109 | Campisi Saveria | 28-12-1961 | Contrada Chiusa Di Carlo | Avola (SR) | 16-7-1993 | 46/50 | 14,00 |
| 110 | Grenci Adele | 14-3-1963 | Via Esseeneto 10 | Agrigento | 25-11-1992 | 50/50L | 13,85 |
| 111 | Barbuscia Letteria Rita | 5-11-1964 | Via A. Crisafi 5 | Villafranca Tirrena (ME) | 21-10-1994 | 50/50L | 13,85 |
| 112 | Leonardi Concetta | 31-10-1954 | Via G. Giusti 6 | Tremestieri Etneo (CT) | 15-7-1991 | 50/50L | 13,55 |
| 113 | Silipigni Lorena | 27-12-1963 | Via S. Licandro pal. B 26 | Messina | 29-10-1993 | 48/50 | 13,35 |

| N. | Cognome e nome | Data di nascita | Indirizzo | Comune | Data di specializzazione | Voto di specializzazione | Punteggio |
|-----|---------------------------|-----------------|---|-------------------------|--------------------------|--------------------------|-----------|
| 114 | Catalioto Guglielmo | 23-11-1961 | Panoramica dello Stretto, pal. 18, int 3, 141 | Messina | 30-10-1990 | 48/50 | 13,10 |
| 115 | Di Paola Giovanni | 10-2-1957 | Via Michele Cipolla 80 | Palermo | 14-12-1987 | 49/50 | 13,05 |
| 116 | Borsellino Zelia | 19-5-1963 | Via Giacinto Carini 10 | Palermo | 25-11-1992 | 50/50L | 13,05 |
| 117 | Dipasquale Raffaella | 26-4-1965 | Via Carlo Pisacane 10 | Vittoria (RG) | 7-10-2002 | 70/70L | 13,05 |
| 118 | Signorello Grazia | 2-3-1969 | Via Fiume 124 | Belpasso (CT) | 6-10-1999 | 70/70 | 13,00 |
| 119 | Dongarrà Maria Gabriella | 21-6-1964 | Via Nazioni Unite 1 | Mistretta (ME) | 25-11-1992 | 48/50 | 12,95 |
| 120 | Cilia Sonia | 20-5-1965 | Via Madre Teresa di Calcutta 58 | Ragusa | 21-10-1996 | 50/50L | 12,90 |
| 121 | Napoli Silvio | 9-4-1964 | Via Mongerbino 23 | Palermo | 28-11-1996 | 50/50L | 12,75 |
| 122 | Mancuso Maria Luisa | 30-9-1965 | Contrada Saiaime Comp. La Tuile | Furnari (ME) | 29-10-1998 | 50/50L | 12,65 |
| 123 | Muraca Francesca | 14-9-1968 | Via Crema is. 34/F 12 | Messina | 21-10-1996 | 50/50 L | 12,60 |
| 124 | Di Bella Maria Rita | 20-5-1967 | Via Col. Bertè 69 | Milazzo (ME) | 27-10-1995 | 50/50 | 12,40 |
| 125 | Palano Grazia Maria | 17-9-1964 | Via Etna 18 | Gravina di Catania (CT) | 9-11-1995 | 50/0 L | 12,30 |
| 126 | Kazmierska Iwona | 5-5-1963 | Via B. Civiletti 6 | Palermo | 12-11-1997 | 50/50 | 12,30 |
| 127 | Barone Patrizia | 17-3-1963 | Via Vittorio Emanuele Orlando 56 | Catania | 16-7-1993 | 50/50 L | 12,20 |
| 128 | Nicolosi Grazia | 20-6-1965 | Via Caduti del Lavoro 46 | Gravina di Catania (CT) | 7-10-2002 | 70/70 | 12,20 |
| 129 | Varvarà Maria Grazia | 27-6-1961 | Corso dei Mille 1321 | Palermo | 29-11-1995 | 50/50 L | 12,05 |
| 130 | Giurdanella Carmela | 3-1-1963 | Via Ispica 14 | Ispica (RG) | 18-10-1997 | 70/70 | 11,90 |
| 131 | Salvo Alessandra | 12-2-1966 | Via Centuripe 22/A | Siracusa (SR) | 18-10-1997 | 70/70 | 11,85 |
| 132 | Amodio Aurelio | 8-6-1973 | Via Leonardo da Vinci 171 | Palermo | 28-10-2003 | 50/50 L | 11,70 |
| 133 | Panebianco Valeria | 14-3-1963 | Via Morosoli 13 | Catania | 9-11-1995 | 50/50 L | 11,65 |
| 134 | Anania Antonio | 18-6-1967 | Via Luigi Fulci 16 | Milazzo (ME) | 24-10-1996 | 50/50 L | 11,35 |
| 135 | Provinzano Rosa Maria | 8-12-1965 | Via Cataldi 34 | Gela (CL) | 26-9-2001 | 70/70 | 11,35 |
| 136 | Paternostro Silvana | 30-9-1965 | Contrada Piano Mangione Coop. La Lucciola 7 | Niscemi (CL) | 8-4-1999 | 50/50 | 11,00 |
| 137 | Spadaro Vincenzo | 24-3-1952 | Contrada Falconara C/O C.P. 156 Noto | Noto (SR) | 30-11-2002 | 42/50 | 10,85 |
| 138 | Meli Isabella Maria Santa | 19-7-1955 | Via Da Brescia 13 | Caltavuturo (PA) | 11-11-1998 | 50/50 L | 10,80 |
| 139 | Taibi Rosa Maria | 4-4-1967 | Corso XXV Aprile 59 /A | Erba (CO) | 15-10-1997 | 50/50 L | 10,70 |
| 140 | D'Aleo Carmen | 18-9-1970 | Via Malta 73 | Caltanissetta | 24-11-1999 | 50/50 | 10,65 |
| 141 | Piraino Giuseppe | 8-10-1965 | Via Montegrappa 1 | Marinco (PA) | 11-11-1998 | 50/50 L | 10,60 |
| 142 | Mancuso Maria | 9-4-1960 | Piazza Bixio 13 | Randazzo (CT) | 18-7-1990 | 50/50 L | 10,55 |
| 143 | Ganguzza Olga | 14-1-1961 | Via Filippo Parlatore 3 | Palermo | 16-11-1988 | 50/50 | 10,40 |
| 144 | Briuglia Silvana | 22-8-1971 | Viale Giostra Sc. C - Cpl. Scacciapensie | Messina | 18-10-1999 | 50/50 L | 10,35 |
| 145 | Mirro Paola | 6-6-1973 | Via dei Cedri 24 | Trapani (TP) | 6-11-2002 | 50/50 L | 10,20 |
| 146 | Bertolino Salvatore | 3-5-1966 | Via Aspromonte 24 | Marsala (TP) | 16-11-1999 | 50/50 L | 10,15 |
| 147 | Mulia Rosalia | 15-2-1958 | Via Serradifalco 58 | Palermo | 25-11-1991 | 46/50 | 10,10 |
| 148 | De Pasquale Loredana | 6-2-1970 | Via S. Marta - is. 128 147 | Messina | 23-10-2000 | 50/50 L | 9,90 |
| 149 | Parisi Carmela Stefania | 3-8-1971 | Contrada Catenazzi 196/G | Masala (TP) | 6-11-2002 | 50/50 | 9,90 |
| 150 | Nigrelli Lidia | 30-10-1969 | Via G.E. Di Blasi 74 | Palermo | 21-11-2000 | 50/0 L | 9,85 |
| 151 | Ippolito Anna Maria | 12-4-1966 | Via Trapani 27 | Francofonte (SR) | 17-10-1998 | 70/70 | 9,75 |
| 152 | Bonello Enza | 3-12-1970 | Via Cap. Rizzo - Fulgatore 193 | Trapani | 16-11-1999 | 50/50 L | 9,75 |

| N. | Cognome e nome | Data di nascita | Indirizzo | Comune | Data di specializzazione | Voto di specializzazione | Punteggio |
|-----|-------------------------------|-----------------|--|--------------------------------|--------------------------|--------------------------|-----------|
| 153 | Tarantino Tiziana | 11-5-1971 | Via Generale Antonino Di Giorgio 26 | Palermo | 21-11-2000 | 50/50 L | 9,75 |
| 154 | Gagliardo Ambra | 15-5-1974 | Via Ruffo di Calabria 30 | Palermo | 11-11-2003 | 50/50 L | 9,70 |
| 155 | Traina Giovanni Maria | 1-9-1967 | Via Empedocle 85 | Agrigento | 29-10-1998 | 50/50 L | 9,65 |
| 156 | Conte Valeria | 3-4-1965 | Via dei Nebrodi 44 | Palermo | 29-11-1995 | 50/50 L | 9,50 |
| 157 | Tuttolomondo Giuseppe | 23-4-1967 | Via Matteo Cimarra 18 | Agrigento | 21-11-2000 | 50/50 L | 9,45 |
| 158 | De Luca Adriana | 27-12-1966 | Via Briuccia 84 | Palermo | 16-11-1999 | 50/50 L | 9,40 |
| 159 | Ferraro Rosalba | 30-11-1969 | Via Fondo Di Gullo 7 | San Gregorio di Catania (CT) | 6-10-1999 | 70/70 | 9,35 |
| 160 | Buscarino Piera | 23-4-1969 | Viale Hamilton 25 | Racalmuto (AG) | 16-11-1999 | 50/50 L | 9,20 |
| 161 | Schilleci Angela | 26-1-1968 | Viale Alcide De Gasperi 189 | Palermo | 21-11-2000 | 50/0 L | 9,20 |
| 162 | Guarino Roberta | 18-11-1965 | Via Torre Vill. Torre Faro 18 | Messina | 18-10-1999 | 50/50 L | 9,00 |
| 163 | D'Aiuto Francesca | 3-8-1975 | Via Gen. V. Streva 62 | Palermo | 7-12-2004 | 50/50 L | 9,00 |
| 164 | Munafò Caterina | 7-3-1964 | Via Roma 157F | Barcellona Pozzo di Gotto (ME) | 21-10-1994 | 50/50 | 8,95 |
| 165 | Cerruto Salvina Maria Antonel | 17-6-1971 | Via Risorgimento 96 | Ragusa | 26-9-2001 | 70/70 L | 8,65 |
| 166 | Papotto Anna Maria Patrizia | 8-8-1972 | Via Rametta 8 | Biancavilla (CT) | 7-10-2002 | 70/70 | 8,65 |
| 167 | Cardali Katuscia | 19-6-1971 | Piazza Carlo Alberto Dalla Chiesa 18 | San Filippo del Mela (ME) | 23-10-2000 | 50/50 L | 8,60 |
| 168 | Caminiti Lucia | 1-9-1971 | Viale Regina Margherita - pal. C 61 | Messina | 30-10-2002 | 50/50 | 8,60 |
| 169 | Triglia Tatiana | 13-4-1975 | Via Magenta 205 | Vittoria (RG) | 22-10-2004 | 70/70 L | 8,60 |
| 170 | Di Stefano Pietra | 3-1-1974 | Via Genova 21 | Scordia (CT) | 22-10-2004 | 70/70 | 8,50 |
| 171 | Piccolo Giovanni | 13-7-1966 | Via Vittorio Veneto 1 | Moto Alcantara (ME) | 7-10-2002 | 70/70 | 8,40 |
| 172 | Varcasia Sabina Carmela | 24-10-1965 | Via Sassari 66 | Catania | 26-9-2001 | 70/70 | 8,35 |
| 173 | Mostaccio Luigia | 19-12-1969 | Via Gerobino Pili 86/B | Messina | 23-10-2000 | 50/50 L | 8,25 |
| 174 | Parisi Maria Carmela | 12-2-1969 | Via Cappuccini 10 | Randazzo (CT) | 6-10-1999 | 70/70 L | 8,20 |
| 175 | Tulino Viviana | 4-4-1972 | Corso Umberto I 50 | San Calogero (VV) | 3-11-2004 | 50/50 L | 8,20 |
| 176 | Tiralongo Venera | 16-11-1971 | Via R. Livatino Res. Three Palace pal. B | Messina | 23-10-2000 | 50/50 | 8,10 |
| 177 | Amella Giuseppe | 2-9-1970 | Via Trieste 29 | San Biagio Platani (AG) | 6-11-2002 | 50/50 | 8,10 |
| 178 | Mattia Carmine | 16-8-1970 | Via G. Galilei 7 | Caltagirone (CT) | 7-10-2002 | 70/70 | 8,00 |
| 179 | Minutoli Antonella | 27-5-1966 | Via Santa Maria del Selciato 52 | Messina | 21-10-1996 | 50/50 L | 7,95 |
| 180 | Polimeni Isabella | 7-3-1969 | Via G. Verga 1 | Torregrotta (ME) | 30-10-2002 | 50/50 L | 7,95 |
| 181 | D'Anna Maria Francesca | 16-10-1973 | Via Palagonia 29 | Bagheria (PA) | 7-12-2004 | 50/50 | 7,95 |
| 182 | Castana Cinzia | 30-10-1964 | Via Littore Ragusa 22 | Palermo | 6-11-2002 | 50/50 L | 7,60 |
| 183 | Genovese Stefania | 28-12-1973 | Via Arrigo Boito 3 | Catania | 28-10-2003 | 70/70 L | 7,50 |
| 184 | Caserta Marina | 20-1-1973 | Via Val di Mazara 22 | Palermo | 6-11-2002 | 50/50 L | 7,35 |
| 185 | D'Arpa Stefania | 15-4-1973 | Via dei Nebrodi 82 | Palermo | 6-11-2002 | 50/50 | 7,30 |
| 186 | D'Anna Patrizia | 27-1-1973 | Via Sabin - Cortile 01 3 | Cefalù (PA) | 23-10-2003 | 50/50 L | 7,30 |
| 187 | Guida Gaetana | 22-10-1968 | Piazza Vittorio Veneto 20 | Palermo | 6-11-2002 | 50/50 | 7,20 |
| 188 | Montesanto Angela | 20-2-1973 | Viale Europa 36 | Altofonte (PA) | 6-11-2002 | 50/50 L | 7,10 |
| 189 | Di Dia Fiorella | 11-3-1971 | Via Petrarca 54 | San Donà di Piave (VE) | 23-10-2003 | 50/50 L | 7,10 |
| 190 | Colombo Laura | 3-8-1971 | Vico De Naro 5 | Modica (RG) | 28-10-2003 | 70/70 L | 7,10 |
| 191 | La Spina Milena | 30-8-1973 | Via Passo Gravina 83 | Catania | 7-10-2002 | 70/70 L | 7,00 |

| N. | Cognome e nome | Data di nascita | Indirizzo | Comune | Data di specializzazione | Voto di specializzazione | Punteggio |
|-----|------------------------------|-----------------|----------------------------|------------------------------|--------------------------|--------------------------|-----------|
| 192 | Rosano Maria | 16-5-1971 | Via V. Veneto is. 8 40 | Messina | 30-10-2002 | 50/50 L | 7,00 |
| 193 | Parisi Giovanna | 25-9-1974 | Piazza V. Veneto 22/A | Sant'Agata Li Battiati (CT) | 28-10-2006 | 70/ L | 7,00 |
| 194 | Margani Gabriella Maria A. | 21-7-1976 | Via Falautano 5 | Enna | 20-11-2006 | 50/ L | 7,00 |
| 195 | Moscato Francesca Maria | 25-7-1968 | Via Duchessa 38 | Castellammare del Golfo (TP) | 23-10-2003 | 50/ L | 6,95 |
| 196 | De Luca Giuseppina | 7-2-1968 | Via Marsala 3 | Pachino (SR) | 7-10-2002 | 70/70 | 6,90 |
| 197 | Scalici Calogero | 8-10-1970 | Via della Repubblica 35 | Monreale (PA) | 6-11-2002 | 50/50 L | 6,85 |
| 198 | Antinori Maria | 27-1-1966 | Via L. da Vinci 675 | Palermo | 29-11-1994 | 50/50 L | 6,80 |
| 199 | Adamo Oriana Maria Rosita | 17-4-1972 | Via G. D'Annunzio 52 | Piazza Armerina (EN) | 28-10-2003 | 70/70 L | 6,80 |
| 200 | Galipò Olivia | 8-4-1969 | Via G. Cosentino 20 | Palermo | 23-10-2003 | 50/50 | 6,75 |
| 201 | Caruso Adele Giovanna | 30-1-1966 | Via Amedeo Duca d'Aosta 16 | Bronte (CT) | 22-10-2004 | 70/70 | 6,75 |
| 202 | Grigoli Antonella | 13-9-1972 | Contrada Santuzza | Canicattì (AG) | 7-12-2004 | 50/50 | 6,65 |
| 203 | Bono Franca Anna | 5-1-1962 | Via Felice Cavallotti 26 | Castelvetrano (TP) | 23-10-2003 | 50/50 L | 6,60 |
| 204 | Caruso Patrizia | 7-7-1974 | Via Firenze 60 | Nicolosi (CT) | 22-10-2004 | 70/70 | 6,60 |
| 205 | Di Stefano Rosalia | 5-5-1964 | Via G. Sciuti 20 | Palermo | 19-12-2005 | 48/50 | 6,60 |
| 206 | Corso Francesca | 22-9-1971 | Via A. Volta 34 | Erice Casa Santa (TP) | 23-10-2003 | 50/50 L | 6,55 |
| 207 | Testagrossa Oriana | 18-1-1975 | Via Lanzetta 3 | Messina | 3-11-2004 | 50/50 L | 6,55 |
| 208 | Frisino Marilena | 8-5-1973 | Via Papa Luciani 126 | Agrigento | 19-12-2005 | 50/50 L | 6,55 |
| 209 | Cirincione Silvana Rosaria | 13-7-1960 | Via Genova 14 | Corneghiano Laudense (PV) | 24-5-1993 | 50/50 L | 6,50 |
| 210 | Ilardi Antonio | 16-11-1972 | Via Eurako 9 | Termini Imerese (PA) | 19-12-2005 | 50/50 L | 6,50 |
| 211 | Provenzano Caterina | 18-8-1977 | Via Conceria 89 | Palermo | 16-12-2006 | 50/ L | 6,50 |
| 212 | Malato Cinzia | 26-5-1974 | Via Giaconia 5 | Trapani | 7-12-2004 | 50/ L | 6,40 |
| 213 | Orlando Maria Antonietta | 10-11-1968 | Via Brunelleschi 104 | Palermo | 7-12-2004 | 50/50 | 6,40 |
| 214 | Ferrantelli Giuseppa | 8-3-1973 | Via Corradino di Svevia 48 | Palermo | 7-12-2004 | 48/50 | 6,40 |
| 215 | Lo Duca Caterina | 1-1-1975 | Piazza Porta Montalto 3 | Palermo | 7-12-2004 | 50/ L | 6,35 |
| 216 | Angileri Vita Maria | 17-8-1969 | Via dello Sbarco 69 | Marsala (TP) | 7-12-2004 | 50/50 | 6,35 |
| 217 | Galluzzo Manuela | 9-4-1974 | Via Flora 38 | Palermo | 7-12-2004 | 50/50 L | 6,30 |
| 218 | Bombace Valentina Maria | 7-5-1975 | Via Bellini 8 | Gravina di Catania (CT) | 22-10-2004 | 70/70 L | 6,20 |
| 219 | Gucciardino Daniela | 19-9-1977 | Via Salamone Marino 41 | Palermo | 21-12-2007 | 50/50 L | 6,20 |
| 220 | Boscarelli Giuseppe | 31-3-1973 | Largo Botzaris 23 | Santa Sofia D'Epiro (CS) | 29-10-2004 | 50/50 L | 6,10 |
| 221 | Ditta Maria Saida | 20-11-1976 | Via del Gheppio 3 | Mazara del Vallo (TP) | 21-12-2007 | 50/50 | 6,10 |
| 222 | Novara Brigida | 4-11-1970 | Via Sapone 38 | Paceco (TP) | 7-12-2004 | 50/50 | 6,00 |
| 223 | Terrana Simona | 2-7-1976 | Via Michele Cipolla 52 | Palermo | 19-12-2005 | 50/50 L | 6,00 |
| 224 | Arena Vittoria | 24-6-1973 | Via Scobar 3 | Palermo | 7-12-2004 | 50/ L | 5,95 |
| 225 | Schierz Ingrid Anne Mandy | 27-1-1975 | Via Dante 56 | Palermo | 19-12-2005 | 50/50 | 5,90 |
| 226 | Manganaro Alessandro | 12-2-1975 | Via Lungomare 29/C | Ali Terme (ME) | 3-11-2004 | 50/0 L | 5,85 |
| 227 | Bruno Letteria | 18-11-1975 | Via Industriale 41 | Messina | 31-10-2005 | 50/50 L | 5,85 |
| 228 | Raimondi Licia | 15-4-1975 | Corso Porta Po 58/A | Ferrara | 27-10-2005 | 50/50 L | 5,80 |
| 229 | La Verde Paola Azzurra Maria | 28-6-1976 | Via G. Pagliarello 33 | Delia (CL) | 31-10-2005 | 70/70 L | 5,80 |
| 230 | Garro Antonella | 23-10-1972 | Via Empedocle 8 | Ispica (RG) | 24-10-2002 | 50/50 L | 5,75 |

| N. | Cognome e nome | Data di nascita | Indirizzo | Comune | Data di specializzazione | Voto di specializzazione | Punteggio |
|-----|------------------------------|-----------------|---------------------------------------|--------------------------------|--------------------------|--------------------------|-----------|
| 231 | Stasolla Salvatore | 9-5-1974 | Piazza Plebiscito 1 | Gravina di Puglia (BA) | 24-10-2006 | 50/ L | 5,70 |
| 232 | Mortillaro Angela | 7-7-1975 | Viale del Fante 56 | Palermo | 16-12-2006 | 50/ L | 5,70 |
| 233 | Coco Marielena | 27-5-1969 | Via V. Giuffrida 107/A | Catania | 28-10-2003 | 70/70 L | 5,65 |
| 234 | Rulli Immacolata | 6-7-1974 | Via Littorio 16 | Antonimina (RC) | 31-10-2005 | 50/ L | 5,65 |
| 235 | Cucchiara Grazia | 25-6-1967 | Via A. De Gasperi 189 | Palermo | 19-12-2005 | 48/50 | 5,65 |
| 236 | Branciforte Francesca Maria | 10-2-1974 | Via Federico Ciccaglione 44 | Catania | 22-10-2004 | 70/70 L | 5,60 |
| 237 | Oliveri Michela | 23-1-1976 | Via Tommaso Natale 12 | Palermo | 16-12-2006 | 50/50 | 5,60 |
| 238 | Salvaggio Anna Rosa | 24-9-1972 | Via Filippo Turati 41 | Caltanissetta | 19-12-2005 | 50/50 L | 5,55 |
| 239 | Ferrigno Salvatore | 20-12-1963 | Via Valdemone 26 | Palermo | 30-11-1993 | 48/50 | 5,50 |
| 240 | Favuzza Filippo | 11-6-1975 | Via delle Busacce 34 | San Fermo della Battaglia (CO) | 16-12-2006 | 50/50 L | 5,50 |
| 241 | Bisconti Daniela | 27-4-1969 | Via del Fante 58/A | Palermo | 7-12-2004 | 48/50 | 5,45 |
| 242 | Sciuto Chiara Rosaria | 29-8-1976 | Via Ala 35/C | Catania | 28-10-2006 | 70/70 L | 5,45 |
| 243 | Maggio Vito Renato | 30-9-1958 | Via G. Marconi 35 | Sambuca di Sicilia (AG) | 30-11-1993 | 46/50 | 5,40 |
| 244 | Vitale Agata | 20-4-1976 | Via Minissale 3 | Messina | 31-10-2005 | 50/ L | 5,40 |
| 245 | Cuffari Maria Elena | 5-11-1973 | Via Luciano Orlando 200 | Caronia (ME) | 19-12-2005 | 50/50 L | 5,40 |
| 246 | Dieli Mattea | 22-9-1975 | Passaggio L. da Vinci 16 | Palermo | 19-12-2005 | 50/50 L | 5,35 |
| 247 | Cavallaro Concetta | 8-7-1975 | Via Luigi Capuana 40/A1 | Trecastagni (CT) | 28-10-2006 | 70/70 L | 5,30 |
| 248 | San Martino Giuseppina | 22-10-1973 | Via Cavalieri della Stella is. 131 7 | Messina | 31-10-2005 | 50/50 L | 5,25 |
| 249 | Massari Simona | 13-10-1976 | Via delle Madonie 37 | Ragusa | 28-10-2006 | 70/ L | 5,25 |
| 250 | Picone Linda | 8-9-1976 | Via F. Cileia 87 | Palermo | 16-12-2006 | 50/50 | 5,25 |
| 251 | Battistelli Barbara | 30-9-1953 | Via F. Barbieri 100 | Bologna | 27-7-1981 | 70/70 L | 5,15 |
| 252 | Lo Presti Alberto | 29-11-1971 | Salita dei Cappuccini 18 | Como | 16-12-2006 | 50/ L | 5,05 |
| 253 | Guerrera Fabio | 5-4-1976 | Viale San Giorgio 9 | Sassuolo (MO) | 16-12-2006 | 48/50 | 5,00 |
| 254 | Gueli Angelica | 3-9-1970 | Via Elia Crisafulli 30 | Palermo | 16-12-2006 | 48/50 | 5,00 |
| 255 | La Rocca Francesca | 14-1-1977 | Via Val di Mazara 31 | Palermo | 21-12-2007 | 50/50 | 5,00 |
| 256 | Barbagallo Maria Luisa | 13-5-1978 | Via Santa Caterina 9 | Scordia (CT) | 25-10-2007 | 70/70 L | 4,95 |
| 257 | Cocuccio Cristina Galatea | 2-8-1976 | Via Nicolò Tommaseo 9 | Furci Siculo (ME) | 13-11-2007 | 50/50 | 4,85 |
| 258 | Mondello Antonina | 24-4-1976 | Via F. Ferrara 1 | Palermo | 16-12-2006 | 50/ L | 4,80 |
| 259 | Bertuna Gregoria | 29-6-1972 | Via Etnea 722 | Catania | 26-9-2001 | 70/70 L | 4,65 |
| 260 | Babino Rosalba | 5-10-1961 | Via delle Croci 47 | Palermo | 25-11-1991 | 50/50 | 4,60 |
| 261 | Maccarrone Fabio | 24-7-1974 | Via V. Bellini 8 | Gravina di Catania (CT) | 28-10-2006 | 70/ L | 4,60 |
| 262 | Federico Antonia | 18-7-1977 | Via Honduras 8 | Licata (AG) | 21-12-2007 | 50/50 L | 4,55 |
| 263 | Nicosia Annarita | 13-11-1976 | Via Comm. G. Sapienza 4 | Gaggi (ME) | 16-12-2006 | 50/50 | 4,50 |
| 264 | Guglielmino Rosanna | 26-8-1977 | Via Vincenzo Bellini 102 | Sant'Agata Li Battiati (CT) | 25-10-2007 | 70/70 L | 4,50 |
| 265 | Graffagnino Antonina | 17-7-1974 | Via Lido 2 | Sciaccia (AG) | 21-12-2007 | 50/50 | 4,50 |
| 266 | Muscolino Giovanni | 21-12-1976 | Via E. Geraci, is. 78, pal. C | Messina | 13-11-2007 | 50/50 | 4,45 |
| 267 | Nicolosi Alessandra Maria S. | 11-11-1973 | Via Passo Gravina 60 | Catania | 21-10-2008 | 70/ L | 4,40 |
| 268 | Signorino Maria Rita Agata | 5-2-1973 | Viale Vitt. Veneto 187 | Catania | 28-10-2006 | 70/0 L | 4,30 |
| 269 | Marseglia Lucia Marina | 27-7-1977 | Via Ducezio Residence Acqua del Conte | Messina | 13-11-2007 | 50/ L | 4,30 |

| N. | Cognome e nome | Data di nascita | Indirizzo | Comune | Data di specializzazione | Voto di specializzazione | Punteggio |
|-----|----------------------------|-----------------|--|---------------------------|--------------------------|--------------------------|-----------|
| 270 | Campo Caterina | 29-1-1976 | Via del Marinaio 40 | Mazara del Vallo (TP) | 21-12-2007 | 50/50 L | 4,30 |
| 271 | Fragapane Maria Lucia | 1-2-1978 | Corso Umberto 261 | Sant'Elisabetta (AG) | 18-12-2008 | 50/50 L | 4,30 |
| 272 | Di Matteo Margherita | 22-1-1961 | Via della Rimembranza 231 | Altofonte (PA) | 21-12-2007 | 50/50 | 4,20 |
| 273 | Calabrese Valentina | 25-4-1979 | Via Carrara 4 | Scicli (RG) | 25-10-2008 | 50/50 L | 4,05 |
| 274 | Lesperance Yves | 13-11-1947 | Via G. Mancini 12/B | Palermo | 25-11-1992 | 40/50 | 4,00 |
| 275 | Pittoni Cinzia | 23-7-1970 | Via Scarlatti 64 | Torino | 18-10-1999 | 50/ L | 4,00 |
| 276 | D'Andrea Chiara Maria | 6-2-1976 | Via Bessarione 207 | Mazara del Vallo (TP) | 16-12-2006 | 50/50 | 4,00 |
| 277 | Cacciola Annalisa | 17-4-1974 | Centaurio - Ritiro 76 | Messina | 13-11-2007 | 50/50 L | 4,00 |
| 278 | Cirafici Samantha | 27-9-1974 | Via Pola 11 | Caltanissetta | 21-12-2007 | 50/50 L | 4,00 |
| 279 | Pitarresi Nicolò | 3-11-1978 | Via A. Rallo 5 | Palermo | 21-12-2007 | 50/50 | 4,00 |
| 280 | Vetri Roberta | 21-5-1977 | Via Trabucco 129 | Palermo | 12-5-2008 | 50/50 | 4,00 |
| 281 | Iacono Oriana | 5-7-1978 | Via A. De Gasperi 7 | Ragusa | 21-10-2008 | 70/70 L | 4,00 |
| 282 | Andaloro Maria | 16-4-1978 | Via Biviere 45 | Adrano (CT) | 21-10-2008 | 70/ L | 4,00 |
| 283 | Casciana Maria Luisa | 20-4-1978 | Via del Fasano 35 | Catania | 21-10-2008 | —/— | 4,00 |
| 284 | Manfrida Maria | 17-2-1979 | Via Pirrotta Sperone - Cpl. "La Residenza" | Messina | 31-10-2008 | 70/ L | 4,00 |
| 285 | Calafiore Lucia | 24-5-1979 | Via Mario Vaccaro 19 | Catania | 31-10-2008 | 50/50 L | 4,00 |
| 286 | Giordano Ida | 9-12-1978 | Via XX Settembre 100 | Milazzo (ME) | 31-10-2008 | 50/50 | 4,00 |
| 287 | Di Salvo Annalisa | 9-7-1979 | Corso Butera 151 | Bagheria (PA) | 18-12-2008 | 50/50 L | 4,00 |
| 288 | Tarantino Rossana | 19-8-1978 | Via Bordonaro 20 | Palermo | 18-12-2008 | 50/ L | 4,00 |
| 289 | Migliore Ignazia Valentina | 22-4-1978 | Via della Regione Siciliana 13/A | Serradifalco (CL) | 18-12-2008 | 50/ L | 4,00 |
| 290 | Liotta Giuseppe | 7-4-1978 | Viale Strasburgo 466 | Palermo | 18-12-2008 | 50/ L | 4,00 |
| 291 | Caruselli Barbara | 24-12-1977 | Via Giacalone 23 | Palermo | 18-12-2008 | 50/50 L | 4,00 |
| 292 | Allegra Maddalena | 1-12-1977 | Via Ten.Luigi Cortina 101 | Castelbuono (PA) | 18-12-2008 | 50/ L | 4,00 |
| 293 | Di Marco Floriana | 6-1-1977 | Via E. Narzisi 19 | Palermo | 18-12-2008 | 50/50 L | 4,00 |
| 294 | Vinciguerra Rossella | 22-12-1976 | Via Leonardo da Vinci 25 | Palma di Montechiaro (AG) | 18-12-2008 | 50/50 L | 4,00 |
| 295 | La Scola Claudio | 28-8-1976 | Passaggio Ciaikowsky 14 | Palermo | 18-12-2008 | 50/50 L | 4,00 |
| 296 | Montaperto Daniela | 1-12-1971 | Via Monaco I 9 | Bagheria (PA) | 18-12-2008 | 50/50 | 4,00 |

MEDICI PEDIATRI ESCLUSI DALLA GRADUATORIA 2010

Accordo collettivo nazionale 15 dicembre 2005

| N. | Cognome e nome | Data di nascita | Motivo dell'esclusione |
|----|---------------------|-----------------|-------------------------|
| 1 | Quartarone Giuseppa | 28-9-1970 | Istanza oltre i termini |

ASSESSORATO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

DECRETO 12 ottobre 2009.

Approvazione delle prescrizioni esecutive del piano regolatore generale del comune di Villabate.

IL DIRIGENTE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE URBANISTICA

Visto lo Statuto della Regione;
Vista la legge 17 agosto 1942, n. 1150 e successive modifiche ed integrazioni;

Visti i decreti interministeriali 1 aprile 1968, n. 1404 e 2 aprile 1968, n. 1444;

Vista la legge regionale 27 dicembre 1978, n. 71 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'art. 68 della legge regionale n. 10 del 27 aprile 1999;

Visto l'art. 5 della legge regionale n. 28 del 22 dicembre 1999, nonché il successivo D.P.Reg. di attuazione dell'11 luglio 2000;

Visto l'art. 102 della legge regionale n. 4 del 16 aprile 2003;

Visto il T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazioni per pubblica utilità, approvato con il D.P.R. n. 327/2001 e modificato dal decreto legislativo n. 302/2002, reso applicabile con l'art. 36 della legge regionale n. 7 del 2 agosto 2002, come integrato dall'art. 24 della legge regionale n. 7 del 19 maggio 2003;

Visto l'art. 59 della legge regionale n. 6 del 14 maggio 2009, recante "Disposizioni in materia di valutazione ambientale strategica", nonché la successiva deliberazione n. 200 del 10 giugno 2009, con la quale la Giunta regionale ha approvato il "modello metodologico" di cui al comma 1 della medesima norma;

Visto il foglio prot. n. 14930 del 20 giugno 2007, pervenuto il 21 giugno 2009 ed assunto al protocollo generale di questo Assessorato il 22 giugno 2007 al n. 47688, con il quale il comune di Villabate ha trasmesso, con le modalità di cui all'art. 102 della legge regionale n. 4/2003, gli atti ed elaborati relativi alle prescrizioni esecutive, in variante al piano regolatore generale vigente;

Vista la delibera n. 6 del 23 febbraio 2007 della commissione straordinaria per la gestione del comune di Villabate, avente per oggetto: "Adozione delle prescrizioni esecutive del piano regolatore generale adottato con deliberazione commissariale n. 5 del 14 marzo 2006";

Visti gli atti di pubblicazione, ai sensi dell'art. 3 della legge regionale n. 71 del 27 dicembre 1978, relativi alla sopra citata delibera di adozione n. 6/2007;

Vista la certificazione datata 11 maggio 2007, a firma del segretario generale del comune di Villabate, in ordine alla regolarità delle procedure di deposito e pubblicazione, nonché attestante l'acquisizione di n. 8 osservazioni e/o opposizioni, avverso la delibera n. 6/2007;

Viste le osservazioni di cui alla suddetta certificazione, nonché i relativi elaborati di visualizzazione redatti dal progettista, unitamente alla relazione contenente le deduzioni sulle stesse;

Vista la delibera n. 15 dell'11 maggio 2007, con la quale la commissione straordinaria per la gestione del comune di Villabate ha adottato le deduzioni alle osservazioni e/o opposizioni presentate avverso alla delibera n. 6/2007;

Viste le n. 2 osservazioni trasmesse direttamente a questo Assessorato a firma: Montalto Paola e curatela falimentare S.P.A.M. S.p.A. - GuelfoKasa s.r.l.;

Visto il parere n. 15815-20080 del 10 novembre 2006, con il quale l'ufficio del Genio civile di Palermo, ai sensi dell'art. 13 della legge n. 64/74, si è espresso favorevolmente, con prescrizioni, in merito alle previsioni delle P.P.EE. in argomento;

Vista la nota prot. n. 16 dell'11 marzo 2008, con la quale l'U.O. 3.1/D.R.U. di questo Assessorato ha trasmesso al Consiglio regionale dell'urbanistica, unitamente agli atti ed elaborati relativi, la proposta di parere n. 6 del 10 marzo 2008, resa ai sensi dell'art. 68 della legge regionale n. 10/99, che di seguito parzialmente si trascrive:

«...*Omissis*...

Premesso che:

Il nuovo piano regolatore generale, approvato da questo Assessorato con decreto n. 352/D.R.U. del 2 maggio 2007, per quanto concerne la realizzazione delle attrezzature e dei servizi in tutto il territorio comunale, ha adottato, attraverso il dimensionamento delle stesse, la strategia della "compensazione", consistente nella cessione gratuita da parte dei proprietari dell'80% della superficie delle aree destinate ad attrezzature e servizi pubblici, ed il restante 20% da utilizzare per interventi residenziali. Tale meccanismo consente l'acquisizione gratuita al patrimonio comunale delle aree occorrenti all'adeguamento degli standard dei servizi, senza affrontare i costi derivanti degli espropri.

Nel medesimo contesto di approvazione del piano regolatore generale sono state individuate le P.P.EE., quantificato il fabbisogno residenziale pubblico e privato, rapportato al primo decennio di vigenza del piano regolatore generale medesimo, nonché il fabbisogno produttivo.

La strategia utilizzata all'interno delle tre prescrizioni esecutive, indipendentemente dalla destinazione urbanistica, pubblica o privata, assegnata dal progetto urbanistico, è stata quella della "partecipazione", fondata sull'attribuzione della capacità edificatoria potenziale di ogni singola particella catastale, definita sulla base della potenzialità edificatoria dell'intera superficie.

Per la realizzazione degli interventi previsti, e per attuare la partecipazione, le prescrizioni esecutive fanno ricorso all'individuazione e proposizione dello strumento del "comparto", ai sensi dell'art. 11 della legge regionale n. 71/78, al fine di pervenire alla realizzazione di un progetto unitario, basato sulla partecipazione e volontà di aggregazione dei singoli proprietari, ed eventualmente integrata o rappresentata dalla pubblica amministrazione, nel caso di incapacità e difficoltà a vario titolo.

Tale modalità è stata assentita dalla commissione straordinaria di Villabate con atto di adozione n. 6 del 23 febbraio 2007.

A supporto delle prescrizioni esecutive in oggetto, è stato redatto lo studio geologico particolareggiato, sul quale si è espresso favorevolmente il Genio civile di Palermo. La redazione dello studio geologico particolareggiato ha comportato un ampliamento dell'area a basso-medio grado di pericolosità di parte della P.E. n. 3 (area produttiva della zona nord e della stazione ferroviaria), rispetto al piano regolatore generale adottato.

Con verbale di deliberazione della commissione straordinaria per la gestione del comune di Villabate n. 6 del 23 febbraio 2007, sono state adottate le prescrizioni esecutive del piano regolatore generale, approvato da questo Assessorato con decreto n. 352/D.R.U. del 2 maggio 2007.

Dal predetto atto si evince che le P.E., così come adottate, recepiscono e approvano sia lo studio geologico dell'area produttiva posta a nord, che del rione Pomara, che l'area d'espansione di via G. Cesare; inoltre lo stesso atto, recepisce condividendolo, il contenuto della relazione redatta dal progettista, costituendone "allegato 7".

Le P.P.EE., così come proposte, si pongono in variante, in quanto soggette ad alcune correzioni e modifiche, sia sulla scorta del parere rilasciato dall'ufficio del Genio civile di Palermo, sia sulla modifica dell'indice territoriale delle zone C, che per la variazione delle altezze in zona B a seguito dell'accoglimento dell'osservazione n. 99.

Nello specifico le P.P.EE. interessano tre aree del territorio comunale di Villabate, esse sono:

- 1) il rione storico di Pomara, esteso ha. 7,42, destinato a soddisfare i bisogni residenziali e di servizi;
- 2) l'espansione urbana posta lungo l'asse di via Giulio Cesare, estesa ha. 8,41, destinata a soddisfare i bisogni residenziali e di servizi;
- 3) l'area produttiva ad ovest della stazione ferroviaria, estesa ha. 9,78, destinata a soddisfare i bisogni residenziali e di servizi.

Con il predetto verbale di deliberazione vengono accolte e condivise alcune modifiche e correzioni alle P.P.EE., sotto specificate, che ne costituiscono variante al piano regolatore generale adottato.

Si ritiene opportuno ricordare che l'accoglimento a cui si fa riferimento è supportato in particolar modo dal sopra citato allegato 7, con il quale il progettista incaricato fornisce al responsabile del 4° settore i chiarimenti interpretativi da quest'ultimo richiesti.

Prescrizione esecutiva "Pomara"

Al punto 1 viene chiesto l'aumento della capacità edificatoria della zona C2 attraverso l'incremento dell'indice di fabbricabilità territoriale da 0,75 a 1,50 mc./mq.; la relazione esplicativa (allegato 7) rappresenta che i fattori che hanno indotto il progettista a variare l'indice edificatorio della zona C2 scaturiscono dall'esigenza di contenere oltre alla capacità edificatoria della stessa zona, anche quella parte di volumetria, esclusa all'edificazione, ricadente all'interno della fascia di arretramento stradale, come pure la capacità edificatoria residua, che per effetto della compensazione (20%) del volume del mulino viene riconosciuta nella zona C2 della suddetta P.E.

Per quanto riguarda la richiesta di aumento dell'indice di fabbricabilità territoriale da 0,75 a 1,5 mc./mq., non si ritengono valide le motivazioni a supporto delle stesse, in quanto la fascia di rispetto non comporta l'inedificabilità assoluta, ma soltanto il suo arretramento, consentendone la capacità edificatoria in termini volumetrici all'interno della Z.T.O. di riferimento, sia la capacità edificatoria residua, che per effetto della compensazione (20%) del volume del mulino viene riconosciuta nella zona C2 della suddetta P.E.

Al punto 2 viene richiesta la modifica della perimetrazione della P.E., a seguito dell'accoglimento dell'osservazione n. 99 al piano regolatore generale adottato.

A seguito di un attento riesame dell'osservazione a cui si fa riferimento, questo Ufficio ha accertato che nessun punto della suddetta osservazione fa riferimento a qualsivoglia modifica del perimetro della P.E., pertanto la variante proposta non sussiste.

Al punto 3 viene chiesta la modifica all'altezza massima degli edifici in zona B da ml. 10 a ml. 11 a seguito dell'accoglimento dell'osservazione n. 99 al piano regolatore generale adottato.

A tal riguardo si rappresenta che la suddetta richiesta di modifica non si prefigura come variante al piano regolatore generale adottato, bensì come adeguamento al decreto di approvazione del piano regolatore generale; inoltre tale adeguamento è da intendere esteso anche alle Z.T.O. B, ricadenti all'interno della P.E. "Pomara".

Al punto 4, in accoglimento alla relazione di cui all'allegato 7 del progettista, viene specificato il meccanismo della compensazione per il volume del mulino, e modificato il paragrafo 4.4 a pag. 17 della relazione illustrativa sui criteri d'impostazione della P.E., e l'art. 4 delle norme tecniche di attuazione della stessa, nel seguente modo: "...La volumetria residenziale oggetto della compensazione è calcolata all'interno del volume esistente attraverso la cessione dell'80% del costruito; il rimanente 20% troverà definizione progettuale con il progetto di massima dell'intero intervento. Il privato partecipa all'iniziativa pubblica ovvero ottiene il riconoscimento dell'indennità espropriativa per la quota del 20% dell'edificato esistente. In tale quota di volumetria esistente sono ammesse le destinazioni d'uso della zona B.

Ad ulteriore titolo di indennizzo della volumetria esistente ceduta (80%), si riconosce una capacità edificatoria residenziale pari al 20% della volumetria esistente nella zona C2 della prescrizione esecutiva".

Relativamente al punto 4 testé citato, questo Ufficio ne propone la non condivisione, in quanto il principio della compensazione condiviso in sede di approvazione del piano regolatore generale, non può essere automaticamente trasferito all'interno delle prescrizioni esecutive. Si ricorda infatti che la finalità primaria delle P.P.EE. è quella di rendere possibile immediatamente l'attuazione del piano con singole concessioni.

Prescrizione esecutiva via Giulio Cesare

La variante proposta riguarda la modifica all'altezza massima degli edifici ricadenti in zona B a seguito dell'accoglimento dell'osservazione n. 99 al piano regolatore generale adottato, da ml. 10,00 a ml. 11,00.

A tal riguardo si rappresenta che la suddetta modifica non si prefigura come variante al piano regolatore generale adottato, bensì come adeguamento al decreto di approvazione del piano regolatore generale, occorre inoltre precisare che la modifica dell'altezza massima degli edifici, all'interno della predetta P.E., non trova elementi giustificabili, poiché la stessa richiesta è stata avanzata sia per tutte le Z.T.O. B del piano regolatore generale, adottato, a seguito dell'accoglimento dell'osservazione n. 99, proposta dall'U.T.C., che all'interno della P.E. "Pomara".

A proposito della P.E. in oggetto, si ritiene opportuno fare una considerazione relativa alla destinazione urbanistica della stessa. Infatti la zona B presente in tale contesto risulta assolutamente esigua rispetto alla totalità dell'intera area che è di nuova espansione, e che invece appartiene ad una zona B di dimensioni più estese posta all'esterno della P.E., in aderenza alla stessa. Pertanto, sarebbe stato più opportuno, in questa sede, rivederne il perimetro in modo da estrapolare dalla stessa la suddetta area residua di zona B. Resta comunque da sottolineare che, quanto assentito a pro-

posito della modifica dell'altezza della zona B della P.E. di Pomara, è da intendere estesa anche a quella della P.E. di via Giulio Cesare.

Prescrizione esecutiva area produttiva zona nord e stazione ferroviaria

A seguito dello studio geologico particolareggiato, condiviso favorevolmente dall'ufficio del Genio civile di Palermo, è stata ampliata l'area sottoposta a basso-medio grado di pericolosità geologica, rispetto al precedente limite di cui al piano regolatore generale adottato, con conseguente richiesta di modifica delle norme di edificazione della zona D1, di cui all'art. 44 delle N.T.A. del piano regolatore generale.

La richiesta riguarda inoltre l'incremento della superficie residenziale consentita nelle zone D4, con variazione di quanto indicato dall'art. 47 delle N.T.A. del piano regolatore generale adottato.

Per quanto concerne la proposta di variante dei parametri edificatori di cui all'art. 44 delle N.T.A. del piano regolatore generale adottato, la stessa non può trovare attuazione in quanto non sono stati indicati i nuovi parametri edilizi che normano l'edificazione delle Z.T.O. D1. Alla stessa stregua dicasi per la richiesta di aumento di superficie destinata alla residenza, in quanto anche in questo caso non è indicata la quantità dell'aumento della superficie in oggetto.

Relativamente alle Z.T.O. D4, poste ad ovest della ferrovia, il progettista, nell'allegato 7 riferisce che, per la destinazione d'uso consentita, è da intendersi vigente l'art. 44 delle N.T.A. del piano regolatore generale per le zone D1.

Verificato l'art. 4 delle N.T.A. delle P.P.E.E. e la previsione dell'art. 44 delle N.T.A. del piano regolatore generale delle zone D1, si è riscontrato che la destinazione d'uso in riferimento riguarda non una, bensì 5 attività ammesse. Da ciò ne consegue la necessità di specificare a quale/i destinazioni d'uso si riferisce il progettista.

Inoltre, a seguito dell'esame delle P.P.E.E. da parte della commissione edilizia comunale, le stesse sono state approvate con le prescrizioni relative all'allineamento degli edifici e precisamente: su strada gli stessi devono essere allineati, mentre all'interno dei lotti l'allineamento non risulta prescrittivo.

In linea generale la proposta formulata dalla C.E.C. potrebbe essere condivisa.

Per tutto quanto sopra detto, appare opportuno considerare che:

— relativamente alla proposizione del comparto, così come riferita ed applicato alle P.P.E.E. questo U.O. 3.1 del serv. III ritiene non condivisibile tale principio, in quanto non si pone in armonia con il dettato dell'art. 11 della legge regionale n. 71/78 che prevede il ricorso a tale istituto nei casi di zone soggette a piani di recupero (ex legge 5 agosto 78, n. 457); inoltre lo stesso non consente un'immediata utilizzazione delle aree sottoposte a P.P.E.E., così come previsto dall'art. 2 della legge regionale n. 71/78, in quanto, ovviamente, risulta necessario che gli stessi comparti debbano essere prioritariamente costituiti.

Inoltre, tutto ciò è avvalorato anche dalla parcellizzazione delle aree interessate dalle P.P.E.E. in oggetto.

Per quanto sopra, risulta evidente il venire meno del principio intrinseco del concetto di "prescrizione esecutiva", attraverso la quale il legislatore ha voluto dotare

la collettività di uno strumento che ne consenta l'immediata attuazione.

Pertanto, il ricorso al comparto risulta, a parere di questa U.O. 3.1 del serv. III/D.R.U., non condivisibile.

Da ciò ne consegue che le osservazioni trasmesse contestualmente alle P.P.E.E., nonché quelle pervenute direttamente a questo Assessorato, che di seguito si elencano, non vengono esaminate per la non condivisione delle predette prescrizioni esecutive in variante al P.R.G. adottato.

- 1) Russo Ignazio
- 2) Caruso Bruno
- 3) Zarcone Antonino
- 4) Marsala Francesco
- 5) Montalto Concetta Maria
- 6) Derelitto Pietro
- 7) F.A.C.C. s.r.l. (amministratore unico Alaimo Caterina)
- 8) Martorana Angelina Maria

osservazioni pervenute in Assessorato:

- 1) Montalto Paola

n. 2 osservazioni del signor Marsala Francesco che risultano essere riproposizioni di quella presentata al comune entro i termini di legge.

Questa unità operativa 3.1 del servizio III della D.R.U. è del parere che:

Le prescrizioni esecutive qui pervenute, che rispetto al piano regolatore generale adottato presentano alcuni elementi in variante, sono da ritenere non condivisibili per gli aspetti sopra descritti.»;

Vista la nota prot. n. 18 del 17 marzo 2008, con la quale l'U.O. 3.1/D.R.U. di questo Assessorato, ad integrazione della sopra citata proposta di parere n. 6 del 10 marzo 2008, ha trasmesso al C.R.U. l'osservazione pervenuta direttamente a questo Assessorato a firma curatela fallimentare S.P.A.M. S.p.A. - GuelfoKasa s.r.l.;

Visto il parere del Consiglio regionale dell'urbanistica reso con il voto n. 65 del 18 giugno 2008, che di seguito parzialmente si trascrive:

«...*Omissis*...

Valutate le prescrizioni esecutive in oggetto, il Consiglio ritiene condivisibili le motivazioni espresse nella proposta dell'ufficio quando sottolineano che la finalità primaria delle prescrizioni esecutive, ex art. 2 della legge regionale n. 71/78, è quella di rendere più rapida l'attuazione del piano regolatore generale; va tuttavia precisato che, ai sensi dell'art. 10, comma 2, della legge regionale n. 71/78, l'edificazione degli isolati può essere consentita con la formazione del comparto così come disciplinato dall'art. 11 della medesima legge regionale n. 71/78;

Per quanto sopra, il Consiglio esprime parere che le prescrizioni esecutive in oggetto, adottate dal comune di Villabate con la deliberazione commissariale n. 5 del 14 marzo 2006, siano da restituire in adesione alla proposta dell'ufficio n. 6 del 10 marzo 2008 che è parte integrante del presente voto.»;

Vista la nota del dirigente generale pro-tempore del D.R.U., prot. n. 10931 del 9 febbraio 2009, con la quale il comune di Villabate è stato invitato a formulare, ai sensi dell'art. 10 bis della legge n. 241/90, introdotto dall'art. 6 della legge n. 15/2005, osservazioni alle determinazioni assessoriali di cui al condiviso voto del Consiglio regionale dell'urbanistica n. 65 del 18 giugno 2008;

Vista la nota prot. n. 20288 dell'1 agosto 2008, pervenuta il 4 agosto 2008 ed assunta in pari data al pro-

toocollo generale di questo Assessorato al n. 61754, con la quale il comune di Villabate ha trasmesso le osservazioni alle determinazioni di questo Assessorato di cui al voto del C.R.U. n. 65/2008;

Vista la nota prot. n. 63 del 24 novembre 2008, con la quale l'unità operativa 3.1/D.R.U. di questo Assessorato ha trasmesso alla segreteria del C.R.U. la proposta di parere n. 24 del 21 novembre 2008, resa in merito alle osservazioni comunali al voto C.R.U. n. 65/2008, ai sensi dell'art. 68 della legge regionale n. 10/99, che di seguito parzialmente si trascrive:

«...*Omissis*...

Dall'esame delle suddette osservazioni tecniche emerge quanto segue:

In prima istanza il progettista ha trascritto l'esatta cronologia dell'iter di adozione e approvazione del piano regolatore generale e adozione e controdeduzioni delle P.P.EE., poiché ritenuta dallo stesso di fondamentale importanza alla comprensione da parte di questo Assessorato delle scelte operate relativamente alla necessità di proporre variazioni alle P.P.EE.

In linea generale, si intende rappresentare che, pur nella considerazione che le P.P.EE. sono state elaborate, adottate e controdedotte in un arco temporale antecedente alla trasmissione al comune del decreto di approvazione del piano regolatore generale, questo Ufficio, in sede di esame delle P.P.EE. non avrebbe potuto non tenere conto di un piano regolatore generale già approvato da questo stesso Assessorato.

Nel merito delle varianti adottate si riferisce:

Relativamente alla richiesta di aumento dell'indice di fabbricabilità territoriale da 0,75 a 1,50 mc./mq. della Z.T.O. delle P.P.EE. Pomara, oggetto di variante, nella su citata proposta di parere ne è stata proposta la non condivisione da parte di questo servizio.

Alla luce di quanto rappresentato nelle "osservazioni tecniche", questo Ufficio riprende in considerazione la possibilità di tale aumento sulla scorta del contenimento della capacità edificatoria di quella parte di volumetria, ricadente all'interno della fascia di rispetto stradale, esclusa dall'edificazione per effetto del vincolo di arretramento e, sulla scorta dei dati riportati, si propone che l'aumento proposto venga assentito.

Continuando, relativamente alla modifica della perimetrazione della P.E., questo Ufficio, in sede di proposta di parere, ha ritenuto la variante insussistente in quanto non riscontrata nell'osservazione n. 99 (quella presentata dall'U.T.C. avverso il piano regolatore generale) cui la delibera di adozione delle P.P.EE. fa riferimento; infatti nella suddetta osservazione si fa riferimento esclusivamente alla necessità di valutare la possibilità di realizzare una volumetria maggiore e non già di modificare il perimetro della P.E. di Pomara, che risulta invece oggetto dell'osservazione n. 99 bis. Il richiamo, nella delibera di adozione delle P.P.EE., all'osservazione n. 99, in sede di esame delle stesse, ha indotto questo ufficio a rivedere i contenuti della suddetta osservazione; è stata chiarita pertanto la confusione ingenerata a tal proposito e si ritiene che la proposta di modifica del perimetro della P.E. di Pomara possa essere accolta.

Inoltre, relativamente al volume del mulino, nelle "osservazioni tecniche" il progettista ha inteso sottolineare che, con il trasferimento della capacità edificatoria, attraverso il meccanismo della compensazione, risultano immediatamente realizzabili le previsioni

urbanistiche; a tal proposito si ritiene necessario precisare che ciò trova motivo di essere quando le sopraccitate previsioni urbanistiche si riferiscono al piano regolatore generale; infatti il meccanismo della compensazione è stato condiviso in sede di approvazione del piano regolatore generale. Lo stesso non può essere autonomamente trasferito alle P.P.EE.; in quella sede è stato chiarito che l'attuazione delle P.P.EE. deve essere assicurata con intervento diretto. Infatti l'istituzione del comparto così come riportato nella proposta di parere n. 6 dell'1 marzo 2008, non consente un'immediata attuabilità delle P.P.EE. stesse; pertanto, tutte le argomentazioni addotte, relativamente alla piena disponibilità dell'immobile nella sua interezza da parte dell'amministrazione comunale, non trovano motivo di contrasto da parte di questo ufficio, anzi appaiono assolutamente corrette; i filievi espressi nel parere n. 6 del 10 marzo 2008 si riferiscono al trasferimento della capacità edificatoria del volume del mulino all'interno di una P.E..

Per quanto riguarda la P.E. di via Giulio Cesare, con la delibera n. 6 del 23 febbraio 2007, è stata adottata la modifica dell'altezza degli edifici ricadenti in zona B da 10 ml. a 11 ml.. A tal proposito questo Ufficio, con la più volte sopraccitata proposta di parere n. 6 del 10 marzo 2008, ha rappresentato che la stessa non si prefigurava come variante, bensì come adeguamento al decreto di approvazione del piano regolatore generale in quanto risultante dall'accoglimento dell'osservazione n. 99, presentata dall'U.T.C.; ha altresì rappresentato che non sono stati riscontrati elementi che giustificassero la proposizione di siffatta variante considerato che la stessa era stata oggetto di accoglimento in sede di approvazione del piano regolatore generale. Nelle "osservazioni tecniche" il progettista fa riferimento a "questioni contestate relative alla non ammissibilità della variante per le altezze degli edifici ricadenti in zona B2, si è del parere che la questione in oggetto sia stata oggetto di fraintendimento; probabilmente l'asserzione "non trova elementi giustificabili" presente nella proposta di parere ha indotto il progettista ad interpretare una considerazione alla stessa stregua di una proposizione. La stessa errata interpretazione è stata fatta anche relativamente alla destinazione dell'esigua zona B all'interno della P.E. in oggetto; infatti quanto riferito a proposito dalla scrivente ovvero: sarebbe stato più opportuno, in questa sede, rivederne il perimetro in modo da estrapolare dalla stessa la suddetta area residua di zona B, è stato inteso, da parte della scrivente, come un consiglio piuttosto che come una bocciatura dell'intera P.E. così come definita dal progettista, tanto più che l'oggetto della variante è rappresentato esclusivamente dalla modifica delle altezze degli edifici in zona B da 10 a 11 ml.

Nella P.E. "area produttiva zona nord e stazione ferroviaria" la delibera della commissione straordinaria n. 6 del 23 febbraio 2007 ha adottato la modifica delle norme di edificazione della zona D1, normata dall'art. 44 delle N.T.A. del piano regolatore generale, oltre all'incremento della superficie residenziale consentita, di cui all'art. 47 delle N.T.A. del piano regolatore generale adottato; a tali richieste di modifiche questo ufficio ha proposto la non condivisione specificando che non ne sono stati indicati di nuovi e non è stata indicata la quantità di aumento di superficie da destinare alla residenza nelle zone D4.

Al riguardo nelle osservazioni tecniche prodotte il progettista, rivedendo i contenuti degli articoli testé citati e la normativa di riferimento, asserisce che, relativamente alla zona D1, non ci sono elementi che risultano in variante, mentre rappresentano oggetto di contestazione da parte di questo ufficio l'errato riferimento all'art. 4 delle N. di A. della P.E. che avrebbe dovuto essere l'art. 5.

Le cosiddette contestazioni a parere del progettista riguardano quindi gli aspetti sopra richiamati, ovvero l'erronea trascrizione di un articolo al posto di un altro che ha indotto questo ufficio ad un'interpretazione fuorviante. In realtà vi sono altri elementi che non sono stati presi in considerazione nelle cosiddette osservazioni tecniche che sono rappresentate in prima istanza dalla modifica dovuta all'incremento della superficie destinata a residenza nelle zone D4 e non come asserito dal progettista nelle zone D1; infatti il riferimento normativo è dettato dall'art. 47 delle N.T.A. del piano regolatore generale che norma appunto le zone D4.

Per quanto riguarda l'attuazione delle P.P.E.E., che dovrebbe avvenire attraverso la formazione del comparto, ai sensi dell'art. 11 della legge regionale n. 71/78, il progettista non ha fornito elementi certi circa la modalità ed i tempi della formazione del comparto medesimo, e pertanto si conferma quanto rappresentato nella proposta di parere n. 6 del 10 marzo 2008, ovvero la sua non condivisione.

Tanto si rappresenta e si propone per le valutazioni da parte di codesto C.R.U.»;

Visto il voto n. 143 del 18 marzo 2009, con il quale il Consiglio regionale dell'urbanistica, "non avendo allo stato degli atti riscontrato, nelle osservazioni presentate dal comune, nuovi elementi in ordine all'attuazione delle previsioni di piano regolatore generale attraverso le prescrizioni esecutive", ha espresso il parere di confermare il voto n. 65 del 18 giugno 2008;

Vista l'ulteriore nota prot. n. 9630 del 3 aprile 2009, pervenuta il 7 aprile 2009 ed assunta in pari data al protocollo generale di questo Assessorato al n. 26647, con la quale il comune di Villabate ha trasmesso integrazioni alle osservazioni al voto del C.R.U. n. 65/2008;

Vista la nota prot. n. 30 del 14 maggio 2009, con la quale l'unità operativa 3.1/D.R.U. di questo Assessorato ha trasmesso alla segreteria del C.R.U. la proposta di parere n. 14 del 14 maggio 2009, resa in merito alle integrazioni alle osservazioni comunali al voto C.R.U. n. 65/2008, ai sensi dell'art. 58, lett. b), della legge regionale n. 71/78, che di seguito parzialmente si trascrive:

«...*Omissis*...

Le "osservazioni tecniche" prodotte dal progettista del piano, e trasmesse dal comune con nota prot. n. 20288 dell'1 agosto 2008, sono state oggetto di valutazioni da parte di questa unità operativa, i cui esiti sono stati formalizzati nella proposta di parere n. 24 del 21 novembre 2008, trasmessa al C.R.U. con nota prot. n. 63 del 24 novembre 2008.

Con la suddetta proposta di parere n. 24 del 21 novembre 2008, che si richiama integralmente, sono state condivise le deduzioni ed i chiarimenti forniti per quanto riguarda le prescrizioni esecutive denominate "Pomara", "via Giulio Cesare", "area produttiva zona nord e stazione ferroviaria". Non sono state condivise, confermando per tale aspetto il parere dell'ufficio n. 6 del 10

marzo 2008, le modalità di attuazione delle prescrizioni esecutive attraverso l'istituzione del comparto.

Con voto n. 143 del 18 marzo 2009, il C.R.U., ha confermato il precedente voto n. 65 del 18 giugno 2008, ritenendo prevalente rispetto a tutte le altre questioni poste dal comune la finalità delle prescrizioni esecutive dettata dall'art. 2 della legge regionale n. 71/78 e cioè "di rendere possibile immediatamente l'attuazione del piano, con singole concessioni, senza dover attendere la formazione degli strumenti attuativi" (circolare n. 1/79). Detto voto non è stato notificato al comune, poiché nel frattempo è pervenuta la nota prot. n. 9630/2009 oggetto del presente parere.

Con la suddetta nota prot. n. 9630/2009, il comune rappresenta tempi e modalità della formazione dei comparti nel modo seguente:

— entro 30 giorni dall'approvazione delle prescrizioni esecutive saranno definiti i comparti a cura dell'U.T.C.: in merito alla proposta dei comparti elaborata, saranno coinvolti tutti i proprietari per la formalizzazione di un accordo;

— entro 45 giorni dall'approvazione delle prescrizioni esecutive la definizione dei comparti sarà trasmessa al consiglio comunale per presa d'atto;

— entro 60 giorni dall'approvazione delle prescrizioni esecutive, la delibera di consiglio comunale che sancisce la definizione dei comparti sarà trasmessa all'Assessorato regionale del territorio e dell'ambiente.

Alla luce di quanto sopra, considerato che gli elementi che ponevano in variante urbanistica le prescrizioni esecutive in oggetto sono stati condivisi con la proposta dell'ufficio n. 24 del 21 novembre 2008, si prende atto dei chiarimenti forniti dal comune con la nota prot. n. 9630/09, fatto salvo l'avviso che il C.R.U. vorrà esprimere, evidenziando al contempo che la trasmissione a questo Assessorato della deliberazione consiliare della formazione del comparto non è dovuta, mentre vanno rispettate le prescrizioni contenute nell'art. 11 della legge regionale n. 71/78, ed in particolare quanto previsto nel 1° e nel 2° comma del suddetto art. 11.»;

Visto il parere del Consiglio regionale dell'urbanistica reso con il voto n. 160 del 17 giugno 2009, che di seguito parzialmente si trascrive:

«...*Omissis*...

A distanza di pochi giorni dall'avviso del Consiglio n. 143/2009, e precisamente in data 3 aprile 2009, il comune di Villabate presenta integrazioni alle osservazioni al voto n. 65/2008, che fanno seguito a quelle prodotte in precedenza. Le osservazioni integrative formano oggetto della proposta di parere n. 14 del 14 maggio 2009, che l'U.O. 3.1 del servizio 3° trasmette con nota prot. n. 30 del 14 maggio 2009 al Consiglio per il riesame della variante in oggetto, ai sensi dell'art. 58, lett. b), della legge regionale n. 71/78.

Sentiti i relatori che hanno illustrato l'argomento in esame;

Considerato che nelle osservazioni integrative il comune evidenzia tempi e modalità per la formazione dei comparti, superando di fatto la perplessità manifestata in precedenza dall'Assessorato;

Riesaminati gli atti che costituiscono la variante in esame, il Consiglio ritiene che alla luce delle integrazioni prodotte dal comune di Villabate, e delle conseguenti deduzioni favorevoli rappresentate nella proposta dell'ufficio n. 14 del 14 maggio 2009 che richiama a sua volta

la proposta n. 24 del 21 novembre 2008, la variante in oggetto può essere condivisa;

Pertanto si esprime parere favorevole alla variante in oggetto in adesione alla proposta dell'ufficio n. 24 del 21 novembre 2008, integrata a seguito del riesame con la proposta dell'ufficio n. 14 del 14 maggio 2009 che qui si intendono integralmente richiamate.»;

Considerato che avverso alla delibera di adozione n. 6 del 23 febbraio 2007 sono state prodotte delle osservazioni, le quali, poiché non esaminate nel corso del procedimento sopra riportato, sono state determinate con la proposta di parere n. 21 dell'11 settembre 2009, resa dall'U.O. 3.1/D.R.U. di questo Assessorato e sottoposta all'esame del Consiglio regionale dell'urbanistica ai sensi dell'art. 68 della legge regionale n. 10/99, che parzialmente si trascrive:

«...*Omissis*...

Atteso che le osservazioni presentate alle PP.EE. in variante, per quanto sopra esposto, non sono state esaminate da questo servizio, risulta opportuno e necessario che le stesse vengano esaminate, per completezza di procedimento, da parte di questo ufficio, e pertanto formeranno oggetto della presente proposta di parere.

Le osservazioni alle PP.EE. in variante sono state presentate dai sigg.:

- 1) Russo Ignazio
- 2) Caruso Bruno
- 3) Zarccone Antonino
- 4) Marsala Francesco
- 5) Montalto Concetta Maria
- 6) Derelitto Pietro
- 7) F.A.C.C. s.r.l. (amministratore unico Alaimo Caterina)
- 8) Martorana Angelina Maria.

Si rappresenta che con deliberazione della commissione straordinaria n. 15 dell'11 maggio 2007 di approvazione delle controdeduzioni alle osservazioni o opposizioni presentate alle prescrizioni esecutive, sono state fatte proprie le deduzioni del progettista adeguate dall'ufficio.

Osservazione n. 1: Russo Ignazio

L'osservante in sintesi chiede il mantenimento dell'edificio identificato al catasto con la particella 2108 nel foglio di mappa 2, ricadente nelle PP.EE. area produttiva della zona nord e della stazione ferroviaria, e la conseguente modifica dell'area destinata a parcheggio per consentire il mantenimento dell'edificio in questione, oltre l'area da destinare a parcheggio pertinenziale nella misura di 1 mq. per ogni 10 mc. di costruzione; inoltre chiede che la realizzazione delle opere di urbanizzazione primarie non siano a carico dei proprietari ma della pubblica amministrazione.

Parere del progettista:

L'osservazione viene parzialmente accolta relativamente al primo punto della stessa, aggiungendo al 4° comma dell'art. 2 delle N.T.A. della suddetta P.E. una specifica, così come trascritto dal progettista nella deduzione dell'osservazione medesima. Relativamente al secondo punto l'osservazione non viene accolta in quanto il principio della partecipazione prevede la cessione gratuita e volontaria delle aree destinate alla realizzazione delle opere di urbanizzazione, a fronte della

capacità edificatoria da aggiungere a quella prodotta nei lotti edificabili. I meccanismi economici finanziari sono regolamentati dalla legge regionale n. 15/91 e dalla legge n. 10/77.

Parere del serv. 3:

Parzialmente accolta in conformità delle deduzioni rese dal progettista, e deliberate dalla commissione straordinaria.

Osservazione n. 2: Caruso Bruno

L'osservante, in sintesi, chiede che l'area di sua proprietà che è stata destinata dal piano regolatore generale a strada, confinante con la P.E. area di espansione urbana lungo l'asse di via Giulio Cesare, fuori quindi dalla P.E. in oggetto, in quanto funzionale allo sviluppo della stessa, possa essere interessata dal meccanismo della partecipazione, con la conseguente variazione delle quote millesimali, e la modifica dell'art. 9 delle N.T.A. della P.E..

Parere del progettista:

L'osservazione viene accolta secondo lo schema grafico allegato alla deduzione, e con la modifica delle tabelle riassuntive del dimensionamento trattato nel paragrafo 4.3 della relazione illustrativa dei criteri di impostazione della P.E., secondo lo schema allegato alle deduzioni medesime, e la modifica dell'art. 9 delle N.T.A. della P.E. secondo lo schema allegato alle deduzioni medesime.

Parere serv. 3:

Accolta in conformità delle deduzioni prodotte dal progettista e deliberate dalla commissione straordinaria.

Osservazione n. 3: Zarccone Antonino

Con la superiore osservazione viene chiesto di modificare la destinazione urbanistica di una piccola area da parcheggio pubblico a verde privato, di pertinenza dell'abitazione del ricorrente.

Parere del progettista:

L'osservazione n. 3 viene parzialmente accolta dal progettista, in considerazione della minima variazione quantitativa degli standards e dell'organizzazione funzionale del parcheggio medesimo, rinviando la variante urbanistica alla futura fase esecutiva, ovvero al momento di attuazione del parcheggio pubblico.

Parere del serv. 3:

L'osservazione viene parzialmente accolta, conformemente alle deduzioni espresse dal progettista e deliberate dalla commissione straordinaria.

Osservazione n. 4: Marsala Francesco

L'osservazione n. 4 affronta diversi punti che di seguito si riportano:

- 1) il mantenimento della zona D4, (residenziale, commerciale, direzionale, attività terziarie e di servizio, residenziale e ricettive), con l'esclusione della dicitura "Aree speciali di sviluppo attorno alla stazione ferroviaria" in quanto, da quanto asserito dall'opponente medesimo, la stazione ferroviaria non esiste più;

2) mantenimento della destinazione ricettiva proposta, ma con parametri urbanistici e costruttivi proporzionali all'estensione della stessa e di egual peso previsti per la zona D4;

3) modifica della destinazione a parcheggio pubblico, verde stradale, a strada di penetrazione larga 6 mt. a stradella pedonale larga 4,50 mt., delimitata ad ovest dalla via Rosa degli Ulivi, ad est dal cavalcavia della via Alcide de Gasperi ed a sud dalla ferrovia Palermo-Messina;

4) rideterminazione della fascia di rispetto della linea ferrata, la cui linea di demarcazione deve essere tracciata a mt. 30 dalla più vicina rotaia effettivamente esistente sui luoghi e non a mt. 42,00, come in atto risulta;

5) il non inserimento, in alternativa, del terreno di proprietà Marsala all'interno della P.E. in oggetto.

I suddetti punti sono stati ampiamente dettagliati e motivati dall'opponente nel corpo dell'osservazione medesima.

Parere del progettista:

Il progettista propone il non accoglimento dell'osservazione rappresentando che la presente osservazione risulta di segno opposto di quelle presentate a suo tempo, avverso il piano regolatore generale (le nn. 103 e 108). rappresenta inoltre che in quella sede le suddette osservazioni erano state parzialmente accolte attribuendo alle aree di proprietà dell'opponente la destinazione ricettiva, così come richiesto; relativamente poi alla possibilità di eliminare la fermata nella stazione ferroviaria in atto presente il progettista cita una nota (prot. n. 56621 del 7 dicembre 2006) con la quale R.F.I. comunica al comune di Villabate la possibilità di mantenere la stazione in oggetto, per consentire il solo traffico viaggiatori. Per questo motivo le previsioni della P.E. medesima, che interferisce con la proprietà dell'opponente verranno mantenute, così come verrà mantenuta anche la denominazione della P.E. in questione. Infine atteso che l'accoglimento dell'osservazione costituirebbe una variante sia al piano regolatore generale che alla P.E. l'osservazione non può essere accolta.

Parere del serv. 3:

Si coglie l'occasione di quanto rappresentato dal progettista relativamente alle osservazioni presentate avverso il piano regolatore generale per il riesame delle stesse, alla luce dell'osservazione n. 4 alla P.E. in oggetto; dal suddetto esame è emerso che la presente osservazione non risulta di segno opposto alle precedenti, così come dedotto dal progettista; infatti anche in quelle occasioni il sig. Marsala lamentava della presenza della fermata della stazione ferroviaria nell'area di sua proprietà, ormai in disuso, lo smembramento di un'antica villa, che rappresenta ancora oggi un polmone verde di grande utilità oltre che di grande pregio; e rappresenta inoltre che per esperienza consolidata sui luoghi, da tempo, la fermata nella stazione non avviene più da tanto tempo, in considerazione del fatto che ne è stata creata un'altra nel territorio di Ficarazzi e proprio per questo sono state divelte alcune rotaie. Posto ciò, non hanno ragione di esistere nè la stradella pedonale di mt. 4,50, nè la strada di penetrazione di mt. 6,00, che taglia la sua proprietà in due, nè tanto meno il parcheggio previsto in funzione della presenza della stessa stazione e l'errata misurazione dei trenta metri della fascia di rispetto ferroviario. In altri termini il nocciolo dell'osservazione è fondato sulla

necessità da parte dell'RFI di mantenere o meno la stazione. A tal proposito risulta necessario che il comune di Villabate accerti, con assoluta certezza, anche attraverso incontri istituzionali con l'RFI, i programmi di quest'ultimo, relativi alla stazione in oggetto pertanto si propone che l'osservazione n. 4 venga in questa sede sospesa, così come l'attuazione della P.E. stessa, nella parte relativa all'osservazione medesima, in attesa delle risultanze dell'incontro soprarichiamato, certamente chiarificatore della questione, oggetto della presente osservazione.

Relativamente alla richiesta di variare i parametri urbanistici della zona destinata ad attività ricettiva la stessa non si ritiene accoglibile.

Osservazione n. 5: Montalto Concetta Maria

L'osservazione chiede di modificare la previsione di demolizione di un capannone di circa 142 mq. di proprietà dell'opponente, sito nella P.E. area di espansione urbana lungo l'asse di via Giulio Cesare.

Parere del progettista:

L'osservazione viene parzialmente accolta aggiungendo, oltre alla capacità edificatoria calcolata per il lotto di terreno, la cubatura dell'edificio da demolire, se regolarmente realizzato o assentito, integrando il 4° comma dell'art. 2 delle N.T.A. di tutte e tre le P.P.E.E., di una specifica, così come allegato alle deduzioni del progettista.

Parere del serv. 3:

Parzialmente accolta conformemente al parere espresso dal progettista e deliberato dalla commissione straordinaria.

Osservazione n. 6: Derelitto Pietro

L'osservazione chiede di modificare la previsione di demolizione di un edificio di circa 142 mq. di proprietà dell'opponente, nel quale svolge l'attività di lavorazione di agrumi, sito nella P.E. area produttiva della zona nord e della stazione ferroviaria.

Parere del progettista:

L'osservazione viene parzialmente accolta aggiungendo, oltre alla capacità edificatoria calcolata per il lotto di terreno, la cubatura dell'edificio da demolire, se regolarmente realizzato o assentito, integrando il 4° comma dell'art. 2 delle N.T.A. di tutte e tre le P.P.E.E., di una specifica, così come allegato alle deduzioni del progettista.

Parere del serv. 3:

Parzialmente accolta conformemente al parere espresso dal progettista e deliberato dalla commissione straordinaria.

Osservazione n. 7: F.A.C.C. s.r.l. (amministratore unico Alaimo Caterina)

L'osservante chiede il riconoscimento della cubatura o capacità edificatoria della superficie da espropriare per l'allargamento della via Vicinale Agnello nella P.E. area di espansione urbana lungo l'asse di via Giulio Cesare, il riconoscimento della cubatura della corte della casetta rurale, per cui ne è prevista la demolizione, e quella relativa a tutti gli immobili da demolire.

Parere del progettista:

L'osservazione viene parzialmente accolta aggiungendo, oltre alla capacità edificatoria calcolata per i lotti di terreno, la cubatura degli edifici da demolire, se regolarmente realizzati o assentiti, integrando il 4° comma dell'art. 2 delle N.T.A. di tutte e tre le P.P.E.E., di una specifica, così come allegato alle deduzioni del progettista.

Parere del serv. 3:

Parzialmente accolta conformemente al parere espresso dal progettista e deliberato dalla commissione straordinaria.

Osservazione n. 8: Martorana Angelina Maria

L'osservante chiede che venga modificata la sistemazione urbanistica, pur mantenendo la stessa volumetria, degli edifici della P.E. Pomara, allo scopo di consentire la riqualificazione urbanistica ed ambientale dell'area e dell'emergenza monumentale Torre Pomara, e mantenere la sua naturale vista sul mare.

Parere del progettista:

L'osservazione viene accolta dal progettista; infatti propone una ridistribuzione planimetrica del lotto A, tenendo conto di un cono ottico virtuale che consente la vista del mare. A tal proposito allega alle deduzioni rese un elaborato grafico che riproduce le variazioni apportate alla P.E. in oggetto.

Parere del serv. 3:

Si propone l'accoglimento così come dedotto dal progettista e deliberato dalla commissione straordinaria.»;

Visto il parere del Consiglio regionale dell'urbanistica reso con il voto n. 182 del 23 settembre 2009, che di seguito parzialmente si trascrive:

«...*Omissis*...

Vista la proposta di parere dell'U.O. 3.1 del servizio 3° del D.R.U., n. 21 dell'11 settembre 2009, riguardante l'esame delle osservazioni e/o opposizioni presentate avverso le prescrizioni esecutive in oggetto adottate con deliberazione della commissione straordinaria n. 6 del 23 febbraio 2007.

La predetta proposta dell'ufficio integra la proposta n. 14 del 14 maggio 2009 di riesame della pratica in argomento, che ha dato luogo al parere favorevole reso dal Consiglio con voto n. 160 del 17 giugno 2009;

Sentiti i relatori che hanno illustrato l'argomento in esame;

Valutate le osservazioni e/o opposizioni alla luce della proposta dell'ufficio n. 21 dell'11 settembre 2009, il Consiglio ad integrazione del voto n. 160 del 17 giugno 2009, condivide le motivazioni espresse nella predetta proposta;

Pertanto si esprime parere che le osservazioni e/o opposizioni presentate avverso il piano in oggetto, adottato dalla commissione straordinaria con la deliberazione n. 6 del 23 febbraio 2007, sono decise in condivisione alla proposta dell'ufficio n. 21 dell'11 settembre 2009, che qui si intende integralmente richiamata.»;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 59, comma 3), lett. a), della legge regionale n. 6/2009, la variante urbanistica in argomento resta esclusa dalla valutazione ambientale

strategica (V.A.S.) ex decreto legislativo n. 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni;

Ritenuto di poter condividere i pareri del Consiglio regionale dell'urbanistica resi con i voti n. 160 del 17 giugno 2009 e n. 182 del 23 settembre 2009;

Decreta:

Art. 1

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 della legge regionale n. 71/78, in conformità ai pareri del Consiglio regionale dell'urbanistica resi con i voti n. 160 del 17 giugno 2009 e n. 182 del 23 settembre 2009, nonché alle prescrizioni contenute nel parere reso dall'ufficio del Genio civile di Palermo in premessa citato, sono approvate le prescrizioni esecutive del piano regolatore generale del comune di Villabate, adottate, in relazione a quanto previsto dall'art. 102 della legge regionale n. 4/2003, con delibera n. 6 del 23 febbraio 2007 della commissione straordinaria per la gestione del comune, in variante allo strumento urbanistico vigente.

Art. 2

Le osservazioni e/o opposizioni presentate avverso le P.P.E.E. in argomento sono decise in conformità e con le stesse motivazioni contenute nel parere del Consiglio regionale dell'urbanistica reso con il voto n. 182 del 23 settembre 2009.

Art. 3

Fanno parte integrante del presente decreto e ne costituiscono allegati i seguenti atti ed elaborati che vengono vistati e timbrati da questo Assessorato:

- 1) proposta di parere n. 6 del 10 marzo 2008, resa dall'U.O. 3.1/D.R.U. di questo Assessorato;
- 2) voto n. 65 del 18 giugno 2008, reso dal Consiglio regionale dell'urbanistica;
- 3) proposta di parere n. 24 del 21 novembre 2008, resa dall'U.O. 3.1/D.R.U. di questo Assessorato;
- 4) voto n. 143 del 18 marzo 2009, reso dal Consiglio regionale dell'urbanistica;
- 5) proposta di parere n. 14 del 14 maggio 2009, resa dall'U.O. 3.1/D.R.U. di questo Assessorato;
- 6) voto n. 160 del 17 giugno 2009, reso dal Consiglio regionale dell'urbanistica;
- 7) proposta di parere n. 21 dell'11 settembre 2009, resa dall'U.O. 3.1/D.R.U. di questo Assessorato;
- 8) voto n. 182 del 23 settembre 2009, reso dal Consiglio regionale dell'urbanistica;
- 9) delibera commissione straordinaria n. 6 del 23 febbraio 2007;
- 10) delibera commissione straordinaria n. 15 dell'11 maggio 2007;

Prescrizione esecutiva residenziale di Pomara

- 11) relazione illustrativa dei criteri d'impostazione della P.E.;
- 12) relazione illustrativa e stima dei costi degli impianti e delle opere di urbanizzazione norme tecniche di attuazione;
- 13) tav. P.R.1.0 - stralcio del piano regolatore generale, scala 1:1.000;
- 14) tav. P.R.1.1 - progetto generale. Inserimento del piano nel piano regolatore generale, scala 1:1.000;

- 15) tav. P.R.1.1 bis - progetto generale. Inserimento del piano nel piano regolatore generale e sezioni stradali, scala 1:1.000;
- 16) tav. P.R.1.2 - perimetro delle aree di intervento, scala 1:1.000;
- 17) tav. P.R.1.3 - progetto generale, scala 1:1.000;
- 18) tav. P.R.1.4 - viabilità, sosta, parcheggi, allineamenti e quote rosse di progetto, scala 1:1.000;
- 19) tav. P.R.1.5 - destinazione d'uso delle attrezzature e dei servizi pubblici, scala 1:1.000;
- 20) tav. P.R.1.6 - vincoli, tutela, demolizioni e ubicazione dei profili regolatori, scala 1:1.000;
- 21) tav. P.R.1.7 - planovolumetrico con individuazione dei lotti e degli isolati, scala 1:1.000;
- 22) tav. P.R.1.8 - profili regolatori, scala 1:200;
- 23) tav. P.R.1.9 - sezioni stradali tipo, scala 1:50;
- 24) tav. P.R.1.10 - schema di massima delle reti: idrica, fognaria, di illuminazione pubblica, della distribuzione dell'energia elettrica, telefonica e del gas, scala 1:2.000;
- 25) tav. P.R.1.11 - valutazione urbanistica delle superfici, scala 1:1.000;
- Prescrizione esecutiva residenziale nell'area di espansione urbana lungo l'asse di via Giulio Cesare*
- 26) relazione illustrativa dei criteri d'impostazione della P.E.;
- 27) relazione illustrativa e stima dei costi degli impianti e delle opere di urbanizzazione;
- 28) norme tecniche di attuazione;
- 29) tav. P.R.2.0 - stralcio del piano regolatore generale, scala 1:1.000;
- 30) tav. P.R.2.1 - progetto generale. Inserimento del piano nel piano regolatore generale, scala 1:1.000;
- 31) tav. P.R.2.2 - perimetro delle aree di intervento, scala 1:1.000;
- 32) tav. P.R.2.3 - progetto generale, scala 1:1.000;
- 33) tav. P.R.2.4 - viabilità, sosta, parcheggi, allineamenti e quote rosse di progetto, scala 1:1.000;
- 34) tav. P.R.2.5 - destinazione d'uso delle attrezzature e dei servizi pubblici, scala 1:1.000;
- 35) tav. P.R.2.6 - vincoli, tutela, demolizioni e ubicazione dei profili regolatori, scala 1:1.000;
- 36) tav. P.R.2.7 - planovolumetrico con individuazione dei lotti e degli isolati, scala 1:1.000;
- 37) tav. P.R.2.8 - profili regolatori, scala 1:200;
- 38) tav. P.R.2.9 - sezioni stradali tipo, scala 1:50;
- 39) tav. P.R.2.10 - schema di massima delle reti: idrica, fognaria, di illuminazione pubblica, della distribuzione dell'energia elettrica, telefonica e del gas, scala 1:2.000;
- 40) tav. P.R.2.11 - valutazione urbanistica delle superfici, scala 1:1.000.
- Prescrizione esecutiva nell'area produttiva della zona nord e della stazione ferroviaria*
- 41) relazione illustrativa dei criteri d'impostazione della P.E.;
- 42) relazione illustrativa e stima dei costi degli impianti e delle opere di urbanizzazione;
- 43) norme tecniche di attuazione;
- 44) tav. P.P.0 - stralcio del piano regolatore generale, scala 1:1.000;
- 45) tav. P.P.1 - progetto generale. Inserimento del piano nel piano regolatore generale, scala 1:1.000;
- 46) tav. P.P.2 - perimetro delle aree di intervento scala 1:1.000;
- 47) tav. P.P.3 - progetto generale, scala 1:1.000;
- 48) tav. P.P.4 - viabilità, sosta, parcheggi, allineamenti e quote rosse di progetto, scala 1:1.000;
- 49) tav. P.P.5 - destinazione d'uso delle attrezzature e dei servizi pubblici, scala 1:1.000;
- 50) tav. P.P.6 - vincoli, tutela, demolizioni e ubicazione dei profili regolatori, scala 1:1.000;
- 51) tav. P.P.7 - planovolumetrico con individuazione dei lotti e degli isolati, scala 1:1.000;
- 52) tav. P.P.8 - profili regolatori, scala 1:200;
- 53) tav. P.P.9 - sezioni stradali tipo, scala 1:50;
- 54) tav. P.P.10a - schema di massima delle reti: idrica, fognaria, scala 1:2.000;
- 55) tav. P.P.10b - schema di massima delle reti: di illuminazione pubblica, della distribuzione dell'energia elettrica, scala 1:2.000;
- 56) tav. P.P.10c - schema di massima delle reti: telefonica e del gas, scala 1:2.000;
- 57) tav. P.P.11 - valutazione urbanistica delle superfici, scala 1:1.000;
- Studio geologico a supporto delle P.P.EE. del piano regolatore generale nel rione di Pomara, nell'area produttiva zona nord e nell'area di espansione urbana di via G. Cesare;*
- 58) studio geologico particolareggiato;
- 59) indagini geofisiche.

Art. 4

Ai sensi dell'art. 13, comma III del D.P.R. n. 327/2001 e successive modifiche, i decreti di espropriazione relativi alle aree destinate dalle prescrizioni esecutive all'espropriazione per pubblica utilità possono essere emanati entro il termine di cinque anni dalla data di efficacia dello strumento urbanistico approvato con il presente decreto, fatta salva la proroga fino a due anni che potrà essere disposta ai sensi del comma V del citato art. 13.

Art. 5

Le prescrizioni esecutive approvate dovranno essere depositate, unitamente ai relativi allegati, a libera visione del pubblico presso l'ufficio comunale competente e del deposito dovrà essere data conoscenza mediante avviso affisso all'albo pretorio ed in altri luoghi pubblici.

Art. 6

Ai sensi dell'art. 10 della legge n. 1150/42, il presente decreto, con esclusione degli atti ed elaborati, sarà pubblicato per esteso nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 12 ottobre 2009.

AGNESE

(2009.42.2692)114

DECRETO 21 ottobre 2009.

Autorizzazione del progetto relativo ai lavori di completamento e ammodernamento della S.P. 85 Grotte - Scintilia - Favara.

IL DIRIGENTE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE URBANISTICA

Visto lo Statuto della Regione;
Vista la legge 17 agosto 1942, n. 1150 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 27 dicembre 1978, n. 71 e successive modifiche ed integrazioni;

Viste le leggi nazionali e regionali in materia urbanistica ed in particolare l'art. 7 della legge regionale 11 aprile 1981, n. 65, come modificato dall'art. 6 della legge regionale 30 aprile 1991, n. 15;

Visto l'art. 10 della legge regionale 21 aprile 1995, n. 40;

Vista l'istanza, prot. n. 37187 del 18 ottobre 2005, con la quale la Provincia regionale di Agrigento ha richiesto l'autorizzazione ad eseguire i lavori di completamento e ammodernamento della S.P. n. 85 Grotte - Scintilia - Favara, ai sensi dell'art. 7 della legge regionale n. 65/81 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il parere n. 11 del 6 ottobre 2009 reso dall'U.O. 3.4/D.R.U. in conformità al disposto dell'art. 10 della legge regionale n. 40/95;

Comune di Grotte:

Visto lo stralcio dello strumento urbanistico vigente del comune di Grotte approvato con decreto n. 103 del 28 febbraio 2002;

Vista la delibera n. 22 del 26 aprile 2007, con la quale in consiglio comunale ha espresso parere favorevole sul progetto ai sensi dell'ex art. 7, legge regionale n. 65/81;

Vista la dichiarazione prot. n. 4370 del 2007 a firma del responsabile della P.O. dell'area tecnica del comune, attestante che le aree interessate dai lavori sopraddetti non ricadono in siti di importanza comunitaria (SIC) e/o zone di protezione speciale (ZPS);

Visto l'avviso di avvio del procedimento per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. n. 327/2001 e successive modifiche ed integrazioni, affisso all'albo pretorio del comune dal 9 gennaio 2007 per 30 giorni consecutivi;

Vista la certificazione del segretario comunale, datata 12 febbraio 2007, con la quale dichiara che durante tale periodo non sono state presentate osservazioni e/o opposizioni;

Comune di Favara:

Visto lo stralcio dello strumento urbanistico vigente nel comune di Favara, approvato con decreto n. 973 del 18 luglio 1987;

Vista la delibera n. 11 del 2 febbraio 2006, con la quale il consiglio comunale ha espresso parere favorevole ai sensi dell'ex art. 7, legge regionale n. 65/81, sul progetto per il completamento dei lavori di ammodernamento della S.P. 85 Grotte - Scintilia - Favara;

Vista la dichiarazione del 14 giugno 2007 a firma del dirigente del dipartimento XI coordinamento P.R.G., urbanistica del comune, attestante che le aree interessate dai lavori in oggetto non ricadono in siti da sottoporre alle procedure dell'art. 5 del D.P.R. n. 357 dell'8 settembre 1997;

Vista la dichiarazione del 4 giugno 2007 a firma del responsabile della P.O. dell'area tecnica del comune, attestante che le aree interessate dai lavori sopraddetti non ricadono in siti di importanza comunitaria (SIC) e/o zone di protezione speciale (ZPS);

Vista la copia conforme dell'avviso di avvio del procedimento per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. n. 327/2001 e successive modifiche ed integrazioni, affisso all'albo pretorio del comune dal 20 ottobre 2008 per 30 giorni consecutivi con attestazione di assenza di opposizioni e reclami;

Visto lo stralcio del quotidiano La Repubblica del 14 ottobre 2008, su cui è stato pubblicato l'avviso dell'avvio del procedimento di esproprio;

Preso atto del parere favorevole a condizioni n. 1440 del 9 luglio 2007, reso dall'Assessorato dei lavori pubblici - ufficio del Genio civile di Agrigento ai sensi dell'art. 13 della legge 2 febbraio 1974, n. 64;

Preso atto del parere favorevole a condizioni, prot. n. 4315 dell'11 luglio 2001, rilasciato dalla Soprintendenza per i beni culturali ed ambientali - sezione beni paesistici, naturali e urbanistici di Agrigento, ai sensi del decreto legislativo n. 490/99 e successivo rinnovo prot. n. 5481 del 13 luglio 2009 rilasciato ai sensi del decreto legislativo n. 42 del 22 gennaio 2004 fatte salve le prescrizioni riportate nel nulla osta prot. n. 4315 dell'11 luglio 2001;

Preso atto della nota prot. n. 3711 del 10 maggio 2001, con la quale l'ispettorato ripartimentale delle foreste di Agrigento ha dichiarato che l'area in oggetto non ricade in zona sottoposta a vincolo idrogeologico;

Rilevato:

— che il consiglio comunale di Grotte, con deliberazione C.C. n. 22/2007, si è espresso sulla variante al piano regolatore generale relativa al progetto definitivo per il completamento dei lavori di ammodernamento della S.P. 85 Grotte - Scintilia - Favara ai sensi dell'art. 19, comma 3, del D.P.R. n. 327/2001 e, contestualmente, ha reso parere favorevole ai sensi dell'ex art. 7, legge regionale n. 65/81;

— che il consiglio comunale di Favara, con deliberazione C.C. n. 11/06, ha reso parere favorevole al progetto definitivo per il completamento dei lavori di ammodernamento della S.P. 85 Grotte - Scintilia - Favara ai sensi dell'ex art. 7, legge regionale n. 65/81;

— l'ufficio del Genio civile di Agrigento ha rilasciato parere favorevole;

— la Soprintendenza per i beni culturali ed ambientali di Agrigento ha rilasciato parere favorevole;

— l'ispettorato ripartimentale delle foreste di Agrigento dichiara che l'area in oggetto non ricade in zona sottoposta a vincolo idrogeologico;

Considerato che si tratta di interventi migliorativi della viabilità, infatti la Provincia regionale di Agrigento

ha predisposto l'intervento di ammodernamento della S.P. 85 Grotte - Scintilia - Favara per adeguarne le caratteristiche all'incremento di traffico, al fine di conferire all'intera infrastruttura completa funzionalità attraverso interventi di ampliamento della sede stradale e l'adeguamento delle opere di capostrada e delle strutture di cordo e di presidio, nonché le opere necessarie per l'eliminazione degli ammaloramenti presenti nei tratti stradali realizzati in precedenza.

Per quanto sopra visto e considerato

Ritenuto:

- di poter condividere il sopra richiamato parere n. 11 del 6 ottobre 2009 reso dall'U.O. 3.4/D.R.U.;
- conforme alla legge la procedura amministrativa eseguita;
- il progetto in variante, relativo ai lavori di completamento e di ammodernamento della S.P. 85 Grotte - Scintilia - Favara, compatibile con l'assetto territoriale, fermo restando le condizioni espresse dagli organi competenti con i pareri sopra citati;

Decreta:

Art. 1

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 della legge regionale n. 65/81 e successive modifiche ed integrazioni, in conformità al parere n. 11 del 6 ottobre 2009 espresso dall'unità operativa 3.4/D.R.U. di questo Assessorato ed alle condizioni e prescrizioni contenute nei pareri in premessa citati, è autorizzato, in variante allo strumento urbanistico vigente nei comuni di Grotte e Favara, il progetto relativo ai lavori di completamento e di ammodernamento della S.P. 85 Grotte - Scintilia - Favara.

Art. 2

Sono allegati al presente decreto, per costituire parte integrante, i seguenti atti ed elaborati che vengono visti e timbrati da questo Assessorato:

- parere n. 11 del 6 ottobre 2009 dell'unità operativa 3.4/D.R.U.;
- delibera n. 22 del 26 aprile 2007 del C.C. di Grotte;
- delibera n. 11 del 2 febbraio 2006 del C.C. di Favara;
- relazione generale;
- relazione geotecnica;
- relazione di calcolo;
- corografia;
- planimetria generale degli interventi da sez. 1 a sez. 49;
- planimetria generale degli interventi da sez. 49 a sez. 167;
- profilo longitudinale;
- sezioni trasversali;
- particolari costruttivi sezioni tipo;
- particolari costruttivi opere di attraversamento;
- particolari costruttivi cunette e opere di contenimento;
- particolare delle barriere di sicurezza;
- computo dei movimenti di materia;
- analisi dei prezzi;
- computo metrico estimativo;
- elenco dei prezzi unitari;
- distinte delle competenze tecniche;

- disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici;
- elenco ditte e stime delle indennità di esproprio;
- piano particolare di esproprio;
- studio geologico;
- relazione geologica tecnica;
- rilevamento geologico - sezioni geologiche.

Art. 3

Ai sensi del comma 2 dell'art. 10 del D.P.R. n. 327/2001 e successive modifiche ed integrazioni, dalla data di efficacia del presente decreto e per la durata di 5 anni è disposta l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree interessate dal progetto in variante agli strumenti urbanistici vigenti in detti comuni.

Art. 4

La Provincia regionale di Agrigento dovrà acquisire, prima dell'inizio dei lavori, ogni ulteriore autorizzazione o concessione necessaria per l'esecuzione delle opere in argomento.

Art. 5

La Provincia regionale di Agrigento ed i comuni di Grotte e di Favara sono onerati, ciascuno per le proprie competenze, degli adempimenti conseguenziali al presente decreto, il quale sarà pubblicato per esteso nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, con esclusione degli elaborati.

Palermo, 21 ottobre 2009.

AGNESE

(2009.44.2839)109

DECRETO 23 ottobre 2009.

Approvazione di variante al piano regolatore generale del comune di Valledolmo.

**IL DIRIGENTE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE URBANISTICA**

Visto lo Statuto della Regione;
Vista la legge 17 agosto 1942, n. 1150 e successive modifiche ed integrazioni;
Visti i decreti interministeriali 1 aprile 1968, n. 1404 e 2 aprile 1968, n. 1444;
Vista la legge regionale 27 dicembre 1878, n. 71 e successive modifiche ed integrazioni;
Visto l'art. 9 della legge regionale 21 aprile 1995, n. 40;
Visto il decreto n. 400 del 4 aprile 2006, con il quale è stato approvato il P.R.G. del comune di Valledolmo;
Visto il foglio prot. n. 17051 del 28 ottobre 2008 il comune di Valledolmo ha trasmesso a questo Assessorato, per l'esercizio dei controlli di competenza, ai sensi dell'art. 12 della legge regionale n. 71/78, n. 5 copie di deliberazione del C.C. n. 36 del 13 agosto 2008, avente come oggetto "Modifica regolamento edilizio e norme di attuazione del P.R.G.";
Vista la nota dirigenziale prot. n. 1833 del 12 gennaio 2009, con la quale questo dipartimento ha restituito la documentazione segnalando "...la necessità del rispetto del disposto art. 4 della legge regionale n. 71/78... e ...la mancata pubblicazione della delibera ai sensi dell'art. 3

della legge regionale n. 71/78, costituisce motivo ostativo all'approvazione della stessa...";

Visto il foglio prot. n. 10571 del 21 luglio 2009, con il quale il dirigente responsabile dell'U.T.C. ha comunicato di avere provveduto alla pubblicazione della deliberazione C.C. n. 36/08 ai sensi dell'art. 3, legge regionale n. 71/78, trasmettendo in allegato la relativa documentazione;

Visti gli atti di pubblicazione, ai sensi dell'art. 3 della legge regionale n. 71/78;

Vista la determinazione dirigenziale n. 53 del 15 luglio 2009 di presa d'atto e della mancata presentazione di opposizioni e/o osservazioni;

Visto il parere n. 7 del 9 settembre 2009, espresso ai sensi dell'art. 9 della legge regionale n. 40/95, dall'U.O. 3.2/D.R.U. di questo Assessorato, che di seguito parzialmente si trascrive:

"...*Omissis*...

Rilevato

Come risulta dalla deliberazione n. 36 del 13 agosto 2008, il consiglio comunale di Valledolmo adotta le modifiche agli artt. 18, 21 e 24 del R.E., inserisce allo stesso gli artt. 35 bis, 35 ter e 35 quater, modifica inoltre l'art. 28 ed inserisce l'art. 28 bis alle norme tecniche di attuazione del vigente P.R.G.

Le modifiche in sintesi consistono in:

Regolamento edilizio

Art. 18 - "Istruttoria preliminare dei progetti" viene sostituito dall'art. 18 - "Procedura per il rilascio delle concessioni edilizie" - Vengono introdotte delle disposizioni per la funzionalità dell'attività amministrativa relativamente al rilascio delle concessioni edilizie.

Esaminato l'art. 18 del regolamento edilizio adottato dal C.C., lo stesso viene condiviso.

Art. 21 - "Lottizzazioni di aree" del regolamento edilizio. Nel medesimo articolo vengono premessi 5 commi, gli stessi disciplinano le lottizzazioni in relazione alla documentazione da allegare all'istanza di lottizzazione.

Esaminati i nuovi 5 commi da introdurre all'art. 21, gli stessi si condividono ad esclusione del comma 5.

La condizione, prevista dal comma 5, relativamente alle zone D, non può essere regolamentata come norma a regime, ma va valutata soggettivamente di volta in volta ed in ogni caso in presenza di opere di urbanizzazione primaria di cui la zona D deve essere dotata.

Alla fine del punto 7) dell'art. 24 del regolamento edilizio viene aggiunto il comma 3.

L'art. 24 disciplina le aree in relazione alle destinazioni d'uso con indici e parametri urbanistici, il comma 3 aggiunto al punto 7) regola le superfici coperte chiuse vincolate a parcheggio.

Esaminato il comma 3 aggiuntivo al punto 7) dell'art. 24 del R.E., lo stesso viene condiviso. Dopo l'art. 35 del regolamento edilizio, viene aggiunto: l'art. 35 bis - "Procedure per il rilascio dei certificati di abitabilità, agibilità e conformità".

Si prende atto dell'inserimento dell'art. 35 bis, anche se l'argomento è regolamentato da apposita legislazione, il contenuto dell'articolo non è altro che l'art. 3 della legge n. 17 del 1994.

Dopo l'art. 35 bis del regolamento edilizio viene aggiunto l'art. 35 ter - "Sottotetti abitabili". Non si condi-

vide l'intero articolo così come formulato, l'argomento è regolamentato dall'art. 18 della legge regionale n. 4/2003.

Dopo l'art. 35 ter del regolamento edilizio è aggiunto l'art. 35 quater "Opere interne". Si prende atto dell'inserimento dell'art. 35 quater anche se l'argomento è regolamentato da apposita legislazione, difatti il contenuto dell'articolo non è altro che l'art. 20 della legge n. 4/2003.

Norme tecniche di attuazione

Art. 28 - "Norme di carattere generale", viene sostituito dall'art. 28 "Zona omogenea E".

Vengono introdotti nuovi parametri che disciplinano la zona omogenea "E". Esaminato l'articolo 28 delle N.T.A., lo stesso viene condiviso. Dopo l'art. 28 delle N.T.A. viene aggiunto l'art. 28 bis "Interventi produttivi nel verde agricolo".

L'articolo disciplina la materia relativa all'insediamento di attività produttive nel verde agricolo.

Esaminato l'articolo 28 bis delle N.T.A., lo stesso viene condiviso.

Considerato:

Si ritiene utile precisare che l'ambito in cui agiscono alcune delle modifiche proposte, tendono ad inserire nuovi articoli al regolamento edilizio, che per loro natura non possono essere considerate variazioni agli strumenti urbanistici, bensì adeguamento alla normativa vigente.

La deliberazione consiliare n. 36 del 13 agosto 2009 è stata sottoposta alla procedura di pubblicazione ai sensi dell'art. 3 della legge regionale n. 71/78.

A seguito della pubblicazione della succitata delibera, non sono state presentate osservazioni e/o opposizioni inerenti le modifiche al regolamento edilizio ed alle norme di attuazione del piano regolatore generale, determinazione resa dal dirigente responsabile del servizio dell'area tecnica, prot n. 53/09 del 15 luglio 2009.

Gli articoli modificati, riportati integralmente nell'allegato C della delibera, non risultano in contrasto con la vigente normativa urbanistica.

Per tutto quanto sopra rappresentato, questa unità operativa, del servizio 3°, considerata la regolarità della procedura adottata dal comune di Valledolmo ritiene assentibile le modifiche apportate al regolamento edilizio ed alle norme tecniche di attuazione del piano regolatore generale, così come emendate, dal consiglio comunale con delibera n. 36 del 13 agosto 2008.

Ritenuto di poter condividere il sopra richiamato parere n. 7 del 9 settembre 2009 reso dall'U.O. 3.2/D.R.U. di questo Assessorato;

Rilevato che la procedura seguita è conforme alla legge;

Decreta:

Art. 1

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 della legge regionale n. 71 del 27 dicembre 1978 e successive modifiche ed integrazioni, in conformità al parere n. 7 del 9 settembre 2009 reso dall'U.O. 3.2/D.R.U., è approvata la variante al vigente P.R.G. del comune di Valledolmo, adottata con delibera consiliare n. 36 del 13 agosto 2008, finalizzata alle modifiche apportate al regolamento edilizio ed alle norme tecniche di attuazione.

Art. 2

Fanno parte integrante del presente decreto e ne costituiscono allegati i seguenti atti ed elaborati che vengono vistati e timbrati da questo Assessorato:

- 1) parere n. 7 del 9 settembre 2009 reso dall'U.O. 3.2/D.R.U.;
- 2) delibera consiliare n. 36 del 13 agosto 2008.

Art. 3

La variante di cui al presente decreto dovrà essere depositata, unitamente ai relativi allegati, a libera visione del pubblico presso l'ufficio comunale competente e del deposito dovrà essere data conoscenza mediante avviso affisso all'albo pretorio ed in altri luoghi pubblici.

Art. 4

Il comune di Valledolmo resta onerato degli adempimenti conseguenziali al presente decreto che, con esclusione degli atti ed elaborati, sarà pubblicato per esteso nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 23 ottobre 2009.

AGNESE

(2009.44.2840)114

DECRETO 28 ottobre 2009.

Aggiornamento del prospetto approvato con decreto 10 aprile 2008, modificato con decreto 18 giugno 2008, inerente "Disposizioni di attuazione della legge regionale 30 aprile 1991, n. 10, relativa ai procedimenti amministrativi di competenza del dipartimento regionale urbanistica".

IL DIRIGENTE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE URBANISTICA

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 10 aprile 1978, n. 2 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 30 aprile 1991, n. 10, ed, in particolare, gli artt. 2 e 4 della stessa legge, che prevedono l'obbligo di determinare i termini entro i quali i procedimenti amministrativi devono concludersi nonché l'unità organizzativa responsabile;

Visto il decreto del dirigente generale n. 282 dell'8 aprile 2008, di approvazione del vigente "funzionigramma" del dipartimento urbanistica;

Visto il decreto del dirigente generale n. 284 del 10 aprile 2008, recante "Disposizioni di attuazione della legge regionale 30 aprile 1991, n. 10, relativa ai procedimenti amministrativi di competenza del dipartimento regionale urbanistica", con il quale è stato approvato l'aggiornamento del prospetto con il quale è stato determinato per ciascun tipo di procedimento di competenza di questo dipartimento, in quanto non disposto direttamente per legge o regolamento, il termine entro cui esso deve concludersi, nonché l'unità organizzativa responsabile del procedimento medesimo;

Visto il decreto del dirigente generale n. 562 del 18 giugno 2008, con il quale sono state approvate alcune modifiche al prospetto dei termini assegnati alle strutture riguardo ai singoli procedimenti amministrativi;

Visto il decreto del dirigente generale n. 1092 del 23 ottobre 2009, di approvazione del nuovo "funzionigramma" del dipartimento urbanistica;

Ritenuto di doversi provvedere all'aggiornamento ed all'integrazione del prospetto in relazione al nuovo assetto funzionale delle strutture del dipartimento stabilito dal citato decreto n. 1092/2009;

Decreta:

Art. 1

Ai fini delle disposizioni del presente decreto per "legge" si intende la legge regionale 30 aprile 1991, n. 10.

Sono fatte salve le disposizioni generali contenute negli articoli 2, 3, 4, 5, 6 e 8 del decreto presidenziale 22 agosto 1995, n. 82.

Art. 2

Ciascun tipo di procedimento di competenza del dipartimento urbanistica dell'Assessorato regionale del territorio e dell'ambiente, in quanto non disposto direttamente per legge o regolamento, deve concludersi, ai sensi dell'articolo 2, comma 2, della legge regionale 30 aprile 1991, n. 10, entro il termine finale di legge o regolamento riportato nell'allegato prospetto che fa parte integrante del presente decreto; in esso sono indicati la fonte normativa, il termine finale entro cui il procedimento deve concludersi, la struttura competente ed il termine assegnato alla stessa.

Nel computo del termine finale di cui sopra, sono sempre compresi anche i termini relativi all'assunzione in entrata e smistamento della corrispondenza al dipartimento o alle sue strutture organizzative e, nei casi previsti, quelli relativi all'estensione del provvedimento finale e quelli di competenza della segreteria del Consiglio regionale urbanistica o del Consiglio stesso.

Art. 3

I procedimenti amministrativi individuati successivamente alla data di pubblicazione del presente decreto saranno disciplinati con appositi decreti integrativi.

Il dirigente generale dell'urbanistica si riserva, ad ogni effetto, la facoltà di modificare, in diminuzione od in aumento, i termini previsti nell'allegato prospetto sulla base della verifica dello stato di attuazione dei procedimenti di propria competenza.

Art. 4

Avverso i provvedimenti emanati da questo dipartimento urbanistica è ammesso ricorso nei termini di legge o secondo le modalità che saranno indicate nei singoli procedimenti.

Art. 5

Le disposizioni di cui al presente decreto trovano applicazione dalla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

I termini indicati nell'allegato al presente decreto sostituiscono quelli di cui alle tabelle allegate al decreto del dirigente generale n. 284 del 10 aprile 2008 come modificato dal decreto n. 562 del 18 giugno 2008.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Palermo, 28 ottobre 2009.

AGNESE

| Dipartimento regionale urbanistica | | | | | | |
|--|--|--|---|--|--|---------------------|
| N. | Procedimento | norma | termini di legge o di regolamento del proced.to | termini precedente assegnato alla struttura dal DDG 282/08 | nuovo termine assegnato alla struttura | Note |
| UFFICI DI STAFF alle dirette dipendenze del dirigente generale | | | | | | |
| Unità di Staff 1 - Coordinamento ed indirizzo delle attività dipartimentali | | | | | | |
| 1 | Coordinamento delle attività di segreteria del dirigente generale | | | | | |
| 1.1 | Presenza atti di competenza dei dirigenti responsabili delle aree interdipartimentali 1 e 2 | (Art. 2 L.R. 10/91) | -- | 3 gg. | 3 gg. | |
| 1.2 | Protocollo generale - modifiche assegnazioni | (Art. 2 L.R. 10/91) | -- | 3 gg. | 3 gg. | |
| 1.3 | Corrispondenza con l'ufficio del personale, con l'Agenzia per l'impiego, il dipartimento AA.GG. e del personale, l'ufficio del consegnatario | -- | -- | * | * | |
| 1.4 | Movimentazione cartelle firma e fogli vettore | (Art. 2 L.R. 10/91) | -- | 3 gg. | 3 gg. | |
| 1.5 | Repertorio D.R.U. - registrazione decreti e trasmissione alla Ragioneria Centrale | (Art. 2 L.R. 10/91) | -- | 3 gg. | 3 gg. | |
| 1.6 | Repertorio D.R.U. - restituzione ai servizi dei decreti registrati dalla Ragioneria | (Art. 2 L.R. 10/91) | -- | 2 gg. | 2 gg. | |
| 2 | Supporto al dirigente generale per la formulazione di atti di indirizzo interni, norme e regolamenti | (Art. 2 L.R. 10/91) | -- | -- | * | |
| 3 | Richieste Autorità giudiziaria | | | | | |
| 3.1 | Coordinamento accertamenti giudiziari e patrimoniali | Art. 2bis, L. n. 575/65 e s.m. e i. | -- | 30 gg. | 30 gg. | |
| 3.2 | Comunicazioni antimafia semestrali alla Prefettura di Palermo | Art. 2bis, L. n. 575/65 e s.m. e i. | -- | 30 gg. | 30 gg. | |
| 4 | Anagrafe incarichi | | | | | |
| 4.1 | Anagrafe incarichi ex art. 53 D.leg.vo 165/2001 e compensi percepiti dai dipendenti dell'Amministrazione | Art. 1, c. 123, L. 23.12.96, n. 662 | 30 giu. | 30 giu. | 30 giu. | |
| 4.2 | Anagrafe degli incarichi attribuiti e compensi percepiti da componenti pubblici e privati di commissioni, comitati, consigli e collegi | Art. 1, c. 8, L.R. 11.5.1993, n. 15 | 31 gen. | 31 gen. | 31 gen. | |
| 4.3 | Anagrafe delle nomine e designazioni da effettuare l'anno successivo | Art. 1, c. 3, L.R. 28.3.95, n. 22 | 30 giu. | 30 giu. | 30 giu. | |
| 4.4 | Anagrafe incarichi esterni di consulenza e compensi percepiti | Art. 1, c. 127, L. 23.12.96, n. 662 | semestrale | semestrale | semestrale | |
| 5 | Programmazione e monitoraggio della spesa | (Art. 2 L.R. 10/91) | -- | -- | * | |
| 6 | Tenuta del registro delle interrogazioni ed interpellanze parlamentari di competenza del dipartimento | (Art. 2 L.R. 10/91) | -- | * | * | |
| Unità di Staff 2 - Controlli interni di gestione | | | | | | |
| 1 | Controlli interni di gestione | | | | | |
| 1.1 | Attività di reporting | D.leg.vo 30.7.1999, n. 286 Art. 4, L.R. 10.12.2001, n. 20 | -- | 30 gg. | 30 gg. | reports trimestrali |
| 1.2 | Analisi degli indicatori di efficienza, efficacia ed economicità | | annuale | 30 giu. | 30 giu. | |
| 1.3 | Rapporti con il servizio 7 - Segreteria della Presidenza | -- | -- | * | * | |
| 1.4 | Rapporti con il dipartimento bilancio per l'implementazione del sistema PROMETEO | -- | -- | * | * | |
| 1.5 | Corte dei Conti - Relazione sui controlli di gestione | Art. 13, c. 1, lett. c), L.R. n. 2/2007 | semestrale | semestrale | semestrale | |
| AREA "A" - Affari generali e comuni | | | | | | |
| 1 | Assegnazione corrispondenza da parte del dirigente dell'area alle unità operative | (Art. 2 L.R. 10/91) | -- | 3 gg. | 3 gg. | |
| 2 | Assegnazione corrispondenza alle strutture del dipartimento | (Art. 2 L.R. 10/91) | -- | 5 gg. | 5 gg. | |
| 3 | Predisposizione proposte normative | -- | -- | * | * | |
| 4 | Richiesta di pareri agli organi consultivi della Regione | -- | -- | ** | ** | |
| 5 | Visione degli atti sottoposti alla firma del dirigente generale | (Art. 2 L.R. 10/91) | -- | 3 gg. | 3 gg. | |
| 6 | Presenza atti di competenza dei dirigenti responsabili dei servizi e dei dirigenti delle unità operative dell'area | (Art. 2 L.R. 10/91) | -- | 3 gg. | 3 gg. | |
| 7 | Predisposizione di circolari esplicative | -- | -- | ** | ** | |

| Dipartimento regionale urbanistica | | | | | | |
|---|--|---|---|--|--|--|
| N. | Procedimento | norma | termini di legge o di regolamento del proced.to | termini precedente assegnato alla struttura dal DDG 282/08 | nuovo termine assegnato alla struttura | Note |
| 8 | Predisposizione e/o aggiornamento "funzionigramma" | L.R. 10/2000 | -- | * | * | |
| 9 | Predisposizione e/o aggiornamento "organigramma" | L.R. 10/2000 | -- | * | * | |
| 10 | Definizione criteri di affidamento e di valutazione dirigenza | Artt. 36 e 39 del CCRL Area Dirigenza sottoscritto il 5.7.2007 | -- | * | * | |
| 11 | Predisposizione e/o modifica contratti dirigenziali e relativi decreti di approvazione | Art. 36 del CCRL Area Dirigenza sottoscritto il 5.7.2007 | -- | * | * | |
| 12 | Attività amministrativa e di gestione | | | | | |
| 12.1 | Programmazione degli obiettivi operativi del dipartimento connessi alla realizzazione dei compiti istituzionali | Direttiva generale | annuale | annuale | annuale | |
| 12.2 | Predisposizione "Piano di lavoro" | contratto regionale | annuale | annuale | annuale | |
| 12.3 | Rapporti del dirigente generale sull'attività amministrativa e di gestione programmata | Direttiva generale | -- | * | * | |
| 12.4 | Monitoraggio e verifica delle attività del dipartimento (relazioni e reports) | Direttiva generale e piano di lavoro | | * | * | almeno semestrale |
| 12.5 | Supporto alle attività del dirigente generale (e dello staff istituito) inerenti la valutazione della dirigenza | art. 39 del CCRL Area dirigenza | 30 giu. | 30 giu. | 30 giu. | |
| 12.6 | Supporto alle attività del dirigente generale inerenti la valutazione del comparto e del personale con contratto a tempo determinato | artt. 88 e 91 del CCRL del comparto non dirigenziale | 30 giu. | 30 giu. | 30 giu. | |
| 13 | Rapporti extra regionali in materie diverse da quella urbanistica | -- | -- | * | * | |
| 14 | Unità amministrativa e finanziaria di monitoraggio e controllo POR 2000-2006 e PO FESR 2007-2013 (U.M.C.) | Complemento di Programmazione POR SICILIA 2000-2006 PO FESR 2007-2013 | -- | feb. apr. giu. ago. ott. dic. | feb. apr. giu. ago. ott. dic. | Competenza della Unità di monitoraggio e controllo |
| 14.1 | Gestione Monitweb - Implementazione e validazione dati di monitoraggio procedurale | | -- | feb. apr. giu. ago. ott. dic. | feb. apr. giu. ago. ott. dic. | |
| 14.2 | Gestione Monitweb - Implementazione e validazione dati di monitoraggio finanziario | | -- | feb. apr. giu. ago. ott. dic. | feb. apr. giu. ago. ott. dic. | |
| 14.3 | Gestione Monitweb - Implementazione e validazione dati di monitoraggio fisico | Complemento di Programmazione POR SICILIA 2000-2006 PO FESR 2007-2013 | -- | 31 dic. | 31 dic. | Competenza della Unità di monitoraggio e controllo |
| 14.4 | Gestione monitoraggio linee l'intervento PO FESR 2007-2013 | | -- | * | * | |
| 14.5 | Certificazioni delle spese e domande di pagamento | | -- | feb. apr. giu. ago. ott. dic. | feb. apr. giu. ago. ott. dic. | |
| 14.6 | Comunicazioni irregolarità | | | | | |
| 14.7 | Controlli di primo livello della gestione misure POR | Pista di controllo e programma dei controlli | -- | * | * | |
| 14.8 | Archiviazione documenti inerenti i controlli di primo livello | art. 4 Reg. C.E. n. 438/2001 | -- | * | * | |
| 14.9 | Corrispondenza con il dipartimento programmazione (via telematica) | -- | -- | * | * | |
| Unità Operativa A.1 - Coordinamento della spesa del dipartimento (bilancio e contabilità) | | | | | | |
| 1 | Presenza visione atti inerenti la spesa di competenza dei Dirigenti responsabili dei servizi | (Art. 2 L.R. 10/91) | -- | 3 gg. | 3 gg. | |
| 2 | Bilancio e contabilità | | | | | |
| 2.1 | Variazioni di bilancio su capitoli di spesa | | -- | * | * | |
| 2.2 | Consuntivo e flussi di cassa | | trimestrale e semestrale | entro 15 gg. dalla richiesta | entro 15 gg. dalla richiesta | |
| 2.3 | Relazione per il giudizio di parificazione del rendiconto (Corte dei Conti) | norme di bilancio | annuale | entro 15 gg. dalla richiesta | entro 15 gg. dalla richiesta | |
| 2.4 | Controllo ed archiviazione modelli 121 T (entrata) | | -- | 3 gg. | 3 gg. | |
| 2.5 | Bilancio di previsione - programmazione della spesa | | annuale | annuale | annuale | |
| 2.6 | Supporto al dirigente generale per la programmazione ed il monitoraggio della spesa e annotazione elenchi ragioneria | | -- | mensile | mensile | |
| 3 | Istruttoria e liquidazione oneri accessori dirigenti del DRU (in collaborazione con l'ufficio del personale) | contratto individuale | mensile | mensile | mensile | |
| 4 | Istruttoria liquidazione oneri accessori personale del comparto del DRU (in collaborazione con l'ufficio del personale) | contratto collettivo e contrattazione decentrata | mensile e semestrale | mensile e semestrale | mensile e semestrale | |
| AREA "B" Interdipartimentale - Sistema Informativo Territoriale Regionale (Unità tecnica di programma) | | | | | | |
| 1 | Assegnazione corrispondenza da parte del dirigente dell'area | (Art. 2 L.R. 10/91) | -- | 3 gg. | 3 gg. | |
| 2 | Gestione misura 5.05 e sottomisura 1.01 B del POR 2000-2006 e delle linee di intervento del PO FESR 2007-2013 | Complemento di Programmazione POR SICILIA 2000-2006 PO FESR 2007-2013 | | | | |
| 2.1 | Corrispondenza con il dipartimento programmazione | | -- | -- | * | * |

| Dipartimento regionale urbanistica | | | | | | |
|---|--|--|---|--|--|--|
| N. | Procedimento | norma | termini di legge o di regolamento del proced.to | termini precedente assegnato alla struttura dal DDG 282/08 | nuovo termine assegnato alla struttura | Note |
| 2.2 | Corrispondenza con le strutture di controllo di primo e secondo livello | -- | -- | * | * | |
| 2.3 | Corrispondenza con professionisti, consulenti ed EE.LL. | -- | -- | * | * | |
| 2.4 | Predisposizione bandi di gara e trasmissione per la pubblicazione | <i>Complemento di Programmazione POR SICILIA 2000-2006 PO FESR 2007-2013</i> | -- | 25 gg. | 25 gg. | |
| 2.5 | Nomina della Commissione di gara | | -- | 25 gg. | 25 gg. | |
| 2.6 | Ricezione delle offerte | | -- | * | * | tempi previsti dal bando |
| 2.7 | Valutazione delle offerte | | -- | * | * | tempi previsti dal bando |
| 2.8 | Approvazione verbale di aggiudicazione | | -- | 15 gg. | 15 gg. | |
| 2.9 | Notifica dell'avvenuta aggiudicazione (dalla registrazione del decreto di approvazione) | <i>Complemento di Programmazione POR SICILIA 2000-2006 PO FESR 2007-2013</i> | -- | 3 gg. | 3 gg. | |
| 2.10 | Stipula contratto (dalla notifica) | | -- | 25 gg. | 25 gg. | |
| 2.11 | Decreto approvazione contratto (dalla stipula) | | -- | 15 gg. | 15 gg. | |
| 2.12 | Iscrizioni in bilancio | | -- | 25 gg. | 25 gg. | |
| 2.13 | Avvio esecuzione lavori | | -- | * | * | tempi previsti dal contratto |
| 2.14 | Collaudo definitivo lavori e forniture (dalla certificazione ultimazione lavori) | | -- | 60 gg. | 60 gg. | |
| 2.15 | Rendicontazione | | -- | 25 gg. | 25 gg. | verifica documentazione |
| 2.16 | Pagamento saldo finale (dalla conclusione della verifica) | | -- | 45 gg. | 45 gg. | |
| 2.17 | Certificazioni delle spese e domande di pagamento (trasmissione alla UMC) | | -- | febr. apr. lugl. ott. dic. | febr. apr. lugl. ott. dic. | |
| 3 | Gestione amministrativa contabile delle gare di appalto | | Bando di gara | -- | * | * |
| 4 | Gestione amministrativa contabile delle convenzioni | Convenzione | -- | * | * | |
| 5 | Attività di gestione delle entrate inerenti la fornitura di materiale cartografico e fotografico | Art. 49, c. 3, L.R. 8/2/07, n. 2 | -- | * | * | |
| SERVIZIO 1 - Pianificazione territoriale regionale | | | | | | |
| 1 | Assegnazione corrispondenza da parte del dirigente del servizio alle unità operative | (Art. 2 L.R. 10/91) | -- | 3 gg. | 3 gg. | |
| 2 | Definizione di convenzioni e protocolli d'intesa | (Art. 2 L.R. 10/91) | -- | 45 gg. | 45 gg. | |
| 3 | Redazione e aggiornamento del piano territoriale urbanistico regionale | -- | -- | * | * | aggiornamento costante |
| 4 | Programmazione della spesa (cap. 446514) | norme di bilancio | annuale | annuale | annuale | |
| 5 | Impegni e mandati di pagamento | norme di bilancio | -- | 20 gg. | 20 gg. | |
| 6 | Lineamenti dello scenario territoriale regionale | -- | -- | annuale | annuale | |
| 7 | Sviluppo dei piani-programmi di cui ai protocolli d'intesa | -- | -- | * | * | |
| Unità Operativa 1.1 - Pianificazione provinciale e sub provinciale | | | | | | |
| 1 | Istruttoria e trasmissione al C.R.U. dei Piani Territoriali Provinciali | Art. 12, L.R. 6.3.1986, n. 9 Art. 5, L.R. 11.12.1991, n. 48 | 125 gg. | 45 gg. | 45 gg. | |
| 2 | Trasmissione dei PTP al gruppo amministrativo per il provvedimento | (Art. 2 L.R. 10/91) | -- | 15 gg. | 15 gg. | |
| 3 | Conoscenza dei quadri territoriali strutturali e strategici | -- | -- | * | * | aggiornamento costante |
| 4 | Aggiornamento programmi intercomunali | -- | -- | * | * | aggiornamento costante |
| 5 | Partecipazione a piani e programmi di area vasta | -- | -- | * | * | in relazione allo specifico cronoprogramma |
| Servizio 2 - Servizio cartografico ed informativo | | | | | | |
| 1 | Assegnazione corrispondenza da parte del dirigente del servizio alle unità operative | (Art. 2 L.R. 10/91) | -- | 3 gg. | 3 gg. | |
| 2 | Richiesta documentazione su informazioni territoriali di materie attinenti il servizio | (Art. 2 L.R. 10/91) | 95 gg. | 20 gg. | 20 gg. | |
| 3 | Istruttoria tecnica di convenzioni attinenti le materie del servizio | -- | 155 gg. | 60 gg. | 60 gg. | |

| Dipartimento regionale urbanistica | | | | | | |
|---|--|---|---|--|--|---|
| N. | Procedimento | norma | termine di legge o di regolamento del proced.to | termine precedente assegnato alla struttura dal DDG 282/08 | nuovo termine assegnato alla struttura | Note |
| Unità Operativa 2.1 - Statistiche territoriali, SISTARS e Formazione | | | | | | |
| 1 | Rilevazione fabbisogni formativi e implementazione banca dati - Dirigenti | Art. 7bis, D.Lvo 165/01 e s.m.e int. Art. 14, L.R. 15.5.2000, n. 10 Art. 5, D.P.Reg. 30.1.1993 | annuale | annuale | annuale | prima della presentazione del bilancio di previsione annuale della Regione |
| 2 | Gestione attività formativa dirigenza | Art. 4, c.1, let.b) CCRL area dirigenza | -- | * | * | |
| 3 | Rilevazione fabbisogni formativi e implementazione banca dati - Comparto | Art. 7bis, D.Lvo 165/01 e s.m.e int. Art. 5, D.P.Reg. 30.1.1993 | annuale | annuale | annuale | prima della presentazione del bilancio di previsione annuale della Regione |
| 4 | Gestione attività formativa comparto | Art. 65 del C.C.R.L. del Comparto | -- | * | * | |
| 5 | Produzione fruizione e gestione di statistiche territoriali ed ambientali e protocolli d'intesa | (Art. 2 L.R. 10/91) | -- | * | * | dipendente dalla tipologia della richiesta |
| 6 | Elaborazione di dati a valenza statistica sul fenomeno delle violazioni urbanistiche, edilizie e sanatoria | (Art. 2 L.R. 10/91) | -- | 30 gg. | 30 gg. | |
| 7 | Definizione del "programma statistico regionale" (parte di competenza del dipartimento) - rilevazione dei fabbisogni di informazioni statistiche | D. Leg.vo n. 322/1989 D.A. Bilancio e Finanze del 3.12.1993 | annuale e/o pluriennale | 90 gg. | 90 gg. | |
| Unità Operativa 2.2 - Archivio Generale dell'Urbanistica | | | | | | |
| 1 | Classificazione informatizzata e sistemazione | (Art. 2 L.R. 10/91) | | 5 gg. | 5 gg. | |
| 2 | Archivio generale dell'urbanistica - Ricerca precedenti e consegna alla struttura | (Art. 2 L.R. 10/91) | -- | 7 gg. | 7 gg. | |
| 3 | Archivio generale dell'urbanistica - Ricerca e consegna atti richiesti da privati | (Art. 2 L.R. 10/91) | -- | 7 gg. | 7 gg. | |
| Unità Operativa 2.3 - Cartoteca | | | | | | |
| 1 | Gestione dell'archivio cartografico e fotografico | | | | | |
| 1.1 | Autorizzazione fornitura foto aeree | (Art. 2 L.R. 10/91) | -- | 10 gg. | 10 gg. | |
| 1.2 | Autorizzazione fornitura carta tecnica regionale e/o cartografie tematiche | | -- | 10 gg. | 10 gg. | |
| 2 | Attività di gestione delle entrate inerenti la fornitura di materiale cartografico e fotografico | Art. 49, c. 3, L.R. 8/2/07, n. 2 | -- | -- | * | |
| Servizi 3, 4 e 5; Unità Operative 3.1, 3.2, 3.3, 3.4, 4.1, 4.2, 4.3, 5.1, 5.2, 5.3, 5.4 - Affari Urbanistici | | | | | | |
| 1 | Assegnazione corrispondenza da parte del dirigente del servizio alle unità operative | (Art. 2 L.R. 10/91) | -- | 3 gg. | 3 gg. | |
| 2 | Esame e provvedimento finale relativo a varianti al programma di fabbricazione | Art. 5, L.R. n. 71/78 | 180 gg. | 90 gg. | 90 gg. | |
| 3 | Esame e provvedimento finale relativo a varianti al programma di fabbricazione per la realizzazione di opere pubbliche | Art. 3, c. 6, L.R. n. 15/91 Art. 6, c. 1, L.R. 12.1.1993, n. 9 Art. 27, L. 8.6.1990, n. 142 modif. dall'art. 1, lett.e), p. 3), L.R. n. 48/91 | 180 gg. | 90 gg. | 90 gg. | |
| | | Art. 9, c. 5, DPR 8.6.2001, n. 327 Art. 19, DPR 8.6.2001, n. 327 | 90 gg. | 60 gg. | 60 gg. | |
| 4 | Esame e provvedimento finale relativo a piano particolareggiato da approvarsi con provvedimento regionale | Art. 12, c. 7, lett. a), c), d) e c. 8, L.R. n. 71/78 Artt. 12 e 19, L.R. n. 71/78 Art. 6, c. 1, L.R. n. 9/93 | 210 gg. | 110 gg. | 110 gg. | Nel caso di piani di edilizia economica e popolare, il termine finale del procedimento è previsto in 180 giorni ai sensi dell'art.16, u.c., della L.R. n.71/78 e dell'art.6, c.1, L.R. n.9/93. In tali casi il nuovo termine assegnato alla struttura è fissato in 90 giorni . |
| 5 | Esame e provvedimento finale relativo a piano particolareggiato presentato a seguito di rielaborazione totale | Art. 12, c. 7, lett. a), c) e d), L.R. n. 71/1978 Artt. 12 e 19, L.R. n. 71/78 | 210 gg. | 110 gg. | 110 gg. | |
| 6 | Esame e provvedimento finale relativo a piano particolaregg. presentato a seguito di rielaborazione parziale | Art.12, c.7, lett.a), c), d), L.R. 71/78 Artt. 12 e 19, L.R. n. 71/78 | 120 gg. | 45 gg. | 45 gg. | |
| 7 | Esame e provvedimento finale relativo a piano particolareggiato presentato a seguito di controdeduzioni da parte del Comune | Art. 12, c. 11, L.R. n. 71/78 | 120 gg. | 45 gg. | 45 gg. | |
| 8 | Esame e provvedimento finale relativo a piano di lottizzazione soggetto a nulla osta regionale | Art. 14, c. 2, L.R. n. 71/78 | 210 gg. | 110 gg. | 110 gg. | |
| 9 | Esame documentazione e stesura provvedimento di autorizzazione alla formazione del piano per insediamenti produttivi | Art. 27, L. 22.10.71, n. 865 Art. 18, L.R. n. 71/78 | 100 gg. | 25 gg. | 25 gg. | |
| 10 | Esame e provvedimento finale relativo al piano regolatore generale: | Artt. 3 e 4, L.R. n. 71/1978 Art. 6, c. 1, L.R. n. 9/93 | | -- | | |
| | A) Esame istruttorio dell'ufficio preposto alla stesura del provvedimento finale relativo al piano regolatore generale | Art. 19, L.R. n. 71/78 | 270 gg. | 110 gg. | 110 gg. | |
| | B) Stesura provvedimento finale di reiezione di P.R.G. | Art. 58, c.1, lett.a), L.R. n.71/78 | | 10 gg. | 10 gg. | |

| Dipartimento regionale urbanistica | | | | | | |
|------------------------------------|--|---|---|--|--|--------|
| N. | Procedimento | norma | termini di legge o di regolamento del proced.to | termini precedente assegnato alla struttura dal DDG 282/08 | nuovo termine assegnato alla struttura | Note |
| 11 | Esame e provvedimento finale relativo al piano regolatore generale oggetto di rielaborazione parziale: | Art. 4, c. 9, L.R. n. 71/78 Art. 19, L.R. n. 71/78 Art. 6, c. 1, L.R. n. 9/93 Art. 58, c. 1, let. a), L.R. n.71/78 | 180 gg. | 60 gg. | -- | |
| | A) Esame istruttorio dell'ufficio preposto alla stesura del provvedimento finale relativo al piano regolatore generale oggetto di rielaborazione parziale | | | | 60 gg. | |
| | B) Stesura provvedimento finale di reiezione di P.R.G. | | | 10 gg. | 10 gg. | |
| 12 | Esame e provvedimento finale relativo al piano regolatore generale oggetto di rielaborazione totale | Artt. 4 e 19, L.R. n. 71/78 Art. 6, c. 1, L.R. n. 9/93 Art. 58, c. 1, let. a), L.R. n.71/78 | 270 gg. | 110 gg. | -- | |
| | A) Esame istruttorio dell'ufficio | | | | 110 gg. | |
| | B) Stesura provvedimento finale di reiezione del P.R.G. | | | 10 gg. | 10 gg. | |
| 13 | Esame e provvedimento finale relativo al piano regolatore generale presentato a seguito di formulazione di controdeduzioni da parte del Comune interessato | Art. 4, c. 4, L.R. n. 71/78 Art. 6, c. 1, L.R. n. 9/93 Art. 58, c. 1, let. a), L.R. n.71/78 | 120 gg. | 60 gg. | -- | |
| | A) Esame istruttorio dell'ufficio preposto alla stesura del provvedimento finale relativo al piano regolatore generale oggetto di controdeduzioni | | | | 60 gg. | |
| | B) Stesura provvedimento finale di reiezione di P.R.G. | | | 10 gg. | 10 gg. | |
| 14 | Esame e provvedimento finale relativo al piano regolatore del porto: | Art. 30, L.R. n. 21/85 Art. 58, c. 1, let. a), L.R. n.71/78 | 270 gg. | 110 gg. | -- | |
| | A) Esame istruttorio dell'ufficio | | | | 110 gg. | |
| | B) Stesura provvedimento finale di reiezione del piano regolatore del porto | | | 10 gg. | 10 gg. | |
| 15 | A) Esame e provvedimento finale relativo a variante ordinaria al P.R.G. | Art. 4, L.R. n. 71/78 Art. 10, u.c., L. n° 1150/42 | 270 gg. | 60 gg. | 60 gg. | 60 gg. |
| | B) Stesura provvedimento finale di reiezione della variante ordinaria al P.R.G. | | | | 10 gg. | 10 gg. |
| 16 | A) Esame e provvedimento finale relativo a variante al piano regolatore generale per la realizzazione di opere pubbliche | Art. 6, c. 1, L.R. n. 9/93 Art. 58, c. 1, let. a), L.R. n.71/78 Art. 36, L.R. n. 7/2002 Art. 27, L. 8/6/90, n. 142 modif. art.1, let. e), p.to 3), L.R. n. 48/1991 | 180 gg. | 60 gg. | 60 gg. | |
| | B) Stesura provvedimento finale di reiezione della variante al P.R.G. per realizzazione di opere pubbliche | Art.9, c. 5 e art.19, DPR n.327/01 (Art. 2 L.R. 10/91) | 90 gg. | -- | 10 gg. | 10 gg. |
| 17 | A) Esame e provvedimento finale relativo ad opere pubbliche di interesse nazionale e regionale in variante allo strumento urbanistico generale | Art. 7, L.R. n. 65/81, modif. ed integr. dall'art. 6, L.R. n. 15/91 Art. 58, c. 1, let. a), L.R. n.71/78 Art. 10, c. 1, DPR n. 327/01 Art. 10, L.R. n. 40/95 | 210 gg. | 20 gg. | 20 gg. | 20 gg. |
| | B) Stesura provvedimento finale di approvazione o diniego di progetti di opere pubbliche di interesse nazionale e regionale in variante allo strumento urbanistico generale | | | | 10 gg. | 10 gg. |
| 18 | A) Esame e provvedimento finale relativo al piano particolareggiato di attuazione in variante al piano regolatore generale | Art. 12, c.7, lett.a,b,c,d, L.R. n.71/78 Artt. 12 e 19, L.R. n. 71/78 Art. 6, c. 1, L.R. n. 9/93 Art. 58, c. 1, let. a), L.R. n.71/78 | 210 gg. | 90 gg. | 90 gg. | 90 gg. |
| | B) Stesura provvedimento finale di reiezione di piano particolareggiato di attuazione in variante al piano regolatore generale | | | | 10 gg. | 10 gg. |
| 19 | Esame e provvedimento finale relativo alla localizzazione di impianti di depurazione | Art. 45, L.R. 15.5.86, n. 27 Art. 3, c. 6, L.R. n. 15/91 Art. 6, c. 1, L.R. n. 9/93 | 180 gg. | 60 gg. | 60 gg. | |
| 20 | Esame e provvedimento finale relativo al piano regolatore delle aree e dei nuclei di sviluppo industriale | Art. 19, c. 1, L.R. 7.4.84, n. 1 Art. 6, c. 1, L.R. n. 9/93 Art. 58, c. 1, let. a), L.R. n.71/78 | 270 gg. | 110 gg. | -- | |
| | A) Esame istruttorio dell'ufficio | | | | 110 gg. | |
| | B) Stesura provvedimento finale di reiezione del P.R. A.S.I. | | | 10 gg. | 10 gg. | |
| 21 | A) Esame e provvedimento finale relativo a variante al piano regolatore delle aree e dei nuclei di sviluppo industriale | Art. 19, c. 1, L.R. 7.4.84, n. 1 Art. 58, c. 1, let. a), L.R. n.71/78 | 180 gg. | 60 gg. | 60 gg. | 60 gg. |
| | B) Stesura provvedimento finale di reiezione di variante al piano regolatore delle aree e dei nuclei di sviluppo industriale | | | | 10 gg. | 10 gg. |
| 22 | Esame e provvedimento finale relativo a concessioni edilizie in deroga | Art. 3, L. 21.12.55, n. 1357 Art. 58, c. 1, let. a), L.R. n.71/78 | 240 gg. | 45 gg. | 45 gg. | |
| 23 | A) Richiesta parere del Comune ed altri enti istituzionali su opere pubbliche di interesse nazionale e regionale in variante allo strumento urbanistico | Art. 7, L.R. n. 65/81, modif. ed integr. dall'art. 6, L.R. n. 15/91 Art. 10, L.R. n. 40/95 | 90 gg. | 20 gg. | 20 gg. | 20 gg. |
| | B) Stesura decreto di nomina commissario ad acta per l'acquisizione parere del Comune su opere pubbliche di interesse nazionale e regionale in variante allo strumento urbanistico | | | | 90 gg. | 20 gg. |
| 24 | Esame a campione dei piani particolareggiati approvati dai comuni | Art. 12, c. 5, L.R. n. 71/78 | 120 gg. | 45 gg. | 45 gg. | |

| Dipartimento regionale urbanistica | | | | | | |
|---|--|---|---|--|--|---|
| N. | Procedimento | norma | termini di legge o di regolamento del proced.to | termini precedente assegnato alla struttura dal DDG 282/08 | nuovo termine assegnato alla struttura | Note |
| 25 | Provvedimento decreto di nomina commissario ad acta per formazione piano regolatore generale | Art. 2, L.R. n. 66/84 | 90 gg. | 20 gg. | 20 gg. | |
| 26 | Provvedimento decreto di nomina commissario ad acta per formazione, adozione ed approvazione dei piani particolareggiati | Art. 2, L.R. n. 66/84 Art. 6, c. 1, L.R. n. 9/93 | 120 gg. | 45 gg. | 45 gg. | |
| 27 | Assegnazione aree per edilizia sovvenzionata e convenzionata- agevolata | Art. 97, L.R. 3.5.2001, n. 6 | -- | 45 gg. | 45 gg. | |
| 28 | Provvedimento decreto di nomina commissario ad acta per formazione programma costruttivo e del piano di zona | Art. 12, L.R. 6.5.81, n. 86 Art. 6, c. 1, L.R. n. 9/93 | 120 gg. | 30 gg. | 30 gg. | dall'accertamento di inadempienza |
| 29 | Provvedimento decreto di nomina commissario ad acta per formazione programma costruttivo ex art. 25, L.R. n. 22/96 | Art. 2, L.R. 6.5.81, n. 86 | 120 gg. | 60 gg. | 60 gg. | dall'accertamento di inadempienza |
| 30 | Provvedimento decreto di nomina commissario ad acta per rideterminazione urbanistica delle c.d. "zone bianche" | Art. 2, L.R. 21.8.1984, n. 66 | 120 gg. | 60 gg. | 60 gg. | |
| 31 | Provvedimento decreto di nomina commissario ad acta per apertura cava | Art. 39, L.R. n. 71/78 Art. 12, L.R. 9.12.80, n. 127 Art. 6, c. 1, L.R. n. 9/93 | 120 gg. | 45 gg. | 45 gg. | |
| 32 | Accertamento di legittimità degli atti comunali e provvedimento di annullamento per concessione edilizia illegittima | Art. 53, L.R. n. 71/78 Art. 6, c. 1, L.R. n. 15/91 | 630 gg. | 120 gg. | 120 gg. | |
| 33 | Accertamento di legittimità degli atti comunali e provvedimento di annullamento per strumento urbanistico attuativo illegittimo non soggetto all'approvazione dell'Asses.to del territorio | Art. 53, L.R. n. 71/78 Art. 2, L.R. 15.5.91, n. 28 Art. 6, c. 1, L.R. n. 15/91 | 630 gg. | 125 gg. | 125 gg. | |
| 34 | Accertamento di legittimità degli atti comunali e provvedimento di annullamento strumento urbanistico generale o attuativo illegittimo divenuto efficace per decorrenza dei termini | Art. 1, L.R. 15.5.91, n. 28 Art. 1, c. 3, L.R. n. 71/78 | 330 gg. | 90 gg. | 90 gg. | |
| 35 | Accertamento inadempienza comunale all'adozione del programma costruttivo ex art. 4, L.R. 86/81 o del piano di zona ex lege 167/62 | Art. 12, L.R. 6.5.81, n. 86 Art. 6, c. 1, L.R. n. 9/93 | -- | * | * | proveniente dal Servizio 6 |
| 36 | Esame e provvedimento finale relativo all'autorizzazione per la formazione del piano per insediamenti produttivi (P.I.P.) | Art. 27, comma 1, L. 22.10.71, n. 865 | -- | 60 gg. | 60 gg. | |
| 37 | Esame e provvedimento finale relativo alla richiesta di proroga dell'efficacia delle misure di salvaguardia | Art. 1, L. 3.11.1952, n. 1902 Art. 1, L.R. 5.8.1958, n. 22 Art. 112, L.R. 26.3.2002, n. 2 | -- | 60 gg. | 60 gg. | |
| 38 | Esame ricorso giurisdizionale finalizzato alla formulazione di "relazione" all'Avvocatura G.S. o all'Ufficio legislativo e legale tramite l'ufficio del contenzioso dell'urbanistica | (Art. 2 L.R. 10/91) | -- | * | * | procedimento di competenza dell'unità op. 11.2 contenzioso urban. (n.7) |
| 39 | Istruttoria e provvedimento finale relativo ai programmi costruttivi | Art. 25, L.R. 6.4.1996, n. 22; Art. 3, c. 3, L.R. 24.7.1997, n. 25 | 45 gg. | 30 gg. | 30 gg. | |
| 40 | Esame e provvedimento finale deroga ex art. 16, L.R. n. 78/76 | Art. 16, L.R. n. 78/76, sost. Art. 89, c. 10, L.R. 6/2001 | 120 gg. | 45 gg. | 45 gg. | |
| 41 | Esame piani particolareggiati di recupero ex lege 5 agosto 1978, n. 457 | Art. 28, L. 5 agosto 1978, n. 457 Art. 55, c. 6, L.R. n. 71/1978 Art. 6, c. 1, L.R. 12.1.1993, n. 9 | 120 gg. | 45 gg. | 45 gg. | |
| 42 | Risposta alle interrogazioni parlamentari | (Art. 2 L.R. 10/91) | -- | 30 gg. | 30 gg. | |
| 43 | Varianti urbanistiche relative agli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili - proposta di parere e/o provvedimento | Art. 12, D.Leg.vo 387/2003 | -- | * | * | procedimento già di competenza del servizio 10 (n.10) |
| 44 | Varianti urbanistiche relative ai piani di alienazione del patrimonio immobiliare delle regioni, comuni ed altri enti locali - proposta di parere e/o provvedimento | Art. 58, comma 2, L. 6.8.2008, n. 133 | 30 gg. | * | 30 gg. | |
| Servizio 6 - Vigilanza Urbanistica | | | | | | |
| 1 | Assegnazione corrispondenza da parte del dirigente del servizio alle unità operative | (Art. 2 L.R. 10/91) | -- | 3 gg. | 3 gg. | |
| 2 | Provvedimento decreto di nomina commissario ad acta relativo ad abusi edilizi | Art. 3, L.R. n. 37/85 Art. 13, c. 2, L.R. 31.5.1994, n. 17 | -- | 45 gg. | 45 gg. | |
| 3 | Interventi ispettivi | (Art. 2 L.R. 10/91) | -- | 45 gg. | 45 gg. | |
| 4 | Relazioni sugli esiti ispettivi | (Art. 2 L.R. 10/91) | -- | 30 gg. | 30 gg. | |
| 5 | Interventi sostitutivi + proroga (durata) | Art. 2 e 3, L.R. 21.8.1984, n. 66 | 3 mesi + 3 mesi | 3 mesi + 3 mesi | 3 mesi + 3 mesi | |
| 6 | Relazioni sugli esiti degli interventi sostitutivi | (Art. 2 L.R. 10/91) | -- | 30 gg. | 30 gg. | |
| 7 | Istruttoria dei provvedimenti e convocazioni | (Art. 2 L.R. 10/91) | -- | 15 gg. | 15 gg. | |
| 8 | Provvedimento decreto di nomina commissario ad acta per adeguamento oneri di urbanizzazione | Art. 17, L.R. n. 4/2003 | -- | annuale | annuale | |
| 9 | A) Formulazione diffida al comune per approvazione piano di lottizzazione | Art. 2, L.R. 21.8.1984, n. 66 | 100 gg. | 25 gg. | 25 gg. | |
| | B) Stesura decreto di nomina commissario ad acta per approvazione piano di lottizzazione | | 100 gg. | 25 gg. | 25 gg. | |
| 10 | Istruttoria degli esposti e segnalazioni relativi a vigilanza urbanistico-edilizia | Art. 2, u.c., L.R. 10.8.85, n. 37 Art. 1, L. n. 1150/42 | 120 gg. | 45 gg. | 45 gg. | |

| Dipartimento regionale urbanistica | | | | | | |
|---|--|---|---|--|--|---|
| N. | Procedimento | norma | termine di legge o di regolamento del proced.to | termine precedente assegnato alla struttura dal DDG 282/08 | nuovo termine assegnato alla struttura | Note |
| 11 | Istruttoria preliminare tecnico-amministrativa delle richieste di parere ex art. 24 della L.R. n. 37/85 da sottoporre al CRPPN e provvedimento finale | Art. 24, L.R. 10.8.85, n. 37 LL..RR. nn. 98/81 e 14/88 | -- | * | * | |
| 12 | Risposta alle interrogazioni parlamentari | (Art. 2 L.R. 10/91) | -- | 30 gg. | 30 gg. | |
| Unità Op. 6.1 - Serv.Ispettivo Sicilia Occident. (PA-TP-AG) Unità Op. 6.2 - Serv.Ispettivo Sicilia Centrale e Nord-Orient. (ME-CL-EN) Unità Op. 6.3 - Serv.Ispettivo Sicilia Sud-Orient.(CT-SR-RG) | | | | | | |
| 1 | Relazioni ispettive effettuate su accertamenti preventivi | (Art. 2 L.R. 10/91) | -- | 30 gg. | 30 gg. | |
| 2 | Istruttoria ed interventi ispettivi | (Art. 2 L.R. 10/91) | -- | 45 gg. | 45 gg. | |
| 3 | Relazioni sugli esiti ispettivi | (Art. 2 L.R. 10/91) | -- | 30 gg. | 30 gg. | |
| 4 | Istruttoria ed interventi sostitutivi + proroga (durata) | Artt. 2 e 3, L.R. 21.8.1984, n. 66 | 3 mesi + 3 mesi | 3 mesi + 3 mesi | 3 mesi + 3 mesi | |
| 5 | Relazioni sugli esiti degli interventi sostitutivi | (Art. 2 L.R. 10/91) | -- | 30 gg. | 30 gg. | |
| 6 | Risposta alle interrogazioni parlamentari | (Art. 2 L.R. 10/91) | -- | 30 gg. | 30 gg. | |
| Unità Operativa 6.4 - Abusivismo edilizio | | | | | | |
| 1 | Istruttoria e riscontro di atti relativi ad abusi edilizi | Artt. 4 e 5, L. 28.2.1985, n. 47 Art. 13, L.R. n. 17/1994 | 125 gg. | 45 gg. | 45 gg. | |
| 2 | Istruttoria e riscontro per esposti relativi ad abusi edilizi | Art. 2, L.R. 10.8.1985, n. 37 | 155 gg. | 60 gg. | 60 gg. | |
| 3 | Istruttoria e riscontro di atti relativi ad abusi edilizi ricadenti nell'ambito dei parchi e delle riserve | Artt. 4 e 7, L. 28.2.1985, n. 47 Artt. 23 e 26, L.R. 9.8.1988, n.14 | 125 gg. | 45 gg. | 45 gg. | |
| 4 | Istruttoria e riscontro per esposti relativi ad abusi edilizi ricadenti nell'ambito dei parchi e delle riserve | Artt. 4 e 7, L. 28.2.1985, n. 47 Artt. 23 e 26, L.R. 9.8.1988, n.14 | 125 gg. | 45 gg. | 45 gg. | |
| 5 | Provvedimento decreto di nomina commissario ad acta relativo ad abusi edilizi | Artt. 4 e 7, L. 28.2.1985, n. 47 Artt. 23 e 26, L.R. 9.8.1988, n.14 | -- | 45 gg. | 45 gg. | |
| 6 | Provvedimento decreto di nomina commissario ad acta relativo ad abusi edilizi ricadenti nell'ambito dei parchi e delle riserve | Artt. 4 e 7, L. 28.2.1985, n. 47 Artt. 23 e 26, L.R. 9.8.1988, n.14 | -- | 45 gg. | 45 gg. | |
| 7 | Corrispondenza con EE.LL. ed altri enti, diffide ad adempiere | Art. 13, L.R. n. 17/1994 | -- | 30 gg. | 30 gg. | |
| 8 | Implementazione banca dati informatizzata Osservatorio violazioni edilizie e sanatoria | D.D.G. n. 172 del 9.3.2005 | -- | * | * | aggiornamento costante |
| SERVIZIO 7 - Provvedimenti amministrativi in materia urbanistica e Segreteria del C.R.U. | | | | | | |
| 1 | Assegnazione corrispondenza da parte del dirigente del servizio alle unità operative | (Art. 2 L.R. 10/91) | -- | 3 gg. | 3 gg. | |
| 2 | Estensione verbali a seguito di sopralluogo (componenti interni del CRU) | (Art. 2 L.R. 10/91) | -- | 5 gg. | 5 gg. | |
| 3 | Predisposizione di richiesta di pareri consultivi in materia di procedimenti | -- | -- | ** | ** | |
| 4 | Firma dei provvedimenti finali relativi agli strumenti urbanistici | (Art. 2 L.R. 10/91) | -- | 3 gg. | 3 gg. | |
| 5 | Firma dei provvedimenti di impegno e dei mandati di pagamento | (Art. 2 L.R. 10/91) | -- | 3 gg. | 3 gg. | |
| 6 | Inserimento delle pratiche all'O. del G. | (Art. 2 L.R. 10/91) | -- | * | * | prima seduta utile |
| 7 | Termine di espressione del parere del Consiglio regionale urbanistica (obbligatorio) | Art. 68, L.R. n. 10/1999 Art. 58, c. 1, lett a), L.R. n. 71/1978 | 90 gg. | 90 gg. | 90 gg. | dalla richiesta dell'ufficio che ha predisposto la proposta |
| 8 | Termine di espressione del parere del Consiglio regionale urbanistica | Art. 58, c. 1, lett b), L.R. n. 71/1978 | -- | * | * | |
| 9 | Notifica pareri obbligatori e facoltativi del C.R.U. | Art. 58, c. 1, lett a) e b), L.R. n. 71/1978 | -- | 15 gg. | 15 gg. | |
| 10 | Catalogazione e collazione di elaborati ed atti allegati al parere del C.R.U. mediante timbratura di ogni elaborato da trasmettere all'ufficio preposto alla decretazione (U.O. 7.1) | (Art. 2 L.R. 10/91) | -- | 15 gg. | 15 gg. | |
| 11 | Programmazione della spesa relativa al cap. 446504 | norme di bilancio | annuale | annuale | annuale | |
| 12 | Emissione mandati di pagamento per gettoni, missioni e spese generali | (Art. 2 L.R. 10/91) | -- | trimestrale | trimestrale | |
| Unità Operativa 7.1 - Provvedimenti amministrativi in materia urbanistica | | | | | | |
| 1 | Predisposizione provvedimenti finali Piani Regolatori (decreto di approvazione) | vedi nn. 10, 11, 12 dei servizi 3, 4 e 5 affari urbanistici | -- | 21 gg. | 21 gg. | |
| 2 | Predisposizione provvedimenti finali Piani Regolatori oggetto di controdeduzioni | vedi n. 13 dei servizi 3, 4 e 5 affari urbanistici | -- | 21 + 7 gg. | 21 + 7 gg. | |
| 3 | Predisposizione provvedimenti finali relativi alle varianti ordinarie al P.R.G. | vedi n. 15 dei servizi 3, 4 e 5 affari urbanistici | -- | 21 gg. | 21 gg. | |

| Dipartimento regionale urbanistica | | | | | | |
|---|---|---|---|--|--|---|
| N. | Procedimento | norma | termine di legge o di regolamento del proced.to | termine precedente assegnato alla struttura dal DDG 282/08 | nuovo termine assegnato alla struttura | Note |
| 4 | Predisposizione provvedimenti finali relativi alle varianti al P.R.G. per la realizzazione di opere pubbliche | vedi n. 16 dei Servizi 3, 4 e 5 Affari urbanistici | -- | 15 gg. | 15 gg. | |
| 5 | Predisposizione provvedimenti finali relativi alle varianti ex art.7 L.R.65/81 | vedi n. 17 dei Servizi 3, 4 e 5 Affari urbanistici | -- | 21 gg. | 21 gg. | |
| 6 | Predisposizione provvedimenti finali annullamento P.R.G. - P.P. - C.E. | vedi n. 33 dei Servizi 3, 4 e 5 Affari urbanistici | -- | 21 gg. | 21 gg. | |
| 7 | Predisposizione provvedimenti finali concessioni edilizie in deroga | vedi n. 22 dei Servizi 3, 4 e 5 Affari urbanistici | -- | 21 gg. | 21 gg. | |
| 8 | Predisposizione provvedimenti finali piani particolareggiati | vedi n. 18 dei Servizi 3, 4 e 5 Affari urbanistici | -- | 15 gg. | 15 gg. | |
| 9 | Predisposizione provvedimenti finali nuovi piani ASI | vedi n. 20 dei Servizi 3, 4 e 5 Affari urbanistici | -- | 30 gg. | 30 gg. | |
| 10 | Predisposizione provvedimenti finali varianti piani ASI | vedi n. 21 dei Servizi 3, 4 e 5 Affari urbanistici | -- | 21 gg. | 21 gg. | |
| 11 | Predisposizione provvedimenti finali nuovi piani del porto e relative varianti | vedi n. 14 dei Servizi 3, 4 e 5 Affari urbanistici | -- | 21 gg. | 21 gg. | |
| 12 | Predisposizione provvedimenti deroga ex art. 89 L.R. 6/2001 | vedi n. 40 dei Servizi 3, 4 e 5 Affari urbanistici | -- | 21 gg. | 21 gg. | |
| SERVIZIO 8 - Fondi regionali ed extraregionali ed incentivi per la pianificazione | | | | | | |
| 1 | Assegnazione corrispondenza da parte del dirigente del servizio alle unità operative | (Art. 2 L.R. 10/91) | | 3 gg. | 3 gg. | |
| 2 | Contributi in favore dei comuni, province e consorzi ASI nelle spese per la redazione, revisione e rielaborazione degli strumenti urbanistici generali ed attuativi, indagini geologiche, studi agricolo-forestali e rilievi aero-fotogrammetrici (cap. 447301) | Art. 5, L.R. 66/1984; art. 128-Tab.F, L.R. 17/1994; art. 3, L.R. 10/1999 | 185 gg. | 90 gg. | 90 gg. | |
| 3 | Finanziamento per la redazione degli elaborati di progetto dei piani regolatori dei porti delle isole minori | Art. 4, L.R. 13.5.1987 n. 18 | 95 gg. | 20 gg. | 20 gg. | |
| 4 | Istruttoria contributi per rilievi cartografici | Art. 11, L.R. 17/1994 | -- | 60 gg. | 60 gg. | |
| 5 | Mandati di pagamento relativi ai contributi PRG e cartografia | norme di bilancio | -- | 20 gg. | 20 gg. | |
| 6 | Iscrizioni in bilancio e reiscrizioni relativi ai contributi PRG e cartografia | norme di bilancio | -- | 20 gg. | 20 gg. | |
| 7 | Accertamenti giudiziari e patrimoniali | Art. 2bis, L. n. 575/65 e s.m. e i. | -- | 20 gg. | 20 gg. | |
| 8 | Gestione cap. 449201 inerente rimborsi | norme di bilancio | -- | 30 gg. | 30 gg. | |
| Unità Operativa 8.1 - Leggi speciali e centri storici. Finanziamenti piani di recupero L.R. 37/85 e L.R. 25/93 | | | | | | |
| 1 | Istruttoria contributi per la riqualificazione dei centri storici dell'Isola (capitolo 846002) | Art. 162, L.R. 25/1993 | 185 gg. | 90 gg. | 90 gg. | |
| 2 | Istruttoria provvedimenti e gestione contabile fondi leggi speciali per il comune di Agrigento (capitolo 846401) | Art. 20, L.R. 70/1976; art. 2, L.R. 31/1990; art. 3, L.R. 10/1999; art. 128-Tab.F, L.R. 17/1994 | 155 gg. | 60 gg. | 60 gg. | |
| 3 | Istruttoria provvedimenti e gestione contabile fondi leggi speciali per il comune di Ragusa (capitoli 846403 e 447302) | Artt. 7 e 9, L.R. 61/81; art. 1, L.R. 31/90; art. 3, L.R. 10/99; art. 4, L.R. 20/03; art. 128-Tab.F, L.R. 17/94 | 155 gg. | 60 gg. | 60 gg. | |
| 4 | Contributi per la realizzazione di opere di urbanizzazione e di risanamento dei piani particolareggiati di recupero ex L.R. n. 37/85 | Artt. 20, L.R. 37/1985; art. 4, L.R. 20/2003 | 155 gg. | 60 gg. | 60 gg. | |
| 5 | Istruttoria contributi per il recupero del decoro urbano e relativo decreto, mandato e O.A. | Art. 122, L.R. 25/1993 | 185 gg. | 90 gg. | 90 gg. | |
| 6 | Istruttoria contributi per opere di urbanizzazione primarie e secondarie ed espropri (capitolo 846405) | Art. 153, L.R. 25/1993 | 185 gg. | 90 gg. | 90 gg. | |
| 7 | Istruttoria relativa alle certificazioni delle aperture di credito | norme di bilancio | -- | 20 gg. | 20 gg. | periodicità annuale |
| 8 | Rendicontazione | norme di bilancio | -- | 20 gg. | 20 gg. | periodicità annuale su richiesta dell'Ass.to Bilancio |
| 9 | Decreto di impegno e concessione O.A. e mandati | norme di bilancio | -- | 20 gg. | 20 gg. | |
| 10 | Programmazione della spesa a valere sui capitoli di competenza | norme di bilancio | annuale | annuale | annuale | |
| 11 | Iscrizioni in bilancio e reiscrizioni a valere sui capitoli di competenza | norme di bilancio | -- | 20 gg. | 20 gg. | |
| 12 | Istruttoria progetti di massima/esecutivi | (Art. 2 L.R. 10/91) | -- | * | * | |
| 13 | Diffide per mancato inoltro rendiconti e solleciti | norme di bilancio | -- | 20 gg. | 20 gg. | |
| SERVIZIO 9 - Progetti comunitari | | | | | | |
| 1 | Assegnazione corrispondenza da parte del dirigente del servizio alle unità operative | (Art. 2 L.R. 10/91) | -- | 3 gg. | 3 gg. | |

| Dipartimento regionale urbanistica | | | | | | |
|--|---|---|---|--|--|--|
| N. | Procedimento | norma | termine di legge o di regolamento del proced.to | termine precedente assegnato alla struttura dal DDG 282/08 | nuovo termine assegnato alla struttura | Note |
| 2 | Redazione dei programmi comunitari | leggi comunitarie | -- | * | * | da cronogramma |
| 3 | Coordinamento, gestione e attuazione fasi progetti comunitari | accordo di programma | -- | * | * | da cronogramma |
| Unità Operativa 9.1 - Concertazione e rendicontazione progetti comunitari | | | | | | |
| 1 | Redazione documenti partenariato (a seguito di incontri con i partners locali ed extraregionali) | accordo di programma | -- | 30 gg. | 30 gg. | |
| 2 | Convenzioni e protocolli d'intesa | accordo di programma | -- | 60 gg. | 60 gg. | |
| 3 | Programmazione e gestione della spesa (impegni e mandati di pagamento) | norme di bilancio | -- | 20 gg. | 20 gg. | |
| 4 | Rendicontazione progetti comunitari | norme di bilancio | -- | 30 gg. | 30 gg. | |
| SERVIZIO 10 - Varianti urbanistiche relative alle conferenze di servizio | | | | | | |
| 1 | Assegnazione corrispondenza da parte del dirigente del servizio alle unità operative | (Art. 2 L.R. 10/91) | -- | 3 gg. | 3 gg. | |
| 2 | Supervisione atti relativi alla gestione varianti urbanistiche ex art. 5 D.P.R. 447/98 (sportello unico) | (Art. 2 L.R. 10/91) | -- | 5 gg. | 5 gg. | |
| 3 | Varianti urbanistiche relative ai PRUSST - proposta di parere e/o provvedimento | Art. 89, c. 1 e 13, L.R. n. 6/2001 | -- | * | * | |
| 4 | Varianti urbanistiche relative ad "Accordi di Programma" - proposta di parere e/o provvedimento | Art. 1, c. 1, lett. e) p. 3, L.R. 48/1991 | -- | * | * | |
| 5 | Varianti urbanistiche relative ad opere statali - proposta di parere e/o provvedimento | D.P.R. 383/1994 Artt. 166 e 168, D.Leg.vo 163/2006 | -- | * | * | |
| 6 | Varianti urbanistiche relative a porti turistici - proposta di parere e/o provvedimento | Artt. 5 e 6, D.P.R. 509/1997 | -- | * | * | |
| 7 | Autorizzazione unica nuovi impianti di smaltimento e recupero rifiuti - proposta di parere e/o provvedimento | Art. 208, D.Leg.vo 152/2006 | -- | * | * | |
| 8 | Varianti urbanistiche relative a progetti a seguito di ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri in materia di protezione civile - proposta di parere e/o provvedimento | (Art. 2 L.R. 10/91) | -- | * | * | |
| 9 | Varianti urbanistiche relative a progetti inerenti opere ricadenti all'interno di parchi e riserve - proposta di parere e/o provvedimento | Art. 122, L.R. n. 6/2001 | -- | * | * | |
| 10 | Varianti urbanistiche relative agli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili - proposta di parere e/o provvedimento | Art. 12, D.Leg.vo 387/2003 | -- | * | * | procedimento di competenza dei servizi 3, 4 e 5 affari urbanistici e relative uu. oo. (n.43) |
| 11 | Opere strategiche in conferenza di servizi | Art. 13, c. 4, D. Leg.vo 190/2002 | -- | * | * | |
| 12 | Altre varianti urbanistiche disposte da ordinanze ministeriali e richieste da altri enti - proposta di parere e/o provvedimento | -- | -- | * | * | |
| 13 | Risposta alle interrogazioni parlamentari | (Art. 2 L.R. 10/91) | -- | 30 gg. | 30 gg. | |
| 14 | Accertamenti giudiziari e patrimoniali | Art. 2-bis, L. n. 575/65 e s.m. e i. | -- | 20 gg. | 20 gg. | |
| Unità Operativa 10.1 - Sportelli unici | | | | | | |
| 1 | Varianti urbanistiche ex art. 5, D.P.R. 447/98 (sportello unico) - proposta di parere | Art. 5, D.P.R. n. 447/98 | -- | * | * | |
| 2 | Risposta alle interrogazioni parlamentari | (Art. 2 L.R. 10/91) | -- | 30 gg. | 30 gg. | |
| 3 | Attività di gestione delle entrate inerenti l'istruttoria per il rilascio del parere di cui all'art. 37 della L.R. 15.5.2000 | Art. 49, c. 2, L.R. 8.2.2007, n. 2 | -- | * | * | |
| SERVIZIO 11 - Ufficio legislativo e consultivo dell'urbanistica | | | | | | |
| 1 | Assegnazione corrispondenza da parte del dirigente del servizio alle unità operative | (Art. 2 L.R. 10/91) | -- | 3 gg. | 3 gg. | |
| 2 | Predisposizione proposte normative in materia urbanistica | -- | -- | * | * | |
| 3 | Predisposizione circolari esplicative | -- | -- | ** | ** | |
| 4 | Interrogazioni ed interpellanze parlamentari in materia urbanistica | (Art. 2 L.R. 10/91) | -- | 30 gg. | 30 gg. | |
| 4.1 | Risposta alle interrogazioni parlamentari di carattere generale | (Art. 2 L.R. 10/91) | -- | 30 gg. | 30 gg. | |
| 4.2 | Coordinamento (assegnazione e supervisione) delle interrogazioni ed interpellanze parlamentari e relativi esiti predisposte dagli uffici del dipartimento | -- | -- | * | * | |
| 5 | Rapporti extra regionali inerenti la materia urbanistica (corrispondenza varia con gli enti istituzionali) | (Art. 2 L.R. 10/91) | -- | * | * | |
| 6 | Richiesta di pareri ad uffici di consultazione regionale (ULLP, ADS e CGA) | (Art. 2 L.R. 10/91) | -- | ** | ** | |

| Dipartimento regionale urbanistica | | | | | | |
|---|---|--|---|--|--|--|
| N. | Procedimento | norma | termine di legge o di regolamento del proced.to | termine precedente assegnato alla struttura dal DDG 282/08 | nuovo termine assegnato alla struttura | Note |
| Unità Operativa 11.1 - Ufficio di consultazione del dipartimento | | | | | | |
| 1 | Attività consultiva | | | | | |
| 1.1 | Risposta ai quesiti in materia urbanistica posti dai comuni (con carattere di priorità per quelli oggetto di sollecito qualificato), che non richiedano il ricorso agli organi consultivi | (Art. 2 L.R. 10/91) | -- | ** | ** | |
| 1.2 | Riscontro ai quesiti in materia urbanistica posti da privati (in applicazione della circolare del dipartimento urbanistica n. 4 del 1992) | (Art. 2 L.R. 10/91) | -- | 20 gg. | 20 gg. | |
| 1.3 | Risposta ai quesiti in materia urbanistica posti dai comuni, oggetto di sollecito, a seguito di parere richiesto ad organi consultivi | | -- | 20 gg. | 30 gg. | |
| 2 | Attività di Ufficiale rogante | norme sui lavori e pubbliche forniture | | | | |
| 2.1 | Attività preventive alla stipula contratti (acquisizione atti) | norme sui lavori e pubbliche forniture | -- | 60 gg. | 60 gg. | dalla notifica del decreto verbale di aggiudicazione |
| 2.2 | Stipula contratti a seguito di aggiudicazione gare di appalto lavori pubblici | L.R. n. 7/2002 | 20 gg. | 20 gg. | 20 gg. | dall'aggiudicazione previa acquisiz. atti e documenti |
| 2.3 | Stipula contratti a seguito di aggiudicazione gare di appalto forniture e servizi | -- | -- | 20 gg. | 20 gg. | dall'aggiudicazione previa acquisiz. atti e documenti |
| 2.4 | Attività successiva alla stipula contratti: registrazione | Artt. 17 e 18, D.P.R. 131/1986 (T.U. dispos. imposta registro) | -- | 20 gg. | 20 gg. | dalla stipula del contratto o dalla notifica del decreto della sua approvazione |
| 2.5 | Notifica del contratto | (Art. 2 L.R. 10/91) | -- | 20 gg. | 20 gg. | dalla notifica del decreto di approvazione |
| 2.6 | Gestione della spesa per la registrazione dei contratti | norme di bilancio | -- | * | * | |
| 2.7 | Tenuta del repertorio degli atti | Artt. 68, D.P.R. 131/1986 (T.U. dispos. imposta registro) | 31 mag - 30 set 31 gen | 31 mag - 30 set 31 gen | 31 mag - 30 set 31 gen | entro il mese successivo ad ogni quadrimestre |
| 3 | Accertamenti giudiziari e patrimoniali | Art. 2bis, L. n. 575/65 e s.m. e i. | -- | 20 gg. | 20 gg. | |
| Unità Operativa 11.2 - Contenzioso dell'urbanistica | | | | | | |
| 1 | Trattazione dei ricorsi dinanzi al T.A.R. o al Presidente della Regione | L. 6 dicembre 1971, n. 1304 e succ. modif. e integraz. | 95 gg | 26 gg. | 26 gg. | |
| | a) Esame del ricorso | | | 7 gg. | 7 gg. | |
| | b) Relazione per l'Avvocatura o per l'Ufficio legislativo e legale | | | 4 gg. | 4 gg. | |
| | c) Richiesta d'appello, reperimento nuovi atti e relazione | | | 15 gg. | 15 gg. | |
| 2 | Trattazione dei pareri del C.G.A. e dei decreti del Presidente della Regione sui ricorsi straordinari | | -- | 20 gg. | 20 gg. | |
| 3 | Notifica agli enti interessati delle sentenze e ordinanze del T.A.R., del C.G.A. e delle decisioni dei ricorsi straordinari al Presidente della Regione | | 110 gg | 30 gg. | 30 gg. | |
| 4 | Esame degli atti di notifica all'Amm.ne in qualità di parte offesa in procedimenti penali | | -- | * | * | |
| 5 | Pagamento delle spese inerenti il contenzioso dell'urbanistica - cap. 446505 "Spese per liti, arbitraggi, ecc..." | -- | 45 gg. | 45 gg. | | |
| 6 | Archivio del contenzioso - Ricerca precedenti e consegna alla struttura | (Art. 2 L.R. 10/91) | -- | 7 gg. | 7 gg. | |
| 7 | Esame ricorso giurisdizionale finalizzato alla formulazione di "relazione" all'Avvocatura G.S. o all'Ufficio legislativo e legale tramite l'ufficio del contenzioso dell'urbanistica | (Art. 2 L.R. 10/91) | -- | -- | * | procedimento già di competenza dei servizi 3, 4 e 5 affari urbanistici e relative unità op.ve (n.38) |

Legenda

- * Entro i termini stabiliti dal richiedente o da altre procedure dettate dall'evento.
 ** Facoltativo.

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

PRESIDENZA

Espropriazione e imposizione di servitù di acquedotto a favore del demanio della Regione siciliana, ramo agricoltura e foreste, su immobili siti nei comuni di Carlentini, Lentini e Francofonte per lavori di rifacimento delle reti irrigue dipendenti dal canale di quota 100 lotto B - 2° stralocio/lotto C.

Con decreto n. 436 del 20 ottobre 2009 del direttore del settore infrastrutture per le acque dell'Agenzia regionale per i rifiuti e le acque, è stata disposta l'espropriazione e l'imposizione di servitù d'acquedotto a favore del demanio della Regione siciliana, ramo agricoltura e foreste, sugli immobili siti nei comuni di Carlentini, Lentini e Francofonte, di proprietà delle ditte di che trattasi, come descritti e specificati negli elenchi rispettivamente sub. A composto da n. 7 fogli e sub. B composto da n. 29 fogli che allegati al predetto decreto ne costituiscono parte integrante.

Entrambi gli allegati sono disponibili in rete all'indirizzo: <http://www.arrasicilia.it/> sezione "Avvisi, bandi e concorsi".

(2009.42.2727)076

Approvazione di variante al programma di attuazione della rete fognante del comune di Acireale.

Con decreto n. 450 del 20 ottobre 2009, il direttore del settore 1° regolazione delle acque dell'Agenzia regionale per i rifiuti e le acque, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della legge regionale 15 maggio 1986, n. 27 e dell'art. 16 della legge regionale 29 aprile 1985, n. 21, ha approvato con prescrizioni la variante al programma di attuazione della rete fognante (P.A.R.F.) del comune di Acireale (CT), adottata con delibera consiliare n. 6 del 15 gennaio 2009.

(2009.43.2761)006

Rinnovo dell'autorizzazione al comune di Bronte per lo scarico di acque reflue depurate.

Con decreto n. 451 del 20 ottobre 2009, il direttore del settore 1° regolazione delle acque dell'Agenzia regionale per i rifiuti e le acque, ha concesso al comune di Bronte (CT), ai sensi e per gli effetti dell'art. 40 della legge regionale n. 27/86 e dell'art. 124 del decreto legislativo n. 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni, il rinnovo dell'autorizzazione allo scarico nel fiume Simeto delle acque reflue depurate dall'impianto di depurazione ubicato in contrada Sciarotta e a servizio del comune di Bronte (CT).

L'autorizzazione ha validità quadriennale. Un anno prima della scadenza ne dovrà essere richiesto il rinnovo.

(2009.43.2760)006

Provvedimenti concernenti autorizzazione al comune di Pietraperzia per lo scarico di acque reflue depurate.

Con decreto n. 453 del 20 ottobre 2009, il direttore del settore 1° regolazione delle acque dell'Agenzia regionale per i rifiuti e le acque, ha concesso al comune di Pietraperzia, ai sensi dell'art. 40 della legge regionale n. 27/86, dell'art. 124 del decreto legislativo n. 152/2006, l'autorizzazione allo scarico nel torrente Canale, affluente del fiume Imera Meridionale delle acque reflue depurate provenienti dall'impianto di depurazione sito in contrada Rocche a servizio del comune di Pietraperzia.

L'autorizzazione ha validità quadriennale. Un anno prima della scadenza ne dovrà essere chiesto il rinnovo.

Con decreto n. 454 del 20 ottobre 2009, il direttore del settore 1° regolazione delle acque dell'Agenzia regionale per i rifiuti e le acque, ha concesso al comune di Pietraperzia, ai sensi dell'art. 40 della legge regionale n. 27/86, dell'art. 124 del decreto legislativo n. 152/2006, l'autorizzazione allo scarico nel torrente Favara, affluente del fiume Imera Meridionale, delle acque reflue depurate

provenienti dall'impianto di depurazione sito in contrada Favara a servizio del comune di Pietraperzia.

L'autorizzazione ha validità quadriennale. Un anno prima della scadenza ne dovrà essere chiesto il rinnovo.

(2009.43.2762)006

Autorizzazione provvisoria ad Acque Potabili Siciliane S.p.A. per lo scarico delle acque reflue depurate provenienti dall'impianto di trattamento a servizio del comune di Caccamo.

Con decreto n. 459 del 21 ottobre 2009, il direttore del settore 1° regolazione delle acque dell'Agenzia regionale per i rifiuti e le acque, ha concesso ad Acque Potabili Siciliane S.p.A., nella qualità di soggetto gestore del servizio idrico integrato della provincia di Palermo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 40 della legge regionale n. 27/86 e dell'art. 124 del decreto legislativo n. 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni, l'autorizzazione provvisoria allo scarico nel torrente Canalotto, delle acque reflue depurate provenienti dall'impianto di trattamento sito in contrada Roccagrande a servizio del comune di Caccamo (PA).

L'autorizzazione ha validità biennale.

(2009.43.2813)006

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Bando pubblico - Reg. CE n. 1698/05 - Programma di sviluppo rurale 2007/2013 - misura 311, azione C, didattica.

Art. 1 Premessa

Con il regolamento CE n. 1698 del 20 settembre 2005, l'Unione europea ha istituito un sostegno a favore dello sviluppo rurale prevedendo all'interno dell'asse 3 un sistema di aiuti per la diversificazione delle attività agricole.

In attuazione di quanto disposto dall'art. 15 di tale regolamento, l'Assessorato regionale dell'agricoltura e delle foreste ha predisposto il Programma di sviluppo rurale (PSR) Sicilia 2007/2013 approvato dalla Commissione europea con decisione n. CE (2008) 735 del 18 febbraio 2008.

Il PSR è consultabile nel sito www.psr Sicilia.it.

La misura 311, diversificazione verso attività non agricole, si prefigge l'obiettivo di consolidare l'occupazione nelle aree rurali e creare nuovi posti di lavoro, attraverso forme di diversificazione delle attività aziendali, sostenendo lo sviluppo di attività non agricole e agricole connesse, ad integrazione del reddito dell'imprenditore agricolo.

Il presente bando attiva le procedure per partecipare all'azione C "Altre forme di diversificazione" - Didattica.

Art. 2 Dotazione finanziaria

Per il finanziamento delle domande di aiuto, inoltrate ai sensi del presente bando, si provvederà con una quota parte delle risorse pubbliche in dotazione alla misura, pari ad € 6.535.955,00.

Art. 3 Presentazione delle domande e programmazione finanziaria

La misura è attivata tramite procedura valutativa a "bando aperto", nell'ambito della quale viene applicato un meccanismo procedurale di chiusura e apertura periodica (cosiddetto "stop and go").

Gli imprenditori agricoli richiedenti potranno presentare la domanda di aiuto attraverso il sistema informatico SIAN, nelle seguenti sottofasi, nei limiti delle risorse disponibili:

- 1ª sottofase dal 30 novembre 2009 al 31 marzo 2010;
- 2ª sottofase dal 30 settembre 2010 al 31 gennaio 2011;
- 3ª sottofase dall'1 settembre 2011 al 10 gennaio 2012.

La domanda in forma cartacea, identica a quella telematica, completa della documentazione prevista al paragrafo 16 delle "Di-

sposizioni attuative parte specifica, misura 311, azione C - Didattica PSR Sicilia 2007/2013", approvate con decreto n. 1660 del 10 agosto 2009, registrato alla Corte dei conti il 9 novembre 2009, reg. 2, foglio n. 148, dovrà essere presentata, entro dieci giorni dalla presentazione on-line di quella telematica, presso gli ispettorati provinciali dell'agricoltura (IPA), competenti per territorio, in base alla localizzazione delle strutture agrituristiche. Nella parte esterna della busta dovrà essere riportata la seguente dicitura: PSR Sicilia 2007/2013, misura 311, azione C, didattica sottofase. Inoltre, devono essere indicati gli estremi del soggetto richiedente (mittente).

Le modalità e le procedure per la presentazione della domanda di aiuto sono riportate nelle "Disposizioni attuative parte specifica misura 311, azione C - didattica - PSR Sicilia 2007/2013". Per quanto non previsto, si farà riferimento alle "Disposizioni attuative e procedurali misure a investimento del PSR Sicilia 2007/2013", emanate dall'autorità di gestione e approvate con decreto n. 880 del 27 maggio 2009.

Tali disposizioni sono consultabili anche nei siti istituzionali: www.psr Sicilia.it e <http://www.regione.sicilia.it/Agricolturaeforeste/Assessorato>.

Art. 4

Disposizioni finali

Per quanto non previsto si farà riferimento alle "Disposizioni attuative parte specifica misura 311, azione C - Didattica", approvate con decreto n. 1660 del 10 agosto 2009, registrato alla Corte dei conti il 9 novembre 2009, reg. 2, foglio n. 148, alle "Disposizioni attuative e procedurali misure ad investimento - parte generale", emanate dall'autorità di gestione e approvate con decreto n. 880 del 27 maggio 2009, al "Manuale delle procedure per la determinazione delle riduzioni, delle esclusioni e delle sanzioni" per le iniziative previste dal PSR Sicilia 2007/2013, approvate con decreto n. 2763 del 16 dicembre 2008, al Programma di sviluppo rurale (PSR) Sicilia 2007/2013, approvato dalla Commissione europea con decisione n. CE (2008) 735 del 18 febbraio 2008, nonché alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti. Tali documenti, oltre ad essere pubblicati nella Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana sono consultabili nei siti istituzionali: www.psr Sicilia.it e www.regione.sicilia.it/Agricolturaeforeste/Assessorato.

L'Amministrazione si riserva, ove necessario, di impartire ulteriori disposizioni e istruzioni.

Si informano i partecipanti al presente bando che i dati personali ed aziendali in possesso della Regione, acquisiti a seguito del presente bando, verranno trattati nel rispetto del decreto legislativo n. 196/2003 e successive modificazioni ed integrazioni.

*Il dirigente generale del dipartimento regionale
interventi strutturali: BARRESI*

(2009.45.2924)003*

PSR Sicilia 2007/2013 - Proroga del termine di scadenza previsto dal bando per la selezione dei Gruppi di Azione Locale (GAL) e dei Piani di Sviluppo Locale (PSL) - asse 4 "Attuazione dell'approccio Leader" - misura 413 "Attuazione di strategie di sviluppo locale - Qualità della vita/diversificazione - misura 431 "Gestione dei gruppi di azione locale, acquisizione di competenze e animazione".

Il termine di scadenza per la presentazione dei Piani di Sviluppo Locale (seconda fase) previsto nella parte II "Procedure e disposizioni attuative" art. 9 tabella 2 del bando per la selezione dei Gruppi di Azione Locale (GAL) e dei Piani di Sviluppo Locale (PSL) - asse 4 "Attuazione dell'approccio Leader" - misura 413 "Attuazione di strategie di sviluppo locale - Qualità della vita/diversificazione" - misura 431 "Gestione dei gruppi di azione locale, acquisizione di competenze e animazione", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana n. 25 del 29 maggio 2009, è stato prorogato al 15 dicembre 2009, con conseguente slittamento delle date fissate per la realizzazione delle successive attività.

Si precisa che tutta la documentazione prevista dall'art. 12 per la seconda fase del bando (comprese le delibere comunali di cui al punto 3 del predetto art. 12) dovrà essere prodotta in allegato PSL entro la nuova data di scadenza fissata per il 15 dicembre 2009, secondo le modalità previste dall'art. 13 del bando.

(2009.47.2996)003

ASSESSORATO DEI BENI CULTURALI ED AMBIENTALI E DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Manifestazioni di interesse per la realizzazione di opere cinematografiche o audiovisive - APQ Sensi Contemporanei.

Si dà notizia che nel sito della Cinesicilia s.r.l., società interamente controllata dalla Regione Sicilia, www.cinesicilia.eu, sono pubblicate con risorse a valere sull'APQ Sensi Contemporanei, manifestazioni di interesse per la realizzazione in coproduzione con Cinesicilia s.r.l., di opere cinematografiche o audiovisive dedicate alla storia della Sicilia o alla storia del cinema in Sicilia.

(2009.46.2982)

Manifestazioni di interesse per la realizzazione di festival cinematografici - APQ Sensi Contemporanei.

Si dà notizia che nel sito della Cinesicilia s.r.l., società interamente controllata dalla Regione Sicilia, www.cinesicilia.eu, sono pubblicate con risorse a valere sull'APQ Sensi Contemporanei, manifestazioni di interesse per la realizzazione, con Cinesicilia s.r.l. di festival cinematografici - Festival oltre la 5ª edizione / Festival di nuova ideazione o entro la 5ª edizione.

(2009.46.2981)103

Contributi ai comuni per l'istituzione, il potenziamento e la gestione di strutture museali, nonché per l'adeguamento ambientale di elementi architettonici in centri storici - Capitolo 377320.

Per l'anno 2009, i comuni che intendono avvalersi dei contributi del cap. 377320, per l'istituzione, il potenziamento e la gestione di strutture museali, nonché per l'adeguamento ambientale di elementi architettonici in centri storici, possono presentare istanza all'Assessorato regionale dei beni culturali - dipartimento beni culturali - servizio museografico - via delle Croci n. 8 - Palermo, utilizzando l'apposito modello scaricabile dal sito dell'Assessorato regionale dei beni culturali ed ambientali e della pubblica istruzione www.regione.sicilia.it/beniculturali.

Le richieste di contributi non potranno superare l'importo di € 40.000,00.

Le domande, a pena di inammissibilità, dovranno pervenire all'Assessorato regionale dei beni culturali non oltre le ore 13 del giorno 9 dicembre 2009; al riguardo farà fede il timbro di entrata del protocollo di accettazione di questo dipartimento. Non farà fede il timbro postale. Il soggetto richiedente che invia la domanda per posta è responsabile del suo arrivo. L'Amministrazione non assume responsabilità per eventuali ritardi o disguidi del servizio postale.

Sono fatte salve le richieste sin qui pervenute. Il presente avviso verrà pubblicato nel sito internet dell'Assessorato nonché nella Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana.

Responsabile del procedimento: arch. Stefano Biondo - dirigente del servizio museografico - Tel. 091-7071653, fax 091-7071774, e-mail: serv.museograficobca@regione.sicilia.it. Orario di ricevimento: lunedì - venerdì, ore 9,00-13,00 - mercoledì 15,30-18,00.

(2009.47.3027)088

Contributi per iniziative di carattere culturale, artistico e scientifico di cui alle leggi regionali 16 agosto 1975, n. 66 e 5 marzo 1979, n. 16 - Capitolo 377703.

Con circolare n. 1 del 29 febbraio 2008, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana del 21 marzo 2008, n. 13, sono state emanate le procedure per la richiesta e l'erogazione di contributi per iniziative di carattere culturale, artistico e scientifico di cui all'art. 1, lett. c, della legge regionale n. 66/75 e della legge regionale n. 16/79 afferenti il capitolo 377703 del bilancio della Regione siciliana.

Per l'anno 2009, i soggetti che intendono avvalersi dei benefici di cui alle norme citate, per iniziative culturali ancora da realiz-

zare, possono presentare istanza all'Assessorato regionale dei beni culturali - dipartimento beni culturali - servizio promozione - U.O. XIV - via delle Croci n. 8 - Palermo, utilizzando il modello A allegato alla circolare n. 1 del 29 febbraio 2008.

Le domande, a pena di inammissibilità, dovranno pervenire all'Assessorato regionale dei beni culturali non prima delle ore 9 di lunedì 30 novembre e non oltre il 9 dicembre c.a.; l'ufficio protocollo riceverà le domande nei giorni lavorativi e nell'orario 9,00-13,00, indicando in ognuna di esse la data e l'ora d'arrivo. Al riguardo farà fede il timbro di entrata del protocollo di accettazione di questo dipartimento. Non farà fede il timbro postale. Il soggetto richiedente che invia la domanda per posta è responsabile del suo arrivo. L'Amministrazione non assume responsabilità per eventuali ritardi o disguidi del servizio postale.

L'Assessorato determinerà l'assegnazione del contributo tenendo in considerazione l'ordine cronologico di arrivo delle domande e del conseguente protocollo assegnato e fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Con apposito avviso che verrà pubblicato sul sito internet dell'Assessorato verrà comunicato l'esaurimento delle risorse disponibili nonché sarà reso noto l'elenco dei beneficiari del contributo.

Per quanto compatibile con le suddette disposizioni, per l'anno in corso si applicherà la circolare n. 1 del 29 febbraio 2008.

Il presente avviso verrà pubblicato nel sito internet dell'Assessorato nonché nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Responsabile del procedimento: dott.ssa Rosaria Gallotta - dirigente dell'U.O. XIV - tel. 0917071815. Orario di ricevimento: lunedì - venerdì ore 9,00-13,00 - mercoledì 15,30-18,00.

(2009.47.3027)088

ASSESSORATO DELLA COOPERAZIONE, DEL COMMERCIO, DELL'ARTIGIANATO E DELLA PESCA

Nomina del commissario straordinario del Consorzio di ripopolamento ittico Golfo di Patti.

Con decreto n. 34/pesca del 21 ottobre 2009 dell'Assessore per la cooperazione, il commercio, l'artigianato e la pesca, è stato nominato commissario straordinario del Consorzio di ripopolamento ittico Golfo di Patti l'ing. Mandanici Pietro, nato a Messina il 30 settembre 1950, per la durata di mesi 9.

(2009.43.2795)039

Conferma dell'incarico conferito al commissario straordinario dell'Istituto regionale per il credito alla cooperazione.

Con decreto n. 2874/2S del 28 ottobre 2009, l'Assessore regionale per la cooperazione, il commercio, l'artigianato e la pesca ha confermato il dr. Antonio Carullo commissario straordinario dell'Istituto regionale per il credito alla cooperazione sino all'esaurimento delle procedure per il rinnovo del consiglio di amministrazione dell'Istituto regionale per il credito alla cooperazione e, comunque, non oltre la dura di mesi 1 decorrenti dalla data di scadenza del decreto n. 2343/2S del 3 settembre 2009.

(2009.43.2810)068

Provvedimenti concernenti decadenza del collegio dei revisori dei conti di alcuni consorzi di ripopolamento ittico della Regione.

Con decreto n. 40/pesca del 12 novembre 2009 dell'Assessore per la cooperazione, il commercio, l'artigianato e la pesca, il collegio dei revisori dei conti del consorzio di ripopolamento ittico denominato Eolie, costituito con decreto n. 49/Gab. del 24 ottobre 2007, è dichiarato decaduto ai sensi del comma 4, art. 48, legge regionale 28 dicembre 2004, n. 17, con effetto immediato dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

(2009.46.2927)039

Con decreto n. 41/pesca del 12 novembre 2009 dell'Assessore per la cooperazione, il commercio, l'artigianato e la pesca, il collegio dei revisori dei conti del consorzio di ripopolamento ittico denominato Golfo di Gela, costituito con decreto n. 6/Gab. dell'8 febbraio 2007, è dichiarato decaduto ai sensi del comma 4, art. 48, legge regionale 28 dicembre 2004, n. 17, con effetto immediato dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

(2009.46.2928)039

Con decreto n. 42/pesca del 12 novembre 2009 dell'Assessore per la cooperazione, il commercio, l'artigianato e la pesca, il collegio dei revisori dei conti del consorzio di ripopolamento ittico denominato Nebrodi, costituito con decreto n. 113/Gab. del 18 maggio 2006, è dichiarato decaduto ai sensi del comma 4, art. 48, legge regionale 28 dicembre 2004, n. 17, con effetto immediato dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

(2009.46.2930)039

Con decreto n. 43/pesca del 12 novembre 2009 dell'Assessore per la cooperazione, il commercio, l'artigianato e la pesca, il collegio dei revisori dei conti del consorzio di ripopolamento ittico denominato Peloritani - Ionici, costituito con decreto n. 111/Gab. del 18 maggio 2006, è dichiarato decaduto ai sensi del comma 4, art. 48, legge regionale 28 dicembre 2004, n. 17, con effetto immediato dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

(2009.46.2929)039

Con decreto n. 44/pesca del 12 novembre 2009 dell'Assessore per la cooperazione, il commercio, l'artigianato e la pesca, il collegio dei revisori dei conti del consorzio di ripopolamento ittico denominato Taormina, costituito con decreto n. 114/Gab. del 18 maggio 2006, è dichiarato decaduto ai sensi del comma 4, art. 48, legge regionale 28 dicembre 2004, n. 17, con effetto immediato dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

(2009.46.2931)039

Termine per la presentazione della documentazione relativa all'individuazione del requisito della maggiore rappresentatività delle associazioni regionali dei commercianti.

Con decreto dell'Assessore per la cooperazione, il commercio, l'artigianato e la pesca n. 926/85 del 4 novembre 2009, pubblicato nel sito della Regione siciliana e anche su ARCCAP - servizio credito 8/S - e di prossima pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, sono stati individuati i criteri e i punteggi che saranno utilizzati per stabilire il requisito della maggiore rappresentatività, sia in seno al comitato previsto dall'art. 12 della legge regionale n. 9/2009 che sostituisce l'art. 60 della legge regionale n. 32/2000 (Comitato gestione fondo per il commercio), sia in seno all'Osservatorio regionale per il commercio (art. 6, legge regionale n. 28/99).

Le associazioni regionali dei commercianti interessate e in possesso dei requisiti previsti dal decreto n. 2926/8S, dovranno fare pervenire entro e non oltre quindici giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, la documentazione prevista dal citato decreto.

Non verrà presa in considerazione la documentazione pervenuta oltre il superiore termine.

Si informa, inoltre, che i dati di cui all'art. 1, lett. a), del succitato decreto saranno trattati esclusivamente per le finalità di cui alla presente richiesta, ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196.

Le dichiarazioni previste dalle successive lett. b) e c) dovranno essere rese ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2008.

(2009.47.2998)035

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

Impegno di somma per la realizzazione di lavori nel comune di Piazza Armerina. P.O.R. Sicilia 2000/2006 - misura 6.01.

Con decreto del dirigente generale del dipartimento regionale lavori pubblici n. 1523 del 23 settembre 2009, registrato in data 8 ottobre 2009 alla ragioneria centrale dell'Assessorato dei lavori pubblici, è stata impegnata la somma di € 657.111,70 sul capitolo 673903, relativo ai lavori di ammodernamento della strada comunale Gran Priorato di Sant'Andrea - Monastero di Santa Maria di Gesù, nel territorio del comune di Piazza Armerina (EN), inserito nell'ambito del Programma operativo regionale Sicilia 2000/2006 - misura 6.01 - codice identificativo: 1999.IT.16.PO.011/6.01/6.1.14/551.

(2009.43.2800)133

ASSESSORATO DELLA SANITA'

Riconoscimento di idoneità in via definitiva allo stabilimento della ditta Ittica Empedocle s.r.l., con sede in Agrigento.

Con decreto del dirigente generale del dipartimento per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico n. 2284/09 del 19 ottobre 2009, lo stabilimento della ditta Ittica Empedocle s.r.l., con sede in Agrigento (AG) nella frazione Monserrato, via Egadi n. 21, è stato riconosciuto idoneo in via definitiva ai fini dell'esercizio della attività deposito e magazzinaggio in regime di freddo dei prodotti della pesca freschi, congelati.

Allo stabilimento è stato attribuito in via definitiva, ai sensi dell'art. 4 del regolamento CE n. 853 del 29 aprile 2004, l'approval number Y6Z38 e con tale identificativo è stato registrato nel sistema nazionale degli stabilimenti.

(2009.43.2755)118

Provvedimenti concernenti voltura di riconoscimenti veterinari.

Con decreto del dirigente generale del dipartimento per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico n. 2285/09 del 19 ottobre 2009, il riconoscimento veterinario MOD6R, già in possesso della ditta Ipersalumi di Nicosia Giuseppe & C. s.n.c., è stato volturato alla ditta Emmeffe di Madonna Francesca.

Lo stabilimento sito in Delia (CL) nella via Diaz n. 216 mantiene l'approval number MOD6R e con tale identificativo resta iscritto nel sistema nazionale degli stabilimenti.

(2009.43.2756)118

Con decreto del dirigente generale del dipartimento per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico n. 2287/09 del 19 ottobre 2009, il riconoscimento veterinario 2818, già in possesso della ditta Linea Blu di Asaro Antonino & C. s.a.s., è stato volturato alla ditta Pietro Ciaramitaro & C. s.n.c.

Lo stabilimento sito in Mazara del Vallo (TP) nella via Epifanio Guido Mattana n. 82 mantiene l'approval number 2818 e con tale identificativo resta iscritto nel sistema nazionale degli stabilimenti.

(2009.43.2758)118

Con decreto del dirigente generale del dipartimento per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico n. 2288/09 del 19 ottobre 2009, il riconoscimento veterinario 19 39, già in possesso della ditta Valvo e Perticaro s.n.c., è stato volturato alla ditta Caseificio Valvo s.r.l.

Lo stabilimento sito in Enna nella contrada Salerno mantiene l'approval number 19 39 e con tale identificativo resta iscritto nel sistema nazionale degli stabilimenti.

(2009.43.2757)118

Riconoscimento di idoneità in via condizionata al motopesca Perla Jonica della ditta Panarea Charter Line società cooperativa, per l'esercizio dell'attività di nave deposito frigorifero di prodotti della pesca.

Con decreto del dirigente generale del dipartimento per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico n. 2286/09 del 19 ottobre 2009, il motopesca Perla Jonica della ditta Panarea Charter Line società cooperativa, iscritto al compartimento marittimo di Milazzo (ME) con matricola 1726, è stato riconosciuto idoneo in via condizionata per un periodo di mesi tre ai fini dell'esercizio della attività di nave deposito frigorifero per il deposito e il congelamento dei prodotti della pesca.

Al natante è stato attribuito in via provvisoria, ai sensi dell'art. 4 del regolamento CE n. 853 del 29 aprile 2004, l'approval number F7F59 e con tale identificativo è stato registrato nel sistema nazionale degli stabilimenti.

(2009.43.2752)100

Nomina dell'amministratore delegato e legale rappresentante del magazzino della ditta Rivoira S.p.A., con sede legale in Milano e magazzino in Messina.

Con decreto n. 2345/09 del 22 ottobre 2009 del dirigente generale del dipartimento regionale per la pianificazione strategica, si prende atto della nomina dell'ing. Francesco Pappini, nato a Rho (MI), quale amministratore delegato e legale rappresentante del magazzino della ditta Rivoira S.p.A., con sede legale in Milano, via Durini n. 7 e magazzino in Messina, via Pacinotti n. 8.

(2009.43.2799)102

ASSESSORATO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Provincia regionale di Trapani - giudizio di compatibilità ambientale ad un progetto presentato dalla società ANAS S.p.A.

Il dirigente del servizio 2/V.A.S. - ufficio V.I.A. - del dipartimento regionale territorio e ambiente, con provvedimento prot. n. 79111 del 21 ottobre 2009, ha rilasciato, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 12 aprile 1996 e dell'art. 5 del D.P.R. n. 357/97, giudizio positivo di compatibilità ambientale, con raccomandazioni e prescrizioni, sul progetto denominato "Variante alla S.S. 115, dallo svincolo Birgi sulla A29/dir al collegamento alla S.S. 115 al km. 48+000", esibito dalla società ANAS S.p.A.

(2009.43.2771)119

La Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana è in vendita al pubblico:

AGRIGENTO - Edicola, rivendita tabacchi Alfano Giovanna - via Panoramica dei Templi, 31; Pusante Alfonso - via Dante, 70; Damont s.r.l. - via Panoramica dei Templi, 21; Tuttolomondo Anna - Quadrivio Spinasantia, 4.
 ALCAMO - Impellerizzi Vincenzo - via Vittorio Veneto, 238; "Di Leo Business s.r.l." - corso 6 Aprile, 181; Libreria Pipitone Lorenzo - viale Europa, 61.
 BAGHERIA - Carto - Aliotta di Aliotta Franc. Paolo - via Diego D'Amico, 30; Rivendita giornali Leone Salvatore - via Papa Giovanni XXIII (ang. via Consolare); Rivendita giornali "Archimede" di Puleo Caterina - via Filippo Buttitta, 14.
 BARCELLONA POZZO DI GOTTO - Maimone Concetta - via Garibaldi, 307; Scilipoti Candida Concetta - via Catania, 13.
 BOLOGNA - Libr. giur. Edinform s.r.l. - via Imerio, 12/5.
 BORGETTO - Cartolibreria Brusca di Marco Teresa - via S. Agostino, 1.
 CALTANISSETTA - Libreria Sciascia Salvatore s.a.s. - corso Umberto, 111.
 CAPO D'ORLANDO - "L'italiano" di Lo Presti Eva & C. s.a.s. - via Vittorio Veneto, 25.
 CASTELVETRANO - Cartolibreria - Edicola Marotta & Calia s.n.c. - via Q. Sella, 106/108.
 CATANIA - Essegici s.a.s. - via Francesco Riso, 56/60; Libreria La Paglia - via Etna, 393/395; Cefat - piazza Roma, 18/15.
 ENNA - Buscemi Sebastiano - piazza Vitt. Emanuele, 19.
 FAVARA - Alaimo Eleonora - viale Aldo Moro, 87; Costanza Maria - via IV Novembre, 61; Cartolibreria "Pecoraro" di Piscopo Maria - via Vittorio Emanuele, 41.
 GELA - Cartolibreria Eschilo di Rocco Trainito - corso Vittorio Emanuele, 421.
 GERACI SICULO - Cartolibreria Lo Pizzo Rosaria - piazza del Popolo, 7/8.
 GIARRE - Libreria La Senorita di Giuseppa Emmi - via Trieste (ang. corso Europa).
 LICATA - Edicola Santamaria Rosa - via Palma (ang. Via Bramante).
 MARINEO - Cartolibreria Randazzo Antonino - via Falcone e Borsellino, 33.
 MAZARA DEL VALLO - "F.lli Tudisco & C." s.a.s. di Tudisco Fabio e Vito Massimiliano - corso Vittorio Veneto, 150.
 MENFI - Ditta Mistretta Vincenzo - via Inico, 188.
 MESSINA - Rag. Colosi Nicolò di Restuccia & Co. s.a.s. - via Centonze, 227 - is. 66.
 MISILMERI - Ingrassia Maria Concetta - c.so Vittorio Emanuele, 528.
 MODICA - Baglieri Carmelo - corso Umberto I, 460; "Calysa" di Castorina G.na & C. - via Resistenza Partigiana, 180/E.
 MONTEMAGGIORE BELSITO - "Cartolandia" di Virga Giuseppe - via Piersanti Mattarella, 15.

NARO - "Carpediem" di Celauro Gaetano - viale Europa, 3.
 PALERMO - Edicola "Romano Maurizio" - via Empedocle Restivo, 107; "La Libreria del Tribunale" s.r.l. - piazza V.E. Orlando, 44/45; "La Libreria Commissionaria di Katrin Wall" - via S. Gregorietti, 6; Edicola Badalamenti Rosa - piazza Castelforte, s.n.c. (Partanna-Mondello); "La Bottega della Carta" di Scannella Domenico - via Caltanissetta, 11; Libreria "Campolo" di Gargano Domenico - via Campolo, 86/90; Libreria "Forense" di Valenti Renato - via Maqueda, 185; "L'Edicola" di Modica Maurizio - via Cappuccini, nn. 164/166; Di Stefano Claudio - via Autonomia Siciliana, 114; "Libreria Ausonia" di Argento Sergio - via Ausonia, 70/74; Libreria Flaccovio Salvatore Fausto s.a.s. - p.zza V.E. Orlando, 15/19; Libreria Cartoleria Mercurio - Licam s.r.l. - p.zza D. Bosco, 3; Cotroneo s.a.s. di Cotroneo Antonio e Giovanni & C. - Stazione Centrale F.S. (interno); Cart e Shop s.a.s. di Maratea Andrea & C. - via G. Aurispa, 103; Grafili s.r.l. - via Principe di Palagonia, 87/91.
 PARTINICO - "Alfa & Beta" s.n.c. di Greco Laura e Cucinella Anita - via Genova, 52; Lo Iacono Giovanna - c.so dei Mille, 450; Castroneo Rosanna - via Matteotti, 119/121.
 PIAZZA ARMERINA - Cartolibreria Armano Michelangelo - via Remigio Roccella, 5.
 PORTO EMPEDOCLE - MR di Matriona Giacinto & Matriona Maria s.n.c. - via Gen. Giardino, 6.
 RAFFADALI - "Striscia la Notizia" di Randisi Giuseppina - via Rosario, 6.
 SAN FILIPPO DEL MELA - "Di tutto un po'" di Furnari Maria Teresa - via Borgo G. Verga-Cattafi, 19.
 SAN GIOVANNI GEMINI - Cartoleria Infantino Salvatore - via Vittorio Veneto, 10.
 SAN MAURO CASTELVERDE - Garofalo Maria - corso Umberto I, 56.
 SANT'AGATA DI MILITELLO - Edicola Ricca Benedetto - via Cosenz, 61; Edicola "Romeo Raffaele" - via Medici, 215.
 SANTO STEFANO CAMASTRA - Lando Benedetta - corso Vittorio Emanuele, 21.
 SCIACCA - Edicola Coco Vincenzo - via Cappuccini, 124/a.
 SIRACUSA - Cartolibreria Zimmiti Catia - via Necropoli Grotticelle, 25/0.
 TERMINI IMERESE - Cusimano Vivian Maria - piazza Umberto I, 32.
 TERRASINI - Serra Antonietta - corso Vittorio Emanuele, 336.
 TORTORICI - Bevacqua Salvatore - via Zappulla, 28.
 TRAPANI - "Blue Book - Edicola e D'intorni" di Mantia Mario - via del Legno, 40.

Le norme per le inserzioni nella Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana, parti II e III e serie speciale concorsi, sono contenute nell'ultima pagina dei relativi fascicoli.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - ANNO 2009

PARTE PRIMA

| | | |
|--|---|--------|
| I) Abbonamento ai soli fascicoli ordinari, incluso l'indice annuale | | |
| — annuale | € | 70,00 |
| — semestrale | € | 40,00 |
| II) Abbonamento ai fascicoli ordinari, incluso i supplementi ordinari e l'indice annuale: | | |
| — soltanto annuale | € | 180,00 |
| Prezzo di vendita di un fascicolo ordinario | € | 1,00 |
| Prezzo di vendita di un supplemento ordinario o straordinario, per ogni sedici pagine o frazione | € | 1,00 |

SERIE SPECIALE CONCORSI

| | | |
|--|---|-------|
| Abbonamento soltanto annuale | € | 20,00 |
| Prezzo di vendita di un fascicolo ordinario | € | 1,50 |
| Prezzo di vendita di un supplemento ordinario o straordinario, per ogni sedici pagine o frazione | € | 1,00 |

PARTI SECONDA E TERZA

| | | |
|--|---|--------|
| Abbonamento annuale | € | 175,00 |
| Abbonamento semestrale | € | 95,00 |
| Prezzo di vendita di un fascicolo ordinario | € | 3,50 |
| Prezzo di vendita di un supplemento ordinario o straordinario, per ogni sedici pagine o frazione | € | 1,00 |

Fascicoli e abbonamenti annuali di annate arretrate: il doppio dei prezzi suddetti.

| | | |
|--|---|------|
| Fotocopia di fascicoli esauriti, per ogni facciata | € | 0,15 |
|--|---|------|

Per l'estero, i prezzi di abbonamento e vendita sono raddoppiati.

L'importo dell'abbonamento, **corredato dell'indicazione della partita IVA o, in mancanza, del codice fiscale del richiedente**, deve essere versato a mezzo bollettino postale sul c/c postale n. 00304907 intestato alla "Regione siciliana - Gazzetta Ufficiale - Abbonamenti", ovvero direttamente presso l'Istituto di credito che svolge il servizio di cassa per la Regione (Banco di Sicilia), indicando nella causale del versamento per quale parte della Gazzetta ("prima" o "serie speciale concorsi" o "seconda e terza") e per quale periodo (anno o semestre) si chiede l'abbonamento.

L'Amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla omissione di tali indicazioni.

In applicazione della circolare del Ministero delle Finanze - Direzione Generale Tasse - n. 18/360068 del 22 maggio 1976, il rilascio delle fatture per abbonamenti od acquisti di copie o fotocopie della Gazzetta deve essere esclusivamente richiesto, dattiloscritto, nella causale del certificato di accreditamento postale, o nel retro del postagiro o nella quietanza rilasciata dall'Istituto di credito che svolge il servizio di cassa per la Regione, unitamente all'indicazione delle generalità, dell'indirizzo completo di C.A.P., della partita I.V.A. o, in mancanza, del codice fiscale del versante, oltre che dall'esatta indicazione della causale del versamento.

Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre, mentre i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno e dal 1° luglio al 31 dicembre. I versamenti relativi agli abbonamenti devono pervenire improrogabilmente, pena la perdita del diritto di ricevere i fascicoli già pubblicati o la non accettazione, entro il 31 gennaio se concernenti l'intero anno o il 1° semestre ed entro il 31 luglio se relativi al 2° semestre.

I fascicoli inviati agli abbonati vengono recapitati con il sistema di spedizione in abbonamento postale a cura delle Poste Italiane S.p.A. oppure possono essere ritirati, a seguito di dichiarazione scritta, presso i locali dell'Amministrazione della Gazzetta.

L'invio o la consegna, a titolo gratuito, dei fascicoli non pervenuti o non ritirati, da richiedersi all'Amministrazione della Gazzetta entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione o alla presentazione della targhetta del relativo abbonamento.

Le spese di spedizione relative alla richiesta di invio per corrispondenza di singoli fascicoli o fotocopie sono a carico del richiedente e vengono stabilite, di volta in volta, in base alle tariffe postali vigenti.

AVVISO Gli uffici della Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana sono aperti al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00 ed il mercoledì dalle ore 16,15 alle ore 17,45.